TOR VERGATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

BILANCIO UNICO D'ATENEO DI ESERCIZIO

2024

31 dicembre

BILANCIO UNICO D'ATENEO D'ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2024

SOMMARIO

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE 5
VISIONE E MISSIONE 5
PIANIFICAZIONE STRATEGICA 8
PRINCIPALI FATTI DELLA GESTIONE NEI SETTORI CARATTERISTICI 11
ANDAMENTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO E STRUTTURA PATRIMONIALE DELL'ATENEO 57
COLLEGAMENTO TRA OBIETTIVI STRATEGICI, COSTI PIANIFICATI E COSTI SOSTENUTI 68
RAPPORTI CON ENTI PARTECIPATI 71
2 SCHEMI DI BILANCIO 73
STATO PATRIMONIALE 73
CONTO ECONOMICO 75
RENDICONTO FINANZIARIO 76
3 NOTA INTEGRATIVA 77
PREMESSA ALLA NOTA INTEGRATIVA 77
4 CRITERI DI VALUTAZIONE 78
POSTULATI DI BILANCIO 78
CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO 80
4.1.1 Immobilizzazioni immateriali 81
4.1.2 Immobilizzazioni materiali 82
4.1.3 Immobilizzazioni finanziarie 87
4.1.4 Rimanenze 88
4.1.5 Crediti 88
4.1.6 Attività finanziarie 89
4.1.7 Disponibilità liquide 89
4.1.8 Patrimonio Netto 89
4.1.9 Fondi per rischi e oneri 90
4.1.10 Fondo di trattamento di fine rapporto 91
4.1.11 Debiti 91
4.1.12 Ratei e risconti attivi e passivi 92
4.1.13 Conti d'ordine 93
4.1.14 Costi e ricavi 93
4.1.15 Imposte sul reddito 94
5 ANALISI DELLE VOCI DELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE 95
IMMOBILIZZAZIONI (A) 95
5.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (A.I) 95
5.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (A.II) 97
5.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (A.III) 106
ATTIVO CIRCOLANTE (B) 113
5.1.4 RIMANENZE (B.I) 113
5.1.5 CREDITI (B.II) 113
5.1.6 ATTIVITÀ FINANZIARIE (B.III) 118
5.1.7 DISPONIBILITÀ LIQUIDE (B.IV) 119
RATEI E RISCONTI ATTIVI (C) E RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (D) 119

6 ANALISI DELLE VOCI DEL PASSIVO DELLO STATO PATRIMONIALE 121
PATRIMONIO NETTO (A) 121
6.1.1 FONDO DI DOTAZIONE 121
6.1.2 PATRIMONIO VINCOLATO 122
6.1.3 PATRIMONIO NON VINCOLATO 123
FONDI PER RISCHI E ONERI (B) 124
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C) 126
DEBITI (D) 126
RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E), RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (F) 131
6.1.4 RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E) 132
6.1.5 RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (F) 133
7 ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO 135
PROVENTI OPERATIVI (A) 135
7.1.1 PROVENTI PROPRI (A.I) 135
7.1.2 CONTRIBUTI (A.II) 137
7.1.3 ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI (A.V) 143
7.1.4 VARIAZIONE DELLE RIMANENZE (A.VI) 143
7.1.5 INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI (A.VII) 144
COSTI OPERATIVI (B) 144
7.1.6 COSTI DEL PERSONALE (B.VIII) 144
7.1.7 COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE (B.IX) 149
7.1.8 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI (B.X) 155
7.1.9 ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI (B.XI) 157
7.1.10 ONERI DIVERSI DI GESTIONE (B.XII) 157
RISULTATO OPERATIVO (A – B) 158
PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C) 158
7.1.11 PROVENTI FINANZIARI 159
7.1.1 ONERI FINANZIARI 159
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE 159
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E) 160
7.1.13 PROVENTI STRAORDINARI 160
7.1.14 ONERI STRAORDINARI 160
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A – B ± C ± D ± E) 160
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE (F) 161
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (A – B ± C ± D ± E ± F) 162
8 ALTRE INFORMAZIONI 162
STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA 162
EVENTI SUCCESSIVI E FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 162
RAPPORTI CON PARTI CORRELATE 163
RICLASSIFICAZIONE DELLA SPESA PER MISSIONI E PROGRAMMI 166
RISPETTO DELLE MISURE DI CONTENIMENTO DELLA SPESA 167
9 PROPOSTA AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI DESTINAZIONE DELL'UTILE / COPERTURA DELLA PERDITA E RIDEFINIZIONE DELLE RISERVE DI PATRIMONIO NETTO 170

APPENDICI

TAVOLA 1 - UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO IN RELAZIONE AGLI ATTI DI DESTINAZIONE E PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-GESTIONALE APPROVATI

TAVOLA 2 - MOVIMENTAZIONE GENERALE DELLE IMMOBILIZZAZIONI (IMMATERIALI, MATERIALI E FINANZIARIE)

TAVOLA 3 - MOVIMENTAZIONE DEL COSTO STORICO DEI FABBRICATI A USO ISTITUZIONALE, DEI FABBRICATI STORICO-ARTISTICI E DEI FABBRICATI IN CORSO DI COSTRUZIONE

TAVOLA 4 - DETTAGLIO DELLE PARTECIPAZIONI DELL'ATENEO, IMMOBILIZZATE E NON

RENDICONTO DI ATENEO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA RICLASSIFICATO, PER QUANTO RIGUARDA LE SPESE, PER "MISSIONI E PROGRAMMI" PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2024

ATTESTAZIONE DELLA TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE

VISIONE E MISSIONE

La **visione** consiste nell'esplicitazione degli scopi più alti che l'attività dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata vuole raggiungere: agisce sul futuro, sintetizza "ciò che intendiamo offrire ai nostri stakeholder in base ai loro desideri", fissa degli obiettivi e disegna, in sintesi, una previsione.
Il Magnifico Rettore, Prof. Nathan Levialdi Ghiron, ha definito la visione futura ("future sight") verso cui rivolgere l'azione dell'Ateneo attraverso obiettivi strategici chiari e definiti per ognuno degli ambiti caratterizzanti l'Università: didattica, ricerca, terza missione, servizi agli utenti, organizzazione e ambiente di lavoro, trasporto pubblico e privato, edilizia universitaria.

FUTURE SIGHT

F uturo	**S** ostenibilità
U niversità	**I** nnovazione
T utti	**G** iovani
U niti	**H** interland
R einventare	**T** rasporti
E ccellenza	

La visione traccia la risposta alla domanda *"che cosa vogliamo diventare?".* L'Università vuole:

- completare e valorizzare le strutture per rispondere alle esigenze di crescita, quantitativa e qualitativa, della comunità universitaria;
- rivedere i programmi e l'azione di pianificazione strategica tenendo conto delle nuove caratteristiche dello straordinario periodo che stiamo attraversando e delle situazioni impreviste che abbiamo vissuto e stiamo ancora vivendo, sapendo che ci aspettano grandi cambiamenti;
- essere attori di innovazione di fronte al cambiamento del modo con cui comunichiamo, insegniamo, studiamo, socializziamo;
- promuovere nuove azioni che integrino le già numerose iniziative di sviluppo sostenibile.

La **missione**, strettamente correlata alla visione, la traduce in concetti pratici e identifica il modo più opportuno per realizzarli. La missione è la risposta alla domanda *"che cosa stiamo realizzando?"*, ossia:

- un Ateneo, proprio per come è nato e cresciuto, flessibile, dinamico e vivace in ogni sua struttura;
- un Ateneo altamente performante, con spiccata capacità di innovare;
- un Ateneo fondato su una forte propensione alla progettualità, in cui sono coinvolti il personale docente e ricercatore, il personale TAB e, naturalmente, gli studenti e le studentesse;
- un Ateneo connotato da un diffuso senso di appartenenza, condivisione di valori e chiara consapevolezza che giochiamo tutti per la stessa squadra: è questo a far sì che idee e posizioni diverse diventino uno stimolo alla creatività e alla ricerca di soluzioni condivise a beneficio di tutti per costruire, insieme, il futuro della nostra comunità e del nostro territorio.

Tor Vergata, coerentemente con la propria missione e visione di sviluppo della cultura della sostenibilità, ha aderito alla Rete delle università italiane sostenibili (RUS) costituita dalla CRUI – Conferenza dei Rettori delle Università Italiane. Inoltre il 3 febbraio del 2016, su iniziativa dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata e della Fondazione Unipolis, è nata l'Alleanza Italiana

per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS), con l'obiettivo di far crescere nella società italiana, nei soggetti economici e nelle istituzioni la consapevolezza dell'importanza dell'Agenda Globale ONU e degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs nell'acronimo inglese) da raggiungere entro il 2030. Il principio di sostenibilità viene declinato come parametro per definire le linee di sviluppo dell'Università. In questo contesto, per sostenibilità s'intende la capacità di orientare le azioni istituzionali alle esigenze del contesto interno ed esterno, degli *stakeholder* interni ed esterni, del territorio così come delle gestioni economica e delle risorse umane. La creazione di valore pubblico attraverso la sostenibilità è divenuta un imperativo istituzionale in uno scenario globale caratterizzato da problemi complessi, consolidando la necessità di programmare missioni, strategie e azioni della PA nell'ottica di una comune promozione di politiche sostenibili.
L'Ateneo si propone di raggiungere i suoi obiettivi producendo valore in un orizzonte di medio-lungo periodo e garantendo la sostenibilità economica, sociale e ambientale dell'azione amministrativa.

In questo quadro, dal 2018 l'Ateneo ha scelto di redigere con cadenza annuale il **Rapporto di sostenibilità** (prima edizione con data di riferimento 31 dicembre 2017) con l'obiettivo di comprendere e far comprendere al meglio le strategie, gli obiettivi, le performance raggiunte, i miglioramenti attuabili; pertanto è stata predisposta ed è in approvazione la settima edizione del Rapporto, con il medesimo riferimento temporale del Bilancio unico d'Ateneo.
Il Rapporto di Sostenibilità rappresenta:

- uno strumento di comunicazione del proprio impegno per uno sviluppo sostenibile e della presa d'atto, da parte dell'Ateneo, della propria responsabilità nei confronti di tutti i portatori di interesse;
- un metodo per rendere conto degli sforzi compiuti e dei progressi fatti in un'ottica di sviluppo e innovazione sostenibili della comunità di riferimento;
- un canale di ascolto e recepimento delle istanze dei portatori d'interesse, con un obiettivo di continuo miglioramento.

L'Ateneo ha scelto sin dal primo anno di redazione – unico in Italia – di qualificare volontariamente il Rapporto di Sostenibilità come "Dichiarazione individuale non finanziaria" ai sensi del D.Lgs n. 254 del 30 dicembre 2016, assoggettando il documento al controllo di cui all'art. 3 comma 10 del decreto da parte di un soggetto abilitato allo svolgimento della revisione legale dei conti. Nel dicembre 2022 tuttavia è stata pubblicata una nuova direttiva europea sulla rendicontazione obbligatoria di sostenibilità (Corporate Sustainability Reporting Directive – CSRD) che modifica, con differenti termini iniziali a partire dal 1° gennaio 2024, i soggetti redattori, i principi di riferimento, la collocazione dell'informazione di sostenibilità, la natura e la dimensione temporale dell'informazione. Quasi contestualmente all'emanazione della Direttiva CSRD, la RUS e il Gruppo Bilanci e Sostenibilità (GBS) hanno elaborato uno standard e un manuale per la redazione del rapporto di sostenibilità delle università, con l'obiettivo di realizzare una guida specifica per gli atenei (pubblici e privati) che li supporti nella redazione dei rapporti di sostenibilità. In aderenza al mutato quadro normativo di riferimento, il Rapporto di sostenibilità – a partire dal 2022 – non è stato più qualificato volontariamente come "Dichiarazione individuale non finanziaria" ai sensi del D.Lgs. 254/2016 né pertanto assoggettato al controllo alla revisione di cui all'art. 3 comma 10 del Decreto.

Inoltre, tenuto conto del fatto che, in attuazione del Goal 5 dell'Agenda ONU, il Comitato Unico di Garanzia dell'Ateneo ha contribuito, sin dal 2017, a un'analisi della situazione di genere attraverso un

esame di contesto – analisi imprescindibile per verificare possibili situazioni di disequilibrio e permettere un costante monitoraggio dei progressi effettuati attraverso le politiche, le misure e le azioni adottate per la promozione delle pari opportunità a tutti i livelli – con Decreto Rettorale del dicembre 2020 è stato istituito il primo Gruppo di Coordinamento per l'elaborazione del **Bilancio di Genere** dell'Ateneo. Il Gruppo di coordinamento ha assolto alle varie fasi di elaborazione del Bilancio di Genere: rilevazione di dati e informazioni, formazione degli indicatori suggeriti dalle Linee Guida CRUI 2019 per il bilancio di genere negli atenei italiani, presentazione, pubblicazione e divulgazione dei risultati, individuazione delle azioni future per il superamento e la rimozione degli ostacoli a un'effettiva parità di genere, strutturazione di un processo che porti all'inclusione degli obiettivi di equità di genere nella programmazione, rendendoli così condivisi a livello di *governance* e inclusi nella programmazione strategica. Il processo avviato nel 2021 sull'anno solare 2020 e accademico 2020/2021 ha visto una prima revisione dei dati con l'aggiornamento all'anno solare 2021 e accademico 2021/2022 e una seconda revisione all'anno solare 2022 e accademico 2022/2023. Con D.R. 99/2024 è stato costituito un nuovo Gruppo di coordinamento, presieduto dalla Delegata alle Pari Opportunità e Inclusione, che nel novembre 2024 ha portato in approvazione agli Organi Collegiali il Bilancio di Genere 2023 dell'Ateneo, in versione estesa e integrale.

Il quadro informativo presentato dall'Ateneo affianca quindi all'informativa obbligatoria di carattere economico finanziario (Bilancio di previsione, Bilancio unico d'Ateneo, Bilancio consolidato) due ulteriori importanti documenti in grado di comunicare agli *stakeholder* dell'Ateneo l'approccio, le politiche e le azioni su tematiche di fondamentale rilievo, illustrando i risultati più significativi raggiunti ogni anno in ambito di responsabilità sociale, ambientale e di creazione di valore nel lungo periodo. Le informazioni sono fornite, a integrazione e completamento della Relazione sulla Gestione e dell'ulteriore documentazione di Bilancio unico d'Ateneo, nella misura necessaria ad assicurare la comprensione delle attività universitarie, del loro andamento, dei loro risultati e dell'impatto prodotto da Tor Vergata. Le rendicontazioni presentate coprono temi di natura sociale – con particolare attenzione alle materie inerenti all'equità di genere e la cultura della parità – ambientale, attinenti al personale d'Ateneo, al rispetto delle diversità e dei diritti umani, alla trasparenza e alla lotta contro la corruzione. I temi materiali sono selezionati sulla base di un principio di significatività, ovvero di "rilevanza", individuando quelli maggiormente in grado di assicurare la comprensione degli impatti dell'attività dell'Ateneo sui temi non finanziari.

Tra le misure individuate dalla Commissione Europea per promuovere l'uguaglianza di genere - identificata ormai da più di un ventennio tra le priorità delle politiche europee - nella ricerca e nell'innovazione rientra la redazione del Piano di Uguaglianza di genere (o Gender Equality Plan).
Il programma Horizon Europe (2021-2027) prevede infatti che le organizzazioni pubbliche (enti di ricerca, università ecc.) debbano avere adottato a livello istituzionale un Gender Equality Plan (GEP) a partire dalle call con scadenza nel 2022. In analogia con Horizon Europe, anche l'accesso agli strumenti per la ricerca e innovazione attuati nell'ambito del PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza prevede, per tutte le organizzazioni pubbliche e private, l'obbligo di essere dotate del Bilancio di Genere e del Piano di Uguaglianza di Genere. L'Università degli Studi di Roma Tor Vergata ha pertanto costituito un primo Gruppo di lavoro incaricato di predisporre il Piano di Uguaglianza di genere e i relativi aggiornamenti periodici con l'obiettivo di far sì che la redazione del documento, di concerto con la predisposizione del Bilancio di Genere, si concretizzi come momento di analisi e di

confronto sulla reale identità dell'Ateneo, consentendo di valutare l'efficacia e la sostenibilità delle azioni adottate, di ottimizzare i risultati già ottenuti, segnalare eventuali contraddizioni e punti di attenzione e anche di evidenziare opportunità e risorse, dando avvio a nuove politiche. Il documento nella sua prima edizione, redatto in una versione italiana e una versione inglese, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo nella seduta del 29 novembre 2021; il suo aggiornamento 2023-2025 è stato approvato nella seduta del C.d.A. del 20 dicembre 2022. Con D.R. 2541 di ottobre 2023 è stato nominato un nuovo Gruppo di lavoro che ha portato in approvazione l'edizione 2024-2026 (19 dicembre 2023) e l'ultima e più aggiornata versione, 2025-2027 (17 dicembre 2024).

PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Il Rettore ha indicato la direzione verso cui rivolgere l'azione dell'Ateneo attraverso obiettivi strategici chiari e definiti per ognuno degli ambiti caratterizzanti l'Università:

- Didattica e servizi agli studenti e alle studentesse;
- Ricerca;
- Terza Missione

ai quali si aggiungono, trasversalmente, un obiettivo inerente all'organizzazione dell'Ateneo e l'ambiente di lavoro e uno relativo al miglioramento dei servizi agli utenti, tutti.
È impegno e volontà di Tor Vergata mettere conoscenza e competenza al servizio del Paese attraverso la definizione e il perseguimento di obiettivi comuni e condivisi, raggiungibili fuggendo la retorica dell'eccellenza individuale ma, al contrario, valorizzando il contributo di tutti ai vari livelli, con l'orgoglio di essere parte di un'azione collettiva e di un'organizzazione efficiente. L'Ateneo si impegna in un continuo e costruttivo confronto a **livello internazionale**, orgoglioso della propria identità e forte della conoscenza e competenza che può vantare, dell'entusiasmo e della capacità di collaborare di tutte le persone che ne fanno parte, e contestualmente opera per influenzare il **contesto locale e nazionale** grazie alla capacità di attuare una strategia integrata di didattica, ricerca e terza missione che affronti le sfide del futuro, valorizzando le diversità per individuare soluzioni in grado di garantire il risultato migliore possibile per l'intera comunità universitaria e il territorio. Per ottenere tutto ciò è indispensabile attrarre talenti attraverso un'offerta formativa ampia, innovativa e sempre rispondente alle esigenze del contesto formativo e delle possibilità di occupazionale locale, nazionale e internazionale.

Le **finalità strategiche** dell'Ateneo, come emergono dal Piano Strategico 2025-2027, sono così riassumibili:

- fornire possibilità di apprendimento per tutti, garantendo equità di genere, pari opportunità alle persone con disabilità, valorizzazione delle diversità culturali e diffusione della cultura dello sviluppo sostenibile;
- sviluppare la qualità e l'efficacia della didattica, promuovendo l'internazionalizzazione e una didattica sostenibile;
- sviluppare la qualità e l'efficacia della ricerca promuovendone l'internazionalizzazione;
- valorizzare l'integrità e garantire un'efficace gestione del personale, assicurando le migliori condizioni di lavoro e minimizzando l'impatto ambientale delle azioni quotidiane dei dipendenti dell'Ateneo;

- adottare linee di attività con le quali attivare processi di interazione diretta con la società civile e il tessuto imprenditoriale, con l'obiettivo di promuovere uno sviluppo socio-economico sostenibile.

Sulla base delle finalità strategiche così definite, sono stati identificati gli **obiettivi strategici** dell'attuale gestione rettorale, come di seguito indicato. Il presente documento sintetizza, nel paragrafo "Collegamento tra obiettivi strategici, costi pianificati e costi sostenuti", come le attività svolte nel 2024 e rappresentate contabilmente dalle transazioni risultanti dal Bilancio unico d'Ateneo 2024 abbiano contribuito al raggiungimento degli obiettivi strategici prefissati.

RICERCA

R.1 - Potenziare la ricerca di base e incentivare la ricerca applicata

Tra i propri obiettivi fondamentali, l'Ateneo si propone di incrementare la produttività scientifica dei professori e dei ricercatori, di promuovere l'impatto della ricerca scientifica e di incentivare la trasferibilità e la produttività delle scoperte scientifiche all'interno del più ampio contesto socio-economico, in integrazione con le missioni 1, 4 e 5 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

R.2 - Internazionalizzare la ricerca

L'Ateneo intende potenziare ulteriormente i processi di internazionalizzazione nella ricerca attraverso il sostegno alla partecipazione a progetti di ricerca europea e internazionale e la promozione della mobilità internazionale dei ricercatori, dei professori e dello staff amministrativo, in integrazione con la missione 4 del PNRR.

DIDATTICA

D.1 - Aumentare l'attrattività dell'offerta formativa

Questo obiettivo strategico comprende le principali attività volte a migliorare l'offerta formativa rendendola moderna, interdisciplinare e adatta alle nuove esigenze del mondo del lavoro e del sistema delle imprese, a promuovere l'orientamento e a facilitare l'inserimento dei laureandi e dei laureati nel mondo del lavoro. In particolare, l'Ateneo, coerentemente con la sua missione/visione, intende innovare la sua offerta formativa (anche seguendo il criterio dell'interdisciplinarietà) in modo da adattarla alle mutate/mutevoli richieste del mondo del lavoro. Il raggiungimento dell'obiettivo deve essere integrato con le missioni 4 e 5 del PNRR.

D.2 - Favorire i processi di apprendimento

Questo obiettivo strategico fa riferimento alle attività volte a garantire attività didattiche di qualità. Per raggiungere tale obiettivo - in modo da facilitare la regolarità delle carriere degli studenti nel rispetto di una rigorosa valutazione degli stessi - verranno messe in atto strategie volte ad aumentare la sostenibilità dei corsi di studio. In particolare occorre puntare a razionalizzare ed innovare l'offerta formativa in termini di tecnologie e metodi di insegnamento, favorendo lo sviluppo di una didattica più partecipata in grado di stimolare maggiormente creatività, capacità critiche e di risoluzione dei problemi. Il raggiungimento dell'obiettivo deve essere integrato con le missioni 1 e 4 del PNRR.

D.3 - Internazionalizzare la didattica

Nel contesto di una "competizione globale alla caccia di talenti" e allo scopo di aumentare gli sbocchi occupazionali dei suoi corsi di studio (offrendo ai laureati gli strumenti per accedere al mercato internazionale del lavoro), l'Ateneo intende impegnarsi a promuovere e favorire la dimensione internazionale degli studi, per la creazione di un campus internazionalizzato anche nella didattica. In questa ottica, il principale strumento che si intende utilizzare è la promozione di titoli congiunti, volta a favorire la mobilità internazionale di docenti e studenti, e l'ammissione e la formazione di studenti stranieri. Il raggiungimento dell'obiettivo deve essere integrato con le missioni 1 e 4 del PNRR.

TERZA MISSIONE

TM.1 - Potenziare le azioni di supporto alla ricerca di Terza Missione

L'obiettivo strategico si propone di supportare e potenziare lo sviluppo di attività e progetti di ricerca nazionali e internazionali tipici della Terza Missione universitaria. I progetti di ricerca dovranno sviluppare e valorizzare attività innovative e multidisciplinari e realizzare un trasferimento tecnologico in grado di determinare un impatto economico e sociale sul territorio rispetto alle esigenze del mercato, promuovendo la definizione di nuovi partenariati, in integrazione con le missioni 1 e 5 del PNRR.

TM.2 - Potenziare le azioni di supporto allo sviluppo economico e sociale - Sviluppo di servizi innovativi per la comunità universitaria e il territorio

L'Ateneo intende valorizzare al meglio il suo ruolo di "erogatore" di saperi e conoscenze, attuando in maniera sinergica, azioni caratterizzanti attività di trasferimento tecnologico e altresì di trasformazione produttiva delle conoscenze, nell'ottica del processo di sviluppo sostenibile e contribuendo a determinare un generale miglioramento globale complessivo dal punto di vista economico, sociale e ambientale. L'obiettivo dovrà essere raggiunto in integrazione con le missioni 1, 4 e 5 del PNRR.

ORGANIZZAZIONE E AMBIENTE DI LAVORO

OA.1 - Migliorare l'efficienza delle spese

L'Ateneo si pone l'obiettivo di razionalizzare le spese correnti e di adottare misure volte al contenimento delle spese di gestione, al fine di liberare nuove risorse da investire in azioni considerate particolarmente strategiche, in integrazione con le missioni 1 e 6 del PNRR.

OA.2 - Servizi ai dipendenti e welfare aziendale

Per welfare aziendale si intende l'insieme delle prestazioni non monetarie a sostegno del dipendente. Un pacchetto di possibilità in affiancamento alla classica retribuzione nella forma di agevolazioni e rimborsi, che si traducono in benefit significativi per il dipendente. Obiettivo dell'Ateneo è ampliare le opportunità per i propri dipendenti, migliorando il clima organizzativo e aumentando l'efficacia e l'efficienza dei processi amministrativi, in coerenza con le missioni 1, 4 e 5 del PNRR.

OA.3 - Prevenire la corruzione attraverso la promozione della trasparenza e dell'integrità

L'Ateneo rende accessibile ogni tipo di informazione relativa all'organizzazione, alla gestione e all'utilizzo delle risorse con l'obiettivo di favorire forme diffuso di controllo e di partecipazione nel rispetto dei principi di buon andamento e di imparzialità, anche attraverso un piano di azione diretto a contrastare potenziali rischi di corruzione in tutti gli ambiti, dalle attività amministrative a quelle

didattiche e scientifiche, in coerenza con la missione 1 del PNRR.

SERVIZI AGLI UTENTI

S.1 - Migliorare i servizi agli utenti

L'Ateneo si impegna nel continuo miglioramento dei servizi offerti a tutti i suoi utenti: non soltanto gli studenti, ma anche il personale docente e il personale tecnico-amministrativo e bibliotecario, le imprese e gli enti della pubblica amministrazione, la comunità che insiste sul territorio di riferimento e, più in generale, la società civile e il cittadino che - in ogni modo - può interfacciarsi con l'università. L'obiettivo deve essere perseguito in integrazione con le missioni 1, 4 e 5 del PNRR.

PRINCIPALI FATTI DELLA GESTIONE NEI SETTORI CARATTERISTICI

DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI

SERVIZIO DI ORIENTAMENTO E PCTO

La programmazione e il coordinamento delle attività di orientamento organizzate annualmente dall'Ateneo sono dirette e coordinate dalla Commissione Orientamento e Tutorato di Ateneo, composta da docenti referenti delle sei Aree di Ateneo, e presieduta dal Delegato del Rettore all'orientamento, al tutoraggio e al placement. La Commissione è supportata per la parte amministrativa ed organizzativa dall'Ufficio Orientamento.
La Commissione è impegnata nello sviluppare le linee di indirizzo e perseguire gli obiettivi definiti dal Piano Strategico di Ateneo. Nel piano sono formulati anche degli obiettivi quantitativi relativi al numero di iniziative dedicate all'orientamento degli studenti e delle studentesse. Per conseguire questi obiettivi, la Commissione ha pianificato e messo in atto per l'a.a. 2023-2024, con il supporto operativo dell'Ufficio Orientamento e degli altri organi di Ateneo coinvolti (Macroaree, Facoltà, Dipartimenti e Corsi di Studio), un ampio programma di progetti e attività rivolte al corpo studentesco come: attività di orientamento informativo, formativo (PCTO) e corsi di transizione scuola-università di 15 ore compresi nel PNRR-Orientamento per studenti nazionali (da settembre 2023 a luglio 2024). Nel periodo da luglio a dicembre 2024 oltre alle consuete attività di sportello, sia in presenza sia online, si è svolta un'intensa attività di:

- aggiornamento e stampa dei materiali divulgativi di Ateneo che sono: i dépliant delle sei Aree di Ateneo, la *brochure* di tutti i corsi di studi in italiano e in inglese, il segnalibro di Ateneo;
- acquisto di gadget da utilizzare durante tutti gli eventi di orientamento dell'anno;
- definizione e predisposizione degli eventi di orientamento per a.a. 2024-2025.

Di seguito sono riportate le attività dei vari ambiti svolte da settembre 2023 a luglio 2024.

Eventi di Orientamento informativo:

- a gennaio 2024 è stato organizzato l'evento "Un giorno da Matricola", durante il quale gli studenti e le studentesse hanno potuto sperimentare la vita universitaria in due Aree di loro interesse. L'iniziativa ha visto la partecipazione di circa 1.400 ragazze e ragazzi provenienti da 13 scuole del territorio laziale;
- il 15 febbraio 2024 si è svolto il consueto Open Day invernale, dedicato ai corsi di laurea

triennali e magistrali a ciclo unico. La mattina hanno preso parte circa 2.000 studenti e studentesse con i loro docenti accompagnatori, per un totale di 20 scuole, mentre nel pomeriggio hanno partecipato 1.300 studenti e studentesse in autonomia;

- Per un approfondimento ulteriore o al fine di conoscere meglio ciascuna Area dell'Ateneo, è stata organizzata la "Settimana di Porte Aperte" dal 18 al 22 marzo 2024, in cui ogni mattina è stata dedicata ad un'Area. Oltre alla presentazione dell'offerta formativa, ciascuna Area ha organizzato lezioni tipo, incontri con studenti e studentesse senior, visite alle strutture e attività laboratoriali. Alle giornate di orientamento di marzo hanno partecipato complessivamente 1.463 studenti;
- Sono stati organizzati incontri personalizzati con le Scuole attraverso il progetto "TorVergata Orienta Le scuole". Il progetto consiste in un orientamento dedicato, su indicazione del corpo docente delle scuole, con approfondimenti tematici su specifici ambiti dell'offerta formativa o su tutta l'offerta formativa generale, a seconda degli interessi delle classi; per l'erogazione è stata utilizzata una piattaforma *online*. Sono stati organizzati da settembre ad aprile 30 incontri con istituti scolastici sia in presenza sia online, sia in Ateneo sia presso le loro sedi, anche con istituti fuori regione;
- Per rimanere vicini agli studenti/studentesse e alle loro famiglie, ogni mercoledì - da aprile a settembre 2024, dalle 15:00 alle 16:00 - è stato attivato uno sportello virtuale di orientamento su Teams. "Incontra il nostro Staff", senza prenotazione. Chi lo desidera, attraverso il collegamento diretto alla Teams Room, può incontrare lo Staff dell'Ufficio Orientamento per domande, curiosità e chiarimenti sull'offerta formativa, sull'Ateneo e i suoi servizi;
- Per supportare chi non ha ancora deciso il percorso di studi da intraprendere e per rispondere alle richieste di chiarimento dei genitori, è stato aggiunto al servizio di sportello virtuale anche il servizio di sportello di orientamento in presenza attivo tutti i lunedì e venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00 presso il Rettorato di Ateneo. Lo sportello è stato attivato nei mesi estivi, da giugno a settembre 2024.
- Durante l'Open Day Estivo, che si è svolto il 10 luglio 2024, è stata presentata l'offerta formativa delle 6 Aree di Ateneo. Nel corso dell'evento ogni Area nella propria aula dedicata ha allestito desk informativi e attività di approfondimento. Inoltre erano presenti stand informativi sui servizi di Ateneo come tasse, borse di studio, alloggi e agevolazioni. L'evento si è concluso con un aperitivo accompagnato dalla musica di Radio Tor Vergata.

L'offerta formativa e i corsi di Ateneo sono stati presentati in 3 saloni di orientamento, tra febbraio e marzo 2024: al Centro commerciale Euroma 2, tra il 29 febbraio e il 2 marzo 2024; Orienta Lazio, dal 5 al 7 marzo 2024 e alla Fiera di Grottaferrata dal 26 al 28 marzo 2024.

L'Ateneo si è dotato da settembre 2021 di una piattaforma per la gestione dei PCTO contenente un "Catalogo dei progetti PCTO" e interfacce per le singole utenze come referente scolastico, docente di Ateneo e operatori dell'Ufficio PCTO di Ateneo. La piattaforma permette la gestione informatizzata di tutti i PCTO di Ateneo che sono notevolmente aumentati negli ultimi anni. Infatti, nell'anno accademico 2023-2024, sono stati pubblicati sul «Catalogo dei progetti» 95 PCTO a cui hanno aderito circa 6.588 studenti di 89 istituti (di cui 9 fuori regione) che hanno attivato 313 percorsi PCTO. La piattaforma PCTO di Ateneo permette la gestione di tutti i progetti PCTO dalla stipula della

convenzione al rilascio degli attestati.

La piattaforma per la gestione dei PCTO è in costante aggiornamento. Nel 2024 sono state introdotte importanti novità quali l'inserimento dei documenti per la sicurezza (redatti dal Servizio di Prevenzione e Protezione di Ateneo) scaricabili dalla piattaforma e, per una più rapida rilevazione delle presenze, per i soli PCTO aperti a più di 100 partecipanti è stata introdotta, a discrezione del tutor universitario titolare del PCTO, una nuova funzionalità che permette la rilevazione automatica delle presenze alle lezioni, sia online sia in presenza. Attraverso check-in e check-out informatizzato, eseguibile in autonomia dagli studenti e dalle studentesse, le presenze vengono registrate all'interno della gestione di ogni PCTO e rese disponibili per la consultazione da parte del tutor universitario e del referente scolastico.

Nell'anno accademico 2022-2023 era iniziato il progetto "Orientamento Next Generation – Università degli Studi di Roma Tor Vergata" che rientra nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ed è disciplinato dal D.M. n. 934 del 3 agosto 2022 il cui obiettivo primario è favorire l'Orientamento attivo nella transizione Scuola – Università. Per l'a.a. 2023-2024, il nostro Ateneo ha coinvolto nel programma 6.113 studenti e studentesse censiti, per un totale di 5.509 con attestato, a cui sono stati forniti strumenti fondamentali per scegliere con consapevolezza il percorso di studi post-diploma da intraprendere, appartenenti a 33 scuole del territorio laziale. Sono stati coinvolti 145 docenti dell'Ateneo con 275 corsi erogati, per un totale di 4.125 ore di lezione erogate. I corsi hanno tutti la durata di 15 ore e sono articolati in 5 moduli che aprono ai/alle partecipanti una finestra sul mondo universitario: dal "Futuro che vorrei", in cui si analizza l'offerta formativa, a "La mia bussola per il futuro", che fornisce una panoramica completa sul mondo del lavoro, fino all'autovalutazione delle competenze e degli interessi. Si tratta di un primo approccio all'Università, non solo alla sua dimensione didattica, ma anche alle numerose opportunità che offre in tutti i campi: dalla socialità alle esperienze di studio all'estero, passando per sport ed eventi.

In attuazione di quanto previsto dall'art. 7, comma 2 e dell'allegato 3, punto 2, del D.M. n. 289 del 25 marzo 2021 (*"Linee generali d'indirizzo della programmazione triennale 2021-2023 e degli indicatori per la valutazione periodica dei risultati"*), con nota MUR del 6 aprile 2023 sono state trasmesse le "Modalità operative e i termini di presentazione dei progetti per i Piani lauree scientifiche (PLS) e i Piani per l'orientamento e il tutorato (POT)". L'Università ha presentato, attraverso le Università capofila, 6 progetti nell'ambito dei PLS (Piani Lauree Scientifiche) e 11 progetti nell'ambito dei POT (Piani di Orientamento e Tutorato) che sono stati tutti ammessi a finanziamento, come comunicato dal decreto MUR n. 1295 del 4 agosto 2023 per i PLS e dal decreto MUR n. 1327 del 10 agosto 2023 per i POT.

Per ogni progetto PLS/POT è stato sottoscritto un apposito Accordo di partenariato tra Tor Vergata e l'Università capofila e successivamente sono state assegnate le risorse finanziarie che, in coerenza con quanto previsto dal D.M. n. 289/2021, devono essere integrate dal co-finanziamento pari almeno al 10% della quota parte assegnata all'Ateneo. A luglio 2024 è stato assegnato, come quota di co-finanziamento, il 10% dell'importo complessivo previsto per l'Ateneo. Pertanto il totale delle risorse dei 17 progetti PLS/POT assegnato al nostro Ateneo è di 502 migliaia di Euro euro che deve essere integrato dal co-finanziamento del 10% da parte dell'Ateneo per un importo di 56 migliaia di Euro.

MOBILITÀ STUDENTI

Sono stati gestiti progetti di mobilità nell'ambito del Programma Erasmus+ e dei programmi di mobilità internazionale Overseas/Tesi all'Estero e tutte le altre attività pertinenti la mobilità, quali la stipula di accordi bilaterali con Atenei stranieri e con aziende per tutelare la mobilità, le relazioni con gli enti finanziatori, le rendicontazioni ed altro. Nel 2024 l'Università ha partecipato come partner a tre progetti BIP – *Blended Intensive Programmes*:

- Il progetto *"Kant and German Idealism"*, organizzato dall'Università di Vechta (Germania) insieme all'Università di Tor Vergata e all'Universiteti Bergen (Norvegia) nel periodo aprile-maggio 2024: al progetto hanno partecipato due dottorandi di Tor Vergata;
- Il progetto "*Tourism Ecosystem in Rural Areas: Lifestyle Entrepreneurs and Creative Tourism"* è stato organizzato dall'Universidade Lusofona (Portogallo) insieme all'Università di Tor Vergata e Babes-Bolyai University (Romania) nel periodo marzo - aprile 2024; al progetto hanno partecipato 10 studenti e studentesse di Tor Vergata;
- Il progetto *"Space is all around - An Introduction to Space Sciences"* è stato organizzato dall'Università di Namur nell'ambito dell'Alleanza Universeh (University Namur (UN) – Belgio - University of Toulouse (UT) – Francia - University of Rome Tor Vergata (UNITOV) – Italia - University of Lulea (LUT) – Svezia – University of Lussemburgo (UNILU) – Lussemburgo - University of Henrich Heine (UHH) – Germania - AGH University of Cracow (AGH) – Polonia), nel periodo aprile - maggio 2024. Al progetto hanno partecipato 5 studenti e studentesse di Tor Vergata.

Nel periodo giugno/luglio 2024 sono stati organizzati a Tor Vergata, per la prima volta, due progetti Erasmus+ Blended Intensive Programmes:

- *"Serious game: Real Estate Manager"* al quale hanno partecipato 32 studenti/professori provenienti da Academia de Studii Economice din București, European University Cyprus, Istanbul Aydin University, Universitatea Româno-Americană din București, Universitatea "1 Decembrie 1918" din Alba Iulia e Universiteti Bedër. Società leader del settore immobiliare - CBRE, Cushman & Wakefield, JLL e RICS - hanno guidato i/le partecipanti nel mondo del mercato immobiliare italiano. Durante la settimana è stata organizzata una company visit presso DeA Capital Real Estate SGR in cui i/le partecipanti hanno avuto la possibilità di incontrare e discutere con il top management della principale società di gestione del risparmio immobiliare italiana. L'attività principale del progetto è stata un *educational game* sul tema del "Real Estate Management".

- *"AI-Empowered Management Consulting"* è stato organizzato dall'Università degli Studi di Roma Tor Vergata sotto l'egida di YERUN. Dopo un mese di attività self-learning sulla piattaforma UC3M, 30 studenti e studentesse di sei università partner del Consorzio YERUN (Università Brunel di Londra, Università Carlos III di Madrid, Università di Potsdam, Università della Norvegia sudorientale, Università di Tallinn, Università di Roma Tor Vergata) hanno trascorso una settimana in presenza partecipando a una formazione orientata alla pratica e sono stati coinvolti in una simulazione di attività di consulenza. Primarie società di consulenza - Accenture, Deloitte, NTT Data Consulting e Microsoft - hanno guidato i/le partecipanti alla scoperta dell'IA

e del suo impatto sulla professione di consulente gestionale.

CENTRO LINGUISTICO D'ATENEO – C.L.A., C.LI.C.I. E INSEGNAMENTI

Il Centro Linguistico di Ateneo (CLA) è la struttura di riferimento per la didattica e l'apprendimento delle seguenti lingue: cinese, francese, inglese, polacco, portoghese, russo, spagnolo e tedesco. Coordina gli insegnamenti di:

- Lettorato per i Corsi di Laurea in lingue straniere;
- Idoneità linguistica per i Corsi di Laurea delle Facoltà e delle Macroaree dell'Ateneo.

Nell'anno 2024 il CLA ha soddisfatto le numerose richieste dei Corsi di Laurea e delle Scuole di Specializzazione della Facoltà di Medicina e Chirurgia per lo svolgimento dei corsi di lingua nell'ambito delle strutture convenzionate con l'Ateneo.

A seguito della scadenza del contratto stipulato con la Rosetta Stone, ai fini dell'erogazione di corsi di lingua straniera, anche extra-europea, a tutta la comunità studentesca, al personale TAB e ai docenti e dottorandi in modalità di autoapprendimento, si individuata una nuova piattaforma linguistica, goFLUENT, efficiente e di facile apprendimento, incrementando ulteriormente le iscrizioni degli utenti di Ateneo.

Sono stati attivati 8 contratti di Collaboratore/Collaboratrice Linguistico di Ateneo – CEL, a seguito delle scadenze dei contratti precedentemente attivati. Sono stati rinnovati 18 contratti di diritto privato di lingue straniere varie, compreso un contratto di diritto privato per l'insegnamento della lingua inglese da 60 ore, per le esigenze del Corso di Laurea in Giurisprudenza per la sede del Foro Italico. Sono stati espletati, con grande riscontro, corsi di lingua inglese, francese, spagnolo e ai fini della formazione del personale TAB di Ateneo e corsi di lingua inglese, francese e spagnola rivolti a docenti e dottorandi. È stato inoltre organizzato un tandem linguistico per la lingua spagnola che ha coinvolto gli studenti/studentesse dell'Ateneo, gli studenti ispanofoni in mobilità Erasmus+ e il personale TAB.

Il CLA si è infine occupato nel corso dell'anno dell'organizzazione e dello svolgimento di 5 sessioni di esame, più la sessione straordinaria per un totale di circa 5.000 idoneità linguistiche con conseguente rilascio su richiesta, in lingua italiana e inglese, degli attestati di livello.

Per quanto riguarda il Centro di Lingua e Cultura Italiana (CLICI), sezione autonoma del CLA, il 2024 ha visto lo svolgimento delle seguenti attività:

- Progettazione, gestione e svolgimento dei corsi di italiano estensivi per tutti gli studenti e studentesse stranieri dell'Ateneo: nel II semestre a.a. 2023-2024 hanno fatto richiesta 698 persone e si sono aperte 18 classi (14 classi da 60 ore e 4 classi da 30 ore) e sono stati inseriti nei corsi di apprendimento ICON 164 studenti/studentesse dando risposta anche all'esigenza specifica del corso di Farmacia attivando ulteriori utenze; nel I semestre 2024-2025 hanno fatto richiesta 564 persone e si sono aperte 15 classi (13 classi da 60 ore e 2 classi da 30 ore), sono stati inseriti nei corsi di apprendimento ICON 30 studenti/studentesse ed è stata progettata la didattica per l'avvio di una classe specifica per un corso di studio su richiesta della coordinatrice

(una classe di 30 ore con 19 studenti);

- Il CLICI ha sostenuto il proseguimento della II edizione e l'avvio della III edizione dei Corsi di Lingua italiana per il Foundation Year: 22 studenti/studentesse, per i quali sono stati affidati incarichi di insegnamento a 2 docenti CLICI per coprire due classi di lingua per livelli di competenza linguistica diversi; per l'a.a 2024-2025 hanno fatto domanda 183 studenti/studentesse e sono state avviate 6 classi di lingua italiana con relativi incarichi di insegnamento ai docenti del CLICI;
- Progettazione e organizzazione di eventi culturali di rilievo nazionale e internazionale tra i quali: partecipazione e co-progettazione di convegni e giornate di studio come le celebrazioni per il centenario della nascita di Pier Paolo Pasolini e, per il 2025, cinquantenario dalla morte e "Le Giornate di Trilussa" con il coinvolgimento del Comune e delle scuole di Albano Laziale (20 dicembre 2024) nonché il consueto Convegno internazionale annuale, alla sua XI Edizione, Culture del Teatro Moderno e Contemporaneo. Per Angela Paladini Volterra (6-7-8 maggio 2024);
- A seguito dell'adesione alla proposta progettuale "DMO Around Rome" presentata dal Parco dei Castelli Romani alla Regione Lazio ammessa e finanziata con determina di agosto 2021, il CLICI ha portato Tor Vergata a far parte della DMO, importante rete territoriale con enti pubblici e privati dei Castelli Romani (delibera degli organi di Ateneo di febbraio 2023). A luglio 2024 è stata realizzata, di conseguenza, la prima edizione della CLICI Summer School a cui si sono iscritti 12 studenti e studentesse, provenienti da 11 nazioni differenti, e le attività hanno coinvolto - oltre ai partner della DMO (Villa Falconieri, Villa Torlonia, Villa Grazioli, Villa Cavalletti, Erba Regina, Agenzia Actravel, CUS) - anche il Museo del vino di Monte Porzio, Parco Archeologico culturale di Tuscolo, Azienda Agricola Emanuele Ranchella, Keats and Shelley Memoriale Association, Istituto di Studi Pirandelliani e del teatro contemporaneo e il Palazzo delle Esposizioni, nonché Villa Mondragone e 5 docenti interni dei Dipartimenti della Macroarea di Lettere e Filosofia;
- il CLICI è stato inserito nel WP 2 - Language and Culture Programme (group Multilingualism) dell'Alleanza Universeh 2.0 di cui fanno parte altre 7 università europee; ogni attività attuata dal CLICI per Universeh 2.0 è stata organizzata tenendo conto delle seguenti categorie definite all'interno del WP 2 - Language and Culture Programme (group Multilingualism): 1) Space Up your Carreer for Students; 2) Language & Culture; 3) Intersectional Diversity Crew. Nell'ambito di queste categorie sono state realizzate per l'Alleanza le seguenti attività:
  - Corso di conversazione *"Ciao! Let's Talk Together"*: 23 settembre - 11 ottobre 2024 (6 incontri bisettimanali di 2 ore ciascuno, per un totale di 12 ore) con 16 studenti/studentesse iscritti: 13 dell'Università di Roma Tor Vergata e 3 dell'Università di Toulouse.
  - *"Webinar Mobility Preparation Course - Fit For Italy"*: 22 ottobre 2024; l'obiettivo del webinar è quello di offrire ai/alle partecipanti alcune nozioni utili (*cultural competence, intercultural skills, communication skills* ecc.) per poter trascorrere un periodo di mobilità in Italia per studio, lavoro o semplicemente per conoscere il Bel Paese. Si sono iscritti 18 studenti/studentesse: 3 dell'Università di Roma Tor Vergata, 2 dell'università di Krakow, 10 dell'Università di Düsseldorf, 2 dell'Università di Toulouse e 1 dell'Università di Namur.
  - Webinar *"Gender Budgeting and Inclusion at Work"*: 29 ottobre 2024. Il webinar è stato pensato per approfondire le conoscenze sull'analisi di bilancio di genere, nonché sugli effetti

distributivi e sugli impatti dell'allocazione delle risorse su donne e uomini. Si sono iscritti 10 studenti/studentesse: 5 dell'Università di Roma Tor Vergata, 1 dell'Università di Düsseldorf, 1 dell'Università di Luleå e 3 dell'Università di Toulouse.

SEGRETERIE STUDENTI

Nel 2024 sono rimasti attivi tutti i servizi già offerti negli anni precedenti (ricevimento online e segreterie con personale sia in presenza sia collegato da remoto).
Si sono mantenute le regole già fissate lo scorso anno relative alla convenzione stipulata con il CIMEA per agevolare le studentesse e gli studenti nella valutazione e verifica dell'autenticità dei titoli esteri tramite un abbattimento dei costi e un controllo diretto delle certificazioni attraverso l'Area riservata di Ateneo sulla piattaforma CIMEA. Dal 18 marzo 2024 il CIMEA ha attivato un nuovo servizio CIMEA-Diplome integrato con la banca dati ARDI - Automatic Recognition Database – Italia, che descrive le principali tipologie di qualifiche accademiche e finali di scuola secondaria superiore dei Paesi firmatari della Convenzione di Lisbona e fornisce un parere comparativo di corrispondenza con i titoli di studio italiani, oltre a indicare note valutative ad hoc per ogni tipologia di qualifica in linea con gli elementi tipici del sistema estero di riferimento. Dalla banca dati ARDI viene generato automaticamente un attestato di corrispondenza in riferimento ad ogni qualifica in maniera istantanea e gratuita e subito disponibile per il download.
A partire dall'a.a. 2022/2023, e successivamente anche per l'a.a. 2024/2025, è stato attivato il "Foundation Course" (corso propedeutico) tenuto in lingua inglese, sulla base di quanto stabilito dall'art. 6 comma 1 del DM 270/2004, che prevede per le università la possibilità di organizzare attività formative propedeutiche per l'ingresso ai corsi di studio accademici.
Il Foundation Course è rivolto sia a studentesse e studenti internazionali che abbiano terminato la scuola superiore ma non siano in possesso dei 12 anni di scolarità minima necessari per l'immatricolazione ad un Ateneo italiano, e/o la qualificazione necessaria per l'iscrizione all'università nel proprio paese, sia a coloro che, pur avendo conseguito 12 anni di scolarità, vogliano migliorare la propria formazione e le proprie competenze linguistiche.
Per l'anno accademico 2024/2025, l'Ateneo ha riconfermato una politica di tassazione più favorevole alle studentesse e agli studenti e alle rispettive famiglie. A tal scopo, con notevole sforzo economico, è stato deliberato l'impianto della contribuzione studentesca già definito per l'a.a. 2022/2023 e, con particolare riguardo alla tematica delle agevolazioni, sono state introdotte e/o rimodulate, a maggior favore per la comunità studentesca, fattispecie di esonero dal pagamento del contributo universitario. Più specificamente, è stata in primo luogo confermata la c.d. "no tax area" per studentesse e studenti che appartengono a un nucleo familiare il cui Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) sia compreso tra "0 e 26.000 euro", a fronte della disposizione ministeriale (Decreto MUR 26 giugno 2020 n. 234, attuativo dell'art. 236, comma 3, primo e secondo periodo, del DL 19 maggio 2020, n. 34), che ha previsto, quale nuovo indicatore ISEE per la definizione dell'esonero totale dal pagamento del contributo onnicomprensivo annuale, un importo non superiore a 20.000 Euro. È stata, altresì, riconfermata la tipologia dell'esonero totale, limitatamente al primo anno di iscrizione, per coloro che si immatricolano per la prima volta all'Università degli Studi di Roma Tor Vergata a un corso di studio il cui titolo di accesso è il diploma di maturità e abbiano conseguito, presso una scuola italiana, una votazione pari a 100/100. Tale categoria è tenuta al solo pagamento dell'imposta di bollo e della tassa regionale. Sono state poi

confermate, anche per l'anno accademico 2024/2025, le tipologie di "esoneri parziali" arricchite, tuttavia, di ulteriori forme di benefici. Con riferimento alla tipologia dell'esonero parziale "per studenti con fratelli iscritti presso questo Ateneo", è stata riconfermata la soglia pari a 40.000 euro del valore ISEE-U dichiarato da ciascun fratello quale condizione per l'applicazione del 10% a valere sulla seconda rata.

Con specifico riguardo all'acquisizione degli ISEEU, è stato riattivato il servizio gratuito interno, dedicato alle studentesse e studenti internazionali o italiane/i i cui beni e redditi sono all'estero, finalizzato al calcolo dell'ISEE Parificato. Il documento fiscale risultante, utile per il ricalcolo delle tasse, ha esclusiva validità interna e non può, pertanto, essere utilizzato all'esterno (per esempio, richiesta Borsa di studio a DiscoLazio). Le studentesse e gli studenti di cui sopra devono presentare la documentazione necessaria su ApplyNow, una piattaforma già utilizzata dall'Ateneo per altri servizi e implementata all'uopo; modalità e tipologia dei documenti da inserire in piattaforma sono comunicate a tutta la comunità studentesca internazionale via email all'inizio dell'anno accademico. Le informazioni sono inoltre pubblicate sul sito, sulla pagina dedicata alle studentesse e studenti internazionali. A partire dall'a.a. 2023/2024, alla luce del processo di dematerializzazione dei documenti, il servizio ApplyNow è stato esteso anche a quanti della comunità studentesca internazionale fossero in possesso già di un ISEE parificato preparato da un CAF.

Il servizio, che rimarrà attivo anche per i prossimi anni accademici, agevola molto la comunità studentesca internazionale, che evita così di recarsi ai CAF nazionali per ottenere il rilascio dell'attestazione fiscale, con conseguente aggravio di spesa.

Per quanto concerne la tipologia degli esoneri parziali, nell'a.a. 2024/2025 è stato introdotto:

1) relativamente alle studentesse e studenti con DSA certificata, un esonero parziale del 20% sul contributo onnicomprensivo, non cumulabile con altre tipologie di esoneri parziali;
2) relativamente alle studentesse e studenti che scelgano il Servizio civile universale o Servizio volontario europeo, uno sconto del 20% sul contributo onnicomprensivo, non cumulabile con altre tipologie di esoneri parziali, oppure, a scelta del/della richiedente, l'interruzione per l'anno accademico in cui si svolge il servizio (senza il pagamento della tassa di ricognizione all'atto della ripresa degli studi). Va sottolineato altresì che se si sceglie di interrompere gli studi per l'anno accademico in cui si svolge il servizio, non sarà possibile sostenere esami di profitto né stampare eventuali certificazioni.

Inoltre, notevole è stato l'interesse che gli studenti e le studentesse hanno continuato a manifestare per l'attivazione, anche per l'a.a. 2024/2025, della "Doppia carriera di studente – atleta".

Relativamente alla gestione della c.d. "Carriera Alias" è importante segnalare che il nostro Ateneo ha continuato a seguire, anche per l'a.a. 2024/2025, le Linee Guida (emanate dalla Conferenza Nazionale degli Organismi di Parità delle Università Italiane) per gli Atenei Italiani sull'implementazione della Carriera Alias che contengono una serie di raccomandazioni rivolte alle università alla luce del c.d. principio di autodeterminazione, richiamato espressamente dalla Risoluzione del Parlamento Europeo 2048 (2015).

A tal proposito è stato revisionata, attraverso la modifica del Regolamento di Ateneo per le carriere Alias, la procedura sviluppata già da anni al fine di garantire agli studenti e alle studentesse in transizione di genere l'inviolabilità dei diritti fondamentali della persona e un ambiente di studio inclusivo e sereno.

Anche per il 2024 si è mantenuto il Percorso SOIN (sostegno e inclusione) per gli studenti e le

studentesse che svolgono il ruolo di *caregiver* familiare, con riduzione dei contributi universitari e servizi specifici dedicati, incluso l'accesso allo sportello psicologico del PTV.
Fra le novità introdotte nel 2024 rientra il Programma Erasmus Italiano per la mobilità studentesca sul territorio nazionale. Tale programma mira alla costruzione di uno spazio integrato della formazione universitaria italiana, mettendo in comune le risorse disponibili a livello nazionale, nell'ottica di arricchire il piano di studi con attività formative ulteriori e complementari rispetto a quelle proposte dall'Ateneo di provenienza, in una prospettiva interdisciplinare e innovativa.
L'Erasmus italiano vuole rafforzare l'integrazione e la complementarità tra le diverse università nazionali, secondo una prospettiva interdisciplinare e innovativa. Le studentesse e gli studenti selezionati potranno frequentare i corsi e sostenere gli esami nell'ambito del proprio programma di studio ed usufruire delle strutture dell'Ateneo ospitante senza pagare tasse presso quest'ultima.
Relativamente all'anno accademico 2024/2025, la domanda di partecipazione è stata resa disponibile a coloro che siano risultati iscritti in corso e a tempo pieno, all'a.a. 2023/2024, ad uno dei seguenti Corsi di Laurea Magistrale dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata:

- Ingegneria Energetica
- Ingegneria Meccanica
- Ingegneria Medica
- Matematica Pura e Applicata
- Ingegneria Edile-Architettura (C.U.)
- Ingegneria Civile
- Chimica
- Fisica.

Il periodo di mobilità si è esteso da un minimo di 3 mesi fino a un massimo di 6 mesi. Nell'ottica di un'ottimizzazione delle procedure inerenti alla carriera universitaria, meritano giusta menzione le attività di seguito specificate:

- ulteriore dematerializzazione del processo di immatricolazione: l'immatricolazione è stata ulteriormente dematerializzata e estesa a tutti i corsi ad eccezione di quelli a programmazione nazionale dove ci sono vincoli imposti dal MUR. La studentessa/studente acquisisce un numero di matricola dopo il pagamento della prima rata, effettuato tramite circuito PagoPA. Entro il mese di dicembre, al fine di perfezionare l'immatricolazione, la/o studentessa/studente deve effettuare il riconoscimento obbligatorio, con modalità "in presenza", recandosi di persona allo sportello, oppure attraverso il sistema di "videosportello". L'attuazione del progetto di quest'ultima modalità è finalizzata ad evitare assembramenti e file di studentesse e studenti in coda agli sportelli delle segreterie, nel periodo dedicato alle immatricolazioni;
- relativamente agli esami effettuati presso atenei stranieri e con particolare riferimento alle nuove tipologie di corsi Double Degree, Join Degree, è stata ottimizzata la procedura di registrazione. Si sono inoltre mantenute attive le procedure di gestione della nostra comunità studentesca che frequenta i Double Degree e Joint Degree, migliorando i flussi verso l'anagrafe Nazionale Studenti;
- è in continuo aggiornamento il portale internet http://studenti.uniroma2.it/ in cui sono riportate tutte le informazioni sulle tasse, un nuovo simulatore, la Guida dello studente e delle pagine dedicate alle numerose agevolazioni previste per sostenere studentesse e studenti e premiare il merito.

SERVIZI AGLI STUDENTI E ALLE STUDENTESSE

L'Ateneo è particolarmente attento a destinare fondi all'erogazione di borse di studio, premi e sovvenzioni a studenti meritevoli e/o bisognosi, nonché ad incentivare a vario titolo l'attività di studio e di ricerca. Tra le principali iniziative nell'anno 2024:

A. Premi per merito (Fondo di Ateneo) - L'Ateneo è in attesa di procedere con le nuove edizioni dei premi di studio a studenti e studentesse "in presenza di particolari requisiti di merito", senza la necessità della presentazione di una formale domanda, attraverso la formulazione di una graduatoria con i dati a disposizione nel sistema informatico di Ateneo, utilizzando un apposito algoritmo. I premi di studio, nelle precedenti edizioni, sono stati corrisposti per un importo pari a 600 Euro (al lordo delle imposte) a chi avesse "un rendimento incluso nel miglior 5% degli iscritti allo stesso anno del medesimo corso di laurea / laurea magistrale / laurea magistrale a ciclo unico". Per i suddetti premi nel 2024 è stato previsto uno stanziamento di 150 migliaia di Euro.
B. Attività di tutorato e didattico integrative (Fondo MUR) - Assegni con fondi ministeriali, da attribuire a studenti capaci e meritevoli, iscritti ai corsi di laurea specialistica/magistrale e corsi di dottorato di ricerca, a supporto delle attività di tutorato e didattico-integrative (D.M. 289/2021 art. 7 e allegato 3 punto 1, tabella 7/II e D.M. 1047/2017 art. 3). Le Facoltà/Macroaree hanno individuato 109 studenti e studentesse. I tutor beneficiari verranno liquidati con fondi ministeriali, per lo svolgimento di attività di tutorato e didattico-integrative per importi diversi stabiliti dalle macroaree. I fondi saranno rendicontati in banca dati CINECA, secondo le tempistiche che è stata comunicata dal Ministero.
C. Incentivazione Corsi di Laurea di Interesse nazionale e comunitario – Incentivi destinati agli studenti meritevoli dell'Ateneo, iscritti ad un corso di laurea triennale e laurea magistrale delle classi di interesse nazionale e comunitario: "ambito scientifico e tecnologico" con fondi ministeriali (artt. 1 legge 170/2003). Le Facoltà/Macroaree di Medicina, Ingegneria e Scienze hanno emanato i bandi per utilizzare i fondi assegnati lo scorso anno (2023, a.a.2023/2024, art. 7 e allegato 3 punto 1, tabella 7/III D.M. 289/2021). Le procedure concorsuali per l'assegnazione degli incentivi alle iscrizioni si sono concluse a dicembre 2024 e i posti banditi sono stati completamente attribuiti (147 studenti e studentesse). In sintesi nell'anno 2024 sono stati erogati incentivi per un totale di 58 migliaia di Euro.
D. Piano nazionale lauree scientifiche (cofinanziamento di Ateneo) D.M. 289/2021 art. 7: cofinanziamento del 10% come quota di Ateneo (circa 24 migliaia di Euro) a progetti finanziati dal MUR presentati dai dipartimenti di area scientifica (Chimica, Scienza dei materiali, Matematica, Fisica, Biologia e Biotecnologie, Informatica);
E. Rimborso tasse e contributi studenti: nel 2024 sono stati rimborsati studenti e studentesse per un totale di 102 migliaia di Euro. Rimborsi ordinari: sono stati rimborsati 117 studenti e studentesse per un totale di 100 migliaia di Euro; rimborsi contributo immatricolazione alle Scuole Specializzazione Medica a.a. 2022/2023: sono stati fatti 11 rimborsi ai sensi dell'art. 10 comma 6 del Decreto MUR n. 645/2023) per un totale di 2 migliaia di Euro;
F. Viaggi di istruzione (fondi di Ateneo): assegnazione di finanziamento a titolo di rimborsi spese agli studenti e alle studentesse per viaggi di istruzione finalizzati ad approfondimenti di studio

e organizzati da un docente responsabile in luoghi di interesse didattico. L'Università degli Studi di Roma Tor Vergata ha istituito un apposito fondo per finanziare viaggi di istruzione in Italia e all'estero, al fine di approfondire temi affrontati durante lo svolgimento dei corsi di studio. In particolare, ogni docente titolare di un insegnamento può chiedere l'assegnazione di un contributo (totale o parziale) delle spese per partecipare a viaggi di istruzione. Questo tipo di attività è in coerenza con il piano strategico di Ateneo che prevede azioni per il miglioramento della qualità della ricerca e della didattica, favorendone il raggiungimento anche attraverso la valorizzazione di strategie didattiche partecipate. Sono stati finanziati i seguenti viaggi di istruzione:

- 13 migliaia di Euro per il viaggio d'istruzione del Corso di studio in Global Governance della Facoltà di Economia, afferente al Dipartimento di Economia e Finanza, presso Palazzo Chigi (Ariccia) della durata di 4 giorni, nel periodo compreso tra il 4 novembre 2024 ed il 7 novembre 2024;
- 5 migliaia di Euro per il viaggio d'istruzione del Corso di studio in Beni Culturali della Macroarea Lettere e Filosofia, afferente al Dipartimento di Storia, Patrimonio Culturale, Formazione e Società, ad Atene della durata di 6 giorni, nel periodo compreso tra il 9 luglio 2024 ed il 14 luglio 2024;
- 5 migliaia di Euro per il viaggio d'istruzione del Corso di studio in Lettere della Macroarea Lettere e Filosofia, afferente al Dipartimento di Studi letterari filosofici e di Storia dell'arte, ad Atene, della durata di 6 giorni, nel periodo compreso tra il 9 luglio 2024 ed il 14 luglio 2024;
- 5 migliaia di Euro per il viaggio d'istruzione del Corso di studio in Ingegneria Meccanica della Macroarea in Ingegneria, afferente al Dipartimento di Ingegneria industriale, alla Centrale Geotermica ENEL di Lardello (PI) della durata di 2 giorni, nel periodo compreso tra il 02 novembre 2024 e il 20 dicembre 2024;
- 11 migliaia di Euro per il viaggio d'istruzione del Corso di studio Ingegneria meccanica/ Mechatronics Engineering della Macroarea in Ingegneria, afferente al Dipartimento di Ingegneria industriale, a Barcellona - Catalunya in occasione dell'evento Formula Student Spain, della durata di 10 giorni, nel periodo compreso tra il 30 luglio 2024 ed il 8 agosto 2024;
- 3 migliaia di Euro per il viaggio d'istruzione del Corso di studio in Beni Culturali/ Musica e Spettacolo della Macroarea Lettere e Filosofia, afferente al Dipartimento di Storia, Patrimonio Culturale, Formazione e Società, a Pordenone in occasione del Festival "Le Giornate del Cinema Muto" della durata di 5 giorni, nel periodo compreso tra il 5 ottobre 2024 e il 9 ottobre 2024;
- 4 migliaia di Euro per il viaggio d'istruzione del Corso di studio in Progettazione e Gestione dei Sistemi Turistici della Macroarea Lettere e Filosofia, afferente al Dipartimento di Storia, Patrimonio Culturale, Formazione e Società, a Venezia, della durata di 2 giorni, nel periodo compreso tra l'11 dicembre 2024 ed il 13 dicembre 2024;
- 4 migliaia di Euro per il viaggio d'istruzione del Corso di studio in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio della Macroarea in Ingegneria, afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile e Ingegneria Informatica a Ferrara, della durata di 3 giorni, nel periodo compreso tra il 23 ottobre 2024 ed il 25 ottobre 2024.

G. Borse / Premi di studio (fondi di Ateneo): al fine di promuovere il merito degli studenti e delle studentesse, i Dipartimenti dell'Ateneo hanno destinato fondi residui dei contributi specifici di funzionamento dei corsi di studio per l'assegnazione di borse di studio. Alcune borse sono state invece finanziate con fondi esterni. In particolare nell'anno 2024 sono state attribuite 32 borse/premi di studio per un totale di 42 migliaia di Euro;
H. Borsa di studio finanziata da Intesa San Paolo Private Banking (ISPB) in memoria del prof. Enzo Musco – L'Università ha indetto un bando di concorso, approvato con Decreto Rettorale n. 2977 del 23/11/2023, per l'assegnazione di una borsa di studio (pari a 2,5 migliaia di Euro al lordo degli oneri a carico dell'Ente e del percipiente previsti per legge), messa a disposizione da Intesa San Paolo Private Banking (ISPB), destinata a Dottori e Dottoresse di Ricerca che abbiano conseguito il titolo presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, discutendo una tesi di dottorato in diritto penale. I lavori della commissione si sono conclusi nel mese di febbraio 2024 con l'attribuzione della borsa di studio;
I. Borse di studio Programma Erasmus+ MASS (fondi UE). Gli studenti e le studentesse iscritti all'Erasmus+ MASS hanno diritto a borse di studio a titolo di contributo per il sostegno ai costi di viaggio e spese di soggiorno di importo mensile pari a 1,4 migliaia di Euro per l'intera durata della partecipazione al programma MASS (24 mesi, pari a 33,6 migliaia di Euro). Ha fatto seguito alle precedenti disposizioni Direttoriali di pagamento, nell'ambito del programma MASS emanati nel 2023 e rendicontati in tale anno solare, un provvedimento Direttoriale con cui è stato disposto il pagamento di una borsa di studio (a titolo di contributo per il sostegno ai costi di viaggio e spese di soggiorno) di importo mensile pari a 1,4 migliaia di Euro da corrispondere per l'intera durata della partecipazione al programma MASS fino a 24 mesi a uno studente ammesso e immatricolato al Master in Astrophysics and Space Science (MASS) nell'a.a. 2023/2024. Sempre nell'anno 2024 è stata bandita una selezione, per l'anno accademico 2024/2025, per il conferimento di n. 4 assegni per le attività di Tutorato e Didattico-Integrative propedeutiche e di recupero ai corsi di insegnamento del I Semestre dello European Joint Master Degree in Astrophysics and Space Science – MASS: Radiative Processes in Astrophysics e Modern Astrophysics. Ogni assegno è di importo pari a 750 euro comprensivo delle imposte amministrative, per un impegno di 40 ore. Gli assegni saranno attribuiti per le attività da svolgersi dal 1/12/2024 al 28/02/2025, nell'ambito dei Corsi del I Semestre dello European Joint Master Degree in Astrophysics and Space Science – MASS. Il bando è riservato a studenti/studentesse regolarmente iscritti al Corso di Laurea Magistrale in "Fisica" e al Corso di Dottorato in "Astronomy, Astrophysics and Space Science" presso il Dipartimento di Fisica dell'Università;
J. Contributi alloggio (fondi MUR), art. 1, comma 580 della L.197/2022. È stato pubblicato il bando per l'assegnazione di un contributo per le spese di locazione abitativa sostenute dagli studenti e studentesse fuori sede per l'anno 2023 al fine di individuare gli aventi diritto al Contributo, da comunicare al MUR entro la data del 30 settembre 2023. I pagamenti dei 45 studenti e studentesse beneficiari si sono conclusi nel mese di ottobre 2024 per un totale di 71 migliaia di Euro;
K. Contributi spese sanitarie, fondi MUR; l'art. 9 punto f del DM n. 581/2022 ha previsto l'assegnazione di una quota totale di 2 milioni di Euro *"al fine di sostenere gli studenti fuori sede residenti in regione diversa da quella in cui è situata la sede universitaria alla quale sono*

iscritti e con un indice della situazione economica equivalente non superiore a 20.000 euro attraverso un contributo alle spese sanitarie secondo quanto previsto dall'art. 1 comma 298, della l. 30 dicembre 2021, n. 234", di cui 42 migliaia di Euro assegnate all'Ateneo. Con Decreto Rettorale di dicembre 2024 è stata approvata la graduatoria dei 100 vincitori e vincitrici, pertanto i pagamenti del contributo per le spese sanitarie sostenute dagli studenti fuori sede per l'anno 2024 saranno fatti nel 2025.

L. Premi di Laurea a favore di studentesse e studenti che conseguono la laurea triennale, la laurea magistrale ovvero la laurea magistrale a ciclo unico presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata discutendo una tesi su temi di genere, nell'anno accademico 2022/2023. Tra le misure previste dal Gender Equality Plan, il C.d.A. dell'Ateneo ha approvato l'assegnazione di 24 premi di laurea a favore di studenti e studentesse che conseguano la laurea triennale, magistrale o magistrale a ciclo unico discutendo una tesi su temi di genere, per l'ammontare totale di 18 migliaia di Euro; nel mese di aprile 2024 sono stati pubblicati i bandi e nel mese di novembre il Senato Accademico ha approvato la ridenominazione dei premi in "Premi di laurea 'Giulia Cecchettin' per tesi di laurea su temi di genere". I premi di laurea intitolati a Giulia Cecchettin, laureanda in Ingegneria Biomedica dell'Università di Padova, vittima di femminicidio nel novembre 2023, hanno il fine di promuovere la riflessione e stimolare la ricerca in materia di parità e pari opportunità, valorizzando l'impegno di giovani che nell'elaborazione della propria tesi di laurea diano prova di particolare interesse e sensibilità nell'individuazione della dimensione di genere in ambito medico, economico, giuridico, storico, statistico, umanistico e altri ambiti. Dedicare a Giulia Cecchettin questi premi significa diffondere la cultura del rispetto, via privilegiata per superare ogni residuo di subalternità nei rapporti, di violenza e di sopraffazione;

CARIS

La Commissione CARIS, istituita nel gennaio del 2000 per promuovere e attuare iniziative tese ad offrire agli studenti con disabilità o DSA un servizio integrato di accoglienza, supporto e inserimento all'interno dell'ambiente universitario, si avvale, oltre che della collaborazione di varie figure professionali dell'Ateneo, di una Segreteria Tecnica. L'ufficio Servizi agli studenti per CARIS, nell'espletamento delle sue attività, si prefigge lo scopo di migliorare l'esperienza universitaria degli studenti e delle studentesse con disabilità o DSA, garantendo il diritto allo studio anche attraverso sussidi didattici, attrezzature tecniche e supporto logistico.

Nell'anno 2024, in particolare, l'ufficio Servizi agli studenti per CARIS ha svolto i seguenti servizi e promosso le seguenti iniziative: attività di sportello, ascolto, orientamento e ausilio per le procedure amministrative, acquisizione della certificazione medica e registrazione sul totem dell'invalidità o della L.104, per permettere ai 710 studenti e studentesse con disabilità (di cui 53 con doppia certificazione disabilità e DSA), di usufruire dell'esenzione parziale o totale dal pagamento delle tasse universitarie a loro spettante, raccolta delle certificazioni dei circa 615 studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e intermediazione con i docenti, per garantire loro l'attuazione della Legge 170/10, raccolta di altre 15 certificazioni di studenti e studentesse con BES (Bisogni Educativi Speciali) e intermediazione con i docenti, per garantire loro l'attuazione della Legge 170/10, aggiornamento del database degli studenti, per un quadro realistico sulla disabilità in Ateneo.

CARIS eroga alla popolazione studentesca di riferimento servizi di tutoring personale e assistenza

alla persona, supporto ai test di accesso ed esami, sportello DSA con logopedista della Federazione Italiana Logopedisti, sportello di counselling psicologico, servizio di interpretariato LIS (Lingua Italiana dei Segni), servizio di assistenza alla comunicazione W.O.C.E.- Written Output Communication Enhancement, ossia Scrittura per lo Sviluppo della Comunicazione, prestito di materiali didattici, informatici, *smart pen*, PC portatili, libri di testo cartacei e digitali, utilizzabili per periodi superiori a quelli previsti dalle biblioteche d'Area, corsi LIS (Lingua Italiana dei Segni) per studenti e studentesse dell'Ateneo e altro.

MASTER, CORSI DI PERFEZIONAMENTO, SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE ED ESAMI DI STATO

Nell'anno accademico 2024/2025 sono stati istituiti/riattivati 147 tra master e corsi di perfezionamento presso l'Ateneo, di cui 20 nuove istituzioni e 13 master interuniversitari in collaborazione con altri atenei.
Le immatricolazioni per l'a.a. 2024/2025 non sono ancora completate, pertanto la presente relazione si basa sui dati attualmente disponibili, riferiti all'a.a. 2023/2024: gli studenti e studentesse immatricolati per l'anno 2023/2024, secondo i rilevamenti del Centro di Calcolo e Documentazione, sono in totale 1.633, di cui 384 ai Master di I livello, 1.173 ai Master di II livello e 76 ai Corsi di perfezionamento, con un incremento di 486 unità rispetto all'anno accademico precedente.

Le Scuole di specializzazione di area sanitaria attualmente sono 49 suddivise nelle aree:
- Sanitaria
- Odontoiatrica
- Sanitaria - laureati non medici
- Sanitaria - laureati non medici - Classe della Fisica sanitaria

Per le sopraindicate aree, il numero degli specializzandi iscritti è di circa 1.100.
A livello territoriale è stata organizzata la gestione di 500 aspiranti specializzandi assegnati dal MUR al nostro Ateneo, per lo svolgimento del "concorso nazionale" per l'ammissione dei medici alle Scuole di specializzazione.
Per l'a.a. 2023/2024 le immatricolazioni alla Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali non sono state attivate.

L'attività relativa agli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio di alcune professioni per la quale in nostro Ateneo è sede accreditata ha riportato, per l'anno 2024, una sostanziale immutata situazione per il flusso di iscritti. Come già nel 2023, la tassa di iscrizione per la figura di medico chirurgo è stata inglobata nella tassazione ordinaria dell'ultimo anno di corso di laurea per i tirocini pre-laurea e aumentata a 300 Euro di contributo specifico per i tirocini da effettuare dopo il conseguimento della laurea.
Infine la recente normativa ha reso abilitanti anche le lauree in Biologia, Odontoiatria e Farmacia. I decreti attuativi pubblicati rimandano però al 2026 la piena attuazione della laurea abilitante e la scomparsa della procedura di Esame di Stato, probabilmente attiva in modalità residuale per laureati con il vecchio ordinamento. Il compenso per le relative Commissioni giudicatrici risulterà quindi azzerato o parzialmente destinato, come per la laurea abilitante in Medicina e Chirurgia, quale compenso per i membri degli ordini professionali aggregati alle componenti delle Commissioni di laurea delle relative macroaree.

Nel corso del 2024 si è manifestata una richiesta crescente di stipula/rinnovo di protocolli con enti esterni per l'ampliamento della rete formativa delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria, al fine di garantire e migliorare gli standard formativi degli specializzandi secondo ii parametri di legge (D.I. 402/2017) e ottenere così l'accreditamento del Ministero della Salute di concerto con il MUR senza il quale le Scuole di Specializzazione non possono operare. Nel 2024 erano attivi circa 70 protocolli. Anche nell'ambito delle convenzioni per il funzionamento dei Master e dei Corsi di Perfezionamento si è riscontrata una crescente richiesta di convenzioni con enti esterni, per un totale di 37 convenzioni attive nel 2024. Un'attenzione particolare meritano le convenzioni con altri Atenei per il funzionamento di Master interuniversitari a titolo congiunto: solo di questa tipologia nel 2024 erano attive 13 convenzioni.

OFFERTA FORMATIVA DEI CORSI DI STUDIO E PERCORSO FORMAZIONE 24 C.F.U.

Nell'anno 2024 ai fini dell'attivazione dell'Offerta Formativa a.a. 2024/2025, su proposta dei Dipartimenti, con parere del Senato Accademico e delibera del Consiglio di Amministrazione, sono state svolte le procedure inerenti a istituzione di un nuovo Corso di studio in:

- Diritto, innovazione tecnologica e sostenibilità (classe L-14);
- Digital Humanities: Comunicazione, Lingue, Patrimonio culturale (classe LM-43);
- Medicina Veterinaria (LM-42).

Modifica dell'ordinamento didattico dei seguenti corsi di studio:

- Biologia Ambientale (LM-6 già Biologia Evoluzionistica Ecologia e Antropologia Applicata);
- Mechatronics Engineering (LM-29);

Complessivamente per l'a. a. 2024/2025 con delibera Consiglio di Amministrazione sono stati attivati 118 corsi di studio, incluso il corso interateneo "Lingua e Cultura Italiana per Stranieri" (L-10), erogato in modalità prevalentemente a distanza dal Consorzio ICoN, che ricomprende 15 università italiane convenzionate con sede amministrativa presso l'Università di Pisa.
Dei 118 corsi di studio, 12 sono stati attivati con programmazione locale ai sensi dell'art. 2 della Legge 264/1999 e 28 con programmazione nazionale ai sensi dell'art. 1 della Legge 264/1999.
Per ciascun corso di studio, come ogni anno, sono state definite e organizzate, le attività di compilazione delle Schede Uniche Annuali (SUA-CdS). Sono state definite, organizzate e coordinate le attività di compilazione dell'Offerta Formativa annuale dei corsi di studio all'interno del sistema informatico di gestione GOMP (dal mese di gennaio al mese di maggio) e di aggiornamento semestrale dei compiti didattici (mesi di settembre e febbraio).
Per i 28 corsi di studio programmati a livello nazionale è stato gestito, sulla base di quanto deliberato dalla Giunta di Facoltà di Medicina e Chirurgia e dal Dipartimento di Ingegneria Civile e Ingegneria Informatica, l'iter di richiesta del "potenziale formativo" per mezzo dell'apposita banca dati ministeriale.
Con Nota ministeriale n. 17071 del 24 settembre 2024, *"Banche dati Regolamento Didattico di Ateneo (RAD) e Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) – Adeguamento Corsi di Studio alla riforma Classi di Laurea e Laurea Magistrale – DD.MM. n. 1648 e 1649 del 19 dicembre 2023 - Indicazioni operative per la procedura semplificata"*, il MUR ha fissato i termini temporali per presentare le istanze di modifica tabellare tramite la banca dati SUA-CdS per ciascun Corso di Studio interessato all'adeguamento (fase 1) al 28 novembre 2024. Quindi, in attuazione di quanto disposto dal MUR, per

l'adeguamento degli ordinamenti didattici dei corsi di studio da attivare nell'a.a. 2025/2026 nel 2024 sono state predisposte, definite e organizzate le procedure di modifica per i corsi di studio che si potevano avvalere della procedura di modifica in modalità semplificata. La procedura ha riguardato 71 corsi di studio. Sempre nel 2024 sono state avviate le procedure per l'adeguamento degli ordinamenti didattici di 19 corsi di studio interessati dalla Fase 2 (modifiche ordinarie).

Il D.M. 616/2017 (Modalità acquisizione dei crediti formativi universitari e accademici di cui all'art. 5 del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 59) ha definito le modalità di acquisizione dei 24 CFU relativi alle discipline antro-psico-pedagogiche e nelle metodologie didattiche utili al rilascio della certificazione ad esclusiva pertinenza delle università. In linea con le indicazioni del D.M. e sulla base delle linee guida appositamente predisposte dall'Ateneo sono stati istituiti percorsi formativi specifici per l'acquisizione dei 24 CFU nei seguenti ambiti disciplinari:
- "Pedagogia, pedagogia speciale e didattica dell'inclusione";
- "Psicologia";
- "Antropologia";
- "Metodologie e tecnologie didattiche generali".

Con riferimento al corso di specializzazione per il sostegno agli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado (TFA sostegno) ex D.M. 249/2010, artt. 5 e 13, nell'anno 2024 con il D.M. 583 del 29 marzo 2024 il MUR ha dato indicazioni per l'attivazione del IX ciclo (a.a. di riferimento 2023/2024) dei corsi di Formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità. In conformità al D.M. del 30 settembre 2011, recante i *"Criteri e modalità per lo svolgimento dei corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno"*.
I posti assegnati dal MUR all'Università, come da richiesta, sono stati 350 così suddivisi per grado di istruzione: primaria 40, secondaria di primo grado 120, secondaria di secondo grado 190.
Il 18 giugno è stato pubblicato il bando e aperte le iscrizioni alla selezione. Sono state svolte le procedure per l'organizzazione delle prove di accesso, scritto e orale. La prova preselettiva non ha avuto luogo per nessun ordine/grado di scuola, in quanto i candidati e le candidate regolarmente iscritti alla selezione per l'accesso al corso sono risultati in numero inferiore al doppio dei posti messi a concorso. Si è inoltre proceduto alla verifica sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati e dalle candidate relativamente ai titoli di accesso (280 tra ammessi iscritti, ammessi non iscritti e idonei). È stata inoltre trasmessa la documentazione al Presidente della commissione esaminatrice per la verifica relativa alla coerenza del titolo dichiarato rispetto ai requisiti disposti dalla normativa di riferimento e registrati dal bando.
Il DPCM del 4 agosto 2023, in attuazione delle disposizioni previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 59 e successive modifiche e integrazioni, definisce il percorso universitario o accademico di formazione iniziale per insegnanti della scuola secondaria di primo e secondo grado.
A seguito di istruttoria e su delibera dell'istituendo "Teaching Learning Center (TLC)" sono state poste in essere tutte le azioni finalizzate alla gestione della fase di accreditamento iniziale dei percorsi di formazione per l'anno accademico 2023/2024 tramite la piattaforma predisposta dal MUR in collaborazione con il CINECA, per un totale di 20 percorsi formativi.
Successivamente, si è provveduto alla predisposizione e alla pubblicazione, sul sito formazione.insegnanti.uniroma2.it, del bando di ammissione relativo ai percorsi formativi da 60 CFU (allegati 1 e 3 del DPCM 4 agosto 2023) e da 30 CFU (allegato 2 del medesimo decreto).

Sulla base del "Regolamento per il conferimento di collaborazioni a tempo parziale rese dagli studenti" emanato con D.R. n. 2371/2021 del 21 ottobre 2021, nel 2024 sono stati emanati 7 bandi

di selezione per le attività di collaborazione da parte degli studenti e delle studentesse ad attività connesse ai servizi resi dall'Università (collaborazioni part-time), di cui all'art 11 del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 68. I bandi di selezione hanno riguardato le sei Macroaree/Facoltà, i Servizi Generali di Ateneo, il Sistema Bibliotecario di Ateneo e per la Commissione d'Ateneo per l'Inclusione degli Studenti con Disabilità e DSA (CARIS). In totale i posti deliberati dal Consiglio di Amministrazione sono stati 535 per un costo pari a 642 migliaia di Euro (1.200 Euro per ogni collaborazione attivata di 150 ore). Per la parte inerente i Servizi Generali di Ateneo si è proceduto a stipulare i relativi contratti. Nell'anno 2024 sono stati istituiti e/o riattivati 10 Corsi di formazione, di seguito riportati:

- Cittadinanza attiva e paritaria
- Sicurezza e benessere lavorativo: il fattore "uomo", la coscienza, l'organizzazione e le responsabilità
- Storia, tradizione e interpretazione nella mistica ebraica e nella Qabbalah
- Professionista Security
- Music production
- Tecniche dell'ingegneria del suono e dello spettacolo
- La presa in carico nelle R.E.M.S. dei pazienti psichiatrici autori di reato. Le competenze psichiatrico-forensi
- Sustainability Management & Innovation
- Governance AI
- Management sanitario
- Ordine e sicurezza pubblica nuove sfide tra mondo reale e dimensione cyber 2024-2025
- Tecniche di pubblica sicurezza: igiene, salute, cyber, territorio.

RICERCA SCIENTIFICA, TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E SPIN-OFF

RICERCA NAZIONALE E DOTTORATI DI RICERCA

RICERCA NAZIONALE FINANZIATA DA MUR

PRIN – PROGETTI DI RILEVANTE INTERESSE NAZIONALE

A seguito della pubblicazione delle graduatorie finali per settori ERC del Bando PRIN 2022 (D.D. 104/2022), dello scorrimento delle graduatorie e degli intervenuti trasferimenti/sostituzioni di alcuni Responsabili di Unità, il MUR ha sovvenzionato 188 programmi biennali con 13.841 migliaia di Euro. Tutti i progetti hanno avuto inizio nel 2023 e si concluderanno nel 2025. A seguito della pubblicazione delle graduatorie finali per settori ERC del Bando PRIN 2022 (D.D. 104/2022), del successivo scorrimento delle graduatorie e degli intervenuti trasferimenti/ sostituzioni di alcuni Responsabili di Unità, il MUR ha sovvenzionato 199 programmi biennali (di cui 82 coordinati a livello nazionale) per un totale di 14.462 migliaia di Euro. Su motivata richiesta, il MUR potrà autorizzare un'estensione temporale della durata delle ricerche, che comunque dovranno concludersi improrogabilmente entro il 28 febbraio 2026 (fatti salvi i pagamenti sostenuti nei 60 giorni successivi, purché riferiti a titoli di spesa emessi entro il periodo di vigenza progettuale). A rettifica di quanto indicato nel Bando, quindi, non saranno più ammesse le rendicontazioni integrative per spese per la diffusione dei risultati. I consuntivi saranno soggetti ai consueti audit interni e, a

campione, agli accertamenti ex-post da parte del MUR, che per il controllo della documentazione amministrativo-contabile, ai sensi dell'art. 1, comma 550 della Legge n. 178/2020, si avvarrà di Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. ovvero di altri soggetti qualificati, dotati di comprovata competenza, professionalità e adeguati strumenti tecnici. Nel rispetto della vigente normativa in materia di valutazione del sistema universitario e della ricerca, la verifica ex-post dei prodotti scientifici sarà a cura dell'ANVUR - Agenzia Nazionale per la Valutazione dell'Università e della Ricerca.

Nell'ottica di sostenere il sistema nazionale della ricerca in accordo con gli obiettivi del PNRR, sempre nel 2022 il MUR ha emanato il Bando PRIN 2022 PNRR (D.D. 1409/2022) per sovvenzionare progetti biennali atti a promuovere attività di ricerca *curiosity driven* su temi strategici correlati a un *cluster* del Programma quadro europeo di ricerca e innovazione 2021-2027 (Sostenibilità e protezione delle risorse naturali, Economia circolare, Biodiversità e servizi ecosistemici, Qualità dell'ambiente e Benessere umano), secondo le due linee d'intervento A (Principale), aperta ai P.I. non rientranti nella seconda tipologia, e B (Sud), aperta ai soli P.I. di progetti articolati in unità tutte operative nelle regioni del Mezzogiorno. A seguito della pubblicazione delle graduatorie finali per settori ERC, del successivo scorrimento delle graduatorie e degli intervenuti trasferimenti/sostituzioni di alcuni Responsabili di Unità, dei 186 progetti presentati (di cui 71 coordinati a livello nazionale) sono sati ammessi al finanziamento 67 progetti (di cui 19 coordinati da P.I. locali), per un totale di 5.377 migliaia di Euro (con una percentuale di successo del 36,02% per quanto riguarda i progetti approvati e del 26,76% per quanto riguarda i P.I. finanziati). Tutti i progetti hanno avuto inizio il 30 novembre 2023 per concludersi a novembre 2025. Previa motivata richiesta, il MUR potrà autorizzare un'estensione temporale della durata delle ricerche, che comunque dovranno tutte terminare entro e non oltre il 28 febbraio 2026 (fatti salvi i pagamenti sostenuti nei 60 giorni successivi, purché riferiti a titoli di spesa emessi entro il periodo di vigenza progettuale). Non sono quindi previste rendicontazioni integrative per spese connesse alla diffusione dei risultati.

Subordinatamente all'effettiva erogazione delle risorse da parte del Servizio centrale per il PNRR, i contributi ministeriali sono disposti a favore degli atenei assegnatari secondo le seguenti modalità:

- 30% del contributo totale, a titolo di anticipo, entro 120 giorni dalla data dei decreti di ammissione (1° settembre 2023);
- fino al 60% del contributo totale, a titolo di rimborso intermedio dei costi effettivamente sostenuti, entro 90 giorni dalla conclusione del primo semestre, previo esito favorevole in sede di verifica;
- fino al 10% del contributo totale, a saldo finale, entro 120 giorni dalla conclusione del progetto, in base ai costi effettivamente sostenuti, previo accertamento della regolarità amministrativo-contabile delle spese e del raggiungimento degli obiettivi.

Poiché il PNRR si configura come un programma di *performance*, con traguardi qualitativi/quantitativi e stringenti scadenze, la rendicontazione dei PRIN 2022 PNRR è tenuta a garantire contestualmente il corretto conseguimento degli obiettivi intermedi e finali (*milestone* e *target*), la conformità delle spese alla normativa vigente e la congruenza dei risultati mediante la predisposizione sia di relazioni tecnico-scientifiche, attestanti in termini descrittivi gli stati di avanzamento degli interventi e il raggiungimento degli step programmati, sia di rendiconti di

progetto, attestanti la regolarità amministrativo-contabile delle spese sostenute e delle procedure espletate nei periodi di riferimento. La documentazione amministrativo-contabile a supporto dei costi viene esaminata dalla competente Direzione Generale del Ministero per il tramite Invitalia S.p.A. in attuazione dell'art. 1, comma 550 della Legge 178/2020, ovvero di altri soggetti qualificati, dotati di comprovata competenza, professionalità e strumenti tecnici adeguati. A fronte di esito positivo, il beneficiario potrà generare i rendiconti di progetto direttamente sul sistema ReGiS del MEF, sviluppato dalla Ragioneria Generale dello Stato per il monitoraggio, la rendicontazione e il controllo dei progetti finanziati dal PNRR ai sensi della Legge di Bilancio 2021 e del DPCM 15 luglio 2021, validando le spese approvate e trasmesse al sistema dalla Direzione Generale. Il contributo potrà essere revocato, in tutto o in parte, con conseguente restituzione degli importi anticipati, in caso di dichiarazioni false e mendaci, di mancato raggiungimento di *target* e *milestone*, di impossibilità di sostituzione del P.I., violazioni di norme di legge e/o regolamentari, plagio, manipolazione e/o travisamento di dati. A fine 2024 è stato incassato l'anticipo di 1.642 migliaia di Euro.

Per i 34 progetti triennali PRIN 2020 (di cui 5 coordinati a livello nazionale), nel 2022 il MUR ha erogato, in un'unica soluzione anticipata, un contributo totale di 4.655 migliaia di Euro. Tutti i progetti, avviati nel 2022, termineranno nel 2025. I Responsabili di unità dovranno redigere le rendicontazioni ordinarie entro 60 giorni dalla conclusione delle ricerche, mentre le eventuali rendicontazioni integrative per costi connessi alla diffusione dei risultati dovranno essere sottomesse al MUR entro i 12 mesi successivi alle scadenze progettuali. Per la necessaria attestazione di conformità normativo-regolamentare, nonché amministrativo-contabile, le rendicontazioni ordinarie saranno assoggettate ad appositi audit interni centrali. Come di consueto, il MUR procederà, a campione, agli accertamenti di spesa ex-post per il recupero tramite compensazione delle eventuali spese risultate inammissibili o non rendicontate.

Preso atto delle proroghe concesse per gli interventi legislativi atti a contenere la diffusione del virus Sars-CoV-2, le scadenze ufficiali per il completamento delle attività progettuali del PRIN 2017 sono state ridefinite per settori ERC, per cui 43 ricerche sono terminate nel 2023 e 12 nel 2024. Nel primo semestre del 2024 sono state "chiuse" tutte le rendicontazioni ordinarie, mentre nel mese di dicembre 2024 è stato completato l'inserimento delle rendicontazioni integrative. A seguito dell'aggiornamento delle *deadlines* dei prescritti audit interni, la Commissione di Ateneo ha effettuato controlli su 45 progetti e concluderà le verifiche degli ultimi 10 progetti entro il primo semestre del 2025. Solo al termine dei lavori di auditing e dei successivi accertamenti finali ex post a campione del MUR, sarà possibile determinare l'effettivo ammontare della somma da recuperare sempre mediante l'istituto della compensazione.

Infine, a seguito della proroga ministeriale per la rendicontazione integrativa delle spese relative alla diffusione dei risultati (partecipazione/organizzazione convegni, pubblicazione libri), a gennaio 2023 l'Unità centrale di audit di Ateneo ha concluso i prescritti controlli amministrativo-contabili su tutti i consuntivi dei 40 PRIN 2015 finanziati. Il MUR non ha ancora effettuato gli accertamenti di spesa ex post sui quattro progetti selezionati, per cui si è tuttora in attesa della comunicazione ufficiale dell'entità dell'eventuale importo da recuperare per compensazione con altre erogazioni disposte dal Ministero a favore dell'Ateneo in base anche ad altro titolo.

BANDO FISR 2020 COVID - FONDO INTEGRATIVO SPECIALE PER LA RICERCA

L'Avviso, articolato in due fasi, ha promosso il finanziamento di ricerche semestrali di particolare rilevanza strategica, presentate anche in partenariato, per affrontare le esigenze sollevate dalla diffusione del virus SARS-Cov-2 e contenere gli effetti di eventuali future pandemie, dapprima finalizzate alla messa a punto di un risultato suscettibile di implementazione e poi alla sperimentazione del risultato prototipale finale. Nella prima fase, tra la fine del 2021 e l'inizio del 2022 il MUR ha erogato l'anticipo di 239 migliaia di Euro, pari al 90% del contributo totale (265 migliaia di Euro) concesso per il finanziamento delle 11 unità operative di Tor Vergata coinvolte nelle selezionate. A seguito dell'invio al MUR delle prescritte relazioni tecnico-scientifiche e amministrativo-contabili asseverate dal Collegio dei Revisori, nel 2023 è stata incassata quota parte del saldo finale di importo pari a 22 migliaia di Euro. A fine 2024 sono stati incassati ulteriori 2 migliaia di Euro. L'attesa somma residuale di 3 migliaia di Euro probabilmente non verrà trasferita a seguito di spese non ritenute ammissibili in sede di verifica. All'esito della verifica conclusiva dei progetti precedentemente approvati si è aperta la seconda fase del bando, nell'ambito della quale i gruppi di ricerca già finanziati sono stati invitati a presentare proposte finalizzate alla sperimentazione dei risultati conseguiti, di durata massima semestrale e di importo compreso tra 50 e 150 migliaia di Euro.

La selezione dei progetti è coordinata da un *panel* di esperti ed esperte coadiuvato da valutatori di settore scelti da banche dati nazionali, della Commissione Europea e/o di organismi internazionali. Le proposte saranno finanziate per l'80% dei costi ritenuti ammissibili, erogati nella misura del 90% all'atto dell'approvazione e del 10% a conclusione e verifica delle attività svolte.

DIPARTIMENTI DI ECCELLENZA 2023-2027 - FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEI DIPARTIMENTI UNIVERSITARI DI ECCELLENZA, LEGGE 232/2016 - ART. 1, COMMA 314-337

Si ricorda che la legge di stabilità 2017 ha istituito, a decorrere dal 2018, il "Fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza" a valere sul FFO. Nel primo quinquennio, assegnatari del contributo MUR sono stati i Dipartimenti di Matematica (per un totale di 8.656 migliaia di Euro) e di Economia e Finanza (per un totale di 7.409 migliaia di Euro). Tutte le *tranches* sono state regolarmente incassate negli anni di riferimento per un incasso complessivo di 16.066 migliaia di Euro. Con D.M. n. 230/2022 il MUR ha nominato la Commissione incaricata di stilare la graduatoria finale dei 180 Dipartimenti di eccellenza da finanziare nel secondo quinquennio, in funzione dell'ISPD (Indicatore Standardizzato di Performance Dipartimentale) definito dall'ANVUR, del punteggio attribuito ai piani di sviluppo e del numero massimo di Strutture finanziabili per ciascuna delle 14 aree CUN. L'Ateneo ha partecipato alla procedura con i Dipartimenti di Biologia, Economia e finanza, Fisica, Ingegneria civile e informatica, Matematica, Medicina dei sistemi, Medicina sperimentale, Scienze e tecnologie chimiche e Storia, patrimonio culturale, formazione e società. Nella seduta del 27 settembre 2022, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato a favore dei Dipartimenti selezionati un cofinanziamento annuale di Ateneo pari a 0,5 punti organico per il reclutamento del personale docente e TAB, per tutta la durata del progetto. All'esito della valutazione finale, sono risultate beneficiarie del contributo ministeriale le seguenti Strutture:

n.	Dipartimento di Eccellenza	ISPD	Risorse MUR quinquennali	Quota MUR annuale

1	ECONOMIA E FINANZA	100	6.566.335 €	1.313.267 €
		Area CUN 13 - Scienze economiche e statistiche		
2	MATEMATICA	98	8.438.960 €	1.687.792 €
		Area CUN 01 - Scienze economiche e statistiche		
3	SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	94	7.125.690 €	1.425.138 €
		Area CUN 03 - Scienze chimiche		
TOTALE			22.130.985 €	4.426.197 €

L'Ateneo ha quindi contribuito alla realizzazione dei tre piani di sviluppo complessivamente con 7,5 punti organico, pari a 12.713 migliaia di Euro. I Dipartimenti di Economia e finanza e di Matematica si sono altresì impegnati a cofinanziare i progetti rispettivamente con 0,10 punti organico pari a 169,5 migliaia di Euro (delibera C.d.D. del 14 febbraio 2023) e con 0,5 punti organico pari a 847,5 migliaia di Euro (delibera C.d.D. del 27 settembre 2022). Il trasferimento delle risorse alle università beneficiarie è disposto dal MUR entro il 31 marzo di ognuno dei cinque anni di riferimento, subordinatamente all'esito favorevole riportato in sede di monitoraggio. Nel 2023 sono state incassate 4.426 migliaia di Euro corrispondenti alle quote relative alla prima annualità. Nel 2024 sono state dapprima trasferite 3.113 migliaia di Euro corrispondenti alle quote relative alla seconda annualità dei Dipartimenti di Matematica e di Scienze e tecnologie chimiche, non avendo il Dipartimento di Economia e finanza raggiunto la soglia minima di avanzamento progettuale in sede di verifica. Tale quota è stata recuperata a fine anno per cui anche nel 2024 sono state incassate tutte le *tranches* per un totale di 4.426 migliaia di Euro.

INIZIATIVE PER LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA SCIENTIFICA

Nell'ambito delle attività previste dalla Legge 113/1991, come modificata dalla Legge 6/2000, con decreto del MUR n. 2109/2021, al Dipartimento di Biologia è stato concesso un contributo di 100 migliaia di Euro per l'attuazione di un progetto annuale in collaborazione con la Idra Editing S.r.l. Fermo restando il contributo di 30 migliaia di Euro di spettanza della Società e il cofinanziamento dipartimentale in mesi persona di 14 migliaia di Euro, a fine 2021 era stato incassato l'anticipo di 33,6 migliaia di Euro, pari al 60% del finanziamento concesso (56 migliaia di Euro). In ragione della proroga accordata e della richiesta di ulteriore documentazione in fase consuntiva, il saldo di 22,4 migliaia di Euro è tuttora da incassare.

Sempre ai sensi della predetta Legge, con D.D. n. 641/2024 il MUR ha pubblicato il bando atto a promuovere la diffusione della cultura tecnico-scientifica nei suoi molteplici aspetti, la tutela e valorizzazione del patrimonio naturalistico, storico-scientifico, tecnologico-industriale e lo sviluppo di attività formative e divulgative, attraverso due strumenti di intervento:

- contributi annuali per progetti individuali o congiunti di importo compreso tra 70 migliaia e 150 migliaia di Euro, di durata massima pari a 12 mesi;
- Accordi di programma per il finanziamento di progetti individuali o congiunti di importo compreso tra 400 migliaia di Euro e 600 migliaia di Euro, di durata massima biennale.

Data la possibilità di inoltrare una sola richiesta, l'Ateneo ha presentato, entro la scadenza dello scorso 25 luglio, l'Accordo di programma ACPR24_00074 proposto dal Dipartimento di Storia, patrimonio culturale, formazione e società, in qualità di Soggetto capofila, unitamente all'Università degli Studi di Palermo e al CNIT - Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Telecomunicazioni.

Il progetto è ancora in corso di valutazione.

FIS - Fondo Italiano per la Scienza

Nel 2021 il MUR ha pubblicato la prima procedura competitiva per lo sviluppo di attività di ricerca fondamentale di interesse dei settori ERC, stanziando a carico del Fondo italiano per la Scienza (istituito con il D.L. Sostegni bis) 50 milioni di Euro, di cui 20 destinati a Starting Grant e 30 ad Advanced Grant coordinati rispettivamente da ricercatori emergenti e affermati di qualunque nazionalità, vincolati alla scelta di un'Università italiana quale Host Institution beneficiaria del contributo. A seguito della pubblicazione dei decreti approvativi della graduatoria finale del settore SH, con D.D. n. 1953 del 24 novembre 2023, è stata finanziata un'unica proposta progettuale quinquennale *("Ancient Science, Ancient Philosophy. The Philosophical Foundation of Sciences in Antiquity"*) con 686 migliaia di Euro trasferite, in un'unica soluzione anticipata, nel 2024.

Con D.D. n. 1236 del 1° agosto 2023 il MUR ha pubblicato il secondo avviso a supporto delle attività di ricerca fondamentale di elevato contenuto scientifico, destinando oltre 330 milioni di Euro al finanziamento di Starting Grant (minimo 1,2 - massimo 1,5 milioni di euro), Consolidator Grant (minimo 1,5 - massimo 2 milioni di euro) e Advanced Grant (minimo 2 - massimo 2,5 milioni di euro), coordinati da ricercatori e ricercatrici rispettivamente emergenti, in carriera e affermati. Tutti i progetti, afferenti ai settori ERC e di durata massima triennale, sono vincolati alla scelta di un'università italiana come Host Institution, a cui spetta un incentivo pari al 10% del contributo concesso in caso di PI non già dipendente strutturato. Le proposte di interesse dei settori PE e LS potevano accedere a un contributo aggiuntivo massimo pari a 500 migliaia di Euro per il finanziamento/cofinanziamento di attrezzature da utilizzare presso la Host Institution. Rispetto alla prima edizione, il nuovo bando è stato caratterizzato da uno stanziamento ministeriale più che sestuplicato, dall'introduzione dei Consolidator Grant, dall'innalzamento della soglia minima e massima di finanziamento progettuale e dalla riduzione a tre anni la durata massima delle ricerche. Le domande hanno subito un'inflessione, passando da 61 a 50.

Con il Decreto 22830 del 05/12/2024 approvativo delle graduatorie finali del Macrosettore PE - *Physical Sciences and Engineering* sono stati finanziati due progetti per un totale di 2.651 migliaia di

2024. Il MUR sta predisponendo i decreti di scorrimento delle graduatorie.

III Edizione bando FARE - Framework per l'Attrazione e il Rafforzamento delle Eccellenze per la Ricerca in Italia

Nell'ambito della III edizione del bando FARE, atto a garantire un finanziamento aggiuntivo ai vincitori dei bandi ERC Starting, Consolidator e Advanced Grant ospitati da una Università italiana, con D.D. n. 398/2022 il MUR ha approvato due proposte afferenti al settore PE, per un totale di 624 migliaia di Euro, incassati nel 2023 in un'unica soluzione anticipata:

- "Sviluppo di una piattaforma di realtà aumentata per la morfologia e la dinamica del sistema cardiovascolare: integrazione tra simulazioni numeriche e tecniche di Machine Learning e Nudging per la ricostruzione di flussi ematici";
- "Nanomacchine a DNA per il rilevamento rapido e elettrochimico di anticorpi diagnostici".

I progetti sono in corso di svolgimento.

RICERCA NAZIONALE FINANZIATA DALLA REGIONE LAZIO

GRUPPI DI RICERCA 2020

Nell'ambito dell'Avviso "Gruppi di Ricerca 2020" la Regione ha sovvenzionato proposte per lo sviluppo del sistema produttivo laziale nelle aree della Smart Specialisation Strategy Regionale - S3 (Aerospazio, Scienze della vita, Beni culturali e tecnologie della cultura, Agrifood, Industrie creative digitali, Green Economy, Sicurezza), in linea con gli obiettivi dei programmi europei e nazionali di ricerca e innovazione. Con Determina n. G04014/2021, sono state ammesse al contributo regionale 37 unità coinvolte in partenariati costituiti per l'attuazione delle ricerche approvate, di durata biennale a decorrere dal 15 aprile 2021. Lo scorrimento della graduatoria (Determina n. G09493/2021) ha consentito il finanziamento di altre 19 unità per la realizzazione di progetti biennali congiunti con decorrenza dal 22 luglio 2021. L'Università degli Studi di Roma Tor Vergata è risultata complessivamente beneficiaria di:

- 5.289 migliaia di Euro in qualità di Capofila (di cui 1.922 migliaia di Euro da trasferire ai partners);
- 884 migliaia di Euro in qualità di mandante.

Al netto delle quote da trasferire, la sovvenzione totale concessa all'Ateneo ammonta a 4.250 migliaia di Euro. Si ricordano le modalità di trasferimento dei contributi fissate dall'Avviso:

- anticipo (40% del contributo totale), a seguito della sottoscrizione di apposite Convenzioni;
- quota intermedia (minimo 30% - massimo 40% del contributo totale), previa rendicontazione dei costi sostenuti da presentare al termine della prima annualità;
- saldo (minimo 20% - massimo 30 % del contributo totale), previa rendicontazione dei costi sostenuti da presentare entro 26 mesi dalla data di concessione della sovvenzione.

Nel 2024 sono state trasferite 516 migliaia di Euro da Lazio Innova S.p.A. e dai capofila esterni, di cui 97 migliaia di Euro destinate ai partners. Nel periodo 2021-2024 sono state quindi complessivamente incassate 4.827 migliaia di Euro (pari a circa l'84% del totale previsto), di cui 1.130 migliaia di Euro (pari al 60% del totale previsto) da assegnare alle unità esterne. Al momento i progetti sono in fase di verifica amministrativo-contabile da parte della Regione Lazio; finora si è registrata la restituzione di circa 4 migliaia di Euro.

CONTRIBUTI PER LA PERMANENZA NEL MONDO ACCADEMICO DELLE ECCELLENZE - PO FSE 2014/ 2020 - ASSE III - ISTRUZIONE E FORMAZIONE - PRIORITÀ DI INVESTIMENTO 10 II) - OBIETTIVO SPECIFICO 10.5

A seguito della Determina n. G18143/2019, la Regione si è impegnata a erogare agli atenei laziali statali e non statali riconosciuti dal MUR contributi per il cofinanziamento, nella misura del 50%, di contratti per ricercatori e ricercatrici a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 240/2010. Con Determina n. G07135/2020, la Regione ha quindi approvato i 5 progetti selezionati dall'Ateneo, garantendo un cofinanziamento di 73 migliaia di Euro per ciascuna delle altrettante posizioni triennali attivate, per un totale di 363 migliaia di Euro. I Dipartimenti interessati (Ingegneria civile e informatica, Storia, patrimonio culturale, formazione e società, Ingegneria

dell'impresa "Mario Lucertini", Biologia e Management e diritto) hanno garantito, con delibere dei rispettivi Consigli, la copertura delle spese residue. Trattandosi di spese destinate esclusivamente alla retribuzione dei ricercatori e ricercatrici selezionati, il cofinanziamento regionale e dipartimentale è gestito dall'Amministrazione generale. Nel 2021, la Regione ha trasferito l'acconto di 145 migliaia di Euro e nel 2023 la seconda *tranche* di 109 migliaia di Euro.

RICERCA NAZIONALE FINANZIATA DA ALTRI SOGGETTI

DA INAIL - ISTITUTO NAZIONALE ASSICURAZIONE INFORTUNI SUL LAVORO

Nel 2020 sono state finanziate otto unità coinvolte in collaborazioni costituite per lo sviluppo di ricerche biennali multidisciplinari previste nel Piano di attività di ricerca 2019-2021 dell'INAIL (Bando ricerche in collaborazione - BRIC 2019). L'Ateneo è risultato beneficiario di 1.239 migliaia di Euro in qualità di capofila (di cui 366 migliaia di Euro da assegnare ai partners) e 266 migliaia di Euro in qualità di mandante. Al netto delle quote da trasferire, il finanziamento totale concesso a Tor Vergata ammonta a 1.072 migliaia di Euro.

Si ricordano le modalità di trasferimento dei contributi, suddivisi in due annualità di pari importo:
Prima annualità (753 migliaia di Euro, di cui 183 migliaia di Euro da assegnare ai partners):

- 70% a titolo di anticipo, a seguito della sottoscrizione delle Convenzioni;
- 30% al termine del 1° anno, previa approvazione della rendicontazione e della prima relazione scientifica.

Seconda annualità (753 migliaia di Euro, di cui 183 migliaia di Euro da assegnare ai partners):

- 50% al termine del terzo semestre, previa approvazione della rendicontazione intermedia;
- 50%, a titolo di saldo, previa approvazione della rendicontazione e della relazione scientifica finali.

Nel periodo 2020-2023 sono stati complessivamente erogate dall'INAIL e dai capofila esterni 1.231 migliaia di Euro (pari all'81,75% del totale previsto), di cui 297 migliaia di Euro (pari all'81,21% del totale previsto) trasferiti ai partners. I progetti sono in fase di rendicontazione e di verifica da parte dell'INAIL. Finora si è registrata la restituzione di 31 migliaia di Euro.

Con il successivo bando, Bando ricerche in collaborazione - BRIC 2022), l'INAIL ha implementato la propria rete scientifica mediante l'affidamento di ricerche in collaborazione biennali per lo sviluppo di tematiche multidisciplinari e il completamento degli obiettivi del Piano di attività di ricerca 2022/2024. Con Determina n. 470/2022 sono stati finanziati con 389,5 migliaia di Euro i seguenti progetti:

- "Studio del potenziale cancerogeno di fibre di asbesto, nanoparticelle e metalli pesanti in una popolazione in età lavorativa: dall'analisi subcellulare all'intelligenza artificiale";
- "Gocce a transizione di fase per dosimetria occupazionale da radiazioni ionizzanti attraverso tecnologie di imaging ed intelligenza artificiale integrate".

Si ricorda che i contributi, suddivisi in due annualità di pari importo, sono erogati con le seguenti modalità:
Prima annualità (195 migliaia di Euro):

- 70% a titolo di anticipo a seguito della sottoscrizione di un'apposita Convenzione;
- 30% al termine del primo anno, previa approvazione della rendicontazione e della relazione

scientifica intermedie;

Seconda annualità (195 migliaia di Euro):

- 50% al termine del terzo semestre, previa approvazione della seconda relazione scientifica;
- 50%, a titolo di saldo, previa approvazione della rendicontazione e della relazione scientifica finali.

I progetti sono stati avviati verso la metà del 2023, anno in cui è stato incassato l'anticipo complessivo di 136 migliaia di Euro. Nel corso del 2024 si è registrato l'incasso di 40 migliaia di Euro, pari al 30% dell'importo previsto per la prima annualità del secondo progetto.

DA MINISTERO DELLA CULTURA

Con Decreto n. 442/2023 la Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura ha finanziato il progetto: "Strutture pop-up per la cultura. Analisi e documentazione per la sostenibilità del futuro", presentato dal Dipartimento di Ingegneria civile e informatica nell'ambito della prima edizione dell'Avviso pubblico Architetture Sostenibili X: "Architetture Sostenibili per i luoghi della cultura", Sezione 2, Azione I. Il progetto annuale è stato avviato alla fine del 2023. Nel 2024 è stato incassato l'anticipo di 56 migliaia di Euro, pari al 70% del contributo concesso (80 migliaia di Euro) e a fine anno il saldo.

DA MINISTERO DELLA SALUTE

Il 12 febbraio 2025, il Ministero della Salute - Direzione generale della programmazione sanitaria ha comunicato la revoca del contributo FSC 2014-2020, Traiettoria 1 - Proposta progettuale: T 1-AN-10 "*Building AHA. Building Living Spaces and Smart Services to Support Active and Healthy Ageing*", capofila l'Università degli Studi di Napoli Federico II, per la mancata presentazione da parte del mandatario della documentazione integrativa necessaria per l'erogazione dell'anticipo del contributo concesso. Attualmente restano quindi in vigore le Convenzioni sottoscritte con il Ministero della Salute per l'attuazione di tre delle cinque proposte presentate da Tor Vergata (di cui uno in qualità di capofila), come di seguito dettagliato:

- "GENERA - Genoma mEdiciNa pERsonalizzatA"
- "Immunoterapia: cura e prevenzione di malattie infettive e tumorali – Immuno HUB"
- "MOdello di prOgettazione della rete dei sistemi di sicurezza alimentare e qualità nutrizionale della Dieta Mediterranea per la difesa della salute in Italia: applicazione del processo Nutrient Analysis of Critical Control Point"

Pertanto, l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata risulta complessivamente beneficiaria di 2.130 migliaia di Euro in qualità di mandante e 826 migliaia di Euro in qualità di Capofila (di cui 420 migliaia di Euro da attribuire ai partners). Al netto delle quote destinate ai partners, il finanziamento totale concesso all'Ateneo ammonta a 2.536 migliaia di Euro. Si ricordano le modalità ministeriali di erogazione dei contributi a favore dei Capofila, tenuti a trasferire le quote spettanti ai partecipanti alla rete:

- 10% dell'importo totale a titolo di anticipo;
- successive *tranches* a titolo di rimborso intermedio, previa rendicontazione delle spese effettivamente sostenute per un importo almeno pari al 10% del totale dei costi ammissibili e positiva verifica dello stato di avanzamento dei progetti;
- saldo, previa rendicontazione dell'anticipo e delle spese effettivamente sostenute per un

importo non superiore al 5% del totale dei costi ammissibili e positiva verifica del completamento dei progetti.

La quota residua dei costi ammissibili non coperta dal contributo ministeriale è assicurata dai beneficiari, anche mediante il costo del personale dipendente, senza alcun onere a carico dell'Ateneo. Nel 2023 è stato incassato l'anticipo di 185 migliaia di Euro in qualità di partner, e di 83 migliaia di Euro (di cui 42 migliaia di Euro destinati ai partners), in qualità di capofila. Nel 2024 è stato incassato un anticipo di 28 migliaia di Euro, in qualità di partner.

DA MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Il Ministero della Giustizia, quale Organismo Intermedio del Programma Operativo Nazionale - PON Governance e Capacità Istituzionale 2014 -2020, nel 2022 ha finanziato il progetto: "Per una giustizia giusta: innovazione ed efficienza negli uffici giudiziari - GIUSTIZIA AGILE" nell'ambito dell'Avviso per il finanziamento di interventi a regia dell'Asse I, Obiettivo Specifico 1.4, Azione 1.4.1 del PON, promosso in sinergia con gli interventi previsti dal PNNR a sostegno della riforma della giustizia. Per il progetto, presentato dall'Università degli Studi della Tuscia in qualità di capofila, unitamente alle Università degli Studi di Roma Tor Vergata, Roma Sapienza, Roma Tre, Cassino e Lazio Meridionale, Firenze, Perugia, Pisa, Siena, alla Scuola IMT Alti Studi di Lucca e alla Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento Sant'Anna, è stato disposto un contributo totale di 8.002 migliaia di Euro. Le Strutture di Ateneo coinvolte nella realizzazione degli obiettivi prefissati sono i Dipartimenti di Ingegneria dell'impresa "Mario Lucertini" e Giurisprudenza. L'importo assegnato all'Ateneo è pari a 880 migliaia di Euro. Il progetto, iniziato il 1° aprile 2022, si è concluso nel mese di settembre 2023. Alla fine del 2023 risultavano incassate 8 migliaia di Euro, mentre nel 2024 non è stato rilevato l'atteso trasferimento da parte dell'università capofila.

RICERCA SCIENTIFICA FINANZIATA DALL'ATENEO E ASSEGNI DI RICERCA

BANDO RICERCA SCIENTIFICA DI ATENEO - RSA 2021

Si ricorda che nel 2021 l'Ateneo ha stanziato un fondo di 1,5 milioni di Euro per il supporto di progetti di ricerca scientifica locale di durata massima biennale, assegnando a ciascun Dipartimento un budget determinato in funzione di un algoritmo calcolato sulla base di 10 indicatori atti a misurare l'eccellenza in determinati ambiti nel periodo 2016-2019. I primi 158 progetti dei Dipartimenti, per un totale di 983 migliaia di Euro) hanno avuto inizio il 1° aprile 2022, altre 47 ricerche, per un totale di 429 migliaia di Euro), il 1° maggio 2022. Infine gli ultimi 6 progetti sono stati avviati il 1° febbraio 2023. A eccezione di questi ultimi, che termineranno nel corso del 2025, tutti gli altri progetti, a seguito della concessione di varie proroghe, si sono conclusi nel 2024.

BANDO RICERCA SCIENTIFICA DI ATENEO - RSA 2024

Con delibera dello scorso 26 settembre il Consiglio di Amministrazione ha approvato la ripartizione dello stanziamento di 1,5 milioni di Euro per il supporto dei progetti di ricerca scientifica d'Ateneo 2024, destinato per un importo pari a 1 milione di Euro a Progetti A) dipartimentali e per un importo pari a 500 migliaia di Euro a Progetti B) interdipartimentali e interdisciplinari aventi a oggetto l'Intelligenza Artificiale. I fondi sono stati preliminarmente ripartiti tra i Dipartimenti in funzione

della rispettiva dimensione, ovvero del numero di afferenti. Il Bando è stato emanato con D.R 3392 del 23 ottobre 2024 a favore di docenti di prima e seconda fascia, ricercatori e ricercatrici universitari, RTDb e RTT nel rispetto dei seguenti vincoli:

- i gruppi di ricerca dei Progetti A) e dei Progetti B) dovevano essere rispettivamente composti, per tutta la durata del progetto, da minimo 3 unità di personale docente strutturato afferente allo stesso Dipartimento e da minimo 4 unità di personale docente strutturato, di cui almeno 2 afferenti a strutture diverse, individuando al loro interno un Principal Investigator e un sostituto Co-PI;
- tutti i componenti dello staff di ricerca, compreso il P.I., potevano partecipare a un solo progetto di tipo A) o di tipo B);
- i P.I. non dovevano aver beneficiato di finanziamenti in qualità di Responsabili Scientifici nell'ambito del Bando RSA 2021.

Le proposte progettuali sono state presentate ai Direttori dei Dipartimenti dal 15 novembre 2024 al 15 dicembre 2024, che le hanno valutate nel rispetto dei regolamenti interni adottati in occasione della precedente edizione, comunicando ai competenti uffici la ripartizione delle risorse, approvata dai rispettivi Consigli dipartimentali lo scorso 15 gennaio. La data di inizio dei progetti, di durata massima biennale, è stata fissata al 15 febbraio 2025.

ASSEGNI DI RICERCA

Si rammenta che l'art. 14 comma 6 septies del DL 36/2022 recante ulteriori misure urgenti per l'attuazione del PNRR, convertito con modificazioni in Legge 79/2022, ha introdotto, in sostituzione degli assegni, i contratti di ricerca, di durata massima quinquennale e con retribuzione da definire in sede di contrattazione collettiva, comunque non inferiore al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo definito, dando contestualmente agli atenei la possibilità di indire procedure per il conferimento di assegni di ricerca entro il 31 dicembre 2022. A seguito della pubblicazione della Legge 14/2023 di conversione, con modificazioni, del D.L. 198 /2022 e del D.L 215/2023, recante "Disposizioni urgenti in materia di termini normativi", tale possibilità è stata prorogata prima al 31 dicembre 2023 e poi al 31 luglio 2024. Da ultimo, l'art. 15 del D.L. 71/2024, contenente, tra l'altro, disposizioni urgenti in materia di università e ricerca, ha spostato l'ultima scadenza al 31 dicembre 2024. Nel 2024 sono stati attivati 342 assegni.

DOTTORATI DI RICERCA

Le modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato sono disciplinate dal DM n. 226 del 14 dicembre 2021, recante anche i criteri per l'istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati. La disciplina in materia di dottorati ha introdotto elementi di flessibilità tali da permettere carriere diverse al termine del percorso dottorale, mantenendo saldi i criteri di qualità scientifica e organizzativa. L'Ateneo con Decreto n. 1287 del 16 maggio 2023 ha istituito la Scuola di Dottorato e con Decreto n. 1287/23 del 16 maggio 2023 ha recepito le ultime modifiche normative nel Regolamento per i Corsi di Dottorato di Ricerca.
Nell'ambito dell'attività valutativa della Scuola di Dottorato si è proceduto ad attivare - nel 2024 - 37 corsi di dottorato. Per quanto riguarda la qualità dei corsi, il nostro Ateneo si posiziona al terzo posto a livello nazionale. Si tratta di un'ottima performance a cui contribuiscono due indicatori principali:

il punteggio ASN mediato sul Collegio del XXXIX ciclo e il numero di borse dichiarate in fase di accreditamento del XL ciclo. In attuazione di quanto stabilito dall'art. 9 comma 4 del D.M. 226/21, le linee guida pubblicate prevedevano, tra l'altro, a decorrere dal primo anno di corso, l'attribuzione a ciascun dottorando di un budget per l'attività di ricerca in Italia e all'estero di importo non inferiore al 10% dell'importo della borsa. I corsi di dottorato di ricerca dell'Ateneo del XL ciclo sono stati, quindi, tutti accreditati dall'ANVUR subordinatamente alla permanenza, per tutta la loro durata, del rispetto dei requisiti verificati dal Nucleo di Valutazione interna dell'Ateneo.
Il MUR, inoltre, con il decreto n. 1170/24, ha approvato la tabella 7 - "Dottorato e Post Lauream (Statali) FFO 2024" per la ripartizione delle risorse finanziarie sul FFO 2024 per i dottorati di ricerca, definita in base ai criteri di accreditamento. In base alla tabella, i dottorati dell'Ateneo si sono posizionati al terzo posto a livello nazionale con un incremento del finanziamento, rispetto all'anno precedente, da 7.442 migliaia di Euro a 7.621 migliaia di Euro. Per quanto concerne l'attrattività internazionale dei corsi di dottorato, l'Ateneo è posizionato al nono posto a livello nazionale, avendo un elevato numero di dottorandi che hanno conseguito il titolo equipollente alla Laurea Magistrale in un ateneo straniero. In quest'ottica è stata poi confermata, anche per il 2024, la linea strategica tesa alla formazione dottorale in lingua inglese, raccomandando il più possibile lo svolgimento di un'attività frontale in lingua. I Corsi dottorali attualmente impartiti in lingua inglese sono 25 come di seguito indicato:

1. *Ancient classics and their fortune: archeology, philology and history*
2. *Astronomy, Astrophysics and Space Science*
3. *Chemical sciences*
4. *Civil engineering*
5. *Comparative studies: languages, literatures and arts*
6. *Contracts, services and markets theory*
7. *Cultural heritage, education and territory*
8. *DIN Cultural Heritage Science*
9. *Engineering design and industrial production*
10. *Evolutionary biology and ecology*
11. *History and philosophical-social science*
12. *Industrial engineering*
13. *Law and protection: contemporary experience, comparison, roman law*
14. *Management*
15. *Mathematics*
16. *Medical biotechnologies and translational medicine*
17. *Microbiology, immunology, infectious diseases, transplantation and related disease*
18. *Molecular and cellular biology*
19. *Nursing sciences and public health*
20. *Philosophy*
21. *Physics*
22. *Public law*
23. *Systems and experimental medicine*
24. *Social Occupational and Medico-Legal Sciences*
25. *Tissue engineering and remodeling biotechnologies for body function*

Nell'ambito del processo di valutazione per la distribuzione delle risorse finanziarie per le borse di dottorato, è stato elaborato un algoritmo per la distribuzione delle borse di studio che ha tenuto conto dei criteri di finanziamento ministeriali sull'FFO 2024. L'algoritmo è stato elaborato nel rispetto dei seguenti criteri: 70% dello storico delle borse di studio; 30% su base premiale.
In particolare, la quota premiale è stata assegnata sulla base dei seguenti quattro criteri:

1. la qualità del Collegio Docenti, così come indicata dal punteggio medio dell'ASN; a questo indicatore è stato dato un peso del 70%;
2. il numero di dottorandi che hanno ottenuto la Laurea Magistrale in un Ateneo italiano diverso dal nostro; a questo indicatore è stato dato lo stesso peso usato per il XXXIX ciclo, del 20%;
3. il numero di dottorandi che hanno conseguito il titolo equipollente alla Laurea Magistrale presso un'università straniera; a questo indicatore è stato dato un peso del 5%;
4. il numero di convenzioni con imprese o pubbliche amministrazioni collegate alle borse PNRR; a questo indicatore è stato dato un peso del 5%.

In particolare il totale delle borse di studio così attribuito è stato poi arrotondato per difetto o per eccesso, applicando un correttivo tale da non far perdere (o guadagnare) una borsa a un corso di dottorato nel caso cui il decremento derivante dall'applicazione dell'algoritmo risultasse pari a pochi punti decimali.

Il DM 629 del 24 aprile 2024 ha assegnato al nostro Ateneo 11 borse di studio, totalmente finanziate dal Ministero a valere sui fondi PNRR, Missione 4, componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'Università" - Investimento 3.4 "Didattica e competenze universitarie avanzate" e Investimento 4.1 "Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la pubblica amministrazione e il patrimonio culturale".
L'Ateneo ha effettuato un'istruttoria per l'assegnazione delle borse PNRR di cui al DM 629; a seguito dell'istruttoria effettuata sono state assegnate 10 borse di studio a dottorati di ricerca con sede amministrativa del nostro Ateneo e una borsa di studio a dottorati di interesse nazionale consorziati.
Il DM 630 del 24 aprile 2024 ha, a sua volta, attribuito 39 borse per il co-finanziamento di percorsi di dottorato innovativi di durata triennale nell'ambito del XL ciclo, a valere sul PNRR, Missione 4, Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" - Investimento 3.3 "Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese". Tutte le borse sono state attivate.
Per quel che concerne la mobilità internazionale dei dottorandi, nel 2024 sono state attivate 45 convenzioni per tesi di dottorato in cotutela, che prevedono un periodo obbligatorio all'estero, e ben 6 dottorati congiunti internazionali.
Per quel che concerne le borse di studio di dottorato, dei 470 studenti del XL ciclo (2024), 233 (cioè il 49%) usufruiscono di una borsa di studio. Delle 233 borse complessivamente erogate, 23 (cioè il 10%) sono state concesse da enti esterni. Delle 178 borse di studio finanziate dall'Ateneo, 17 (cioè quasi il 10%) sono state riservate a studenti e studentesse stranieri provenienti da tutto il mondo.

L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA TOR VERGATA E IL PNRR

L'Ateneo è impegnato nello svolgimento delle attività derivanti dal programma di investimenti e di interventi che l'Italia ha messo in atto, con il D.L. del 6 novembre 2021 n. 152 e con il D.L. 30 aprile 2022 n. 36 (PNRR), per rispondere alla crisi economica e sociale determinata dalla pandemia da

Covid-19.

Tra le varie azioni in cui il PNRR si articola - e che riguardano direttamente le università e gli enti di ricerca - la Missione 4: "Istruzione e Ricerca" è volta al potenziamento della ricerca e dell'educazione e in particolare la Componente 2 (C2) "Dalla ricerca all'impresa". L'Università ha presentato diversi progetti nell'ambito della Missione 4 "Istruzione e Ricerca" – C2 "Dalla ricerca all'impresa" e al 31 dicembre 202 è impegnata in diversi investimenti, come segue:

- Investimento 1.3–Partenariati Estesi: relativo a reti diffuse di università, enti pubblici di ricerca (di seguito EPR) e altri soggetti pubblici e privati, altamente qualificati e internazionalmente riconosciuti, impegnati in attività di ricerca. L'attività è dedicata alla ricerca fondamentale e/o applicata trasversale e rivolta alla soluzione di grandi problemi. Mediante la collaborazione con il privato si intende passare direttamente dalla ricerca di base all'utilizzo dei risultati ottenuti, creando così una nuova generazione di ricercatori-inventori. La forma giuridica dell'Hub è quella del consorzio pubblico-privato, con una struttura di governance e di rendicontazione di tipo Hub&Spoke, dove l'Hub coordina e rendiconta al MUR, e gli Spoke rendicontano all'Hub. L'attività di gestione e coordinamento è quindi demandata all'Hub, mentre agli Spoke è affidata l'attività di ricerca. L'Ateneo, in seguito all'approvazione delle proposte progettuali da parte del MUR, è oggi impegnato in cinque partenariati estesi, in uno dei quali è anche soggetto proponente (Capofila):
  - HEAL ITALIA "Health Extended Alliance for Innovative therapies, Advanced Lab-research and integrated approaches of Precision Medicine", diagnostica e terapie innovative nella medicina di precisione; soggetto proponente l'Università degli Studi di Palermo, soggetto attuatore la Fondazione Heal Italia, contributo di pertinenza dell'Ateneo 7.315 migliaia di Euro;
  - GRINS "Growings Resilient Inclusive and Sustainable", sostenibilità economico-finanziaria dei sistemi e dei territori; soggetto proponente l'Università Alma Mater Studiorum di Bologna, soggetto attuatore la Fondazione Grins, contributo di pertinenza di Tor Vergata 4.927 migliaia di Euro;
  - MNESYS "A Multiscale integrated approach to the study of the nervous system in health and disease", neuroscienze e neurofarmacologia, soggetto proponente l'Università degli Studi di Genova, soggetto attuatore la società consortile Mnesys S.c. a r.l., contributo di pertinenza dell'Ateneo 5.291 migliaia di Euro;
  - RESTART "RESearch and innovation on future Telecommunications systems and networks, to make Italy more smART", telecomunicazioni del futuro l'Ateneo è il soggetto proponente, mentre il soggetto attuatore è la Fondazione Restart; 8.891 migliaia di Euro il contributo dell'Ateneo;
  - Space It Up!, partnership strategica che riunisce 33 enti del settore della ricerca e dell'industria, operando come attore chiave nel settore spaziale e promuovendo l'innovazione e lo sviluppo tecnologico nell'esplorazione dello spazio. Il soggetto proponente è il Politecnico di Torino, il soggetto attuatore è la società consortile Space It Up S.c.a r.l., 1.191 migliaia di Euro il contributo dell'Ateneo.
- Investimento 1.4 – Centri Nazionali: l'iniziativa è volta a rafforzare e innovare le strutture di ricerca già esistenti al fine di creare dei campioni nazionali di R&S (c.d. Centri Nazionali) incentrati sulla ricerca e sviluppo di alcune Key Enabling Technologies (KET), mediante l'aggregazione di università e EPR, con la possibilità di coinvolgere anche altri soggetti, pubblici e privati, altamente qualificati e internazionalmente riconosciuti, impegnati in attività di ricerca. I Centri Nazionali

sono dedicati alla ricerca di frontiera e allo sviluppo di progetti dedicati a temi tecnologici innovativi (KET) riguardanti le seguenti tematiche: 1) simulazioni, calcolo e analisi dei dati ad alte prestazioni; 2) tecnologie dell'agricoltura; 3) sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA; 4) mobilità sostenibile; 5) biodiversità. La forma giuridica dell'Hub è quella della fondazione o del consorzio, con una struttura di governance e di rendicontazione di tipo Hub&Spoke, dove l'Hub coordina e rendiconta al MUR, e gli spoke rendicontano all'Hub. L'attività di gestione e coordinamento è quindi demandata all'Hub, mentre agli Spoke viene affidata l'attività di ricerca. L'Università partecipa, come affiliata di diversi Spoke, in due dei cinque Centri Nazionali che sono stati creati, ovvero nel CN1 "Centro Nazionale di Ricerca in High-Performance Computing Big Data and Quantum Computing" (soggetto proponente l'INFN, contributo dell'Ateneo 2.526 migliaia di Euro) e nel CN3 "Centro Nazionale di Ricerca - Sviluppo di Terapia Genica e Farmaci con Tecnologia a RNA" (soggetto proponente l'Università di Padova, contributo dell'Ateneo 4.220 migliaia di Euro), entrambi della durata di 36 mesi a decorrere dal 1° settembre 2022.

- Investimento 1.5 – Ecosistemi dell'innovazione: volto alla costruzione sul territorio nazionale di leader territoriali di "R&S", ovvero di poli di contaminazione e collaborazione con finalità di alta formazione, innovazione e ricerca, basati sulle vocazioni locali, e realizzati attraverso la costituzione di reti di università statali e non statali, EPR, enti pubblici territoriali, e altri soggetti pubblici e privati, altamente qualificati e internazionalmente riconosciuti, impegnati in attività di ricerca. L'obiettivo di queste reti di ricerca, orientate alle grandi sfide, è quello di favorire l'imprenditorialità e la creazione di innovazioni di impatto, ridurre il disallineamento tra le competenze richieste dalle imprese e quelle offerte dalle università, nonché valorizzare i risultati della ricerca trasferendoli direttamente all'impresa. Le reti così formate operano su aree di specializzazione tecnologica tenendo conto delle vocazioni industriali e di ricerca presenti sul territorio di riferimento, regionale o sovra-regionale, al fine di rafforzare la collaborazione tra il sistema della ricerca, il sistema produttivo e le istituzioni territoriali. Esse promuovono altresì il trasferimento tecnologico e intendono accelerare la trasformazione digitale dei processi produttivi delle imprese, in un'ottica di sostenibilità economica e ambientale e di impatto sociale sul territorio. La forma giuridica dell'Hub è quella della fondazione, con una struttura di governance e di rendicontazione, anche qui, di tipo Hub&Spoke, dove l'Hub coordina e rendiconta al MUR e gli Spoke rendicontano all'Hub. L'attività di gestione e coordinamento è quindi demandata all'Hub, mentre agli Spoke viene affidata l'attività di ricerca. L'Ateneo partecipa al programma di Ricerca e Innovazione, come affiliata a diversi Spoke e Leader dello Spoke 2, nell'ecosistema dell'innovazione denominato "Rome Technopole", della durata di 36 mesi decorrenti dal 1° luglio 2022; soggetto proponente l'Università "Sapienza" di Roma, soggetto attuatore la Fondazione Rome Technopole, contributo di pertinenza di Tor Vergata 12.918 migliaia di Euro.
- Investimento 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola-università": l'attività riguarda l'organizzazione, sulla base di accordi con le scuole, di corsi di orientamento garantendo la partecipazione di studenti e studentesse con disabilità e DSA, promuovendo la parità di genere. L'Ateneo è risultato assegnatario di un finanziamento di 543 migliaia di Euro.
- Investimento 3.1.1 – Infrastrutture di ricerca: le IR vengono realizzate mediante il potenziamento, la creazione o il networking di laboratori, infrastrutture, risorse e servizi utilizzati dalla comunità scientifica per compiere ricerche nei relativi settori, nell'ottica di collegare l'accademia

all'industria. I campi di intervento sono: 1) Scienze fisiche e Ingegneria (PSE); 2) Ambiente (ENV); 3) Salute e Cibo (H&F); 4) Innovazione sociale e culturale (SCI); 5) Data, computing e infrastrutture di ricerca digitali (DIGIT) e 6) Energia (ENE). La forma giuridica dell'Hub è quella del referente unico, nella figura di un singolo soggetto pubblico, o del partenariato/consorzio, con una struttura di governance e di rendicontazione di tipo Hub&Spoke, dove l'Hub coordina e rendiconta al MUR, e gli Spoke rendicontano all'Hub. L'attività di gestione e coordinamento è quindi demandata all'Hub, mentre agli Spoke è affidata l'attività di ricerca. L'Ateneo partecipa, come co-proponente, in diverse IR:

- EuAPS – Advanced Photon sources, soggetto proponente l'INFN, contributo di pertinenza dell'Ateneo 754 migliaia di Euro;
- STiles – Strengthening the Italian Leadership in ELT and SKA, soggetto proponente l'INAF, contributo di pertinenza dell'Ateneo 1.141 migliaia di Euro;
- ETIC – Einstein Telescope Infrastructure Consortium, soggetto proponente l'INFN, contributo di pertinenza dell'Ateneo 1.348 migliaia di Euro.

- Investimento 3.1.2 – Infrastrutture tecnologiche di innovazione: è un investimento volto alla creazione o l'ammodernamento di infrastrutture tecnologiche di innovazione concepite e realizzate per offrire strumentazioni, soluzioni e servizi tecnologici avanzati rivolti al mondo accademico e imprenditoriale per sviluppare, testare e potenziare la tecnologia per permettere di passare dalla convalida in laboratorio alla preparazione tecnologica, così da accrescere la competitività prima dell'ingresso nel mercato. Operano nei settori produttivi e ambiti territoriali definiti dalla comunità di sviluppo e innovazione, nell'ambito soprattutto delle piccole e medie imprese o filiere tecnologiche produttive, che le utilizzano per sviluppare e integrare tecnologie innovative verso la commercializzazione di nuovi prodotti, processi e servizi. La forma giuridica dell'Hub, composto da università, centri di ricerca e altri soggetti pubblici e privati, è necessariamente un partenariato pubblico privato, dove la partecipazione del privato è condizione necessaria, con una struttura di governance e di rendicontazione di tipo Hub&Spoke. L'attività di gestione e coordinamento è affidata all'Hub, mentre agli Spoke del partenariato è affidata la realizzazione del progetto. L'Ateneo partecipa come co-proponente, nel progetto presentato dall'Università di Pavia denominato "NCIR".

Il Governo italiano ha integrato e potenziato i contenuti del PNRR attraverso il Piano Nazionale Complementare (PNC) stanziando ulteriori 30,6 miliardi di risorse nazionali. Attualmente l'Ateneo partecipa all'iniziativa A, finanziata dal MUR, "Iniziative di ricerca per la salute" come partner nel progetto presentato dall'Alma Mater Studiorum Università degli Studi di Bologna, denominato "Digital Life-Long Prevention (DARE)", 10.882 migliaia di Euro di contributo, e all'iniziativa B (finanziata dal Ministero della Salute) come partner nel progetto presentato dal IRCSS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano, denominato "Italian Network of Excellence for Advanced Diagnosis (INNOVA)", 660 migliaia di Euro di contributo. La forma giuridica è quella della fondazione, con una struttura di governance, anche in questo caso, di tipo Hub&Spoke. L'Hub rappresenta il referente unico per l'attuazione dell'iniziativa nei confronti del MUR svolgendo l'attività di gestione e di coordinamento del progetto.
Investimento 1.2 "Young Researchers": il Ministero dell'Università e della Ricerca ha finanziato circa 300 progetti di ricerca per giovani ricercatori e ricercatrici che appartengano ad una delle seguenti

categorie:

- vincitori di bandi Marie Skłodowska-Curie Individual Fellowships, e Postdoctoral Fellowships (MSCA);
- soggetti che abbiano ottenuto un "Seal of Excellence" a seguito della partecipazione a bandi Marie Skłodowska-Curie (SOE).

L'Ateneo ha ottenuto complessivi 7 finanziamenti, 3 sulla linea MSCA e 4 sulla linea SOE per un valore complessivo pari a 1.294 migliaia di Euro.

Come previsto dalla Circolare MEF/RGS del 7 aprile 2023 n. 15, l'Ateneo ha provveduto a tracciare le voci del piano dei conti che accolgono i progetti finanziati con risorse del PNRR/PNC sul programma di contabilità con apposita codifica contabile e con un codice di consolidamento che consentano – con immediatezza – di individuare i centri di costo e responsabilità inerenti i progetti, riconducendo ad essi i relativi costi e ricavi, nonché le componenti patrimoniali.

RICERCA INTERNAZIONALE

Il 2024 ha visto l'avvio di numerosi progetti di ricerca internazionale del valore complessivo (considerata la sola quota di pertinenza dell'Ateneo, al netto quindi dei trasferimenti agli altri partner di progetto quando l'Ateneo è coordinatore) pari a 7 milioni di Euro.

Acronimo Progetto	Fonte di finanziamento	Ruolo	Fondi Università Roma Tor Vergata
BEST	Horizon Europe (UE)	Coordinatore	84.826€
CLOSER	I3-PJG (UE)	Coordinatore	339.861€
CRINOVA	Horizon Europe (UE)	Coordinatore	188.590€
Digital Spectrum	Erasmus+ (UE)	Coordinatore	23.011€
Forecasting the Impact of Dementia and Alzheimer's in Europe Using Dynamic Microsimulation	CeASES-ADRD	Coordinatore	54.929€
JUMP INTO SPACE	Horizon Europe (UE)	Coordinatore	552.269€
LECTURE	Erasmus+ (UE)	Coordinatore	115.083€
PHOENIX-OoC	Horizon Europe (UE)	Coordinatore	492.500€
PHOMOTRIPP	Horizon Europe (UE)	Coordinatore	188.590€
ARTURO	Horizon Europe (UE)	Partner	681.315€
LAPERITIVO	Horizon Europe (UE)	Partner	876.625€
NARCOSIS	Horizon Europe (UE)	Partner	168.075€
AVITHRAPID	Horizon Europe (UE)	Partner	156.625€
CHIASMA	Horizon Europe (UE)	Partner	390.500€
DEALII-X	Horizon Europe (UE)	Partner	123.495€
DIASPARA	EMFAF (UE)	Ass. Partner	-
Ecolingua	Erasmus+ (UE)	Partner	40.500€
eNOTICE-2	UCPM2027 (UE)	Partner	162.614€
GAIN	Erasmus+ (UE)	Partner	89.808€
ISDEGO	Erasmus+ (UE)	Partner	60.856€
LandShift	Horizon Europe (UE)	Partner	170.000€
MENTOR	Horizon Europe (UE)	Partner	259.438€

Acronimo Progetto	Fonte di finanziamento	Ruolo	Fondi Università Roma Tor Vergata
NET	Horizon Europe (UE)	Partner	26.450€
RESOLVE	Horizon Europe (UE)	Partner	143.875€
S5LECT	Horizon Europe (UE)	Ass. Partner	128.000€
SATERA	Horizon Europe (UE)	Partner	346.125€
SEE	CERV (UE)	Partner	12.285€
STAGE	Horizon Europe (UE)	Partner	749.000€
Surviving in the abyss skeletal adaptations of deep sea glass sponges	Office of Naval Research Global	Beneficiario	144.390€
TIMES	Horizon Europe (UE)	Partner	259.438€
TOTALE			7.029.073 €

Elenco redatto anche ai sensi del D.M. MUR n. 1299 del 2023 art.1 c.3 lett a)

Da gennaio 2023 il nostro Ateneo fa parte - in qualità di beneficiario - dell'Alleanza delle Università Europee per lo Spazio (European Space University of Earth and Humanity), Alleanza nata grazie al programma *European Universities* che ha rifinanziato il progetto UNIVERSEH 2.0 con di 14,2 milioni di euro per il periodo 2023-2027. L'Alleanza UNIVERSEH è infatti una delle 20 selezionate dalla Commissione Europea su un numero di 65 proposte in risposta al Bando Erasmus+ European Universities chiuso a gennaio 2023. Il coordinamento scientifico del progetto è affidato alla Prof.ssa Mirka Zago. Il finanziamento consente a UNIVERSEH 2.0 di promuovere la sua missione come principale università europea nel settore spaziale per offrire ai futuri studenti e studentesse "europei" UNIVERSEH un ambiente di apprendimento innovativo, interdisciplinare, multilingue, multiculturale, inclusivo, basato sulla ricerca e sostenibile. La visione a lungo termine è di realizzare un'Università Europea dello Spazio in cui gli studenti e le studentesse dei 7 atenei di 7 diverse nazioni d'Europa partecipanti possano usufruire di un'offerta formativa estesa e distribuita territorialmente per conseguire un titolo di studio (Bachelor, Master, Dottorato) congiunto, automaticamente riconosciuto in Europa.

In merito alla gestione delle reti internazionali di ricerca orientate alla partecipazione ai programmi europei di ricerca, nonché delle relazioni internazionali, il nostro Ateneo aderisce a diversi organismi, nazionali, europei e internazionali, come di seguito indicato.

Livello nazionale

APRE - L'Ateneo è socio dell'Agenzia per la promozione della Ricerca Europea - APRE, tale qualifica consente all'Ateneo di accedere ad informazioni aggiornate e precise in merito ai programmi di ricerca europei, nonché di confrontarsi a livello nazionale e internazionale sui diversi programmi, confronti poi riuniti in documenti di sintesi che l'Agenzia trasmette alla Commissione Europea, in qualità di National Contact Point di diversi programmi. La quota associativa annuale 2024 è di circa 7 migliaia di Euro.

Livello europeo e internazionale

- UNICA - Institutional Network of the Universities from the Capitals of Europe è una rete di università delle capitali europee, fondata nel 1990 e attualmente composta da 54 università di 41

capitali europee. UNICA è uno spazio di confronto per riflettere sugli ultimi sviluppi e richieste di cambiamento strategico nella ricerca universitaria, nell'istruzione e nell'amministrazione, la rete è altresì attiva nel campo dei progetti europei, sia come coordinatore che come partner. La quota associativa annuale 2024 è di 6 migliaia di Euro.

- YERUN - Young European Research Universities Network è una rete fra le 24 giovani università europee ed è attiva in iniziative di ricerca e insegnamento congiunte e nel massimizzare la mobilità, le capacità di ricerca e l'occupabilità degli studenti e delle studentesse. La quota associativa annuale 2024 è di 17 migliaia di Euro.
- EUA - European University Association rappresenta più di 800 università e conferenze nazionali dei rettori in 49 paesi europei e non solo, svolge un ruolo cruciale nell'influenzare le politiche dell'UE in materia di istruzione superiore, ricerca e innovazione. Attraverso la continua interazione con una serie di altre organizzazioni europee e internazionali, EUA garantisce che la voce indipendente delle università europee sia ascoltata. La quota associativa annuale 2024 è di circa 4 migliaia di Euro.

L'8 marzo 2024 è stato pubblicato il Bando Visiting 2024, con il termine per la presentazione delle candidature fissato al 31 maggio 2024. La Commissione ha valutato le domande pervenute e ha formulato un elenco delle proposte selezionate assegnando 56 contributi – per complessive 350 migliaia di Euro, pari a quanto stanziato. Gli esiti della selezione sono stati deliberati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 settembre 2024.

TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E SPIN-OFF

Da una ricognizione dei risultati della ricerca scientifica di Tor Vergata emerge che la produzione brevettuale è rimasta stabile nel 2024. Le nuove domande di brevetto nazionale depositate sono 5 e, complessivamente, il portafoglio brevetti detenuto dall'Università a dicembre 2024 comprende 38 brevetti nazionali attivi e 13 brevetti internazionali attivi.

È fondamentale sottolineare un aspetto che ha segnato un cambiamento significativo nel campo delle invenzioni: la riforma del Codice di Proprietà Industriale ("CPI") – L. 102 del 24 luglio 2023. Sebbene la norma sia entrata in vigore nell'agosto 2023, i suoi effetti si sono prodotti solo nei mesi successivi, influenzando i dati del 2024. Tra le maggiori modifiche introdotte vi è, infatti, l'abolizione del "Professor Privilege", originariamente previsto all'art. 65 del CPI. Il nuovo art. 65 prevede che la titolarità dei diritti derivanti dalle invenzioni dei ricercatori, anche per i contratti di lavoro a tempo determinato, spetti alle università e alle strutture di appartenenza. La riforma prevede, inoltre, che *"le università possono dotarsi di uffici di trasferimento tecnologico con la funzione di promuovere la valorizzazione dei titoli di proprietà industriale anche attraverso la promozione di collaborazioni con le Imprese"*. Questo cambiamento consente quindi alle strutture delle università, degli enti di ricerca e degli IRCSS di avviare processi di valorizzazione dei risultati di ricerca e di trasferimento tecnologico o di rafforzare quelli già esistenti, contribuendo al miglioramento della competitività del Paese.

Dal punto di vista del trasferimento tecnologico un brevetto può essere valorizzato sia attraverso l'intervento diretto dell'ateneo che lo sviluppa con una spin-off universitaria, sia attraverso l'attività di *licensing out* a soggetti terzi. Compito dell'Università è anche la promozione e la gestione dei

rapporti tra il mondo accademico e l'industria per aumentare le possibilità di applicazione industriale dell'innovazione basata sulla ricerca scientifica, favorendo la realizzazione di reti di collegamento con aziende ed enti. In linea con l'anno precedente, nel 2024 si rileva un considerevole aumento dell'attività consulenziale relativamente al supporto IPR (convenzioni, accordi vari ecc.) con la stipula di 34 contatti.
In tale ambito sono stati usati strumenti di comunicazione e trasferimento in grado di tutelare la natura del brevetto attraverso accordi di segretezza, *licensing*, cessione, *know how* e MTA. L'attività di commercializzazione delle tecnologie brevettate ha portato per l'anno 2024 alla conclusione di 1 accordo di licenza e di 1 accordo di gestione congiunta:

- Accordo di gestione congiunta tra Tor Vergata - CNR - Roma Tre - Sapienza per deposito domanda di brevetto, stipulato in data 5 aprile 2024 (brevetto prof. L. Camilli ed altri);
- Addendum con *side letter* del 13 aprile 2024 al Contratto di licenza esclusiva con Elettrobiochimica S.r.l., stipulato nel 2022, relativo al progetto "Metodo per l'identificazione molecolare di microorganismi responsabili di infezioni del torrente circolatorio" (responsabile scientifico il Dott. M. Favaro).

Importante rilevare come da tali accordi siano derivati, negli ultimi anni, dei proventi da royalties che per il 2024 ammontano a 102 migliaia di Euro.

Tra le attività rilevanti del 2024 rientra anche il contratto conto terzi stipulato tra l'Università e l'IRCSS Spallanzani - lNMI, con il quale l'Istituto ha affidato all'Ufficio Brevetti dell'Ateneo un incarico di consulenza per la valorizzazione dei risultati di ricerca realizzati dall'INMI, con particolare riferimento alla tutela brevettuale delle invenzioni industriali e all'eventuale commercializzazione degli stessi in termini di *licensing out* o avvio di iniziative imprenditoriali spin-off.

L'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, in collaborazione con le imprese, sostiene e favorisce iniziative volte a uno sviluppo coordinato di attività orientate alla ricerca di interesse industriale e al trasferimento tecnologico. I servizi offerti sono i seguenti:

- assistenza nella partecipazione ai progetti;
- assistenza nella promozione di partenariati;
- supporto nella gestione delle procedure amministrative.

L'Ateneo partecipa alla realizzazione di progetti volti a sostenere la ricerca e lo sviluppo precompetitivo in qualità di partner anche con la partecipazione di aziende private.

L'Università, nell'ambito delle attività di Terza Missione, sostiene e incentiva la valorizzazione dei risultati della ricerca prodotta all'interno delle proprie strutture anche attraverso la promozione, il supporto e l'accompagnamento al mercato di aziende spin-off e start up della ricerca pubblica.
L 'Ateneo promuove, ed eventualmente partecipa in qualità di socio, la costituzione di spin-off, il cui duplice scopo è quello di permettere l'utilizzazione imprenditoriale dei risultati della ricerca stessa e di completare la missione formativa di ricerca dell'Università, promuovendo lo sviluppo dell'imprenditorialità tra la comunità accademica. Secondo il D.M.168/2011, per qualificarsi come spin-off o start up le società di cui all'art. 2, comma 1, lettera e) del D.Lgs. 27/7/1999, n. 297 devono essere costituite: i) su iniziativa dell'università o prevedere la partecipazione nel capitale dell'università; ii) su iniziativa del personale universitario o prevedere la partecipazione in termini

di capitale o di impegno diretto.
Ogni impresa può, quindi, essere accreditata o partecipata in conto capitale dall'ente pubblico.
L'Università fornisce un supporto tecnico amministrativo alle società spin-off universitarie (partecipate dall'Ateneo) ed accademiche (spin-off e start-up) e gestisce le fasi relative alla costituzione e all'accreditamento, la gestione delle partecipazioni pubbliche e sostiene i processi di crescita delle aziende promosse.

L'Ateneo collabora attivamente all'organizzazione della Start Cup Lazio, competizione che dal 2015 vede l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata come capofila di una rete che coinvolge le principali università del Lazio, enti di ricerca, la Regione Lazio, Lazio Innova, imprenditori privati e investitori con l'obiettivo di promuovere l'imprenditorialità e l'innovazione.
La competizione è sostenuta da un ampio *network* collaborativo, coordinato dall'Università di Roma Tor Vergata, che riunisce 50 università, enti di ricerca, imprese e operatori finanziari, tutti impegnati nel supporto alla creazione e crescita di nuove realtà imprenditoriali.
Le attività sono state integrate strategicamente nel progetto PNRR Rome Technopole, in particolare all'interno dello Spoke 2: *"Technology transfer, new entrepreneurship, business incubation and acceleration"*, contribuendo ai Task 2.3 – *"Business incubation, Promotion of new start-ups and spin-off"* e Task 2.6 – *"Patenting & licensing"*.
Si segnala, infine, che la prof.ssa P. Paniccia, Delegata del Rettore allo Sviluppo di Imprese, Spin-off e Start-up, ricopre il ruolo di Presidente dell'Associazione Italiana degli Incubatori Universitari e delle Start Cup regionali - PNICube per il triennio 2023-2025.
La finale di Start Cup Lazio 2024 si è tenuta a Roma il 28 ottobre 2024, con il tema centrale "Creare impatto dalla ricerca con start-up *deep tech*". Ad aggiudicarsi il primo posto tra i team di ricercatori è stato Salus Vision Mobile- SAVIMO dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, con un progetto nell'ambito Life Science – MedTech nato su una tecnologia brevettata dall'Ateneo.
I migliori progetti di impresa innovativa emersi dalle Start Cup regionali hanno l'opportunità di partecipare al Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI), che quest'anno è stato organizzato dall'Università degli Studi di Roma Tor Vergata nell'ambito dell'ecosistema regionale dell'innovazione Rome Technopole. L'evento, svoltosi il 5 e 6 dicembre presso la Facoltà di Economia, è unico in Europa e in Italia per la sua capacità di coniugare ricerca, imprenditorialità e impatto, con una forte prospettiva di Terza Missione. L'iniziativa si è svolta con il patrocinio dei Ministeri MAECI, MiMIT, MUR, MSAL, dell'Ambasciata d'Italia presso la Santa Sede, dell'Ambasciata di Francia in Italia, di CRUI, ASviS, Regione Lazio e Roma Capitale e grazie al sostegno dei Main Sponsors: Gruppo Iren, Gilead Sciences e Prysmian Group, nonché del Main Partner Almaviva.
Inoltre è significativo citare l'Italian Master Startup Award-IMSA 2024, premio per le giovani spin-off/start-up con le migliori performance nate dalla ricerca promosso e co-organizzato da PNICube. L'IMSA 2024 si è tenuto il 25 settembre a Torino durante l'Italian Tech Week.
Tre le start-up/spin-off finaliste di IMSA 2024 anche E-Lectra, Helios Domotics – LIT ed Heremos, provenienti da Start Cup Lazio, che vedono nei loro team anche persone iscritte ai corsi di dottorato del nostro Ateneo.

Nell'ambito delle attività di Networking, si ricorda la partecipazione costante dell'Università alle attività promosse dalla rete Netval "Network per la valorizzazione della ricerca universitaria", associazione che riunisce gli uffici di trasferimento tecnologico di 65 università italiane, 16 enti

pubblici di ricerca non universitari, 16 IRCCS e 7 altri membri.
L'Università ha preso parte a diverse attività formative di Netval e, in particolare, alla Netval Winter School dal titolo "Il TT nel PNRR: Stato dell'arte e criticità" (Cortina d'Ampezzo, febbraio 2024) e alla XVII Annual Conference Netval School dal titolo "Agri-tech & Agri-culture: le nuove frontiere del TT e della nuova impresa" (Napoli, settembre 2024).
Sempre in collaborazione con Netval, si sta lavorando attivamente alla completa implementazione della piattaforma Knowledge Share, progetto finanziato nell'ambito del PNRR in collaborazione con il Politecnico di Torino e UIBM, il cui obiettivo è quello di mettere in contatto team di ricerca con aziende e investitori. Da quest'anno l'implementazione in piattaforma non riguarda solamente le schede dei brevetti, ma anche gli spin-off universitari: Knowledge Share 2.0, progetto presentato nel gennaio 2024 presso la sede centrale del CNR di Roma, mira a includere nell'infrastruttura già esistente nuove funzionalità e contenuti di punta, con un *focus* speciale sulla sezione spin-off.
Collegata all'attività sulla piattaforma Knowledge Share, ricordiamo la partecipazione alle sessioni tematiche dal titolo Tech-Share Day, incontri volti a far conoscere a imprenditori e Venture Capitalist le tecnologie brevettate presenti in piattaforma.

Tra le iniziative realizzate in collaborazione con Netval e il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT), si segnala il Bando MIMIT/UIBM, attivo dal 2015, che finanzia il potenziamento degli Uffici di Trasferimento Tecnologico attraverso il supporto al personale in servizio. Grazie a questi cofinanziamenti, la nostra Università ha avviato, per il biennio 2023-2025, le procedure per l'assunzione di due unità di personale di categoria D nell'area amministrativa-gestionale, con contratto a tempo determinato e pieno della durata di 24 mesi.

Nel novembre 2024, nell'ambito della mostra "L'Italia dei Brevetti: invenzioni e innovazioni di successo", organizzata dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) per celebrare i 140 anni dalla fondazione dell'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi, un nostro gruppo di ricerca è stato selezionato per esporre 2 brevetti e valorizzarli avviando una società spin-off. Il progetto presentato, Armònia4A, è il risultato di due invenzioni licenziate poi a DoT5-Lab Srl, spin-off dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, rappresentato dalla prof.ssa A. Falzetti, *senior architect* del team.

PRESTAZIONI CONTO TERZI E FUNDRAISING

L'Università degli Studi di Roma Tor Vergata promuove la crescita e lo sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio, mettendo a disposizione di soggetti pubblici e privati la propria esperienza, le competenze e la professionalità dei propri docenti e ricercatori, nonché le proprie strutture laboratoriali e le proprie attrezzature. Il contratto conto terzi assume, pertanto, il ruolo di uno degli strumenti previlegiati attraverso i quali la ricerca universitaria incontra la realtà imprenditoriale e si afferma come una base sulla quale imbastire una rete dei rapporti grazie ai quali incrementare le fonti di finanziamento dell'Ateneo. Un elemento strategico, dunque, importante per le strutture decentrate con il quale continuare nel processo di crescita dello sviluppo qualitativo e quantitativo della ricerca, attraverso la possibilità di arruolamento di nuove risorse umane di sviluppo tecnologico degli strumenti dedicati alle varie attività poste in essere.
Alla stessa stregua, per l'Amministrazione generale, il prelievo effettuato sulle entrate conto terzi nella misura del 12%, alimenta in maniera significativa il Fondo per il trattamento accessorio del

personale TAB, come da Accordo di Contrattazione Integrativa, funzionale a finanziare gli istituti specificamente connessi alla produttività (indennità, salario accessorio, progressioni ecc.), rappresentando pertanto un qualificato strumento di politica amministrativa-gestionale.
Con riferimento all'anno 2024 sono stati registrati 2.421 contratti conto terzi che hanno interessato 24 strutture contraenti di Ateneo (Dipartimenti/Centri autonomi di spesa), per un imponibile atteso da contratto pari complessivamente a 6.282 migliaia di Euro. Ulteriori informazioni di carattere quali-quantitativo inerenti alle prestazioni conto terzi sono riportate nel Rapporto di Sostenibilità 2024 dell'Ateneo.

GESTIONE DEL PERSONALE E SVILUPPO ORGANIZZATIVO

SVILUPPO ORGANIZZATIVO

Le persone costituiscono un valore e un punto di forza per l'erogazione di un servizio di eccellenza da qualsiasi punto di vista lo si voglia guardare: non sono solo un insieme di competenze e talenti, ma rappresentano anche il motore dell'innovazione, della creatività e della stessa cultura organizzativa, portando idee nuove e prospettive diverse, contribuendo a soluzioni innovative e a un miglioramento continuo dei processi, favorendo un ambiente di lavoro collaborativo, essenziale per raggiungere obiettivi comuni di alto valore scientifico, umano e professionale e influenzando il clima lavorativo e la motivazione generale, capaci di migliorare la soddisfazione e la produttività. Per questo è obiettivo dell'Ateneo quello di promuovere lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse umane, attraverso un impegno costante in varie linee di attività. Forti di questa convinzione e animati da questo spirito, nel corso del 2024 sono stati portati avanti progetti programmati nuovi strumenti, servizi e attività che verranno attivati nei prossimi mesi con l'intento di promuovere sempre più e sempre meglio la valorizzazione e lo sviluppo del personale.

Mappatura delle competenze e "onboarding"

L'attività viene svolta mediante la compilazione di una survey per conoscere il profilo professionale (competenze, skills e capacità del personale già incardinato all'interno dell'Ateneo), a cui fa seguito un colloquio di mappatura approfondita, utile alle persone per diventare consapevoli del proprio patrimonio umano e professionale e all'organizzazione per valorizzare al meglio le persone consentendo di pianificare opportuni percorsi formativi e di sviluppo. Mappare le competenze in ingresso all'organizzazione a seguito delle prese di servizio è il primo passo per acquisire informazioni e dati utili a determinare il patrimonio umano e professionale dell'Ateneo. Ma è necessario che la mappatura iniziale sia l'inizio di un percorso di sviluppo che accompagni le persone durante tutta la loro permanenza all'interno dell'università. Una competenza infatti non è sempre uguale a se stessa, necessita di continui sforzi, miglioramenti, aggiornamenti, esperienze, errori, fallimenti.
Una competenza (trasversale o tecnica) è il frutto di un processo continuo:

- viene acquisita da una persona tramite conoscenze ed esperienze;
- è il risultato di tempo, sforzi e impegni necessari per svilupparla;
- è qualcosa che una persona può far sua se ne ha la capacità, l'abilità e la volontà.

Per questo nel corso del 2025 si prevede di attivare un nuovo ciclo di mappatura delle competenze rivolta a tutto il personale TAB in servizio e di iniziare a proporre, in via sperimentale e facoltativa,

l'opportunità di accedere a percorsi di Bilancio di Competenze e Coaching al fine di promuovere l'autoconsapevolezza del proprio potenziale in un'ottica di sviluppo e di valorizzazione personale.
Da qualche anno ormai, con grande interesse e soddisfazione, viene portato avanti il progetto di *onboarding* con l'intento di accompagnare i nuovi colleghi e colleghe in tutte le fasi di inserimento, dal giorno della presa di servizio ai primi passi in Ateneo, verso la conoscenza dell'Università, delle sue strutture e del suo funzionamento. Il processo di *onboarding* facilita l'inserimento delle nuove risorse all'interno dell'organizzazione, aiutandole a integrarsi sia sul piano operativo sia culturale. Questo percorso non si limita all'accoglienza, ma contribuisce a costruire un ambiente lavorativo sano, stimolante e orientato alla collaborazione. Il progetto di *onbording* è strutturato in modo tale da garantire:

- un'accoglienza attenta e inclusiva, che riduce il senso di spaesamento e crea un clima positivo fin dal primo giorno;
- l'acquisizione di competenze chiave e conoscenze organizzative, per favorire un inserimento efficace e privo di ostacoli;
- la creazione di relazioni interpersonali, grazie a momenti di confronto e integrazione;
- un senso di appartenenza e motivazione, che rafforza il legame tra il/la dipendente e l'Università.

Nel corso del 2024 le giornate di *onbording* sono state offerte ai 71 nuovi colleghi e colleghe che hanno preso servizio nel corso dell'anno, sia a tempo determinato sia a tempo indeterminato.

Piattaforma "Agorà"

Anche nel 2024 la piattaforma Agorà ha permesso di potenziare gli spazi formativi/informativi destinatati al personale TAB mediante l'attivazione di nuovi corsi di formazione, gestendo:

- le iscrizioni ai corsi di formazione in presenza e online;
- la condivisione di materiale formativo;
- l'erogazione di test valutativi;
- il rilascio in automatico di attestati di frequenza;
- la somministrazione di questionari di feedback.

A fine dicembre 2024 la piattaforma contava 1.397 utenti registrati con oltre 33.500 accessi complessivi dall'attivazione della piattaforma, dei quali oltre 6.000 nel corso del 2024. Sono stati realizzati complessivamente oltre 50 spazi formativi e informativi.

Sistema di valutazione

Nel corso del 2024 è stato gestito il ciclo completo della Valutazione della Performance individuale di tutto il personale TAB dell'Ateneo come descritto all'interno del Sistema di Valutazione (SMVP) deliberato dal C.d.A. nel 2019. Nei primi mesi del 2024 si è completata la valutazione finale relativa all'anno 2023, che ha visto coinvolti:

- 996 unità di personale TAB, soggetto a valutazione;
- 36 valutatori finali;
- 122 valutatori di supporto.

Il percorso di valutazione si è concluso nei tempi stabiliti, fornendo risultati complessivamente positivi e spunti di sviluppo estremamente interessanti, capaci di orientare le scelte formative per il rafforzamento di alcune aree oggetto di valutazione (in particolare "Orientamento al servizio", "Efficienza delle prestazioni" e "Collaborazione e gruppo").
Dal 2024, il sistema prevede due momenti valutativi all'anno: uno intermedio (facoltativo) e uno

finale (obbligatorio). Il monitoraggio facoltativo intermedio prende in considerazione la performance lavorativa della prima parte dell'anno (da gennaio a giugno) e consiste in un eventuale colloquio di feedback tra chi svolge la funzione di valutatore finale e la persona valutata e può essere richiesto da entrambe le parti nel caso in cui nella prima frazione dell'anno si stia evidenziando un andamento della performance individuale non in linea con le aspettative.

Piano della formazione 2024-2026

I principali obiettivi da utilizzare per orientare la progettazione e gli interventi formativi sono risultati i seguenti:

- rafforzare le competenze manageriali per un efficace potenziamento organizzativo e gestione del cambiamento;
- sviluppare le competenze trasversali per favorire l'integrazione, il lavoro per processi e la collaborazione;
- rafforzare le competenze linguistiche del personale, in particolare quello direttamente coinvolto negli ambiti dell'internazionalizzazione, della didattica e della terza missione;
- aggiornare e potenziare le competenze tecniche, come per esempio quelle di tipo giuridico (con particolare attenzione al Diritto Amministrativo nei suoi aspetti applicativi).

I principi di erogazione della formazione sono determinati in modo tale da garantire pari opportunità di accesso in relazione al profilo professionale e tenuto conto delle esigenze organizzative.

L'accesso alle attività formative è garantito in modo equo e proporzionale tra coloro che lavorano nelle strutture autonome (Dipartimenti, Facoltà, Macroaree e Centri) e nell'Amministrazione Generale. A rotazione, tutti i profili professionali sono coinvolti in approfondimenti sulle esigenze formative trasversali, rispetto a quelle già previste nel piano (competenze linguistiche, informatiche, tecnico-specialistiche ecc.). Il piano formativo annuale si inserisce nella più ampia programmazione triennale poiché è un processo continuo che tiene conto delle linee strategiche riportate nel Piano Integrato di Ateneo.

Il piano si articola in una macro progettazione, che sarà poi oggetto di perfezionamento e consolidamento nel corso dell'anno. La programmazione prevede l'avvio di percorsi formativi ai fini di sviluppare progetti di cambiamento, competenze trasversali e professionali, *compliance* normativa, monitoraggio dei servizi e organizzazione per processi. Le aree di intervento e le rispettive linee programmatiche individuate riprendono l'articolazione definita all'interno del regolamento della formazione. La piattaforma Agorà è totalmente integrata alla visione di una nuova formazione e rappresenta una risposta concreta rispetto alle necessità dell'organizzazione e delle sue persone. All'interno di Agorà, in una sezione dedicata esclusivamente alla formazione, sono presenti molteplici percorsi ideati e realizzati come un'opportunità per offrire al personale nuovi strumenti che aiutino ad affrontare le sfide lavorative.

Benessere organizzativo

Al fine di favorire un clima organizzativo più sereno e disteso e soprattutto con l'intento di creare nuove opportunità di incontro e di conoscenza, a partire dal mese di novembre 2023 e per tutto il 2024 è stata realizzata - in collaborazione con il Prorettorato alle Politiche di Innovazione Sociale - l'iniziativa "Sprizzzzzy…amoci": incontri a tema, rivolti al personale TAB e al personale docente, ricercatore, assegnisti e assegniste di ricerca e titolari di borse dell'Ateneo. Gli incontri, in un'atmosfera serena e informale, sono pensati per offrire l'opportunità di passare del tempo insieme,

imparando cose nuove e divertendosi. L'occasione perfetta per ritrovarsi, socializzare, rafforzare i legami che uniscono e soprattutto per riscoprire quel senso di comunità che ci ha sempre caratterizzato.
Ogni appuntamento mensile si è svolto subito dopo l'orario di lavoro, ha proposto un'iniziativa da vivere insieme e si è concluso con un piccolo aperitivo. Nel 2024 agli appuntamenti hanno partecipato complessivamente 668 persone, di cui 421 appartenenti al personale TAB e 247 al personale docente e ricercatore.

INFORMATIZZAZIONE E DEMATERIALIZZAZIONE DEI PROCESSI

L'Ateneo sta portando avanti da diversi anni un processo aggiornamento tecnologico che - a partire dal 2019 - ha portato al rifacimento delle reti delle Facoltà di Medicina ed Economia, della Macroarea di Scienze MM.FF.NN. e della Macroarea di Ingegneria. Nel 2024 l'implementazione delle infrastrutture di rete dell'Ateneo ha comportato un investimento di 686 migliaia di Euro. Attraverso la Convenzione Consip LAN7 si è intervenuti in particolare sull'infrastruttura di rete della Macroarea di Lettere e Filosofia; la crescente richiesta di connettività, sia "wired" che WiFi, ha determinato infatti la necessità di realizzare un intervento di aggiornamento tecnologico e ampliamento della rete dati LAN, da effettuarsi in tutti i plessi della macroarea di Lettere e Filosofia, con un duplice fine:

- aumentare i punti di accesso e la larghezza di banda disponibile, sia totale sia per singolo punto;
- monitoraggio della rete capillare, integrando i nuovi dispositivi nei sistemi che l'Ateneo già impiega, consentendo interventi più rapidi e automatizzabili gestibili con modalità centralizzata, minimizzando gli spostamenti del personale tecnico.

L'Ateneo ha inoltre portato avanti il progetto di elettrificazione e cablaggio delle aule completando due aule di grandi dimensioni presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia e individuando altre due aule presso la Macroarea di Ingegneria. Dal punto di vista dell'investimento infrastrutturale a lungo termine, l'adeguamento descritto ha una duplice finalità:

- l'elettrificazione risponde alla ormai consolidata esigenza da parte della comunità studentesca di poter ricaricare i propri dispositivi mobili, aumentando la fruibilità dell'aula;
- il cablaggio LAN, che verrà messo a disposizione solo durante i procedimenti di selezione, garantisce una stabilità e disponibilità di banda (almeno 100/100Mbps su singola porta) e permette di implementare meccanismi di sicurezza e QoS (Quality of Service) altrimenti non realizzabili tramite la rete WiFi "general purpose" normalmente disponibile nelle aule oggetto di adeguamento.

Nel 2024 questo intervento ha comportato un investimento di 269 migliaia di Euro.

PROTEZIONE DEI DATI E CONSERVAZIONE DIGITALE

L'Ateneo, nel rispetto delle disposizioni e dei principi di cui al Regolamento UE 2016/679 ("GDPR") e al D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. 101/2018, agisce in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali conferiti direttamente o indirettamente dai membri della propria comunità (studenti, docenti, ricercatori/ricercatrici, assegnisti/assegniste, dipendenti TAB, persone incaricate a vario titolo, frequentatori a vario titolo).
La Ripartizione Protezione Dati e Conservazione Digitale ("RPDCD") ha predisposto e/o revisionato circa 30 informative sul trattamento dei dati personali, rese ai sensi degli articoli 12 e seguenti del

GDPR. Sono state gestite 16 richieste di esercizio dei diritti da parte degli interessati, ai sensi degli articoli 17 e seguenti del GDPR. Sono state poi predisposte e/o revisionate le clausole relative al trattamento dei dati personali apposte o da apporre ad Accordi quadro/Protocolli d'intesa/Convenzioni/Contratti stipulati dall'Ateneo (circa 150). Sono stati stilati accordi di contitolarità ai sensi dell'articolo 26 del GDPR nei confronti delle controparti contrattuali che trattano dati personali determinando, congiuntamente all'Ateneo, mezzi e finalità del trattamento.
In presenza di un trattamento di dati personali effettuato per conto dell'Università, la RPDCD ha provveduto alla stesura di appositi atti di nomina a Responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del GDPR.
Sono inoltre stati redatti vari accordi di riservatezza con contestuale nomina a soggetti autorizzati al trattamento, ai sensi degli articoli 29 del GDPR e 2-quaterdecies del Codice privacy, relativamente al personale d'Ateneo che accede o che svolge operazioni di trattamento sui dati personali detenuti dall'Ateneo.
Nel corso del 2024, la RPDCD ha collaborato con l'Università degli Studi di Roma "Foro Italico", predisponendo e/o revisionando le informative sul trattamento dei dati personali e della modulistica in uso agli Uffici intervistati e le clausole privacy da apporre agli atti convenzionali e agli ulteriori accordi, con particolare riferimento agli atti di nomina a Responsabili del trattamento e agli accordi di contitolarità.

ACQUISTI, PATRIMONIO E SVILUPPO EDILIZIO DEL CAMPUS

ACQUISTI

Nel 2024 sono state effettuate oltre 600 procedure di acquisto di beni e servizi indispensabili al funzionamento di tutti gli uffici e al perseguimento degli obiettivi strategici di Ateneo. Si sono avviate procedure di gara, trattative dirette e ordini diretti di acquisto sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, sulla piattaforma U-buy e mediante SDAPA, nonché adesioni alle Convenzioni Consip e agli Accordi-Quadro. Sono proseguite le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria in tutte le sedi dell'Ateneo, assicurando risoluzione tempestiva a problematiche di utenti e responsabili di struttura.
Anche il piano degli investimenti in infrastrutture e ricerca, didattica e terza missione è andato avanti per tutto il 2024: sono state numerose le procedure relative all'acquisizione di attrezzature scientifiche, beni e servizi finanziati con fondi PNRR.
Il programma triennale delle forniture e dei servizi 2024/2026 è stato approvato con delibera del C.d.A. il 30 maggio 2024. Il programma ha previsto interventi nel triennio per 56.111 migliaia di Euro, di cui 19.272 migliaia di Euro nell'annualità 2024.

SVILUPPO EDILIZIO DEL CAMPUS

Polo didattico d'Ateneo

Il progetto in essere prevede la realizzazione di un primo stralcio del Polo Didattico di Ateneo che quindi si inserirà in un complesso generale edilizio e unitario più vasto comprendente gli edifici già in esercizio destinati agli uffici amministrativi del Rettorato, ai Servizi Generali di Ateneo e a quelli

dipartimentali dello stesso Dipartimento di Giurisprudenza.
Con Decreto 1432 del 23 dicembre 2022 il MUR ha assegnato all'Università la somma di 16.146 migliaia di Euro. Nella seduta del 23 giugno 2023 il Consiglio d'Amministrazione ha approvato il nuovo Quadro Economico, pari a 38.356 migliaia di Euro, comprensivo delle somme a disposizione e dell'I.V.A. Nella seduta dell'11 settembre 2023 il Consiglio d'Amministrazione ha aggiudicato la procedura di gara alla Società Italiana Costruzioni S.p.A. per 23.952 migliaia di Euro, comprensive dei costi della sicurezza e dell'I.V.A. A tutto il 2024 sono stati emessi 6 Stati d'Avanzamento Lavori, con relativi Certificati di Pagamento, ed è stato liquidato alla Italiana Costruzioni l'importo complessivo di 9.439 migliaia di Euro.

Centro Sportivo Polivalente

Con la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, in relazione alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025, è stato istituito nello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze un apposito capitolo per il finanziamento di interventi in preparazione dell'evento.
In quest'ambito l'Ateneo ha proposto un intervento per la realizzazione dell'impianto Sportivo Polivalente per complessivi 7,7 milioni di Euro, di cui di cui 443 migliaia di Euro a valere sulle risorse Giubileo 2025 e 7.257 migliaia di Euro su altre fonti di finanziamento.
Considerato che l'intervento ricadeva nell'area individuata per le celebrazioni del Giubileo 2025 (comparto 14 del Piano Particolareggiato), nella seduta del 24 giugno 2024 il Consiglio d'Amministrazione ha approvato la proposta di spostamento dell'ubicazione del Centro Sportivo Polivalente ad altro comparto del Piano Particolareggiato dell'area del comprensorio universitario.

Parcheggio modulare multipiano in acciaio – Policlinico Tor Vergata

Sempre nell'ambito della Legge 30 dicembre 2021 n. 234, l'Ateneo ha proposto un intervento per la realizzazione di un parcheggio modulare multipiano in acciaio a servizio del Policlinico Tor Vergata e in data 13 giugno 2022 ha inviato una scheda di progetto per un costo di 1,5 milioni di Euro completamente a carico di Roma Capitale. Il Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa Cattolica 2025, su richiesta dell'Università, ha modificato il soggetto attuatore, trasferendo tale funzione alla Società Astral SpA.

Lavori presso le Macroaree/Facoltà e manutenzione del comprensorio universitario

Nella seduta del 26 marzo 2024 il Consiglio d'Amministrazione ha deliberato di approvare la proposta dell'ANAS S.p.A. di corrispondere all'Ateneo l'importo di 388 migliaia di Euro a titolo di indennità per l'esproprio delle aree interessate all'intervento denominato "Completamento viabilità di collegamento autostrada A1 compendio Tor Vergata", nell'ambito del "Programma dettagliato degli interventi del Giubileo della Chiesa Cattolica 2025. Si veda per ulteriori informazioni quanto riportato in "…".

Nel 2024 sono state avviate le attività per la realizzazione, presso il PTV Policlinico Tor Vergata, di un nucleo di aule didattiche e di specializzazione utili alla formazione dell'attività medico-sanitaria.
Le nuove aule saranno inserite nel corpo della Torre 8 al piano terra lato Ovest in un'area di circa

900 mq destinata a "cantiere" e quindi non ancora utilizzata. Si tratta di aule che si troveranno in un compartimento distinto dagli ambienti ospedalieri, con essi comunicanti attraverso filtri a prova di fumo, dove si svolgeranno lezioni pertinenti l'attività ospedaliera e che potranno essere utilizzate anche per le persone tirocinanti, la formazione del personale dell'ospedale e gli studenti e studentesse delle Scuole di specializzazione.
Il servizio di architettura e ingegneria per l'esecuzione delle prestazioni professionali relative allo studio di fattibilità tecnico economica e la predisposizione delle pratiche autorizzative presso gli enti competenti è stato affidato allo Studio Tecnico Associato Gigli.

Nella seduta del 28 novembre 2023 il Consiglio d'Amministrazione dell'Ateneo, relativamente ai lavori di ristrutturazione e riqualificazione di una parte del capannone PP1 finalizzati alla creazione di uno spazio da destinare al progetto di ricerca "*Einstein Telescope Infrastucture Consortium* (ETIC)", ha deliberato di aggiudicare l'affidamento del contratto alla Società G.P.C. S.r.l. Nel corso del 2024 sono stati emessi 2 certificati di pagamento con relativi S.A.L.

Relativamente alla manutenzione degli immobili e dei manufatti di proprietà o in uso dell'Università, in data 15 luglio 2021 è stato sottoscritto il contratto Rep. 982, con il Consorzio Stabile F2B, per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori di manutenzione edile, delle forniture, delle provviste ed i servizi accessori per mantenere efficienti gli immobili universitari nonché la sicurezza d'uso, a salvaguardia della incolumità di persone e cose, in base alla normativa attualmente in vigore. L'Accordo Quadro ha una durata temporale di anni quattro con scadenza prevista per il mese di aprile 2025. Nel corso del 2024 sono stati emessi 3 certificati di pagamento con relativi S.A.L. e 4 certificati di Pagamento relativi agli svincoli delle trattenute a garanzia.

Il M.U.R. ha emanato un decreto di finanziamento, n. 455/2023, mediante il quale l'Università ha potuto richiedere un finanziamento maggiore rispetto a quello concesso con il precedente D.M. 1275/2021 e la somma già erogata è da intendersi quale anticipo del nuovo finanziamento. Nelle sedute del 27 febbraio 2024, del 23 aprile 2024 e dell'8 luglio 2024, il Consiglio ha preso atto degli aggiornamenti del cronoprogramma relativo agli interventi suddetti presentato dalla RUP, Arch. Antonella Rosatelli. In tale ambito, la RUP ha identificato i lavori di edilizia e di impiantistica necessari alla messa a norma antincendio dei locali della Facoltà di Economia e della Macroarea di Ingegneria, valutando l'opportunità di procedere all'affidamento mediante l'avvio di una procedura negoziata per la sottoscrizione di un Accordo Quadro con un solo operatore economico, della durata di 30 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione. Nella seduta del 9 dicembre 2024 il Consiglio d'Amministrazione ha deliberato di aggiudicare la procedura negoziata alla Società CEIR Soc. Cons. Coop., che ha offerto un ribasso del 33,34%, da applicare sui prezzi ricavati dai Tariffari DEI, in sede di progettazione definitiva.
Nel corso del 2024 sono stati affidati, inoltre, i servizi professionali propedeutici al rilascio delle Dichiarazioni di Rispondenza (Di.Ri) degli impianti elettrici delle sedi del Casale n. 6, della Stazione di Idrobiologia e Acquacoltura, del Casale n. 5, dei locali ex asilo nido, di Villa Gentile, di Villa Mondragone, della Cappella Universitaria, dei locali PP1, nonché di tutte le Macroaree e le Facoltà dell'Ateneo.
È stata poi completata la fornitura in opera di dispositivi antincendio presso la Macroarea di Lettere e Filosofia, la Macroarea di Scienze MM.FF.NN. e del Centro Congressi Villa Mondragone e si è

proceduto al trattamento del parquet presso le Aule didattiche della Macroarea di Ingegneria presso il Comparto 9.

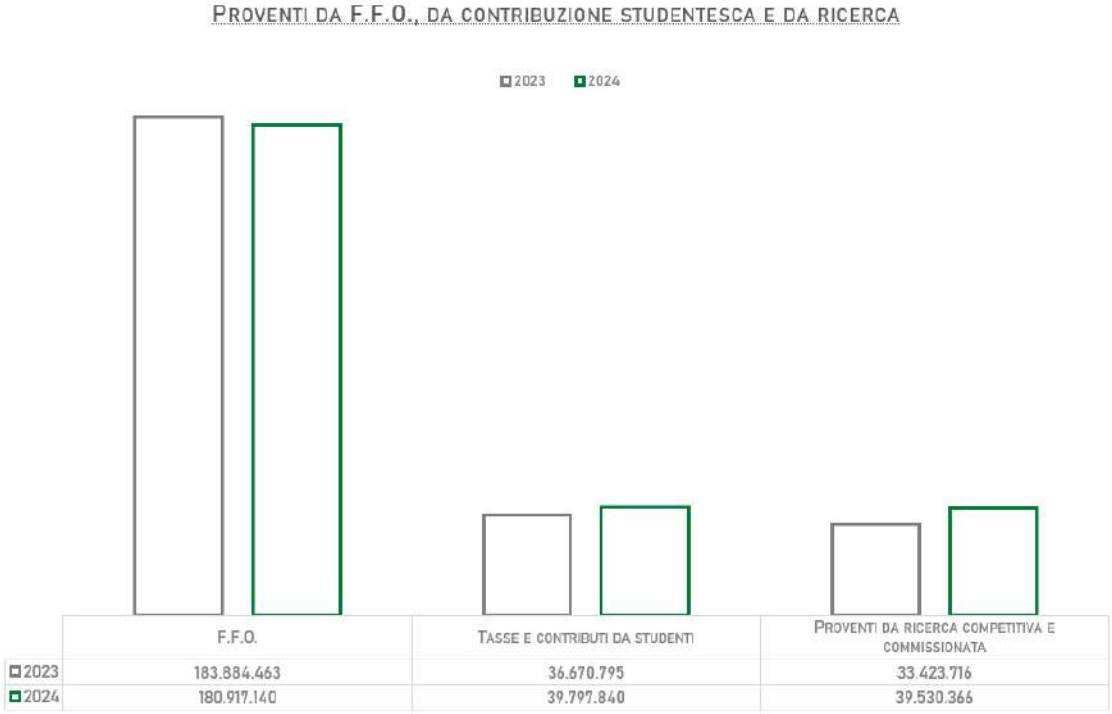
Infine, nel corso del 2024 sono stati effettuati dal "Servizio tecnico di manutenzione e lavori per impianti, tecnologia ed edilizia" attività di manutenzione nell'Ateneo, in particolare nei seguenti ambiti:

- appalto per i Servizi integrati, gestionali ed operativi (manutenzioni impianti) presso il Centro Congressi "Villa Mondragone";
- forniture in opera e affidamento dei servizi necessari per la risoluzione delle criticità riscontrate presso le cabine elettriche di trasformazione MT/BT a servizio della Facoltà di Medicina e Chirurgia;
- interventi sugli impianti di climatizzazione della Macroarea di Scienze MM.FF.NN.;
- lavori presso il Museo ApR – Archeologia per Roma presso il casale di Villa Gentile.

ANDAMENTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO E STRUTTURA PATRIMONIALE DELL'ATENEO

ANDAMENTO E NATURA DEI PROVENTI

Il grafico che segue illustra l'andamento dei proventi da FFO, dei proventi da contribuzione degli studenti e dei proventi propri da ricerca (competitiva e commissionata) a confronto con i medesimi dati riferiti all'esercizio 2023.
I proventi da contributi ordinari da MUR (Fondo di Finanziamento ordinario) si decrementano lievemente (1,6%) rispetto all'anno precedente, i proventi da ricerca competitiva si incrementano significativamente (34,5%), i proventi da ricerca commissionata mostrano una riduzione del 27,6% e infine i proventi per la didattica aumentano, rispetto all'esercizio a confronto, dell'8,5%.
L'incidenza dei proventi da FFO sul totale proventi si riduce sensibilmente dell'esercizio (48,2% nel 2023, 53,9% nel 2023).



	F.F.O.	TASSE E CONTRIBUTI DA STUDENTI	PROVENTI DA RICERCA COMPETITIVA E COMMISSIONATA
2023	183.884.463	36.670.795	33.423.716
2024	180.917.140	39.797.840	39.530.366

PROVENTI DA F.F.O.

Il Fondo per il finanziamento ordinario delle università (FFO), istituito nello stato di previsione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (ora Ministero dell'Università e della Ricerca) dall'art. 5, co. 1, lett. a), della L. 537/1993, è relativo alla quota a carico del bilancio statale delle spese per il funzionamento e le attività istituzionali delle università, comprese le spese per il personale docente, ricercatore e tecnico, amministrativo e bibliotecario, per l'ordinaria manutenzione delle strutture universitarie e per la ricerca scientifica (ad eccezione della quota destinata ai progetti di ricerca di interesse nazionale) e della spesa per le attività sportive universitarie. Complessivamente, il Fondo di finanziamento ordinario MUR 2024 si attesta a circa 9.032 milioni di Euro (D.M. 1170 del 7 agosto 2024). In particolare:

- quota base, in proporzione al "peso" di ogni università, per 4.015 milioni di Euro;
- quota premiale (da assegnare agli atenei per il 60% in base ai risultati conseguiti nella VQR 2015-2019, per il 20% in base alla valutazione delle politiche di reclutamento del quinquennio 2016-2020, sempre utilizzando i dati relativi alla VQR 2015-2019, e per il restante 20% in base agli indicatori di risultato di cui all'art. 6 comma 4 del D.M. 773 del 10 giugno 2024 relativo alle linee generali d'indirizzo della programmazione delle università per il triennio 2024-2026) per 2.400 milioni di Euro;
- quota perequativa per 136 milioni di Euro;
- piani straordinari di reclutamento per 1.142 milioni di Euro;
- incentivi alle chiamate dirette per 10 milioni di Euro;
- programma per giovani ricercatori "Rita Levi Montalcini" per 8,5 milioni di Euro;
- consorzi universitari e gestione rete GARR per 21,8 milioni di Euro;
- interventi a favore degli studenti per 584 milioni di Euro;
- interventi previsti da disposizioni legislative per 578 milioni di Euro e altri interventi specifici per 137 milioni di Euro.

La tabella che segue mostra la composizione del FFO per l'Ateneo nel 2024, basata sulle assegnazioni conosciute alla data di redazione del documento, a confronto con l'esercizio precedente.

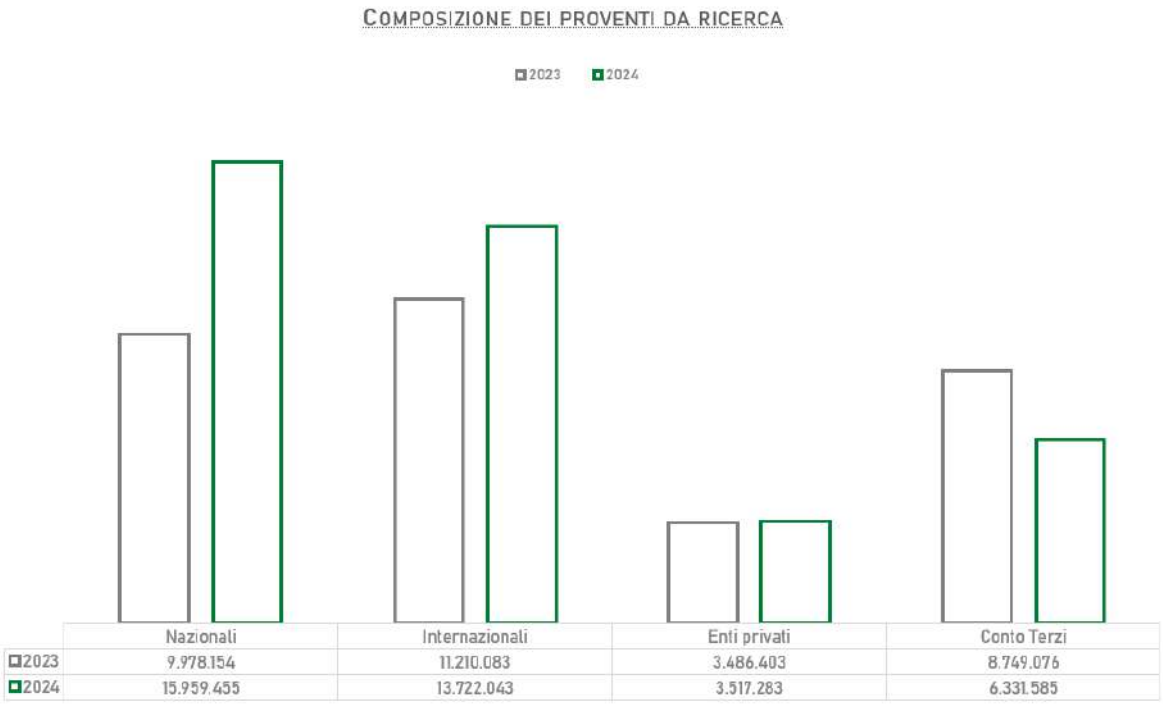
	2024 D.M. 1170/2024	2023 D.M. 809/2023
Interventi quota base (con Piani straordinari nel 2024)	104.461.334	83.496.848
Assegnazione quota premiale	52.250.131	53.079.587
Perequativo	1.575.658	5.354.583
Una tantum	-	12.701
Integrazione quota base art. 238 D.L. 34/2020	3.097.842	2.550.609
Piani straordinari personale docente	-	10.756.235
Piano straordinario D.M. 445/2022	-	6.441.891
Scatti biennali docenti	3.728.567	3.477.686
Valorizzazione personale T.A.	958.265	958.265
FFO ASSEGNAZIONE INIZIALE	166.071.797	166.128.405
No tax area	4.858.453	5.883.312
Persone disabili	-	326.902
Borse post lauream	7.461.762	7.442.356
Fondo sostegno giovani	1.137.783	951.552
Programmazione triennale	-	1.024.216
Consorzi interuniversitari	130.671	126.124
Commissione per l'abilitazione scientifica	-	35.437
Integrazione maternità assegniste di ricerca	30.380	37.076
Integrazione maternità ricercatrici	23.583	22.003
Dipartimenti di eccellenza	-	4.426.197
Art. 10 lett. P punto B	-	581.692
Potenziamento servizi	692.433	697.581
Intervento ex DD.MM. 1673/2024 e 1676/2024	1.789.295	-
Art. 12 comma 1 lett. H - Incentivazione Studi di genere	22.564	-
ALTRE ASSEGNAZIONI	16.146.924	21.554.448
Accordo di Programma	2.000.000	2.000.000
ASSEGNAZIONI STRAORDINARIE	2.000.000	2.000.000

	2024 D.M. 1170/2024	2023 D.M. 809/2023
TOTALE	184.218.721	189.682.853

* *La tabella accoglie le assegnazioni di FFO nei due esercizi a confronto e non i relativi proventi imputati per competenza, pertanto gli importi possono non coincidere con quelli indicati nella voce "Contributi" della Nota Integrativa e rappresentati graficamente nei diagrammi delle pagine precedenti.*

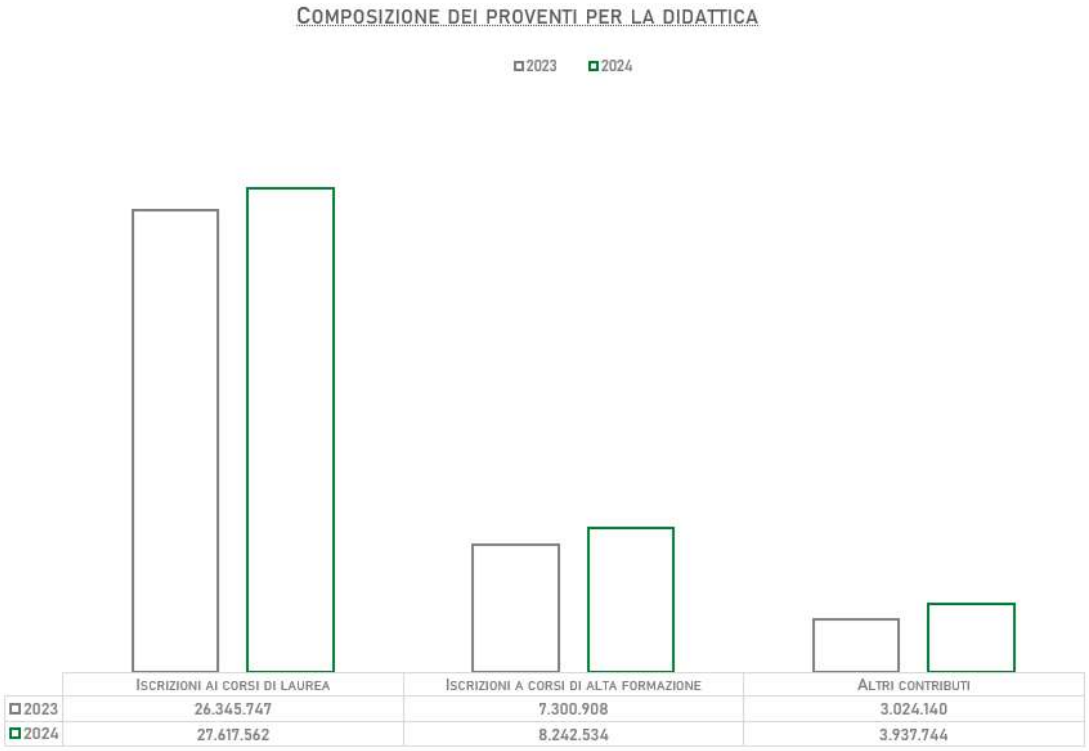
PROVENTI DA RICERCA COMPETITIVA E COMMISSIONATA

In queste voci sono iscritti tutti i progetti istituzionali e commerciali di ricerca. Tali proventi, maturati per competenza nell'esercizio in esame sulla base dei relativi costi sostenuti, in coerenza con il principio della "commessa completata", mostrano un incremento netto rispetto all'esercizio precedente (6.107 migliaia di Euro). I proventi da ricerca competitiva sono generati per il 41,3% dall'Unione Europea e altri organismi internazionali, per il 48,1% da enti italiani pubblici (ministeri, enti locali, enti di ricerca, altri enti pubblici) e per il 10,6% da enti italiani di diritto privato. L'incremento più significativo è attribuibile ai proventi derivanti da ricerca finanziata da organismi pubblici nazionali - che aumentano da 9.978 migliaia di Euro a 15.959 migliaia di Euro (60%) - e ai proventi da UE e organismi pubblici internazionali, che aumentano da 11.210 migliaia di Euro del 2023 a 13.722 migliaia di Euro del 2024 (22%). I proventi derivanti dalle commesse commerciali realizzate dai dipartimenti universitari e dai centri di spesa nell'ambito della ricerca scientifica e dei servizi a terzi ammontano a 6.332 migliaia di Euro nel 2024, con una contrazione di 2.417 migliaia di Euro rispetto al 2023. Tali commesse sono prestazioni a favore di terzi e consistono in attività di ricerca, di consulenza, di progettazione, di sperimentazione, di verifica tecnica, di cessione di risultati di ricerca, di formazione, di didattica e di servizio svolte da strutture scientifiche, didattiche e amministrative dell'Università, avvalendosi delle proprie competenze e risorse, a condizione di percepire un corrispettivo atto a coprirne i costi.



PROVENTI DA CONTRIBUZIONE STUDENTESCA

Per quanto riguarda la contribuzione studentesca, se ne riporta di seguito una rappresentazione grafica per l'esercizio 2024, a confronto con l'esercizio precedente. Come mostrato dal grafico, i proventi derivanti da tasse e contributi per corsi di laurea sono in crescita (4,8%) rispetto all'anno precedente, così come i proventi da corsi di alta formazione (12,9%) e la rimanente contribuzione studentesca (30,2%).

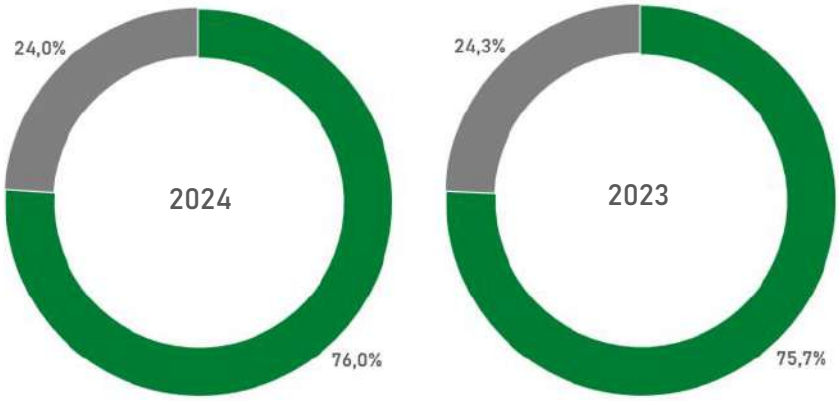


	ISCRIZIONI AI CORSI DI LAUREA	ISCRIZIONI A CORSI DI ALTA FORMAZIONE	ALTRI CONTRIBUTI
2023	26.345.747	7.300.908	3.024.140
2024	27.617.562	8.242.534	3.937.744

ANDAMENTO E NATURA DEI COSTI

COSTO DEL PERSONALE

Il costo per il personale dell'Ateneo rappresenta senza dubbio la posta maggiormente significativa (57%) dei costi operativi del conto economico e si incrementa – come costo totale – del 7,4% rispetto al 2023. Il costo del personale docente e ricercatore rappresenta il 76,0% del totale 2024 (75,7% del totale nell'esercizio a confronto), mentre il costo del personale dirigente, tecnico amministrativo e bibliotecario e C.E.L. rappresenta il 24,0% del totale (24,3% nel 2023). I criteri di distribuzione vigenti prevedono la suddivisione del 70% per il personale docente e del 30% per il personale tecnico amministrativo.



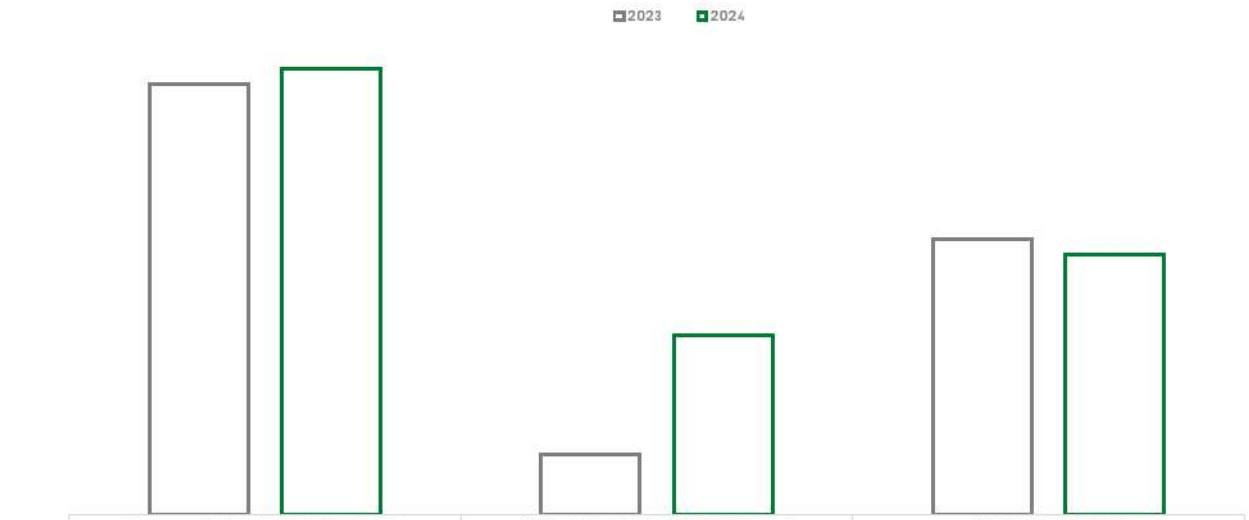
COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE

Dopo il costo del personale, la seconda più significativa tipologia di costi (34,6% del totale costi operativi nel 2024, 33,2% nel 2023) è rappresentata dai costi della gestione corrente, dal cui sostenimento dipende il funzionamento delle strutture e l'erogazione dei servizi alla comunità studentesca.

Di questi costi, come rappresentato nei grafici:

- il 47,3% è costituito da costi sostenuti per l'erogazione di servizi agli studenti e alle studentesse (53,2% nel 2023). È interessante notare come il 64% (64% anche nell'esercizio a confronto) dei proventi derivanti da tasse e contributi studenteschi dell'anno sia distribuito agli studenti stessi tramite l'erogazione di borse di studio, assegni, collaborazioni a tempo parziale, mobilità e altri servizi (sostegno agli studenti disabili, attività culturali ecc.). Nel calcolo della percentuale di distribuzione è stato escluso l'ammontare dei contratti per i medici in formazione specialistica, il cui provento – proveniente dal MEF – non ricade tra i proventi da contribuzione studentesca;
- il 24,5% è rappresentato da costi per l'acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali (30,7% nel 2023). Tra questi, una percentuale cospicua (25,4% nell'esercizio oggetto di bilancio, 22,3% nell'esercizio precedente) è rappresentata dai costi per la manutenzione di beni sia tangibili (immobili, macchinari, apparecchiature) sia intangibili (software);
- il 19,0% (7,5% nel 2023) dei costi per la gestione corrente è rappresentato da costi direttamente connessi all'attività di ricerca svolta in partnership con altre università ed enti di ricerca; la voce si incrementa in modo estremamente significativo per effetto della realizzazione dei progetti finanziati dal PNRR;
- il 5,7% dei costi per la gestione corrente fa riferimento ad acquisto di beni di consumo per laboratori, di materiale bibliografico, di beni e materiali diversi (5,2% nel 2023);
- il rimanente 3,2% (3,1% nel 2023) è infine imputabile ad altri costi (tra i quali l'organizzazione di convegni e congressi, le quote associative, i compensi per commissioni di concorso e esami di Stato ecc.) e a costi per il godimento di beni di terzi.

COMPOSIZIONE DEI COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE



	COSTI PER IL SOSTEGNO DEGLI STUDENTI	TRASFERIMENTI A PARTNER DI RICERCA	SERVIZI E ALTRI COSTI
2023	56.387.189	7.931.309	36.126.381
2024	58.374.976	23.519.612	34.102.620

ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2024

Lo Stato Patrimoniale dell'Ateneo riclassificato per liquidità decrescente mostra, al 31 dicembre 2024, la seguente composizione, a confronto con l'esercizio precedente.

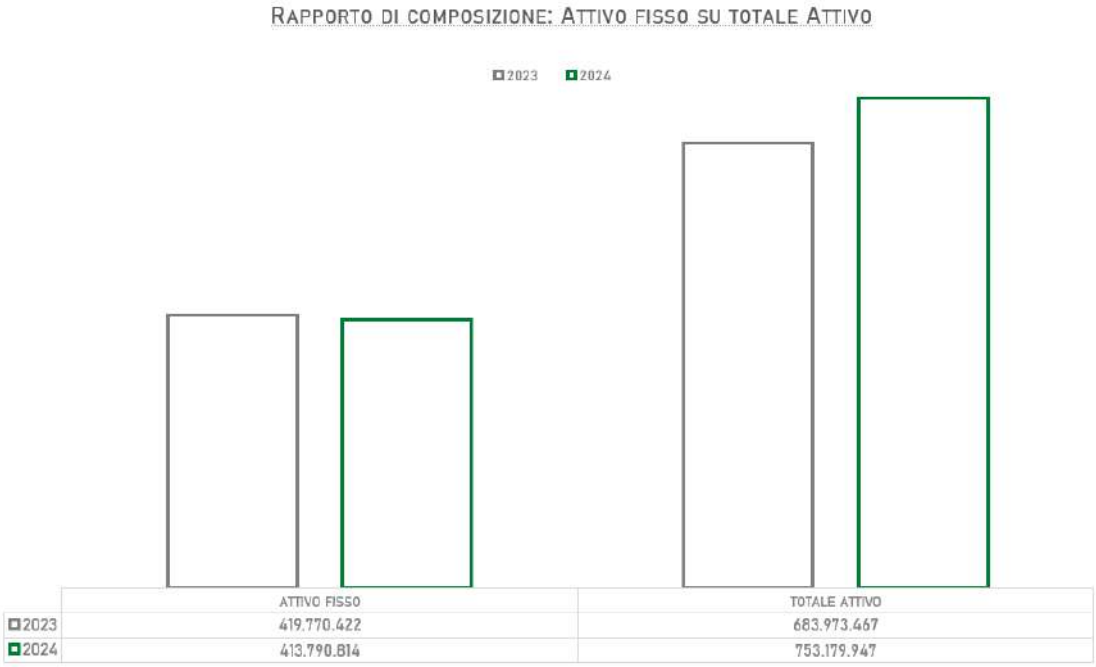
DESCRIZIONE IMPIEGHI	2024	2023	DESCRIZIONE FONTI	2024	2023
ATTIVO CORRENTE	339.389.132	264.203.046	PASSIVO CORRENTE	103.201.407	78.566.247
LIQUIDITÀ IMMEDIATE	96.383.102	33.088.976	PASSIVITÀ OPERATIVE	100.980.961	76.426.275
LIQUIDITÀ DIFFERITE	241.151.471	228.645.611	PASSIVITÀ FINANZIARIE	2.220.447	2.139.972
MAGAZZINO	5.185	43.450	PASSIVO CONSOLIDATO	523.247.218	481.701.906
RATEI E RISCONTI	1.849.374	2.425.009	PASSIVITÀ OPERATIVE	462.493.600	418.756.627
ATTIVO FISSO	413.790.814	419.770.422	PASSIVITÀ FINANZIARIE	60.753.618	62.945.279
QUOTA OLTRE 12 MESI DEI CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	33.073.866	41.188.295	CAPITALE NETTO	126.731.323	123.705.313
IMM.NI MATERIALI NETTE	375.659.262	374.282.230			
IMM.NI IMMATERIALI NETTE	670.192	727.687	FONDO DI DOTAZIONE	8.333.567	8.333.567
IMM.NI FINANZIARIE	424.558	419.558	PATRIMONIO VINCOLATO	88.529.976	89.588.394
RATEI RICERCA FINANZIATA	3.962.936	3.152.652	PATRIMONIO LIBERO	29.867.781	25.783.353
TOTALE IMPIEGHI	753.179.947	683.973.467	TOTALE FONTI	753.179.947	683.973.467

Per una migliore comprensione dello Stato Patrimoniale riclassificato, in particolare nel confronto

con gli schemi di bilancio al 31 dicembre 2024, si riporta quanto segue:

- le passività operative correnti includono tutti i debiti a breve termine ad eccezione di quelli verso le banche e gli altri ratei e risconti passivi;
- le passività finanziarie correnti includono la quota a breve termine dei debiti bancari;
- le passività operative consolidate includono la quota a medio/lungo termine dei debiti operativi (se presente), i fondi rischi, il fondo TFR, i risconti passivi per contributi e per ricerca finanziata;
- le passività finanziarie consolidate includono la quota a medio/lungo termine dei debiti bancari.

Il grafico che segue mostra come la percentuale di attivo fisso, ossia quello per il quale non è prevista un'esigibilità prossima nel tempo, rappresenti il 55% del totale attivo al 31 dicembre 2024, con una riduzione di oltre 6 punti percentuali rispetto all'esercizio precedente.

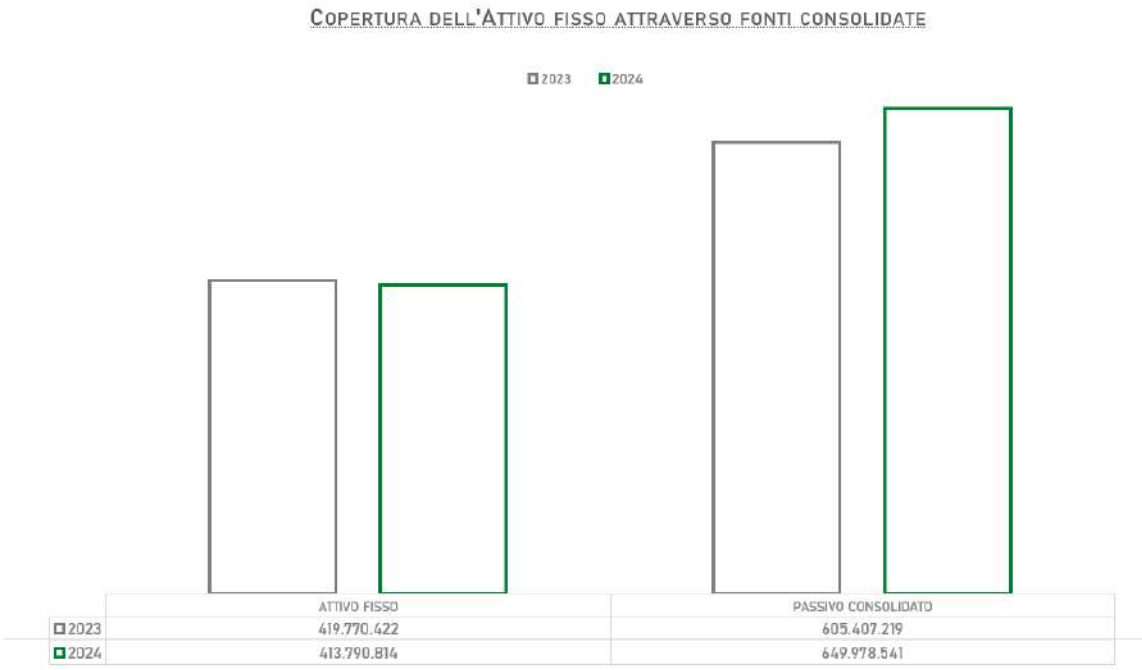


	ATTIVO FISSO	TOTALE ATTIVO
2023	419.770.422	683.973.467
2024	413.790.814	753.179.947

Le attività immobilizzate sono tutti gli impieghi finanziari che si può presumere permarranno all'interno dell'Ateneo per più di un esercizio, quindi tutti gli elementi attivi che restano durevolmente impiegati nei cicli produttivi aziendali. Tali elementi, trasformandosi in mezzi monetari gradualmente, attraverso i proventi che saranno conseguiti nell'arco di più esercizi, costituiscono forme permanenti di investimento del capitale aziendale. Vi sono ricomprese le immobilizzazioni materiali, ossia tutti gli investimenti tecnici a durata pluriennale, impieghi a lento smobilizzo come terreni, fabbricati, impianti, macchinari, attrezzature; le immobilizzazioni immateriali, ossia investimenti a durata pluriennale dell'azienda riferiti a beni intangibili come brevetti e licenze e le immobilizzazioni finanziarie, impieghi finanziari che si trasformeranno in liquidità nel medio/lungo termine come partecipazioni e crediti finanziari. All'attivo immobilizzato appartengono anche i ratei attivi per progetti e ricerche finanziate e cofinanziate in corso.

L'ultimo grafico proposto, a seguire, mostra come l'attivo fisso, che rinnovandosi in tempi medio/lunghi determina di fatto un fabbisogno durevole di capitale da coprire, il più largamente possibile, con fonti consolidate quali il capitale proprio e l'indebitamento a medio e lungo termine,

sia interamente coperto da queste ultime (157% nel 2024 e 144% nel 2023).



	ATTIVO FISSO	PASSIVO CONSOLIDATO
2023	419.770.422	605.407.219
2024	413.790.814	649.978.541

Infine, il Capitale circolante netto (CCN) emergente dallo Stato Patrimoniale dell'Ateneo è calcolato come differenza tra le attività correnti e le passività correnti e fornisce indicazioni sulla situazione finanziaria a breve termine. Quanto più il capitale circolante netto è maggiore di zero, tanto meno rischiosa è la situazione finanziaria a breve. Il suo valore per Tor Vergata è pienamente e significativamente positivo in entrambi gli esercizi.

Con Decreto della Direttrice Generale del 31 marzo 2023 è stato istituito l'Ufficio Recupero crediti, con il compito di affrontare la problematica legata all'accertamento e riscossione dei crediti insoluti dell'Università, nell'ottica di una politica finanziaria sempre più mirata al contenimento della spesa pubblica. L'Ufficio svolge un'attività di tipo informale, tramite una costante interlocuzione con gli Enti finanziatori, e un'attività propriamente formale, destinata a confluire nell'invio di una richiesta di pagamento e, se del caso, di una diffida ad adempiere, nonché un'attività di consulenza in favore degli Uffici amministrativi dell'Ateneo, per la risoluzione di problematiche inerenti alla redazione dei testi Convenzionali, all'impostazione delle richieste di pagamento da parte degli Uffici contabili, all'emissione di fatture nell'ambito dei contratti conto terzi ecc. L'attività del gruppo di lavoro si sviluppa in una fase pre-istruttoria, diretta a far emergere le posizioni di insolvenza mediante l'acquisizione della documentazione rilevante, in un'attività a valenza propriamente istruttoria, che mira ad accertare la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto a sostegno della pretesa economica dell'Università (esistenza di titolo valido ed efficace, esecuzione delle obbligazioni a carico dell'Ateneo, vana decorrenza dei termini di pagamento dedotti negli atti negoziali), nonché a definire, con la massima esattezza, la misura dell'inadempimento e infine nell'inoltro al debitore di una prima richiesta di pagamento, comprensiva degli interessi moratori o, in caso di persistente insolvenza, alla notifica di un formale atto di diffida e costituzione in mora del debitore, con l'intimazione di un termine ultimativo di pagamento. Nel 2023 erano state lavorate 38 posizioni di insolvenza, di valore nominale pari a circa 3,8 milioni di Euro, per un incasso complessivo di 1.292 migliaia di Euro. Nel

2024 sono state lavorate ulteriori 26 posizioni di insolvenza di valore nominale pari a circa 1,3 milioni di Euro, di cui sono state incassate 976 migliaia di Euro. L' incasso complessivo per il 2024 è stato di circa 2,5 milioni di Euro.

INDICATORI DI BILANCIO

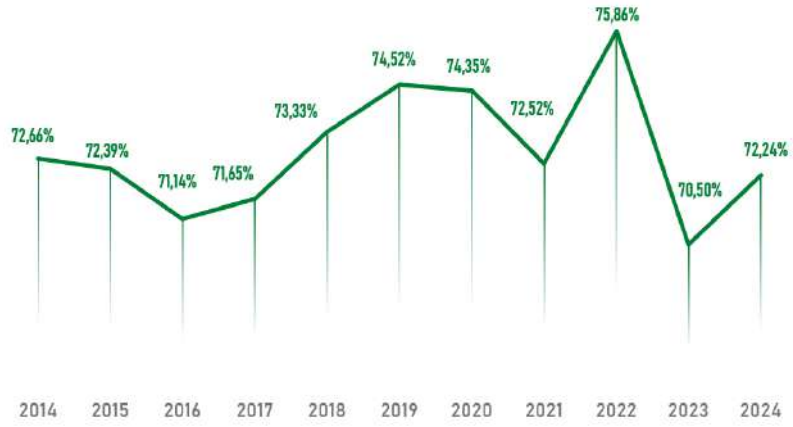
Ai fini di una migliore analisi e leggibilità degli equilibri e delle dinamiche sottese ai dati contabili, si ritiene utile proporre un'analisi di alcuni indicatori di bilancio. I valori degli indicatori previsti dal MUR sono riportati nella tabella che segue.

INDICATORI MINISTERIALI	2024*	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014
COSTI DEL PERSONALE SU FFO E TASSE NETTE	72,24%	70,50%	71,15%	72,52%	74,35%	74,52%	73,33%	71,65%	71,14%	72,39%	72,66%
INDEBITAMENTO	7,09%	6,78%	7,15%	9,13%	11,71%	10,14%	9,78%	9,26%	2,71%	2,84%	2,84%
INDICE DI SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA (ISEF)	1,10%	1,13%	1,12%	1,09%	1,06%	1,06%	1,08%	1,09%	1,13%	1,11%	1,10%

** Si segnala che ogni anno, alla chiusura dell'esercizio e in fase di predisposizione del bilancio unico d'Ateneo, il valore degli indicatori relativi all'anno oggetto di consuntivo è stimato dall'Ufficio Bilanci, in attesa della definizione del valore definitivo da parte del MUR. Pertanto ogni anno il valore dell'anno precedente viene aggiornato, sostituendo la stima con il dato definitivo, mentre il valore dell'anno oggetto di bilancio è frutto della miglior stima effettuabile da parte dell'Amministrazione.*

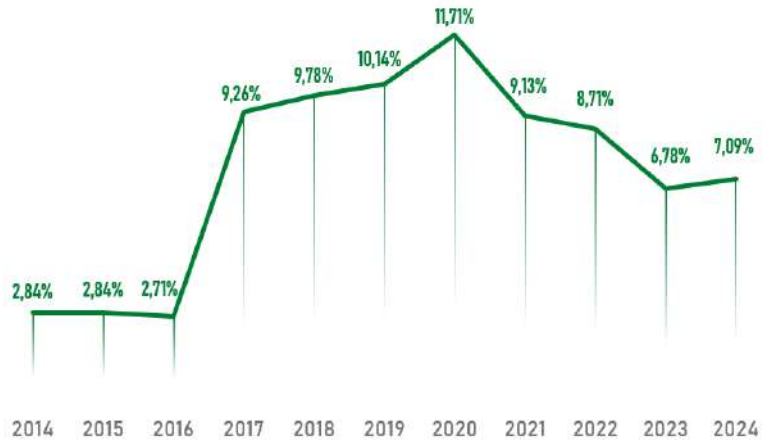
Al fine di assicurare la sostenibilità e l'equilibrio della gestione economico-patrimoniale e finanziaria delle università, a livello ministeriale sono stati definiti i seguenti indicatori fondamentali:

- Costo del personale su FFO e tasse nette;
- Indice di indebitamento;
- Indice di sostenibilità economico-finanziaria (ISEF).



L'indicatore **Costi del personale su FFO e tasse nette** è calcolato come rapporto tra i costi fissi e accessori sostenuti per il personale (compreso il personale a tempo determinato e la didattica a contratto) e le entrate complessive (ossia FFO più contribuzione studentesca). Il valore di riferimento che non deve essere superato è assunto pari all'80%. In linea generale, l'indicatore consente di verificare la 'sostenibilità' del costo del personale dell'Ateneo, evidenziando la quota di ricavi stabili assorbita dallo stesso e la residua quota disponibile per il sostenimento di altri costi. L'indicatore mostra un trend virtuoso dal 2013 al 2016 e un nuovo incremento a partire dall'esercizio 2017 dovuto all'incremento del costo del personale, pur rimanendo sotto il valore di riferimento. Nel 2019 si rileva un ulteriore incremento sulla base della riduzione delle tasse nette incassate e del

contestuale incremento delle spese per il personale; dopo tre anni di miglioramento (2020-2023) l'indicatore nella stima 2024 torna a peggiorare, a seguito dell'incremento nel costo del personale dovuto principalmente all'applicazione dell'aumento del 4,8% stabilito dal D.P.C.M. del 17 agosto 2024.



L'indice di **indebitamento** è calcolato rapportando l'importo annuo dell'ammortamento dei finanziamenti passivi (quota capitale più quota interessi) al totale delle entrate correnti complessive, al netto delle spese per il personale e dei fitti passivi. Il valore limite è posto pari al 10% e influenza la percentuale di turnover solo quando l'indicatore relativo alle spese per il personale è superiore all'80%. Anche l'indice di indebitamento mostra un trend virtuoso di decrescita dal 2013 al 2016, mentre si innalza dal 2017 poiché da quell'esercizio in poi hanno iniziato a gravare non solo le rate di preammortamento del mutuo di 63 milioni di Euro sottoscritto con Cassa Depositi e Prestiti per il finanziamento dell'edificazione del Nuovo Rettorato e Macroarea di Giurisprudenza, ma anche l'imputazione delle rate di ammortamento. Dal 2019 sono incluse le rate del finanziamento di circa 13 milioni di Euro ottenuto dall'Istituto per il Credito Sportivo. Dal 2021 l'indicatore è tornato a migliorare. La stima 2024 è coerente con i sopra citati incrementi del costo del personale.

L'indicatore di **sostenibilità economico - finanziaria (ISEF)** superiore ad 1 rappresenta uno dei requisiti da assicurare, congiuntamente ad altri, ai fini dell'accreditamento delle sedi e dei corsi di studio. È calcolato come rapporto fra A e B dove A è pari al 82% della sommatoria di alcune poste di entrata nette (FFO, fondo di programmazione triennale, contribuzione netta degli studenti al netto dei fitti passivi) e B è dato dal costo del personale e rate di ammortamento dei finanziamenti passivi. Anche in questo caso, il valore dell'indicatore mostra un trend virtuoso dal 2013 al 2016 e un peggioramento nel 2017 dovuto principalmente all'incremento dei costi del personale. Nel 2019 e 2020 si decrementa ulteriormente, in funzione del peggioramento delle entrate complessive, dell'incremento delle spese di personale e degli oneri di ammortamento del finanziamento ottenuto dall'Istituto per il Credito Sportivo. Nel 2021 e 2023 l'ISEF torna a migliorare, riportandosi oltre i livelli del 2018, mentre decresce nella stima dell'anno 2024, come conseguenza della crescita dei costi del personale descritta in

precedenza.

Occorre sottolineare che gli indicatori sopra riportati sono utilizzati dal Ministero per ripartire fra gli atenei l'ammontare di risorse derivante dai pensionamenti dell'anno precedente e da impiegare per i futuri reclutamenti. In relazione alla percentuale di turnover annualmente stabilita dalla legge di stabilità, l'ammontare di punti-organico complessivamente disponibile per il sistema viene attribuito alle sedi in funzione dei valori assunti dagli indici calcolati. In particolare, migliorando lo scarto tra l'indice di costo del personale e quello teorico di soglia pari all'80%, un ateneo beneficia di una maggiore attribuzione di punti organico ministeriali per le assunzioni del personale.
Nell'anno 2024, in base ai valori consuntivi dell'anno 2023, all'Ateneo di Roma Tor Vergata sono stati attribuiti 35,88 P.O. pari al 70% delle cessazioni 2023 (D.M. n. 36 del 23 gennaio 2025*"Contingente assunzionale delle università statali per l'anno 2024")*.

L'**indicatore di tempestività dei pagamenti** è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture. L'indicatore di tempestività dei pagamenti dell'anno 2024 è calcolato, così come previsto nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 settembre 2014, come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento. L'Indicatore di tempestività dei pagamenti (ITP) è stato estratto dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali del MEF (dati aggiornati al 30 gennaio 2025). La tabella che segue fornisce il dato dell'indicatore, a confronto con l'esercizio precedente.

DESCRIZIONE	2024	2023
INDICATORE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI	-7,44	-10,99

Dalla tabella si può notare che l'indicatore mostra circa 7 giorni di anticipo medio. L'indice sintetizza una media ponderata di pagamenti avvenuti in ritardo (se positivo) rispetto alla data di scadenza delle fatture; ovviamente, trattandosi di una media ponderata, nella determinazione dell'indicatore di tempestività dei pagamenti incidono maggiormente le fatture di importo più elevato.
Nell'anno 2024 è stato superato il limite massimo dell'obiettivo di fabbisogno finanziario assegnato dal MUR (185,4 milioni di Euro a fronte di un limite inizialmente accordato in 189 milioni di Euro e, successivamente, rideterminato dal MUR in 184 milioni di Euro), realizzando un utilizzo pari al 100,75%. Nel 2023 era stato utilizzato il 101,8% del limite (208,7 milioni di Euro a fronte di un limite di 205 milioni di Euro).
Da ultimo si è ritenuto opportuno mostrare l'andamento di due indicatori comunemente utilizzati per valutare la liquidità primaria e la solidità patrimoniale, in quanto utili alla pianificazione futura, pur rimarcando la necessità di considerare i risconti passivi su contributi agli investimenti (257.023 migliaia di Euro) alla stregua di riserve di patrimonio netto, stanti i principi contabili specifici per gli atenei statali:

DESCRIZIONE	2024	2023
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	96.383.102	33.088.976

PASSIVO CORRENTE	103.201.407	78.566.247
INDICE DI LIQUIDITÀ PRIMARIA	93,4%	42,1%
PATRIMONIO NETTO	126.731.323	123.705.313
TOTALE DELLE IMMOBILIZZAZIONI	376.754.012	375.429.475
INDICE DI COPERTURA	33,6%	32,9%

Dai dati si evince un valore di liquidità fortemente aumentato per effetto delle dinamiche di cassa dell'esercizio rispetto all'esercizio a confronto. L'**indice di liquidità primaria** continua a essere attentamente monitorato dalla Governance.
L'**indice di copertura** evidenzia inoltre, nonostante il miglioramento e pur tenendo conto di quanto sopra indicato in merito ai risconti passivi su contributi agli investimenti, l'opportunità di continuare a prevedere, in prospettiva, un incremento complessivo del patrimonio netto dell'Ateneo, anche per far fronte alle future esigenze di investimento.

COLLEGAMENTO TRA OBIETTIVI STRATEGICI, COSTI PIANIFICATI E COSTI SOSTENUTI

La normativa vigente in tema di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni (Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, così come modificato dal Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 74) pone un'enfasi particolare sul collegamento tra gli obiettivi (strategici e operativi) dell'amministrazione e l'allocazione delle risorse finalizzate al loro conseguimento. Il ciclo di gestione della performance prevede infatti espressamente, tra le sue fasi, il "collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse" (art. 4, comma 2, D.Lgs. 150/2009); inoltre, per definizione, gli stessi obiettivi sono "correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili" (art. 5, comma 2, D.Lgs. 150/2009). Il Bilancio di previsione annualmente predisposto dall'Ateneo esplicita pertanto, in ossequio di ciò, i criteri e le modalità adottate in fase di pianificazione per rendere effettivo e concreto il collegamento tra obiettivi e risorse, con riferimento agli stanziamenti del Budget economico e del Budget degli investimenti correlati al conseguimento degli specifici obiettivi previsti nel Piano Integrato. Al fine di fornire un'informazione il più possibile completa e trasparente, il presente documento contiene indicazione dell'effettivo utilizzo, nel 2024, del budget specificamente stanziato per il conseguimento e perseguimento di azioni e obiettivi strategici, dando evidenza delle risorse impiegate per l'implementazione di strategie e interventi prioritari delineati nei documenti programmatici dell'Ateneo relativi all'anno 2024.
Di seguito si riporta pertanto l'allocazione delle risorse sui diversi obiettivi strategici approvata in sede di pianificazione 2024 (C.d.A. del 19 dicembre 2023) e, a confronto, il consuntivo delle risorse effettivamente impiegate nell'esercizio a valere sugli obiettivi stessi.

AREA	OBIETTIVO	BUDGET ECONOMICO 2024 [migliaia di Euro]	BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2024 [migliaia di Euro]	CONTO ECONOMICO 2024 [migliaia di Euro]	ACQUISTI DI IMMOBILIZZ.NI 2024 [migliaia di Euro]
RICERCA	R1 - Potenziare la ricerca di base e incentivare la ricerca applicata	5.786	-	4.443	-

AREA	OBIETTIVO	BUDGET ECONOMICO 2024 [migliaia di Euro]	BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2024 [migliaia di Euro]	CONTO ECONOMICO 2024 [migliaia di Euro]	ACQUISTI DI IMMOBILIZZ.NI 2024 [migliaia di Euro]
	R2 - Internazionalizzare la ricerca	848	8	332	-
	TOTALE RICERCA	6.634	8	4.475	-
DIDATTICA	D1 / D2 - Aumentare l'attrattività dell'offerta formativa / Favorire i processi di apprendimento	7.853	6.109	4.376	5.411
	D3 - Internazionalizzare la didattica	1.333	-	819	-
	TOTALE DIDATTICA	9.186	6.109	5.195	5.411
TERZA MISSIONE	TM1 / TM2 / TM3 - Potenziare le azioni di supporto alla ricerca di terza missione / Potenziare le azioni di supporto allo sviluppo economico e sociale - Sviluppo di servizi innovativi per la comunità universitaria e il territorio / Ottimizzazione e sistematizzazione delle attività *"core"* della terza missione di Ateneo	1.930	60	591	13
SERVIZI ALL'UTENZA	S1 – Migliorare i servizi agli/alle utenti	32.512	12.551	23.227	3.283
ORGANIZZAZIONE E AMBIENTE DI LAVORO	OA1 / OA2 / OA3 - Migliorare l'efficienza delle spese / Migliorare i servizi al personale dipendente e il welfare aziendale / Prevenire la corruzione attraverso la promozione della trasparenza e dell'integrità	2.238	180	1.230	43
	TOTALE DESTINATO AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI	52.501	18.908	35.018	8.750

Di seguito si riportano, in modo sintetico e tabellare, le categorie di costi e di investimenti ricomprese nei singoli obiettivi, con confronto tra bilancio di previsione 2024 e costi/investimenti consuntivi ricompresi nel presente bilancio. I principali scostamenti si rilevano su:

- ricerca finanziata dall'Ateneo (R1), dove si riscontra un sostenimento di costi d'esercizio inferiore per circa 1 milione di Euro rispetto a quanto previsto a budget, differenza da imputarsi principalmente al posticipo nella pubblicazione dei bandi;
- contributi alle Macroaree/Facoltà (D1/D2), a causa della differente tempistica di attribuzione dei costi tra budget d'Ateneo ed effettivo sostenimento da parte dei Dipartimenti;
- costi di energia elettrica (S1) ridotti in virtù delle minori tensioni sul mercato dei prodotti energetici;
- investimenti in impianti e apparecchiature (S1), in relazione al differimento dell'avvio dei lavori/acquisti in previsione.

DESCRIZIONE COSTO	BUDGET ECONOMICO 2024	BILANCIO D'ATENEO 2024
Ricerca finanziata dall'Ateneo	1.500.000	469.744

DESCRIZIONE COSTO	BUDGET ECONOMICO 2024	BILANCIO D'ATENEO 2024
Dottorati di ricerca finanziati dall'Ateneo	3.836.273	3.942.289
Assegni di ricerca	400.000	354.376
Altri acquisti/servizi connessi alla ricerca	50.000	8.624
Totale Obiettivo R1	5.786.273	4.775.033
Mobilità dei dottorati di ricerca	406.000	139.308
Aumento estero dottorati di ricerca	300.000	190.547
Altri acquisti/servizi connessi all'internazionalizzazione della ricerca	7.500	-
Divulgazione della ricerca scientifica	65.000	49.874
Formazione/missioni del personale dedicato alla ricerca internazionale	60.000	2.212
Totale Obiettivo R2	848.000	381.940
Incarichi di insegnamento	2.102.000	1.108.815
Contributi alle Macroaree/Facoltà	2.377.000	1.503.104
Studenti e studentesse part-time	642.000	585.800
Interessi passivi sul mutuo per realizzazione del Nuovo Polo Didattico	231.988	231.988
Orientamento degli studenti e delle studentesse	255.000	73.895
Scuole di specializzazione	200.000	95.234
Trasferimenti a partner di progetti di didattica	50.000	25.000
Commissioni esami di Stato	683.726	384.166
Servizi di comunicazione	20.000	25.000
Altri (tra cui tirocini, attività culturali, interventi GEP ecc.)	1.291.650	346.403
Totale Obiettivi D1 / D2	7.853.364	4.379.416
Visiting professors	350.000	255.098
Interventi del CLA e del CLICI	803.100	563.895
Altri interventi programmati per l'internazionalizzazione della didattica	180.000	-
Totale Obiettivo D3	1.333.100	818.993
Quote associative	565.452	360.537
Divulgazione delle attività di ricerca	515.000	484.757
Iniziative a favore dello sviluppo sostenibile	241.248	77.799
Altri costi per attività di terza missione e disseminazione programmati	608.683	4.431
Totale Obiettivi TM1 / TM2 / TM3	1.930.383	927.523
Energia elettrica	8.175.571	4.212.339
Manutenzioni	6.474.579	5.369.000
Pulizie	3.346.612	3.095.495
Licenze software	3.049.618	2.800.987
Vigilanza	2.586.878	2.502.484
Acqua e gas	1.672.931	1.185.669
Banche dati Sistema Bibliotecario d'Ateneo	1.800.000	1.646.212
Servizi assicurativi	920.000	543.248
Navetta	450.000	324.959
Centro Universitario Sportivo - CUS	110.000	110.000
Gestione dei rifiuti	188.320	222.430
Telefonia	250.000	87.157
Servizi legali	260.000	140.042
Altri costi programmati per erogazione servizi all'utenza	3.227.025	1.231.880
Totale Obiettivo S1	32.511.534	23.471.901
Buoni pasto	610.000	495.703
Formazione	148.000	96.678

DESCRIZIONE COSTO	BUDGET ECONOMICO 2024	BILANCIO D'ATENEO 2024
Incentivi per funzioni tecniche	331.852	246.618
Percorso salute presso il PTV	277.000	140.942
Servizio prevenzione e protezione	310.000	107.448
Agevolazioni mobilità	50.000	57.090
Altri	511.000	481.077
Totale Obiettivi OA1 / OA2 / OA3	2.237.852	1.625.557
Totale costi destinati al raggiungimento degli obiettivi strategici	52.500.506	36.380.362

DESCRIZIONE INVESTIMENTO	BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2024	BILANCIO D'ATENEO 2024
Acquisti vari di beni destinati all'Ufficio Ricerca internazionale	8.000	-
Totale Obiettivo R2	8.000	-
Acquisto di libri inventariabili	200.000	104.527
Stato avanzamento lavori sul Nuovo Polo Didattico	5.826.807	5.306.650
Altri acquisti di beni destinati alla didattica	82.000	-
Totale Obiettivi D1 / D2	6.108.807	5.411.176
Arredi	1.220.700	187.270
Hardware	565.000	230.422
Infrastrutture di rete	1.050.000	546.230
Riqualificazione degli impianti delle Macroaree/Facoltà	6.783.283	1.882.995
Software	-	108.702
Interventi per il risparmio energetico	2.438.170	247.893
Acquisto di attrezzature multimediali	100.000	18.200
Altri acquisti per migliorare i servizi all'utenza	393.960	61.721
Totale Obiettivo S1	12.551.113	3.283.433
Brevetti	50.000	13.332
Altri acquisti per l'Ufficio Terza missione	10.000	-
Totale Obiettivi TM1 / TM2 / TM3	60.000	13.332
Attrezzature per il Servizio prevenzione e protezione	180.000	36.060
Installazione fasciatoi nelle Macroaree/Facoltà	-	6.490
Totale Obiettivi OA1 / OA2 / OA3	180.000	42.550
Totale investimenti destinati al raggiungimento degli obiettivi strategici	18.907.920	8.750.491

RAPPORTI CON ENTI PARTECIPATI

L'Ateneo partecipa in enti terzi, in coerenza con il perseguimento dei propri fini istituzionali e per lo svolgimento di attività strumentali e necessarie alle attività di didattica, ricerca e terza missione.
Nel corso del 2024 l'Ateneo ha acquisito una nuova partecipazione, partecipando alla costituzione di una nuova entità con funzione di "Hub" del partenariato esteso SpaceItUp (Decreto MUR 341/2022 nell'ambito del PNRR-PE15).
La politica in materia di partecipazioni seguita dall'Ateneo nel 2024 si è espletata attraverso un'attenta analisi delle situazioni patrimoniali e giuridiche degli enti terzi, al fine di proseguire nel processo di razionalizzazione delle partecipazioni, in ossequio ai principi di controllo e gestione

derivanti dall'entrata in vigore del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (D. Lgs. 175/2016 modificato dal D. Lgs. 100/2017). In esito alla ricognizione delle società spin-off universitarie costituite da più di cinque anni, è in corso la valutazione di possibili soluzioni per la dismissione della partecipazione in In-Time S.r.l. Il procedimento di dismissione della società spin-off Nanoshare S.r.l. era stato avviato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 luglio 2022 e nel novembre 2022 era stata esperita la procedura ad evidenza pubblica, individuando i cessionari (già soci). Nel 2023 la società era stata poi posta in liquidazione. Il procedimento di liquidazione è in corso, la durata della liquidazione risente dell'esistenza di un contenzioso tra la società e l'Università. La quota posseduta nella società Cryolab S.r.l. è in corso di dismissione già dall'esercizio precedente e si prevede la conclusione dell'iter entro il 2025. È tuttora in corso il procedimento di liquidazione di Fondazione INUIT, CARMA S.c.a r.l., del Consorzio CNISM e di Pastis CNRSM S.c.a r.l,. mentre si è conclusa nell'esercizio (maggio 2024) la liquidazione del Consorzio Certia.

Gli enti rappresentati tra le Immobilizzazioni finanziarie e le Attività finanziarie del circolante dello Stato Patrimoniale d'Ateneo sono esclusivamente società, consorzi e fondazioni che presentano una forma di rilievo patrimoniale per l'Università ovvero per i quali l'Università stessa ha effettuato una partecipazione patrimoniale al capitale sociale, al fondo consortile o al fondo di dotazione dell'ente, in denaro o in natura (non sono pertanto incluse le associazioni e le appartenenze a *network*). Informazioni di dettaglio in merito ai rapporti tra l'Ateneo e la sua principale parte correlata, la Fondazione Policlinico Tor Vergata, sono riportate nel capitolo "**Rapporti con parti correlate**" della Nota Integrativa.

Il riepilogo complessivo di tutti gli enti e le società partecipati dall'Ateneo alla data del 31 dicembre 2024 – con indicazione dell'oggetto sociale, dell'esistenza o meno di personalità giuridica, dell'eventuale contributo annuo da parte dell'Università all'entità partecipata e del risultato d'esercizio risultante dall'ultimo bilancio approvato – è riportato alla **Tavola 4** in **Appendice**.

2 SCHEMI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31-12-2024	31-12-2023
A) IMMOBILIZZAZIONI		
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) Costi di impianto, ampliamento e sviluppo	-	-
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	80.574	110.435
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.759	-
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	6.533	6.533
5) Altre immobilizzazioni immateriali	580.326	610.719
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	670.192	727.687
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	341.621.214	350.369.770
1) a - Terreni	*14.208.994*	*14.358.085*
1) b - Fabbricati	*327.412.220*	*336.011.685*
2) Impianti e attrezzature	4.136.786	4.274.614
3) Attrezzature scientifiche	10.294.568	5.670.388
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	89.349	89.349
5) Mobili e arredi	1.150.665	1.178.930
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	13.390.621	7.989.050
7) Altre immobilizzazioni materiali	4.976.060	4.710.130
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	375.659.262	374.282.230
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	424.558	419.558
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	376.754.012	375.429.475
B) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - RIMANENZE	-	13.227
II - CREDITI *(con separata indicazione degli importi esigibili entro 12 mesi)*		
1) Crediti verso MUR e altre Amm.ni centrali	130.216.528	138.302.208
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	*98.216.528*	*98.302.208*
2) Crediti verso Regioni e Province autonome	16.257.474	17.196.344
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	*16.257.474*	*17.196.344*
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	2.193.571	2.498.600
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	*2.193.571*	*2.498.600*
4) Crediti verso U.E. e resto del mondo	16.993.438	11.131.896
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	*16.746.624*	*10.838.062*
5) Crediti verso università	12.889.923	11.153.347
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	*12.175.521*	*10.415.245*
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	468.319	471.568
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	*468.319*	*471.568*
7) Crediti verso società ed enti controllati	-	-
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	-

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	31-12-2024	31-12-2023
A) PATRIMONIO NETTO		
I - FONDO DI DOTAZIONE	8.333.567	8.333.567
II - PATRIMONIO VINCOLATO		
1) Fondi vincolati destinati da terzi	164.383	864.383
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	61.052.277	61.052.277
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge o altro)	27.313.315	27.671.733
TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO	88.529.976	89.588.394
III - PATRIMONIO NON VINCOLATO		
Risultato dell'esercizio	4.533.723	8.207.170
Risultati relativi ad esercizi precedenti	25.334.058	17.576.183
Riserve statutarie	-	-
TOTALE PATRIMONIO NON VINCOLATO	29.867.781	25.783.353
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	126.731.324	123.705.313
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	20.185.310	14.633.254
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	156.152	186.092
D) DEBITI *(con separata indicazione degli importi esigibili oltre 12 mesi)*		
1) Mutui e debiti verso banche	62.974.063	65.085.251
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	*60.753.618*	*62.945.279*
2) Debiti verso MUR e altre Amm.ni centrali	67.231	97.839
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
3) Debiti verso Regioni e Province autonome	1.308.590	4.717.020
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4) Debiti verso altre Amministrazioni locali	-	-
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5) Debiti verso U.E. e resto del mondo	552.446	-
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
6) Debiti verso università	692.303	322.298
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
7) Debiti verso studenti	478.173	536.057
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
8) Acconti	1.027	18.590
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
9) Debiti verso fornitori	7.619.377	7.558.927
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
10) Debiti verso dipendenti	4.940.518	4.897.306
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
11) Debiti verso società ed enti controllati	-	-
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
12) Altri debiti	26.182.096	10.970.383
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
TOTALE DEBITI (D)	104.815.824	94.203.671
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	*60.753.618*	*62.945.279*
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI PER CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	316.161.776	290.151.119
e1) Contributi agli investimenti	257.022.576	242.843.264

ATTIVO	31-12-2024	31-12-2023	PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	31-12-2024	31-12-2023
8) Crediti verso altri (pubblici)	13.308.970	9.162.393	e2) Ratei e risconti passivi	59.139.200	47.307.855
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	*13.302.720*	*9.134.393*			
9) Crediti verso altri (privati)	81.897.115	79.917.551	F) RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO	185.129.562	161.094.018
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	*81.790.714*	*79.789.191*			
TOTALE CREDITI	274.225.337	269.833.906	f1) Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate e cofinanziate in corso	185.129.562	161.094.018
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	*241.151.471*	*228.645.611*			
III – ATTIVITÀ FINANZIARIE	5.186	30.222			
IV – DISPONIBILITÀ LIQUIDE					
1) Depositi bancari e postali	96.383.102	33.088.976			
2) Denaro e valori in cassa	-	-			
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	96.383.102	33.088.976			
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)	370.613.625	302.966.331			
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.849.374	2.425.009			
c1) Ratei e risconti attivi	1.849.374	2.425.009			
D) RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO	3.962.936	3.152.652			
d1) Ratei attivi per progetti e ricerche finanziate e cofinanziate in corso	3.962.936	3.152.652			
TOTALE ATTIVO	753.179.947	683.973.467	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	753.179.947	683.973.467

CONTO ECONOMICO

	2024	2023
A) PROVENTI OPERATIVI		
I) PROVENTI PROPRI	79.328.207	70.094.511
1) Proventi per la didattica	39.797.840	36.670.795
2) Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	6.331.585	8.749.076
3) Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	33.198.781	24.674.640
II) CONTRIBUTI	277.478.518	254.350.613
1) Contributi MUR e altre Amministrazioni Centrali	246.012.326	226.362.180
2) Contributi Regioni e Province autonome	18.283	594.810
3) Contributi altre Amministrazioni locali	13.014	600
4) Contributi dall'Unione Europea e dal resto del mondo	6.245.618	2.504.539
5) Contributi da università	738.478	645.034
6) Contributi da altri enti (pubblici)	22.223.981	22.160.181
7) Contributi da altri enti (privati)	2.226.818	2.083.268
III) PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-	-
IV) PROVENTI E RICAVI DIVERSI	18.634.872	16.699.666
V) VARIAZIONE RIMANENZE	-	-
VI) INCREMENTO IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-	-
TOTALE PROVENTI (A)	375.441.597	341.144.789
B) COSTI OPERATIVI		
VII) COSTI DEL PERSONALE	201.704.575	187.890.934
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	153.229.849	142.260.663
a) Docenti / Ricercatori	*136.448.672*	*128.474.152*
b) Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti ecc.)	*12.670.487*	*10.010.251*
c) Docenti a contratto	*1.664.447*	*1.490.280*
d) Esperti linguistici	*530.259*	*764.913*
e) Altro personale dedicato alla ricerca e alla didattica	*1.915.983*	*1.521.067*
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	48.474.725	45.630.271
VIII) COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	123.406.420	105.901.573
1) Costi per il sostegno agli studenti	58.374.976	56.387.189
2) Costi per il diritto allo studio	-	-
3) Costi per l'attività editoriale	-	-
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	23.519.612	7.931.309
5) Acquisto materiale di consumo per laboratori	5.520.757	4.164.442
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-	-
7) Acquisto libri, periodici e materiale bibliografico	52.374	27.872
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali	30.156.509	32.551.999
9) Acquisto altri materiali	1.492.336	1.264.381
10) Variazione delle rimanenze di materiali	13.227	-
11) Costi per il godimento di beni di terzi	330.517	259.130
12) Altri costi	3.946.111	3.315.252
IX) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	18.676.571	19.015.425
1) Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	326.458	306.157
2) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	18.350.113	17.174.268
3) Svalutazione di immobilizzazioni	-	5.000
4) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	1.530.000
X) ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	10.810.279	3.990.015
XI) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.983.126	2.230.110
TOTALE COSTI (B)	356.580.971	319.028.057
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A – B)	18.860.626	22.116.733
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(2.125.140)	(2.208.047)
1) Proventi finanziari	10.527	6.903
2) Interessi e altri oneri finanziari	(2.135.486)	(2.214.561)
3) Utili e perdite su cambi	(180)	(388)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	(25.037)	-
1) Rivalutazioni	-	-
2) Svalutazioni	(25.037)	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	202.485	93.445
1) Proventi	666.939	495.270
2) Oneri	(464.454)	(401.825)
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	(12.379.212)	(11.794.961)

	2024	2023
RISULTATO DI ESERCIZIO (A – B + C + D + E +F)	4.533.723	8.207.170

RENDICONTO FINANZIARIO

	2024	2023
FLUSSO MONETARIO ASSORBITO/GENERATO DALLA GESTIONE CORRENTE		
Risultato netto	4.533.723	8.207.170
RETTIFICA VOCI CHE NON HANNO AVUTO EFFETTO SULLA LIQUIDITÀ	23.840.270	19.027.873
Ammortamenti e svalutazioni	18.676.571	19.015.425
Variazione netta dei Fondi per rischi e oneri	5.552.056	119.603
Variazione netta del Fondo TFR	(29.940)	(107.155)
Utilizzo della riserva Co.Fi.	(358.417)	-
FLUSSO MONETARIO ASSORBITO/GENERATO DALLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE	57.812.904	15.875.345
(Aumento) / Diminuzione dei crediti	(9.042.269)	(33.900.344)
(Aumento) / Diminuzione delle rimanenze	13.227	-
Aumento / (Diminuzione) dei debiti	14.322.130	(13.529.898)
Variazione di altre voci del capitale circolante	52.519.816	63.305.587
A) FLUSSO DI CASSA OPERATIVO	81.653.174	43.110.388
INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI	(20.001.108)	(13.731.760)
Materiali	(19.727.145)	(13.524.132)
Immateriali	(268.964)	(207.629)
Finanziarie	(705.000)	-
DISINVESTIMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI	-	-
Materiali	-	-
Immateriali	-	-
Finanziarie	-	-
B) FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO / DISINVESTIMENTO	(20.701.108)	(13.731.761)
ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	(2.191.661)	(2.104.428)
Aumento di capitale	-	16.530
Variazione netta dei finanziamenti a medio / lungo termine	(2.191.661)	(2.120.958)
C) FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	(2.191.661)	(2.104.428)
D) FLUSSO D FLUSSO DI CASSA DELL'ESERCIZIO (A + B + C)	63.294.126	27.274.199
Disponibilità monetaria netta iniziale	33.088.976	5.814.777
Disponibilità monetaria netta finale	96.383.102	33.088.976
FLUSSO DI CASSA DELL'ESERCIZIO	63.294.126	27.274.199

3 NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA ALLA NOTA INTEGRATIVA

Il Bilancio unico di Ateneo d'esercizio 2024 dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata (di seguito anche, per brevità, Tor Vergata, l'Università o l'Ateneo) è stato redatto in conformità a quanto disposto dal D.Lgs n. 18 del 27 gennaio 2012 *"Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e comma 4, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240"*, al D.I. MUR/MEF n. 34 del 15 gennaio 2025 che ha aggiornato i principi contabili e gli schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università, abrogando il precedente decreto del 14 gennaio 2014, n. 19, come modificato dal D.I. MUR/MEF n. 394 dell'8 giugno 2017.

L'aggiornamento normativo ha introdotto modifiche alla classificazione della spesa per missioni e programmi, con una maggiore armonizzazione rispetto agli schemi previsti per le amministrazioni pubbliche, e ha ridefinito il trattamento contabile di alcune poste contabili al fine di garantire maggiore omogeneità nei bilanci universitari.

In particolare:

- Sono stati aggiornati i criteri di valutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali, introducendo modalità più dettagliate per l'iscrizione di spese incrementative su beni di terzi;
- È stata ridefinita la contabilizzazione delle rimanenze e dei crediti, con particolare riferimento ai crediti verso enti finanziatori e studenti;
- È stata aggiornata la disciplina relativa al leasing finanziario, con una più rigorosa applicazione del principio di prevalenza della sostanza sulla forma, che prevede la contabilizzazione degli impegni di leasing nelle immobilizzazioni e nei debiti finanziari;
- Sono stati eliminati i Conti d'Ordine dagli schemi di bilancio.

Le disposizioni del D.I. 34/2025 trovano immediata applicazione a partire dalla sua pubblicazione in Gazzetta Ufficiale. Tuttavia, alcune modifiche, in particolare quelle relative alla classificazione delle voci patrimoniali e alla revisione dei principi contabili, saranno recepite in modo progressivo nelle future rendicontazioni, in conformità ai tempi tecnici necessari per l'adeguamento.

Per quanto non espressamente previsto dalla normativa sopra indicata, attinente in modo specifico alle università, nella predisposizione del presente bilancio sono state applicate le disposizioni del Codice Civile e dei Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), compatibilmente con le indicazioni del D.I. 34/2025.

Il Bilancio unico di Ateneo di esercizio di Tor Vergata si compone dei seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa.

Il presente bilancio è predisposto in accordo con il Manuale di contabilità dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, adottato – a seguito di approvazione da parte del Consiglio di

Amministrazione dell'Ateneo in data 7 maggio 2019 – in attuazione dell'art. 1 comma 3 del «Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la contabilità e la finanza» emanato con Decreto Rettorale del 10 gennaio 2017, n. 8, nel rispetto della Legge n. 196 del 31 dicembre 2009, della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010 di riforma degli Atenei. Le nuove disposizioni del D.I. 34/2025 saranno recepite nella prossima revisione del Manuale, al fine di garantirne la piena applicazione nelle future rendicontazioni.
Ai sensi del D. Lgs. n. 18/2012, art. 1, comma 2, lettera c), il Bilancio unico di Ateneo di esercizio è corredato dalla Relazione sulla Gestione, che riporta le opportune informazioni atte a fornire un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente dell'andamento della gestione dell'Ateneo in tutti i suoi settori nonché a informare il lettore circa eventuali fatti di rilievo che si siano verificati dopo la chiusura dell'esercizio.
L'attacco informatico subito il 3 settembre 2020, già documentato nei bilanci degli esercizi precedenti, ha comportato la presenza di partite patrimoniali indistinte nel bilancio unico d'Ateneo 2020 (crediti, debiti, risconti passivi). Come anticipato nella Nota Integrativa 2023, nel corso dell'esercizio 2024 - trascorsi almeno cinque anni dalla comparsa di tali partite - è stato avviato il processo di stralcio delle componenti non riconciliate, con l'obiettivo di eliminarne il residuo nell'arco di tre anni. L'effetto netto derivante da tali operazioni di stralcio è stato imputato al Patrimonio netto, in conformità a quanto previsto dall'OIC 29.
Si rimanda alle informazioni di dettaglio fornite nei paragrafi "**Crediti**", "**Debiti**", "**Risconti passivi per progetti e ricerche in corso**" e "**Patrimonio netto**".
L'**Appendice** al presente documento include inoltre il Bilancio riclassificato per l'esercizio 2024, la cui parte "Uscite" è opportunamente classificata per "Missioni e Programmi".

4 CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Bilancio unico di Ateneo d'esercizio 2024 dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata è stato predisposto in conformità ai postulati e ai principi contabili generali previsti dal D.I. n. 34/2025, al Codice Civile ed ai Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Si fa presente che, essendo il bilancio degli atenei pubblici italiani disciplinato da apposita normativa speciale, agli schemi di bilancio non si applicano le modifiche apportate al Codice Civile per effetto del D.Lgs. n. 139/2015.
I valori dell'esercizio 2024, espressi in unità di Euro laddove non diversamente indicato, sono posti a confronto con i dati dell'esercizio precedente; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di Euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, come imposto dall'art. 2423 del Codice Civile per i bilanci d'esercizio *("Il bilancio deve essere redatto in unità di euro, senza cifre decimali, ad eccezione della nota integrativa che può essere redatta in migliaia di euro")*.

POSTULATI DI BILANCIO

I postulati del bilancio, di seguito riportati, costituiscono i fondamenti e le regole di carattere generale cui devono uniformarsi i principi contabili applicati alle singole poste di bilancio.

UTILITÀ DEL BILANCIO PER I DESTINATARI E COMPLETEZZA DELL'INFORMAZIONE

Il bilancio unico d'Ateneo è predisposto per essere di concreta utilità per il maggior numero di destinatari i quali, nell'attendibilità e imparzialità dei dati in esso esposti, trovano la base comune per la composizione di interessi contrapposti. Affinché le parti interessate possano utilizzare i dati del bilancio per effettuare previsioni sugli andamenti futuri, è necessario che i dati siano attendibili e intellegibili. Ogni informazione complementare, utile a tale scopo, è ricompresa in Nota Integrativa.

VERIDICITÀ

Il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio. A tal fine, la Nota Integrativa contiene le necessarie informazioni complementari atte a suffragare la veridicità della situazione patrimoniale e finanziaria, nonché del risultato economico d'esercizio scaturenti dai documenti contabili.

CORRETTEZZA

Nella predisposizione dei documenti contabili è necessario il rispetto formale e sostanziale delle norme che sovraintendono alla redazione degli stessi. Dato che il processo di formazione del bilancio implica stime e previsioni, la correttezza dei dati di bilancio non si riferisce alla sola esattezza aritmetica, bensì alla correttezza economica e alla ragionevolezza, ovvero al risultato attendibile ottenuto dall'applicazione oculata dei procedimenti di valutazione adottati.

SIGNIFICATIVITÀ E RILEVANZA DEI FATTI ECONOMICI AI FINI DELLA LORO PRESENTAZIONE IN BILANCIO

La Nota Integrativa evidenzia le informazioni che hanno un effetto significativo e rilevante sui dati di bilancio o sul processo decisionale dei destinatari. Le informazioni supportano le valutazioni economiche degli utilizzatori, aiutandoli ad analizzare gli eventi passati e presenti e le prospettive future, oppure confermando o correggendo valutazioni da essi effettuate precedentemente. Errori, semplificazioni e arrotondamenti sono tecnicamente possibili e trovano il loro limite nel concetto di rilevanza, ovvero non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati di bilancio e sul loro significato per i destinatari.

COMPRENSIBILITÀ / CHIAREZZA

Il bilancio deve essere comprensibile ed analitico e deve fornire una semplice e chiara classificazione delle voci. La Nota Integrativa deve facilitare la comprensione e l'intelligibilità dei dati, nel presupposto che solo un bilancio chiaro può realmente essere veritiero.

PUBBLICITÀ

Il bilancio, approvato dagli organi competenti, viene reso pubblico secondo la normativa vigente affinché sia liberamente consultabile da tutti i destinatari.

COERENZA

La coerenza riguarda sia i criteri di valutazione delle singole poste, sia la struttura dei conti, che non solo devono essere comparabili da un punto di vista formale, ma devono soprattutto essere omogenei tra loro.

ANNUALITÀ

I documenti contabili sono predisposti a cadenza annuale e si riferiscono ad un periodo amministrativo (esercizio) coincidente con l'anno solare.

CONTINUITÀ

La valutazione delle voci è effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'organizzazione.

PRUDENZA

Nel bilancio unico di Ateneo d'esercizio sono indicate solo le componenti positive di reddito realizzate entro la data di chiusura del periodo amministrativo, mentre sono iscritte le perdite, anche se presunte.

INTEGRITÀ

Gli elementi componenti le singole poste di bilancio sono iscritti evitando compensazioni di partite e raggruppamenti di voci.

COSTANZA E COMPARABILITÀ

L'applicazione dei principi generali e dei criteri particolari di valutazione deve essere costante nel tempo ai fini della comparabilità dei dati nel tempo e nello spazio. La deroga a questo principio è possibile in casi eccezionali e motivati ed i suoi effetti propriamente evidenziati in Nota Integrativa.

UNIVERSALITÀ

Nei documenti di bilancio sono considerate tutte le grandezze finanziarie, patrimoniali ed economiche al fine di fornire un quadro fedele ed esauriente del complesso dell'attività amministrativa. Non ci sono gestioni fuori bilancio.

UNITÀ

Il singolo Ateneo è un'entità unica e unitaria, pertanto unico è il suo bilancio. La gestione è unitaria, per cui l'insieme dei proventi / fonti sostiene la totalità dei costi / impieghi.

COMPETENZA ECONOMICA

Gli effetti delle diverse operazioni ed attività amministrative che l'Ateneo svolge durante l'esercizio sono imputati al periodo amministrativo indipendentemente dalla manifestazione finanziaria dei componenti positivi e negativi di reddito.

PREVALENZA DELLA SOSTANZA SULLA FORMA

In coerenza con il principio della rappresentazione veritiera e corretta dei dati di bilancio, si considera l'aspetto sostanziale degli accadimenti economici e non solo quello formale.

COSTO COME CRITERIO BASE DELLE VALUTAZIONI DI BILANCIO Il costo sostenuto costituisce il criterio base delle valutazioni delle poste di bilancio; il costo è da intendersi come il complesso degli oneri, di diretta o indiretta imputazione, sostenuti per l'acquisizione dei fattori produttivi.	**EQUILIBRIO DI BILANCIO** La gestione persegue il mantenimento nel tempo di condizioni di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale. A tal fine eventuali riserve patrimoniali non vincolate, deliberate da parte degli organi competenti in sede di destinazione del risultato, possono essere destinate ad assorbire disequilibri di competenza, evidenziati nel bilancio di previsione dell'Ateneo.
NEUTRALITÀ (IMPARZIALITÀ) I principi contabili sono applicati in modo indipendente e imparziale verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi. La neutralità o imparzialità è presente in tutto il procedimento di formazione del bilancio, in particolare per quanto concerne i valori derivanti da procedimenti di stima. La presenza di valori stimati non è condizione per far venir meno l'imparzialità, la ragionevolezza e la verificabilità: i documenti contabili sono redatti secondo i requisiti essenziali di competenza e correttezza tecnica. L'imparzialità contabile va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta dei principi contabili nel processo di formazione dei documenti contabili e di bilancio. Il mantenimento di criteri di valutazione costanti nel tempo rappresenta uno dei requisiti di imparzialità.	**ATTENDIBILITÀ** Tutte le valutazioni sono sostenute da accurate analisi, nonché da fondate aspettative di acquisizione e di utilizzo delle risorse. Tale principio si estende anche ai documenti descrittivi e accompagnatori. Al fine di risultare attendibile, un'informazione contabile non deve contenere errori o distorsioni rilevanti, in modo tale che gli utilizzatori possano fare affidamento su di essa.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

La valutazione delle voci è avvenuta nel rispetto dei criteri definiti all'art. 5 "Criteri di valutazione" del Decreto Interministeriale MIUR-MEF 15 gennaio 2025, n. 34, nonché tenendo conto di quanto indicato nel Manuale Tecnico Operativo nell'ultima versione disponibile alla data di redazione del presente Bilancio, ossia quella adottata con Decreto Direttoriale 1055 del 30 maggio 2019.

La classificazione delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è avvenuta secondo lo schema previsto nell'Allegato 1 al D.I. n. 34/2025.

Il «Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità», emanato con Decreto Rettorale del 10 gennaio 2017, prevede al Capo I, articolo 1, punto 3 la predisposizione da parte del Direttore Generale e l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del Manuale di contabilità. Il Manuale di contabilità, in conformità con la normativa di riferimento sopra richiamata, definisce:

- la struttura del piano dei conti;
- i principi contabili nonché le procedure interne cui fare riferimento nelle registrazioni in contabilità generale e contabilità analitica;
- gli schemi e le modalità per la rendicontazione periodica e la programmazione, in coerenza con il Regolamento d'Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità.

L'obiettivo primario del Manuale è definire e diffondere l'applicazione di criteri uniformi nell'ambito della struttura amministrativa dell'Ateneo in relazione all'individuazione, rilevazione e misurazione degli eventi dell'organizzazione che hanno riflessi sulle rilevanze contabili. Il Manuale, approvato dal C.d.A., è caricato in versione web sul portale d'Ateneo dedicato alla contabilità economico-patrimoniale ed è stato diffuso sia tramite i canali istituzionali (portale MUR, amministrazione trasparente ecc.) sia attraverso l'invio di newsletter al personale interessato, per massimizzarne la pervasività e l'utilità pratica.

Come già riportato nella "Premessa alla Nota Integrativa", le nuove disposizioni del D.I. 34/2025

saranno recepite nella prossima revisione del Manuale, da sottoporsi all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, al fine di garantirne la piena applicazione nelle future rendicontazioni.

Come indicato nella "**Premessa alla Nota Integrativa**", in questo bilancio sono state applicate le disposizioni dell'OIC 29 *"Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio"* con riferimento ai saldi indistinti di crediti, debiti e risconti passivi derivanti dagli effetti dell'attacco informatico subito il 3 settembre 2020 che, a partire dall'esercizio 2024, sono assoggettati a un processo di stralcio con l'obiettivo di eliminarne il residuo nell'arco di tre anni. L'effetto netto derivante da tali operazioni di stralcio è imputato al Patrimonio netto, in conformità a quanto previsto appunto dall'OIC 29. Come indicato dal par. 48 del Principio, la contabilizzazione della correzione è stata imputata al Patrimonio netto, nella voce destinata agli utili portati a nuovo. Ai sensi del par. 50, non è stata effettuata una determinazione retroattiva dei dati comparativi in quanto non è possibile determinare l'effetto di competenza dei precedenti esercizi.

4.1.1 Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono beni o costi pluriennali caratterizzati dalla natura immateriale e dalla mancanza di tangibilità, che manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi. Le immobilizzazioni immateriali entrano a far parte del patrimonio dell'Università mediante l'acquisizione diretta dall'esterno, gratuita o onerosa, oppure mediante la produzione/realizzazione all'interno dell'Ateneo. Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e quelli di indiretta attribuzione per la quota ragionevolmente imputabile. L'IVA indetraibile viene capitalizzata a incremento del costo del bene cui si riferisce.
Il costo delle immobilizzazioni immateriali la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo. L'immobilizzazione che alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo i criteri di cui sopra, viene iscritta a tale minor valore. I valori originari di iscrizione sono ripristinati, al netto dell'ammortamento, qualora vengano meno le ragioni che avevano originato tali svalutazioni.
Nella tabella che segue sono riepilogati i coefficienti di ammortamento utilizzati per le singole categorie di immobilizzazioni immateriali, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 18 dicembre 2014.
Le aliquote utilizzate sono coerenti con quelle suggerite dal Manuale Tecnico Operativo.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	ALIQUOTA	DURATA
COSTI DI IMPIANTO, AMPLIAMENTO E SVILUPPO	20%	5 anni
DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E UTILIZZAZIONE DELLE OPERE D'INGEGNO	20%	5 anni
CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	20%	5 anni
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	-	-

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	ALIQUOTA	DURATA
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	20%	5 anni

Di seguito vengono indicati la natura delle voci ed i criteri utilizzati per ciascuna voce.

Costi di impianto e ampliamento e di sviluppo

In questa categoria sono iscritti eventuali oneri immateriali sostenuti per l'ampliamento dell'Ateneo o per il lancio di nuovi prodotti e servizi qualora, sulla base della loro utilità prospettica, possano generare un presupposto di recuperabilità futura.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

I costi per "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno" sono generalmente iscritti a Conto Economico; tuttavia, come consentito dalla norma, si procede alla loro capitalizzazione e al loro ammortamento - posta la titolarità del diritto di utilizzo - dopo aver valutato l'utilità futura di tali diritti.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" è riferibile unicamente a licenze per l'utilizzo di *software* che vengono ammortizzati sulla base della loro vita utile, stimata dall'Ateneo in cinque anni.

Immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti

Nella voce si iscrivono i costi sostenuti per l'acquisizione o la produzione interna di immobilizzazioni immateriali, per le quali non sia ancora stata acquisita la piena titolarità del diritto (nel caso di brevetti, marchi ecc.) o riguardanti progetti finalizzati alla loro realizzazione non ancora completati. Tale voce include inoltre i versamenti a fornitori per anticipi riguardanti l'acquisizione di immobilizzazioni immateriali.
I valori iscritti in questa voce sono esposti al costo storico e non ammortizzati fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del diritto o non sia stato completato il progetto. In quel momento, tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" comprende i costi sostenuti per l'acquisto di *software* applicativo prodotto per uso interno non tutelato, laddove tali costi abbiano dato luogo a programmi utilizzabili per un certo numero di anni all'interno dell'Università.
I costi sostenuti per le migliorie e spese incrementative su beni di terzi a disposizione dell'Ateneo (affitto, leasing, uso, godimento, diritti di superficie ecc.) sono capitalizzabili e iscrivibili in questa voce se le migliorie e le spese incrementative non sono separabili dai beni stessi (ossia non possono avere una loro autonoma funzionalità). Diversamente, essi sono iscrivibili tra le immobilizzazioni materiali nella specifica categoria di appartenenza.

4.1.2 Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da beni di uso durevole che fanno parte dell'organizzazione permanente dell'Ateneo. Tutte le immobilizzazioni iscritte in questa voce hanno le seguenti caratteristiche:

- si tratta beni il cui acquisto ha generato costi anticipati o sospesi comuni a più esercizi, la cui ripartizione concorrerà alla formazione del reddito e della situazione patrimoniale-finanziaria di più esercizi consecutivi;
- sono dei beni di uso durevole, ossia beni la cui utilità economica si estende oltre i limiti dell'esercizio di prima acquisizione;
- l'utilizzo di tali beni, come strumenti per lo svolgimento dell'attività dell'ente, genera un trasferimento dei costi sostenuti per l'acquisto ai processi svolti, attraverso la rilevazione delle quote di ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori sostenuti per ottenerne la piena disponibilità e la relativa possibilità di utilizzo nel luogo dove il bene è destinato a funzionare. Il costo di acquisto o di produzione include l'intero importo dell'IVA per gli acquisti inerenti alla sfera istituzionale, mentre - per gli acquisti diversi da quelli relativi all'attività istituzionale dell'Ateneo - include la sola quota non detraibile sulla base di limiti oggettivi. I costi di manutenzione ordinaria delle immobilizzazioni sono contabilizzati interamente nell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione straordinaria invece, ossia quelli relativi ad ampliamenti, ammodernamenti o miglioramenti, qualora a essi sia connesso un potenziamento della capacità produttiva o della sicurezza del bene, sono portati a incremento del valore del bene cui fanno riferimento. Il costo delle immobilizzazioni materiali, determinato come sopra descritto, viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo.

Le immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito sono ammortizzate con gli stessi criteri di quelle acquisite a titolo oneroso.

I beni messi a disposizione da terzi, inclusi quelli concessi dallo Stato e delle Amministrazioni locali in uso perpetuo e gratuito, non rientrano in questa categoria, ma sono indicati in Nota integrativa.

Le operazioni di leasing finanziario a seguito delle quali l'Università acquisisce la disponibilità di immobilizzazioni materiali e immateriali, in applicazione del principio della "Prevalenza della sostanza sulla forma" sono rilevate contabilmente – se presenti – secondo il metodo finanziario iscrivendo, alla data in cui l'Ateneo acquisisce la disponibilità del bene:

i. tra le attività dello stato patrimoniale, nella voce delle immobilizzazioni della categoria a cui si riferisce, allo stesso modo in cui fosse stato acquisito in proprietà, il valore per l'ammontare al netto degli oneri finanziari riferibili al contratto di leasing;
ii. tra le passività, fra i debiti, con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo, per l'importo del debito, un valore pari alla somma dei pagamenti dovuti per i canoni attualizzati secondo il tasso di interesse implicito, o in alternativa, se non determinabile, al tasso di finanziamento marginale.

Nel conto economico sono rilevate le quote di ammortamento calcolate sul valore del bene iscritto fra le immobilizzazioni e gli interessi passivi, ricompresi nei canoni di leasing e previsti contrattualmente.

L'ammortamento del bene inizia nel momento in cui esso è disponibile e pronto per l'uso. Gli ammortamenti sono calcolati anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.
Si precisa che i beni acquisiti nell'ambito di un progetto di ricerca e formazione finanziato da terzi sono ammortizzati conformemente alla categoria di riferimento e non secondo la durata del progetto.
Nella tabella che segue sono riepilogati i coefficienti di ammortamento utilizzati per le singole categorie di immobilizzazioni materiali, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 18 dicembre 2014 e, con riguardo alla categoria "Infrastrutture di rete", dal Consiglio di Amministrazione del 17 dicembre 2019.
Le aliquote utilizzate sono coerenti con quelle suggerite dal Manuale Tecnico Operativo di cui si è parlato nel capitolo "Premessa alla Nota Integrativa".

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	ALIQUOTA	DURATA
TERRENI	-	-
FABBRICATI	2%	50 anni
FABBRICATI STORICO-ARTISTICI	-	-
IMPIANTI E ATTREZZATURE GENERICHE	15%	7 anni
ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	25%	4 anni
APPARECCHIATURE INFORMATICHE / MACCHINE UFFICIO	33,33%	3 anni
PATRIMONIO LIBRARIO, OPERE D'ARTE, DI ANTIQUARIATO E MUSEALI	-	-
MATERIALE BIBLIOGRAFICO INVENTARIABILE	100%	1 anno
MOBILI E ARREDI	15%	7 anni
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	-	-
AUTOMEZZI E ALTRI MEZZI DI TRASPORTO	20%	5 anni
INFRASTRUTTURE DI RETE	16,67%	6 anni
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	15%	7 anni

Per la contabilizzazione dei contributi in conto capitale a copertura degli investimenti si è adottato il metodo, disciplinato dal Decreto Interministeriale di riferimento e accettato dai principi contabili OIC, della rilevazione tramite risconti passivi: nell'attivo permane il valore dei beni determinato come descritto, nel passivo si iscrive, nella voce "Risconti passivi per contributi agli investimenti", il valore dei contributi, gradualmente accreditati al Conto Economico in proporzione all'ammortamento dei beni cui si riferiscono (cd. "sterilizzazione" degli ammortamenti).
Se per l'acquisto o la costruzione del bene o del fabbricato l'Ateneo ha fatto ricorso a finanziamenti soggetti a restituzione non si dà luogo all'iscrizione di alcun risconto passivo e viene unicamente applicata l'aliquota di ammortamento, senza procedere quindi alla

sterilizzazione.
Le opere d'arte e i beni di valore storico-culturale, le collezioni scientifiche e i libri di pregio, non inseriti nello Stato Patrimoniale perché l'attività di ricognizione è ancora in corso, saranno iscritti – al termine delle attività di ricognizione – nella voce Immobilizzazioni materiali e non saranno soggetti ad ammortamento in quanto per loro natura non perdono valore nel corso del tempo. Lo stesso vale per i fabbricati di valore storico-artistico e per i terreni di proprietà dell'Ateneo. Il corrispondente ammontare è confluito, oltre che nelle immobilizzazioni materiali, nel Patrimonio Netto (sezione Patrimonio vincolato), in un fondo di riserva adeguatamente distinto.
Nelle "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti" sono iscritti infine i costi dei fabbricati e degli impianti in corso di costruzione. Questi sono valutati al costo, comprensivo degli oneri accessori, e non sono ammortizzati fino al momento in cui divengono oggetto di utilizzo produttivo di effetti economici per la gestione.

Terreni
I terreni di proprietà dell'Ateneo sono iscritti al costo di acquisto o al valore rilevabile negli atti per il trasferimento a titolo gratuito. Per le modalità di acquisizione dei terreni dell'Ateneo, non è stato necessario procedere all'attribuzione di un valore forfettario ai terreni sottostanti i fabbricati (principi stabiliti dall'art. 36 del D.L. 223/2006, riconosciuti con apposite specifiche da parte dell'OIC). I terreni non sono soggetti ad ammortamento.

Fabbricati
Per quanto riguarda i fabbricati il criterio utilizzato è quello del costo di acquisto/costruzione, quello rilevabile negli atti per il trasferimento a titolo gratuito dei beni e, ove non disponibili ed applicabili i criteri indicati, il valore catastale. Per ciascun fabbricato si è determinato – in fase di impianto del primo Stato Patrimoniale dell'Ateneo – il fondo di ammortamento cumulato nel tempo, tenuto conto del momento iniziale in cui l'immobile ha iniziato ad essere utilizzato dall'Ateneo e della vita utile media per la specifica tipologia di beni, nonché il risconto passivo per i fabbricati acquisiti attraverso contributi agli investimenti.

Impianti e attrezzature
La voce si riferisce all'acquisizione e installazione di impianti e macchinari a servizio degli edifici e comunque diversi da quelli destinati ad attività tecnico-scientifiche e di ricerca. Qualora i beni siano stati acquistati con contributi di terzi, è iscritta la quota residua tra i risconti passivi, al fine di sterilizzare nel tempo gli ammortamenti residui.

Attrezzature scientifiche
La voce si riferisce all'acquisizione e installazione di impianti e macchinari destinati alle attività tecnico-scientifiche e di ricerca. Per tutti i cespiti si è provveduto a calcolare il fondo di ammortamento cumulato negli anni, tenendo conto dell'aliquota annua di ammortamento rappresentativa della vita utile. Se il bene è stato acquistato con fondi o contributi di terzi non soggetti a restituzione, la residua quota di contributi è stata iscritta tra i risconti passivi, al fine di coprire nel tempo gli ammortamenti residui.

Materiale bibliografico

Il valore annuale del materiale bibliografico corrente, su qualsiasi supporto, compreso quello elettronico, è iscritto interamente a costo di acquisto attraverso un processo di «patrimonializzazione» ed iscrizione dell'integrale ammortamento nell'esercizio. I sistemi bibliotecari dispongono tuttavia di tutte le informazioni e valutazioni di dettaglio di cui si può voler disporre e che si riconciliano con il valore iscritto nell'attivo patrimoniale, seppur sistematicamente rappresentato con saldo a zero stante l'ammortamento integrale operato tempo per tempo.

Opere d'arte, d'antiquariato e museali

Per tali tipologie di beni mobili la ricognizione è stata conclusa alla data dell'approvazione del presente documento, mentre è tuttora in corso la valorizzazione di tali beni, per i quali è – nella maggior parte dei casi – necessario l'ottenimento di una perizia da parte di un esperto. Non prevediamo che dagli esiti di tale ricognizione emergerà un'incidenza sui valori patrimoniali netti. Infatti il caricamento di tali valori, all'esito della ricognizione, comporterà un incremento dell'attivo dello stato patrimoniale immobilizzato e, contemporaneamente, un inserimento di dati ad incremento di poste specifiche del Patrimonio Netto (sezione "Patrimonio vincolato"), con totale invarianza del differenziale tra attivo e passivo e assenza di effetti dal punto di vista economico.

Mobili e arredi

La voce si riferisce all'acquisizione di mobili e arredi destinati alle attività tecnico-scientifiche, di ricerca, alle attività didattiche e amministrative dell'Ateneo. Per tutti i singoli cespiti si è provveduto a calcolare il fondo di ammortamento cumulato negli anni, tenendo conto della vita utile. Se per l'acquisto del bene sono stati ricevuti contributi da terzi o altre tipologie di finanziamento non soggette a restituzione, è iscritta la residua quota di contributo tra i risconti passivi, al fine di coprire nel tempo gli ammortamenti residui.

Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

Nella voce sono iscritti i costi sostenuti per l'acquisizione o la produzione interna di immobilizzazioni materiali, non ancora ultimate. Tale voce include inoltre i versamenti a fornitori per anticipi riguardanti l'acquisizione o la costruzione di immobilizzazioni materiali. I valori iscritti in questa voce sono esposti al costo storico e non ammortizzati fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del bene o non sia stata completata la realizzazione che ne consenta l'utilizzazione. In quel momento, tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni materiali. Vi rientrano anche le spese di progettazione, direzione lavori e altre attività tecniche direttamente connesse agli interventi; non sono compresi, invece, i costi indiretti in quanto non imputabili secondo metodo oggettivo.

Altre immobilizzazioni materiali

Trovano collocazione in questa voce i beni materiali non altrimenti classificabili, in particolare le attrezzature *hardware*.

4.1.3 Immobilizzazioni finanziarie

Nel presente bilancio sono iscritte in questa voce partecipazioni in società ed enti diversi detenute dall'Ateneo e destinate ad investimento durevole. Nella valutazione si è considerato il costo sostenuto per l'acquisizione della partecipazione comprensivo degli oneri accessori, rettificato in diminuzione in presenza di perdite durevoli di valore. Le partecipazioni in aziende, società o altri enti partecipati sono valutate in base al costo storico di acquisizione o conferimento, ritenuto maggiormente aderente alla nostra realtà oltre che più prudenziale rispetto al metodo "del patrimonio netto" di cui all'articolo 2426 comma 4 del Codice Civile, tenuto altresì conto degli indirizzi del manuale tecnico-operativo, e comunque compatibilmente con i principi OIC.
Le partecipazioni sono investimenti durevoli, generalmente rappresentati da azioni o quote della società partecipata. Le partecipazioni acquistate dall'Università sono normalmente in enti o società che svolgono attività strumentali a quelle istituzionali o comunque collegate al trasferimento tecnologico e delle conoscenze. Non è applicabile il possesso di partecipazioni in imprese controllanti, in quanto situazione peculiare dei rapporti tra società di capitali.
Le partecipazioni non destinate ad essere mantenute durevolmente nel patrimonio dell'organizzazione sono iscritte nell'attivo circolante tra le "Attività finanziarie".
Tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti inoltre i crediti di natura finanziaria o assimilabile rivenienti, ad esempio, da depositi cauzionali generati da rapporti contrattuali durevoli o dalla cessione di immobilizzazioni con pagamento dilazionato.
Le immobilizzazioni finanziarie non sono soggette ad ammortamento. Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di costituzione comprensivo di oneri accessori direttamente correlabili all'operazione quali ad esempio le spese legali, i costi di consulenza, imposte e tasse. In base al principio della prudenza, tale valore non deve essere incrementato in caso di aumento del valore della partecipazione. Il valore della partecipazione deve essere invece ridotto in caso di perdita durevole di valore, in presenza di condizioni interne ed esterne che rendono la situazione di perdita non episodica e non sanabile in un breve arco temporale. La riduzione di valore rispetto al costo è iscritta nel conto economico tra le "Svalutazioni di immobilizzazioni". Nel caso in cui la perdita di esercizio della partecipata non si configuri come una perdita durevole, occorre mantenere in bilancio il costo storico della partecipata. Qualora le ragioni dell'originaria svalutazione vengano meno occorrerà ripristinare in tutto o in parte il valore della partecipazione fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.
La classificazione contabile dei titoli tra le immobilizzazioni finanziarie o nell'attivo circolante tra le "Attività finanziarie" dipende dalla destinazione del titolo. I titoli destinati a permanere in maniera durevole nel patrimonio dell'organizzazione sono iscritti tra le immobilizzazioni, gli altri nell'attivo circolante. Tale destinazione è determinata oltre che dalle caratteristiche del titolo anche dalle decisioni degli organi in merito ai programmi che intendono attuare nell'esercizio o negli esercizi successivi. Il criterio per la valutazione dei titoli immobilizzati è il costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori (costi di intermediazione bancaria e finanziaria, spese di consulenza di diretta imputazione, commissioni, spese di imposte e di bollo). Tale valore non può essere mantenuto se il titolo alla data di chiusura dell'esercizio risulta di valore durevolmente inferiore al costo. La rettifica per perdita durevole di valore è

interamente imputata all'esercizio in cui è rilevata nella voce "Svalutazioni di immobilizzazioni". Qualora vengano meno le ragioni della rettifica, si procede al ripristino del valore del titolo fino a concorrenza, al massimo, del costo originario. I proventi dell'investimento, costituiti da interessi e cedole maturati nell'esercizio, devono essere rilevati secondo competenza economica mediante l'accertamento dei relativi ratei o risconti.
I valori delle partecipazioni iscritte nel Bilancio unico d'Ateneo al 31 dicembre 2024 non sono inferiori alle corrispondenti frazioni di patrimonio netto delle partecipate in base all'ultimo bilancio disponibile alla data di redazione del presente documento.

4.1.4 Rimanenze

Le rimanenze sono valutate in bilancio al minore tra il costo di acquisto o produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato (articolo 2426, numero 9, codice civile e OIC 13). Il costo dei beni fungibili va calcolato con il metodo della media ponderata. Con tale metodo si assume che il costo di ciascun bene in rimanenza sia pari alla media ponderata del costo degli analoghi beni presenti in magazzino all'inizio dell'esercizio e del costo degli analoghi beni acquistati o prodotti durante l'esercizio. In sostanza per il calcolo della media ponderata rilevano le rimanenze iniziali e i beni acquistati o prodotti nell'esercizio. Le vendite sono scaricate dal magazzino al costo medio ponderato preso a riferimento per il calcolo.
Tra le rimanenze si includono i beni destinati alla cessione o alla vendita (prodotti di *merchandising*).

4.1.5 Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale o, nel caso in cui vi siano elementi e informazioni disponibili o comunque sulla base di previsioni attendibili inerenti al realizzo, al valore nominale ridotto al valore di presumibile valore di realizzo attraverso la costituzione di un fondo svalutazione crediti. Tale fondo, appositamente stanziato, si riferisce a perdite presunte per inesigibilità che possono ragionevolmente essere previste e che sono inerenti ai saldi dei crediti esposti in bilancio. Il fondo deve essere sufficiente per coprire, nel rispetto del principio di competenza, sia le perdite per situazioni di inesigibilità già manifestatasi, sia quelle temute o latenti in ragione di eventi intervenuti o di andamento statistico della voce.
Con riferimento al valore di presumibile realizzo, si è operata una rettifica al valore contabile dei crediti attraverso un fondo di svalutazione che tenga conto della presumibile perdita di valore dei crediti. Questa valutazione è effettuata attraverso ogni indicatore, sia esso specifico o derivante dall'esperienza o da altri elementi utili, che faccia ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene, per i singoli crediti individualmente significativi tramite un'analisi puntuale e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando in tal modo le perdite che si presume si dovranno sostenere sui crediti in essere alla data del bilancio.
I crediti espressi originariamente in valuta estera sono iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti o alla data del documento.

4.1.6 Attività finanziarie

La voce comprende partecipazioni detenute dall'Ateneo relative ad enti diversi e non destinate ad investimento durevole, nonché titoli non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'Ateneo ed eventuali crediti finanziari per garanzia e depositi cauzionali a beneficio di terzi non immobilizzati. Le poste appartenenti a tale voce patrimoniale sono valutate al minore tra il costo d'acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

4.1.7 Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite dai depositi bancari (anche nel sistema di Tesoreria Unica), dai depositi postali, dagli assegni, dal denaro e dai valori bollati. I depositi bancari e postali sono disponibilità presso il sistema bancario o l'amministrazione postale, aventi il requisito di poter essere incassati a pronti o a breve termine. Gli assegni rappresentano titoli di credito bancari esigibili a vista, nazionali ed esteri. Il denaro e i valori in cassa sono costituiti da moneta e valori bollati.
In mancanza di indicazioni specifiche, le disponibilità liquide esposte nello Stato Patrimoniale si presumono immediatamente utilizzabili per qualsiasi scopo dell'Ateneo. I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati), costituendo crediti, sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo. Tale valore, normalmente, coincide col valore nominale, mentre nelle situazioni di difficile esigibilità deve essere esposta la stima del valore netto di realizzo. Il denaro e i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.
Le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.
Nei conti accesi alle disponibilità liquide sono rilevati tutti i movimenti in entrata e in uscita avvenuti entro la data di bilancio. I saldi dei conti bancari includono tutti i bonifici disposti entro la data di chiusura dell'esercizio e gli incassi effettuati dall'istituto cassiere e accreditati nei conti entro la chiusura dell'esercizio, anche se la relativa documentazione bancaria è pervenuta nell'esercizio successivo.

4.1.8 Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Sul piano contabile, tale definizione ha origine nell'esigenza di bilanciamento tra le sezioni «Attivo» e «Passivo» dello Stato Patrimoniale. Il Patrimonio Netto non è, pertanto, determinabile indipendentemente dalle attività e dalle passività. Non si può pertanto parlare di valutazione del Patrimonio Netto: in sede di redazione del bilancio sono oggetto di distinte valutazioni i singoli elementi attivi e passivi che compongono il patrimonio.
La struttura del Patrimonio Netto delle università differisce da quella stabilita dal Codice Civile al fine di tenere in considerazione la sua condizione di ente pubblico senza una compagine societaria, nonché le peculiarità delle attività universitarie e delle loro modalità di finanziamento. Il D.I. 15 gennaio 2025, n. 34, all'art. 5 lettera h) disciplina i principi di

valutazione del Patrimonio Netto, prevedendo l'articolazione dello stesso in:

- *Fondo di dotazione*: vincolato o non vincolato in funzione delle indicazioni statutarie; il fondo di dotazione, in sede di avvio della contabilità economico-patrimoniale dell'Ateneo ha rappresentato la differenza tra attivo e passivo dello Stato Patrimoniale, decurtata dei valori attribuibili al patrimonio vincolato e al patrimonio non vincolato, determinati in modo analitico all'atto della definizione del primo Stato Patrimoniale;
- *Patrimonio vincolato*: composto da contributi in conto capitale vincolati per scelte operate da terzi erogatori, fondi e riserve vincolate a seguito di decisioni degli organi dell'Università o per eventuali vincoli stabiliti dallo statuto. I vincoli derivanti da decisioni degli organi possono essere temporanei; la permanenza dei vincoli viene verificata ogni anno e la quota di patrimonio vincolato viene determinata di conseguenza. Con riferimento ai piani di investimento realizzati negli esercizi di vigenza della CoEP, si richiede che le relative risorse patrimoniali proprie a copertura siano vincolate allo scopo e permangono in tale specifica condizione per tutta la durata del periodo in cui l'investimento programmato e deliberato si realizza in concreto, per il successivo periodo del suo ammortamento a partire dall'entrata in uso del bene e fino a esaurimento del processo di ammortamento. L'Ateneo pertanto ha provveduto, dal bilancio 2023, al vincolo delle riserve per gli investimenti previsti per l'anno successivo, che saranno poi progressivamente liberate in coerenza con il piano di ammortamento o nell'eventualità in cui l'investimento non sia effettivamente realizzato. Alla fine di ciascun esercizio, dopo l'approvazione del bilancio, il valore della riserva vincolata si ridurrà tornando a confluire fra le riserve libere del Patrimonio Netto per l'ammontare corrispondente all'ammortamento imputato al conto economico dell'esercizio. In nessun caso questo valore, nella fase di svincolo, transiterà dal conto economico, dando unicamente luogo a una riclassificazione tra voci del Patrimonio Netto.
- *Patrimonio non vincolato*: costituito dalle riserve statutarie, dal risultato dell'esercizio e dai risultati degli esercizi precedenti non sottoposti a vincoli di destinazione e non ricompresi nelle riserve e nelle poste del patrimonio vincolato.

4.1.9 Fondi per rischi e oneri

I Fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certa o probabile, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. I fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.
I fondi per oneri futuri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. La principale differenza quindi tra agli accantonamenti a fondi rischi e quelli ai fondi per oneri sta nel fatto che per questi ultimi il componente negativo di reddito verrà certamente sostenuto, mentre nel caso di un rischio esso verrà probabilmente sostenuto. In entrambi i casi non si conosce l'epoca in cui tali eventi accadranno, né se ne conosce esattamente l'ammontare.
Gli elementi da tenere in considerazione ai fini della valutazione e iscrizione in bilancio degli

accantonamenti per rischi e oneri sono:

- la natura della perdita o dell'onere: occorre individuare la causa che determina la nascita della perdita o dell'onere;
- esistenza certa o probabile della perdita o dell'onere;
- ammontare della perdita o dell'onere: l'accantonamento può essere effettuato quando l'ammontare è certo e quando, pur se incerto, possa essere ragionevolmente stimato.

Non è quindi consentito effettuare accantonamenti a fronte di rischi generici, così come non è consentito utilizzare i fondi rischi per rettificare i valori dell'attivo oppure per attuare politiche di bilancio tramite la copertura di rischi e oneri privi di giustificazione economica.
L'entità dell'accantonamento ai fondi deve tener conto della miglior stima dei costi alla data di redazione del bilancio d'esercizio. Nel processo di stima dell'accantonamento devono comunque essere rispettati i postulati di bilancio e in particolare i requisiti di imparzialità, attendibilità e chiarezza.
I fondi devono essere utilizzati a seguito dell'accadimento dell'evento che aveva determinato l'accantonamento. L'utilizzo avviene in modo diretto stornando il fondo per rischi e oneri e non rilevando il componente negativo nel Conto Economico. Qualora un fondo non sia capiente, o al contrario risulti sovra accantonato, la differenza (negativa o positiva) sarà imputata a Conto Economico.

4.1.10 Fondo di trattamento di fine rapporto

Tale fondo rappresenta l'effettivo debito per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato maturato verso i collaboratori e collaboratrici esperti linguistici (CEL), determinato in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti.
Per quanto riguarda il rimanente personale dell'Ateneo (docenti, ricercatori, dirigenti e tecnici amministrativi) non si procede ad alcun accantonamento ai fini del TFR, in quanto le contribuzioni sono versate direttamente all'INPS, gestione ex INPDAP. L'Istituto, alla cessazione del servizio, provvederà a corrispondere al dipendente quanto dovuto.

4.1.11 Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa e rappresentano obbligazioni a pagare importi determinati ad una data stabilita, ovvero obbligazioni a consegnare beni o rendere servizi.
I debiti differiscono dai fondi per rischi e per oneri che invece accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite aventi natura determinata, esistenza certa o probabile e il cui ammontare o data di sopravvenienza risultino indeterminati alla chiusura dell'esercizio.
I debiti sono classificati in base alla natura del debitore e alla scadenza (debiti esigibili entro e oltre l'esercizio successivo), tenendo conto anche di fatti ed eventi previsti nel contratto che possono determinare una modifica della scadenza originaria, avvenuti entro la data di riferimento del bilancio.
I debiti commerciali originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello Stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti. I debiti

relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, cioè la prestazione è stata effettuata. Gli altri debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'organizzazione verso la controparte. Il debito è iscritto in bilancio anche per i beni ricevuti soggetti a collaudo o installazione. I debiti verso il personale per il pagamento di stipendi, ritenute e contributi sono rilevati secondo loro competenza temporale.

4.1.12 Ratei e risconti attivi e passivi

In fase di formazione del bilancio di esercizio, l'effetto economico di talune operazioni non si manifesta nel medesimo periodo in cui si verificano concretamente i relativi movimenti di numerario. In particolare, nel periodo a ridosso della data di chiusura dell'esercizio si possono verificare situazioni in cui incassi e pagamenti non avvengono nello stesso esercizio rispetto alle relative operazioni di gestione.
A tal fine, uno dei principi contabili generali che devono essere rispettati nella redazione del bilancio è il principio di competenza, cui fa da corollario il principio di correlazione dei costi e dei ricavi, attraverso il quale si esprime la necessità di «contrapporre ai ricavi dell'esercizio i relativi costi, siano essi certi o presunti».
I ratei rappresentano quote di proventi o di costi di competenza di più esercizi, in parte già maturati nell'esercizio in corso e che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. In particolare i ratei attivi rappresentano quote di proventi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio la cui manifestazione finanziaria non è ancora avvenuta, mentre i ratei passivi sono quote di costi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, ma con successiva manifestazione finanziaria.
I risconti rappresentano quote di costi e proventi già sostenuti, la cui manifestazione monetaria è già avvenuta, ma di competenza dell'esercizio successivo o degli esercizi successivi. In particolare i risconti attivi sono quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio di chiusura, ma di competenza di uno o più esercizi successivi, mentre i risconti passivi sono quote di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura, ma di competenza di uno o più esercizi successivi.
La contropartita nel Conto Economico dell'iscrizione di un rateo trova collocazione fra i proventi e i costi secondo la natura del rapporto economico. La contropartita nel Conto Economico dell'iscrizione di un risconto trova collocazione a rettifica dei correlati proventi e costi già contabilizzati. La rettifica così attuata produce la diretta riduzione dell'onere o del provento originariamente rilevato in modo che, nel Conto Economico, emerga la sola quota di competenza dell'esercizio.
Per ciò che concerne i criteri di valutazione, l'importo dei ratei e dei risconti è determinato mediante la ripartizione del ricavo o del costo in base al criterio del tempo fisico (ovvero proporzionalmente al tempo), al fine di attribuire la quota di competenza dell'esercizio in corso.
La registrazione dei ratei e dei risconti avviene quindi alla chiusura dell'esercizio e fa parte delle c.d. "scritture di assestamento" mediante le quali viene verificata e garantita l'applicazione del principio di competenza economica.

4.1.13 Conti d'ordine

Il D.I. 34 del 15 gennaio 2025 ha eliminato, dagli schemi di bilancio di cui all'Allegato 1 del decreto stesso, nel prospetto di Stato patrimoniale, la voce per l'indicazione dei conti d'ordine. I valori attinenti a impegni, garanzie, beni di terzi o beni presso terzi – se presenti – trovano rappresentazione, a partire dal presente Bilancio, nella Nota Integrativa.

4.1.14 Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica.
Le tasse e contributi universitari dovuti dagli studenti sono rilevati per competenza economica sulla base delle informazioni contenute nel Sistema Informativo delle Segreterie Studenti.
Per contributi in conto capitale o in conto impianti si intendono le somme erogate a fondo perduto da terzi per la realizzazione di opere e per l'acquisizione di beni durevoli; l'Ateneo non ha facoltà di distogliere tali contributi dall'uso previsto dalle leggi o dalle disposizioni in base alle quali sono stati erogati. Per la contabilizzazione dei contributi in conto capitale e in conto impianti si iscrive il contributo come ricavo nel Conto Economico e se ne risconta il valore per la parte non di competenza tramite rilevazione dei risconti passivi e, in correlazione alle quote di ammortamento annuali fino all'esaurimento del procedimento di ammortamento legato alla vita utile del cespite, se ne imputa la quota di ricavo di competenza.
I ricavi per contributi in conto esercizio sono correlati ai costi sostenuti per l'attività a fronte della quale è stato ottenuto il singolo contributo.
I proventi relativi ai progetti, alle commesse e alle ricerche finanziate o cofinanziate da soggetti terzi devono essere rilevati in base alla competenza economica. Tali progetti, commesse o ricerche sono pluriennali o annuali a seconda degli accordi assunti con l'ente finanziatore. Per i progetti, le commesse o le ricerche annuali la valutazione avviene in base al criterio della commessa completata; anche nel caso di progetti, commesse o ricerche pluriennali la valutazione, come consentito dall'art. 5 lett. d) del D.I. 34/2025, avviene in base al criterio della commessa completata. I proventi relativi ai progetti, alle commesse e alle ricerche finanziate o cofinanziate sono registrati come ricavi; nel caso in cui nell'anno i costi registrati siano maggiori dei proventi, sono valorizzati i proventi di competenza iscrivendo il corrispondente rateo attivo nell'apposita area dell'attivo dello Stato Patrimoniale; nel caso opposto, quando i proventi sono maggiori dei costi, parte dei primi è rinviata agli esercizi successivi tramite l'iscrizione di un risconto passivo nell'apposita area dello Stato Patrimoniale.
I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta. Eventuali utili e perdite su cambi che dovessero manifestarsi al momento del pagamento sono iscritti in Conto Economico nella sezione dei Proventi e degli Oneri Finanziari e non pertanto in rettifica degli importi originari. Nel caso delle immobilizzazioni, non sono considerati quali oneri accessori all'acquisizione del bene. Al termine di ogni esercizio, nel rispetto del principio della competenza economica, sono valutati e iscritti a Conto Economico eventuali utili/perdite su cambi derivanti tutte le operazioni in valuta estera aperte; l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non

utilizzabile fino all'effettivo realizzo.

4.1.15 Imposte sul reddito

L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, in relazione alle vigenti norme tributarie. Non si rende necessaria la rilevazione di imposte differite attive e passive.

5 ANALISI DELLE VOCI DELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI (A)

Nella **Tavola 2** in **Appendice** si riporta la sintesi della movimentazione delle immobilizzazioni - suddivise in immateriali, materiali e finanziarie - avvenuta nell'esercizio di riferimento.

5.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (A.I)

La voce accoglie tutte le immobilizzazioni immateriali (beni immateriali e/o oneri pluriennali) di proprietà dell'Ateneo.

	SALDO AL 31-12-2024	SALDO AL 31-12-2023	VARIAZIONE
A.I – IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	670.192	727.687	(57.494)

La variazione rispetto al saldo emergente dal bilancio dell'esercizio precedente fa riferimento al combinato e opposto effetto di acquisti di diritti di brevetto per 14 migliaia di Euro, di concessioni, licenze, marchi e altri diritti simili per 3 migliaia di Euro e altre immobilizzazioni immateriali per 252 migliaia di Euro (totale acquisti dell'anno 269 migliaia di Euro) e ammortamenti dell'esercizio per 326 migliaia di Euro.

Di seguito si riportano la composizione del valore netto contabile delle singole categorie di Immobilizzazioni immateriali alla data di bilancio e nell'esercizio a confronto, nonché la movimentazione dei relativi costi storici e fondi ammortamento, suddivisi per categorie, avvenuta nell'esercizio 2024.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	COSTO STORICO 2024	F.DO AMM.TO 2024	V.N.C. 2024	COSTO STORICO 2023	F.DO AMM.TO 2023	V.N.C. 2023
1) Costi di impianto e ampliamento	-	-	-	-	-	-
2) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno	338.877	(258.303)	80.574	324.998	(214.564)	110.435
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	237.084	(234.325)	2.759	233.901	(233.901)	-
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	6.533	-	6.533	6.533	-	6.533
5) Altre immobilizzazioni immateriali	2.085.254	(1.504.929)	580.326	1.833.354	(1.222.635)	610.719
TOTALE	2.667.749	(1.997.557)	670.192	2.398.785	(1.671.099)	727.687

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI – Movimentazione del costo storico	COSTO STORICO 2023	ACQUISTI 2024	DISMISSIONI 2024	COSTO STORICO 2024
1) Costi di impianto e ampliamento	-	-	-	-
2) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno	324.998	13.879	-	338.877

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI – Movimentazione del costo storico	COSTO STORICO 2023	ACQUISTI 2024	DISMISSIONI 2024	COSTO STORICO 2024
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	233.901	3.183	-	237.084
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	6.533	-	-	6.533
5) Altre immobilizzazioni immateriali	1.833.354	251.900	-	2.085.254
TOTALE	2.398.785	268.962	-	2.667.749

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI – Movimentazione del fondo ammortamento	F.DO AMM.TO 2023	AMM.TI 2024	STORNI FONDO 2024	F.DO AMM.TO 2024
1) Costi di impianto e ampliamento	-	-	-	-
2) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno	(214.564)	(43.739)	-	(258.303)
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	(233.901)	(424)	-	(234.325)
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-
5) Altre immobilizzazioni immateriali	(1.222.635)	(282.294)	-	(1.504.929)
TOTALE	(1.671.099)	(326.458)	-	(1.997.557)

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

In questa categoria sono presenti i costi per diritti di brevetto capitalizzati nei limiti del costo sostenuto per la tutela del diritto stesso. Vengono assoggettati ad ammortamento esclusivamente i brevetti in grado di fornire un'utilità economica. Nel caso in cui la capacità di produrre utilità economica venga meno, si provvede alla svalutazione integrale del valore del brevetto in esame. Vengono peraltro iscritti nell'attivo anche i brevetti per i quali sono già conclusi accordi di commercializzazione del brevetto con terzi o che si ritiene abbiano le caratteristiche per generare proventi nel futuro. Per tale tipologia di brevetti, l'Ateneo effettua annualmente una valutazione della sussistenza dei presupposti di cui sopra. Si rimanda per ulteriori e dettagliate informazioni al paragrafo "**Trasferimento tecnologico e spin-off**" della Relazione sulla Gestione.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La voce, pari a zero nell'esercizio 2023, ammonta a circa 3 migliaia di Euro nel presente bilancio.

Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce non ha subito variazioni rispetto all'esercizio a confronto.

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce si movimenta per 252 migliaia di Euro a seguito dell'acquisto di software, in particolare:

- per acquisti su progetti di ricerca e progetti PNRR per 107 migliaia di Euro;
- per le esigenze dell'Ufficio Tecnico, 49 migliaia di Euro;
- per l'orientamento degli studenti e delle studentesse (fondi PNRR "Orientamento 2026"), 36 migliaia di Euro;
- per acquisti di software da parte della Direzione Sistemi operativi di gestione (60 migliaia di Euro).

5.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (A.II)

La voce accoglie il patrimonio in beni tangibili, mobili e immobili, di proprietà dell'Ateneo.

	SALDO AL 31-12-2024	SALDO AL 31-12-2023	VARIAZIONE
A.II – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	375.659.262	374.282.230	1.377.032

La differenza è da attribuirsi al combinato e opposto effetto di acquisti per 19.876 migliaia di Euro ed eliminazioni di immobilizzazioni per circa 233 migliaia di Euro (con relativo storno del fondo ammortamento pregresso per 84 migliaia di Euro) e ammortamenti dell'esercizio per 18.350 migliaia di Euro.

Di seguito si riportano la composizione del valore netto contabile delle singole categorie di Immobilizzazioni materiali alla data di bilancio e nell'esercizio a confronto, nonché la movimentazione dei relativi fondi ammortamento, suddivisi per categorie, avvenuta nell'esercizio 2024.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	COSTO STORICO 2024	F.DO AMM.TO 2024	V.N.C. 2024	COSTO STORICO 2023	F.DO AMM.TO 2023	V.N.C. 2023
1) Terreni e Fabbricati	559.702.126	(218.080.912)	341.621.214	557.865.598	(207.495.827)	350.369.770
2) Impianti e Attrezzature	58.201.158	(54.064.372)	4.136.786	56.930.535	(52.655.921)	4.274.614
3) Attrezzature Scientifiche	77.286.235	(66.991.667)	10.294.568	69.428.824	(63.758.437)	5.670.388
4) Patrimonio Librario, Opere d'Arte, d'Antiquariato e Museali	7.850.121	(7.760.773)	89.349	7.720.668	(7.631.319)	89.349
5) Mobili e Arredi	21.722.596	(20.571.931)	1.150.665	21.297.375	(20.118.445)	1.178.930
6) Immobilizzazioni in corso e Acconti	13.390.621	-	13.390.621	7.989.050	-	7.989.050
7) Altre Immobilizzazioni Materiali	35.105.513	(30.129.453)	4.976.060	32.383.425	(27.673.295)	4.710.130
TOTALE	773.258.370	(397.599.108)	375.659.262	753.615.474	(379.333.244)	374.282.230

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - Movimentazione del costo storico	COSTO STORICO 2023	ACQUISTI 2024	DISMISSIONI/ RICLASSIFICHE 2024	COSTO STORICO 2024
1) Terreni e Fabbricati	557.865.598	1.985.619	(149.091)	559.702.126
2) Impianti e Attrezzature	56.930.535	1.273.354	(2.731)	58.201.158
3) Attrezzature Scientifiche	69.428.824	7.884.017	(26.606)	77.286.235
4) Patrimonio Librario, Opere d'Arte, d'Antiquariato e Museali	7.720.668	130.386	(933)	7.850.121
5) Mobili e Arredi	21.297.375	425.744	(523)	21.722.596
6) Immobilizzazioni in corso e Acconti	7.989.050	5.401.571	-	13.390.621
7) Altre Immobilizzazioni Materiali	32.383.425	2.775.544	(53.456)	35.105.513
TOTALE	753.615.474	19.876.235	(233.340)	773.258.370

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - Movimentazione del fondo ammortamento	F.DO AMM.TO 2023	AMM.TI 2024	STORNI FONDO 2024	F.DO AMM.TO 2024
1) Terreni e Fabbricati	(207.495.827)	(10.585.085)	-	(218.080.912)
2) Impianti e Attrezzature	(52.655.921)	(1.411.182)	2.731	(54.064.372)
3) Attrezzature Scientifiche	(63.758.437)	(3.529.837)	26.606	(66.991.667)
4) Patrimonio Librario, Opere d'Arte, d'Antiquariato e Museali	(7.631.319)	(130.386)	933	(7.760.773)
5) Mobili e Arredi	(20.118.445)	(454.009)	523	(20.571.931)
6) Immobilizzazioni in Corso e Acconti	-	-	-	-
7) Altre Immobilizzazioni Materiali	(27.673.295)	(2.509.614)	53.456	(30.129.453)
TOTALE	(379.333.244)	(18.350.113)	84.249	(397.599.108)

Di seguito il dettaglio di quanto classificato in ciascuna delle voci.

Terreni e fabbricati

La **Tavola 3** in **Appendice** illustra gli investimenti in fabbricati effettuati nell'esercizio, suddivisi in fabbricati per finalità istituzionali, beni immobili di valore culturale, storico, archeologico e artistico e immobilizzazioni ancora in corso di realizzazione alla data di bilancio. Gli investimenti dell'esercizio (1.986 migliaia di Euro) fanno riferimento, per le quote più significative, a lavori di riammodernamento della Macroarea di Scienze MM.FF.NN. (579 migliaia di Euro), a lavori presso la Facoltà Medicina e Chirurgia (245 migliaia di Euro), presso il Rettorato e la Biblioteca d'area giuridica (224 migliaia di Euro) e presso la Facoltà di Economia (184 migliaia di Euro), nonché alla realizzazione del fabbricato connesso al progetto

PNRR – I.R. "Etic" (624 migliaia di Euro). La differenza di 130 migliaia di Euro fa riferimento a interventi minori sugli edifici delle altre Macroaree.

TERRENI E FABBRICATI	COSTO STORICO 31-12-2024	F.DO AMM.TO 31-12-2024	V.N.C. AL 31-12-2024	V.N.C. AL 31-12-2023
Terreno "Campus Universitario"	11.555.449	-	11.555.449	11.704.540
Terreni comune di Noto (eredità Raeli)	6.436	-	6.436	6.436
Terreni comune di Siracusa e limitrofi (eredità Raeli)	2.410.469	-	2.410.469	2.410.469
Terreno di Villa Mondragone	236.640	-	236.640	236.640
TERRENI	14.208.994	-	14.208.994	14.358.085
Villa Mondragone	11.422.431	-	11.422.431	11.421.835
Monumento al Bimillenario cristiano	3.360.140	-	3.360.140	3.360.140
FABBRICATI STORICO-ARTISTICI	*14.782.571*	-	*14.782.571*	*14.781.975*
Nuovo Rettorato e Giurisprudenza	103.815.176	(12.601.688)	91.213.489	93.063.517
Biblioteca di Giurisprudenza	4.086.671	(496.820)	3.589.852	3.671.585
Macroarea di Economia	37.604.975	(21.598.108)	16.006.866	16.574.269
Macroarea di Ingegneria	47.597.292	(20.339.618)	27.257.674	28.185.585
Macroarea di Lettere e Filosofia	17.286.522	(7.714.472)	9.572.051	9.889.634
Macroarea di Medicina e Chirurgia	67.263.008	(41.125.553)	26.137.455	27.234.087
Macroarea di Scienze MM.FF.NN.	27.537.697	(20.201.908)	7.335.789	7.300.904
Edificio PP3	331.210	(115.924)	215.287	221.910
Laboratorio Progetto "ETIC"	623.542	(1.039)	622.503	-
Stazione di Idrobiologia e Acquacoltura	1.830.082	(947.113)	882.969	907.805
Orto Botanico	914.469	(262.132)	652.338	638.895
Policlinico Tor Vergata	209.405.668	(86.649.823)	122.755.845	126.943.958
Stabulario	5.335.669	(2.606.108)	2.729.561	2.836.275
Edificio «Boccone del povero»	2.985.683	(1.582.412)	1.403.271	1.462.985
Sede di rappresentanza in via Lucullo 11, Roma	636.000	(222.600)	413.400	426.120
Villa Gentile	411.289	(235.741)	175.547	126.902
Villa Consolini	167.942	(105.803)	62.138	65.497
Edifici cd. «casali»	2.722.089	(1.274.051)	1.448.038	1.524.204

TERRENI E FABBRICATI	COSTO STORICO 31-12-2024	F.DO AMM.TO 31-12-2024	V.N.C. AL 31-12-2024	V.N.C. AL 31-12-2023
FABBRICATI AD USO ISTITUZIONALE	*530.554.984*	*(218.080.912)*	*312.474.073*	*321.074.134*
ALTRI BENI IMMOBILI	*155.576*	-	*155.576*	*155.576*
TOTALE FABBRICATI	545.493.131	(218.080.912)	327.412.219	336.011.685
TOTALE TERRENI E FABBRICATI	559.702.126	(218.080.912)	341.621.214	350.369.770

La sotto-voce "Terreni" è stata impattata nel corso dell'anno dalla contabilizzazione di quanto risultante dall'atto di cessione volontaria ad ANAS S.p.A. di alcune particelle catastali di proprietà dell'Università. ANAS, in quanto Autorità espropriante delle aree occorrenti alla realizzazione dell'intervento denominato *"Completamento viabilità di collegamento autostrada A1 compendio Tor Vergata"* nell'ambito del Programma di interventi del Giubileo della Chiesa cattolica 2025, ha emanato un avviso di esproprio al quale il C.d.A. dell'Ateneo ha dato parere favorevole. La voce accoglie quindi l'operazione di discarico delle particelle interessate dall'atto di cessione, per un valore storico complessivo di 149 migliaia di Euro, a fronte di un'indennità di esproprio ricevuta da ANAS di 363 migliaia di Euro, rilevata nelle partite straordinarie alla voce "Sopravvenienze attive".
Per ulteriori informazioni relative all'edilizia universitaria si rimanda alla Relazione sulla Gestione **"Patrimonio e sviluppo edilizio del Campus"**.

IMPIANTI E ATTREZZATURE

La voce si riferisce all'acquisizione e installazione di impianti e macchinari destinati alle attività didattiche e amministrative, nonché ad attrezzature elettriche ed elettroniche (come ad esempio computer, fax, fotocopiatrici ecc.) non scientifiche.
La voce include – laddove ancora presente un valore residuo da ammortizzare – le quote relative agli impianti di pertinenza dei fabbricati, scorporate forfettariamente dai relativi immobili in fase di predisposizione del primo stato patrimoniale d'Ateneo al 1° gennaio 2015 e ammortizzate autonomamente sulla base della vita utile stimata (inferiore rispetto a quella dei fabbricati cui si riferiscono).

IMPIANTI E ATTREZZATURE	COSTO STORICO 2024	F.DO AMM.TO 2024	V.N.C. 2024	COSTO STORICO 2023	F.DO AMM.TO 2023	V.N.C. 2023
IMPIANTI E ATTREZZATURE GENERICHE	19.823.701	(15.695.083)	4.128.618	18.553.078	(14.711.505)	3.841.573
IMPIANTI TECNOLOGICI DEL P.T.V.	38.377.457	(38.369.289)	8.168	38.377.457	(37.944.416)	433.041
TOTALE	58.201.158	(54.064.372)	4.136.786	56.930.535	(52.655.921)	4.274.614

Di seguito si riporta la movimentazione del costo storico e del fondo ammortamento intervenuta nel corso dell'esercizio oggetto di bilancio per la voce "Impianti e attrezzature", suddivisa nelle categorie che la compongono.

IMPIANTI E ATTREZZATURE – Movimentazione del costo storico	COSTO STORICO 2023	ACQUISTI 2024	RICLASS. DA IMM.NI IN CORSO	CESSIONI / DISMISSIONI 2024	COSTO STORICO 2024
Impianti e attrezzature generiche	18.553.078	1.273.354	-	(2.731)	19.823.701
Impianti tecnologici del P.T.V.	38.377.457	-	-	-	38.377.457
TOTALE	56.930.535	1.273.354	-	(2.731)	58.201.158

IMPIANTI E ATTREZZATURE – Movimentazione del Fondo Ammortamento	FONDO AMM.TO 2023	AMMORTAMENTI 2024	STORNI DEL F.DO AMM.TO 2024	FONDO AMM.TO 2024
Impianti e attrezzature generiche	(14.711.505)	(986.309)	2.731	(15.695.083)
Impianti tecnologici del P.T.V.	(37.944.416)	(424.873)	-	(38.369.289)
TOTALE	(52.655.921)	(1.411.182)	2.731	(54.064.372)

La voce si movimenta rispetto al bilancio 2023 a seguito di acquisti per 1.273 migliaia di Euro, relativi in particolare a impianti di climatizzazione e trattamento aria (713 migliaia di Euro), alla fornitura e posa in opera di canalizzazioni metalliche (170 migliaia di Euro), ad acquisto di impianti a valere sull'Accordo di Programma con il MUR (D.M. 1159/2021 art. 1 comma 1 lett. a, 154 migliaia di Euro), a sistemi di supervisione per illuminazione e rilevazione di incendi (54 migliaia di Euro) e ad altri investimenti minori. Sono avvenuti scarichi di beni nell'esercizio per quasi 3 migliaia di Euro. Sono stati calcolati ammortamenti dell'anno per 1.411 migliaia di Euro e sono stati registrati storni del Fondo Ammortamento in coerenza con i discarichi avvenuti.

Attrezzature scientifiche

La voce si riferisce all'acquisizione ed installazione di attrezzature destinate alle attività tecnico-scientifiche e di ricerca.

ATTREZZATURE SCIENTIFICHE	COSTO STORICO 2024	F.DO AMM.TO 2024	V.N.C. 2024	COSTO STORICO 2023	F.DO AMM.TO 2023	V.N.C. 2023
Attrezzature e macchinari tecnico-scientifici	77.286.235	(66.991.667)	10.294.568	69.428.825	(63.758.437)	5.670.388
TOTALE	77.286.235	(66.991.667)	10.294.568	69.428.825	(63.758.437)	5.670.388

Di seguito si riporta la movimentazione del costo storico e del fondo ammortamento intervenuta nel corso dell'esercizio oggetto di bilancio per la voce "Attrezzature scientifiche", suddivisa nelle categorie che la compongono.

ATTREZZATURE SCIENTIFICHE – Movimentazione del costo storico	COSTO STORICO 2023	ACQUISTI 2024	RICLASS. DA IMM.NI IN CORSO	CESSIONI / DISMISSIONI 2024	COSTO STORICO 2024
Attrezzature e macchinari tecnico-scientifici	69.428.825	7.884.017	-	(26.606)	77.286.235
TOTALE	69.428.825	7.884.017	-	(26.606)	77.286.235

ATTREZZATURE SCIENTIFICHE – Movimentazione del Fondo Ammortamento	FONDO AMM.TO 2023	AMMORTAMENTI 2024	STORNI DEL F.DO AMM.TO 2024	FONDO AMM.TO 2024
Attrezzature e macchinari tecnico-scientifici	(63.758.437)	(3.259.837)	26.606	(66.991.667)
TOTALE	(63.758.437)	(3.259.837)	26.606	(66.991.667)

La voce si movimenta rispetto al bilancio 2023 a seguito di acquisti per 7.884 migliaia di Euro relativi ad attrezzature scientifiche, nella maggioranza dei casi a valere su finanziamenti ottenuti per progetti di ricerca dei dipartimenti dell'Ateneo, di cui 5.120 migliaia di Euro a valere su progetti finanziati con fondi PNRR. Su finanziamento ex D.M. 737/2021 sono state acquistate attrezzature scientifiche per 805 migliaia di Euro. Sono avvenuti scarichi di beni per 27 migliaia di Euro, con storni del Fondo Ammortamento per pari ammontare; sono stati calcolati ammortamenti dell'anno per 3.260 migliaia di Euro.

Patrimonio librario, opere d'arte, di antiquariato e museali

Come già indicato nel paragrafo "**Criteri di valutazione delle voci di bilancio**", le opere d'arte non sono soggette ad ammortamento in quanto, per loro natura, non perdono valore nel corso del tempo. Il patrimonio librario dell'Ateneo non considerato di pregio è registrato fra le immobilizzazioni materiali, con ammortamento per intero in ogni annualità di acquisto, per cui il delta fra costo storico e valore ammortizzato è sempre pari a zero.

PATRIMONIO LIBRARIO, OPERE D'ARTE, DI ANTIQUARIATO E MUSEALI	COSTO STORICO 2024	F.DO AMM.TO 2024	V.N.C. 2024	COSTO STORICO 2023	F.DO AMM.TO 2023	V.N.C. 2023
Opere d'arte, di antiquariato e museali	89.349	-	89.349	89.349	-	89.349
Patrimonio librario	7.760.773	(7.760.773)	-	7.631.319	(7.631.319)	-
TOTALE	7.850.121	(7.760.773)	89.349	7.720.668	(7.631.319)	89.349

Di seguito si riporta la movimentazione del costo storico e del fondo ammortamento intervenuta nel corso dell'esercizio oggetto di bilancio per la voce "Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali", suddivisa nelle categorie che la compongono.

PATRIMONIO LIBRARIO, OPERE D'ARTE, DI ANTIQUARIATO E MUSEALI – MOVIMENTAZIONE DEL COSTO STORICO	COSTO STORICO 2023	ACQUISTI 2024	RICLASS. 2024	CESSIONI / DISMISSIONI 2024	COSTO STORICO 2024
OPERE D'ARTE, DI ANTIQUARIATO E MUSEALI	89.349	-	-	-	89.349
PATRIMONIO LIBRARIO	7.631.319	130.386	-	(933)	7.760.773
TOTALE	7.720.668	130.386	-	(933)	7.850.121

PATRIMONIO LIBRARIO, OPERE D'ARTE, DI ANTIQUARIATO E MUSEALI – MOVIMENTAZIONE DEL FONDO AMMORTAMENTO	FONDO AMM.TO 2023	AMMORTAMENTI 2024	STORNI DEL F.DO AMM.TO 2024	FONDO AMM.TO 2024
OPERE D'ARTE, DI ANTIQUARIATO E MUSEALI	-	-	-	-
PATRIMONIO LIBRARIO	(7.631.319)	(130.386)	933	(7.760.773)
TOTALE	(7.631.319)	(130.386)	933	(7.760.773)

La voce si movimenta rispetto al bilancio 2023 a seguito di acquisti per 130 migliaia di Euro di materiale bibliografico. Sono stati calcolati ammortamenti dell'anno – interamente riferiti alla voce "Patrimonio librario", poiché le opere d'arte non sono soggette ad ammortamento - per un pari importo di 130 migliaia di Euro. Nel corso dell'esercizio sono stati registrati discarichi inventariali per un importo complessivo scarsamente significativo.

MOBILI E ARREDI

La voce si riferisce all'acquisizione di mobili e arredi destinati alle attività tecnico-scientifiche, di ricerca, alle attività didattiche e amministrative dell'Ateneo. La voce è così costituita:

MOBILI E ARREDI	COSTO STORICO 2024	F.DO AMM.TO 2024	V.N.C. 2024	COSTO STORICO 2023	F.DO AMM.TO 2023	V.N.C. 2023
MOBILI E ARREDI PER UFFICIO	20.166.336	(19.152.969)	1.013.367	19.820.440	(18.777.218)	1.043.222
ARREDI PER LA DIDATTICA	1.455.209	(1.377.966)	77.244	1.427.953	(1.301.841)	126.112
MOBILI E ARREDI PER ALLOGGI, RISTORAZIONE E RAPPRESENTANZA	101.050	(40.997)	60.054	48.982	(39.386)	9.596
TOTALE	21.722.596	(20.571.931)	1.150.665	21.297.375	(20.118.445)	1.178.930

Di seguito si riporta la movimentazione del costo storico e del fondo ammortamento intervenuta nel corso dell'esercizio oggetto di bilancio per la voce "Mobili e arredi", suddivisa nelle categorie che la compongono.

MOBILI E ARREDI – Movimentazione del costo storico	COSTO STORICO 2023	ACQUISTI 2024	CESSIONI / DISMISSIONI 2024	COSTO STORICO 2024
Mobili e arredi per ufficio	19.820.440	346.419	(523)	20.166.336
Arredi per la didattica	1.427.953	27.256	-	1.455.209
Mobili e arredi per alloggi, ristorazione e rappresentanza	48.982	52.069	-	101.051
TOTALE	21.297.375	425.744	(523)	21.722.596

MOBILI E ARREDI – Movimentazione del Fondo Ammortamento	FONDO AMM.TO 2023	AMMORTAMENTI 2024	STORNI DEL F.DO AMM.TO 2024	FONDO AMM.TO 2024
Mobili e arredi per ufficio	(18.777.218)	(376.274)	523	(19.152.969)
Arredi per la didattica	(1.301.841)	(76.125)	-	(1.377.966)
Mobili e arredi per alloggi, ristorazione e rappresentanza	(39.386)	(1.611)	-	(40.997)
TOTALE	(20.118.445)	(454.009)	523	(20.571.931)

La voce si movimenta rispetto al bilancio 2023 a seguito di acquisti per 426 migliaia di Euro di cui 346 migliaia di Euro relative ad arredi e mobili per ufficio, 27 migliaia di Euro di arredi per la didattica e 52 migliaia di Euro di arredi per alloggi, ristorazione e rappresentanza. Sono avvenuti discarichi di beni per un ammontare insignificante. Sono stati calcolati ammortamenti dell'anno per 454 migliaia di Euro ed è stato stornato il fondo per un ammontare corrispondente ai discarichi dell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

Nella voce sono iscritti i costi sostenuti per l'acquisizione o la produzione interna di immobilizzazioni materiali, non ancora ultimate. Tale voce include anche i versamenti a fornitori per anticipi riguardanti l'acquisizione o la costruzione di immobilizzazioni materiali. I valori iscritti in questa voce sono esposti al costo storico e non sono ammortizzati fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del bene o non sia stata completata la realizzazione che ne consenta l'utilizzazione.

Immobilizzazioni Materiali in Corso	Costo Storico 2023	Incrementi 2024	Entrate in uso 2024	Eliminazioni 2024	Costo Storico 2024
Nuovo Polo Didattico d'Ateneo	4.851.467	5.306.650	-	-	10.158.117
«Corridoio dello Sport»	14.246	-	-	-	14.246
Altri lavori in corso	119.589	-	-	-	119.589

Immobilizzazioni Materiali in Corso	Costo Storico 2023	Incrementi 2024	Entrate in uso 2024	Eliminazioni 2024	Costo Storico 2024
Immobilizzazioni in corso relative a Fabbricati	*4.985.302*	*5.306.650*	-	-	*10.291.952*
Impianti in corso di realizzazione	-	27.921	-	-	27.921
Impianti per cablaggio Macroaree	3.003.747	67.000	-	-	3.070.747
Immobilizzazioni in corso relative a Impianti	*3.003.747*	*94.921*	-	-	*3.098.668*
TOTALE	7.989.050	5.401.571	-	-	13.390.621

L'incremento del 2024 fa riferimento per 5,3 milioni di Euro allo stato avanzamento lavori sul Nuovo Polo Didattico d'Ateneo, del quale si è riferito diffusamente nella Relazione sulla Gestione in "**Sviluppo edilizio del Campus**".
Le immobilizzazioni in corso relative alla componente impiantistica vedono invece investimenti dell'esercizio per 67 migliaia di Euro inerenti al cablaggio delle Macroaree e, per 28 migliaia di Euro, opere in corso di realizzazione relative a impianti della Macroarea di Scienze MM.FF.NN.

Altre immobilizzazioni materiali

Trovano collocazione in questa voce i beni materiali non altrimenti classificabili (ad esempio l'hardware, gli automezzi e gli altri mezzi di locomozione).

Altre immobilizzazioni materiali	Costo storico 2024	F.do amm.to 2024	V.N.C. 2024	Costo storico 2023	F.do amm.to 2023	V.N.C. 2023
Hardware	28.650.260	(25.322.927)	3.327.333	26.680.787	(23.185.542)	3.495.245
Automezzi	129.978	(129.978)	-	129.978	(129.978)	-
Altri beni materiali	3.884.208	(3.797.642)	86.566	3.846.209	(3.778.256)	67.953
Infrastrutture di rete	2.441.066	(878.906)	1.562.160	1.726.451	(579.518)	1.146.933
TOTALE	35.105.513	(30.129.453)	4.976.060	32.383.425	(27.673.295)	4.710.130

Di seguito si riporta la movimentazione del costo storico e del fondo ammortamento intervenuta nel corso dell'esercizio oggetto di bilancio per la voce "Altre immobilizzazioni materiali", suddivisa nelle categorie che la compongono.

Altre immobilizzazioni materiali – Movimentazione del costo storico	Costo storico 2023	Acquisti 2024	Riclass. da imm.ni in corso	Cessioni / dismissioni 2024	Costo storico 2024
Hardware	26.680.787	2.021.926	-	(52.452)	28.650.260

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI – Movimentazione del costo storico	COSTO STORICO 2023	ACQUISTI 2024	RICLASS. DA IMM.NI IN CORSO	CESSIONI / DISMISSIONI 2024	COSTO STORICO 2024
Automezzi	129.978	-	-	-	129.978
Altri beni materiali	3.846.209	39.003	-	(1.004)	3.884.208
Infrastrutture di rete	1.726.451	714.615	-	-	2.441.066
TOTALE	32.383.425	2.775.544	-	(53.456)	35.105.513

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI – Movimentazione del Fondo Ammortamento	FONDO AMM.TO 2023	AMMORTAMENTI 2024	STORNI DEL F.DO AMM.TO 2024	FONDO AMM.TO 2024
Hardware	(23.185.542)	(2.189.837)	52.452	(25.322.927)
Automezzi	(129.978)	-	-	(129.978)
Altri beni materiali	(3.778.256)	(20.389)	1.004	(3.797.642)
Infrastrutture di rete	(579.518)	(299.388)	-	(878.906)
TOTALE	(27.673.295)	(2.509.614)	53.456	(30.129.453)

La voce si movimenta rispetto al bilancio 2023 a seguito di acquisti per 2.776 migliaia di Euro, di cui 2.022 migliaia di Euro relative a strumentazione hardware (di cui 566 migliaia di Euro su fondi PNRR, 116 migliaia di Euro a valere sui fondi per il finanziamento dei Dipartimenti d'Eccellenza e 10 migliaia di Euro a valere sui fondi ex D.M. 737/2021), 715 migliaia di Euro a nuove infrastrutture di rete (di cui 168 migliaia di Euro finanziati tramite Accordo di Programma MUR) e 39 migliaia di Euro di altri beni. Sono avvenuti scarichi di beni nell'esercizio per circa 53 migliaia di Euro. Sono stati calcolati ammortamenti dell'anno per 2.510 migliaia di Euro e sono avvenuti storni del Fondo Ammortamento in coerenza con lo scarico di beni di cui sopra.

5.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (A.III)

La voce comprende le partecipazioni in società ed enti diversi detenute dall'Ateneo e destinate a investimento durevole, nonché i crediti a lungo termine per garanzia e depositi cauzionali a beneficio di terzi.

	SALDO AL 31-12-2024	SALDO AL 31-12-2023	VARIAZIONE
A.III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	424.558	419.558	5.000

La voce presenta una movimentazione di 5 migliaia di Euro relative all'acquisizione di una quota di partecipazione in Space It Up S.c.ar.l.
Inoltre nel 2024 l'Università ha costituito, versando il 100% del fondo di dotazione, una

fondazione di diritto privato denominata "Fondazione Enzo e Ivan Salomoni". Alla contabilizzazione tra le immobilizzazioni finanziarie dell'operazione di conferimento in denaro in conto capitale per 700 migliaia di Euro, derivanti dalla donazione ricevuta in virtù della successione testamentaria di Enzo Salomoni, si affianca l'iscrizione di un fondo di pari valore al fine di mantenere uguale a zero il valore di bilancio delle fondazioni – universitarie e non – in coerenza con quanto effettuato in passato per le entità già presenti e in linea con le migliori pratiche contabili nel settore universitario.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	COSTO STORICO 2024	F.DO SVAL.NE 2024	V.N.C. 2024	COSTO STORICO 2023	F.DO SVAL.NE 2023	V.N.C. 2023
Partecipazioni in Società ed Enti Controllati	-	-	-	-	-	-
Partecipazioni in Altre Società ed Enti	1.210.456	(785.897)	424.558	505.456	(85.897)	419.558
Totale Partecipazioni	*1.210.456*	*(785.897)*	*424.558*	*505.456*	*(85.897)*	*419.558*
Titoli	-	-	-	-	-	-
Crediti a Medio/Lungo Termine per Depositi Cauzionali	-	-	-	-	-	-
TOTALE	1.210.456	(785.897)	424.558	505.456	(85.897)	419.558

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE – Movimentazione	COSTO STORICO 2023	FONDO SVAL.NE 2023	ACQUISTI 2024	CESSIONI / DISMISS. / RICLASS. 2024	COSTO STORICO 2024	INCREM. F.DO SVAL.NE 2024	STORNI DEL F.DO SVAL.NE 2024	V.N.C. 2024
Partecipazioni in Società ed Enti Controllati	-	-	-	-	-	-	-	-
Partecipazioni in Entità collegate e in Altre Società ed Enti	505.456	(85.897)	705.000	-	1.210.456	(700.000)	-	424.558
Totale Partecipazioni	*505.456*	*(85.897)*	*705.000*	*-*	*1.210.456*	*(700.000)*	*-*	*424.558*
Titoli	-	-	-	-	-	-	-	-
Crediti a Medio/Lungo Termine per Depositi Cauzionali	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	505.456	(85.897)	705.000	-	1.210.456	(700.000)	-	424.558

Partecipazioni

Le partecipazioni sono investimenti durevoli in società o enti, generalmente rappresentati da azioni o quote dell'entità partecipata. In coerenza con il dettato dell'art. 2359 del Codice Civile, sono classificate nelle Immobilizzazioni Finanziarie esclusivamente le partecipazioni destinate, per decisione degli organi istituzionali, a investimento duraturo. L'investimento si iscrive:

- nella voce "Partecipazioni in società ed enti controllati" se è finalizzato al controllo (ossia se l'Ateneo detiene oltre il 50% delle azioni o quote di partecipazione dell'entità o se è comunque in grado di controllarne la gestione in base a specifiche pattuizioni o attribuzione di diritti speciali);
- nella voce "Partecipazioni in altre società ed enti" se è finalizzato ad esercitare un'influenza notevole (presunta, in base al dettato del Codice Civile, quando si detiene il 20% od oltre delle azioni o quote dell'entità) nella gestione della partecipata, che in tali casi è definita "entità collegata";
- ancora nella voce "Partecipazioni in altre società ed enti" qualora l'investimento non consenta l'esercizio di un'influenza notevole (cd. "partecipazioni in altre entità"), ossia quando l'Ateneo possiede meno del 20% delle azioni o quote della partecipata.

Per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2024, ai fini della valutazione delle partecipazioni immobilizzate, sono stati utilizzati gli ultimi dati disponibili riferiti ai bilanci delle partecipate (si veda anche, per questi, la **Tavola 4** dell'Appendice). Anche nel corso dell'anno 2024, come nell'anno precedente, è proseguito il processo di "razionalizzazione" delle partecipazioni, in ossequio ai principi di controllo e gestione derivanti dal testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (D. Lgs. 175/2016 modificato dal D.Lgs. 100/2017). In particolare l'anno 2024 si può considerare come l'anno di avvio di un processo di ridefinizione dell'assetto delle partecipazioni detenute dall'Università, come conseguenza di una ridefinizione degli obiettivi da conseguire nei prossimi anni.
Si veda anche la Relazione sulla Gestione, paragrafo "Rapporti con enti partecipati".
L'Università sostiene e incentiva la valorizzazione dei risultati della ricerca prodotta all'interno delle proprie strutture attraverso la promozione di aziende *spin-off*. L'Ateneo promuove ed eventualmente partecipa in qualità di socio alla costituzione di *spin-off*, nelle quali l'Università è un socio ordinario al pari degli altri soci, pertanto la disciplina applicabile è quella del Codice Civile, Titolo V.

Partecipazioni in società ed enti controllati

Di seguito si riporta il dettaglio delle società ed enti controllati dall'Università con le relative informazioni relative alla quota di partecipazione e alla valutazione effettuata tramite il confronto con la quota di patrimonio netto di pertinenza dell'Ateneo.

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ ED ENTI CONTROLLATI	% DI PARTECIPAZIONE
Fondazione Universitaria INUIT in liquidazione	100%
Fondazione Universitaria Tor Vergata	100%
Fondazione Sebastiano e Rita Raeli per Tor Vergata	100%
Fondazione Enzo e Ivan Salomoni	100%

La Fondazione INUIT in liquidazione ha come oggetto sociale la promozione, lo sviluppo e il coordinamento di programmi di ricerca e sviluppo, iniziative educative e attività culturali nell'area ICT. Con riferimento alla Fondazione, si rimanda alle informazioni fornite nel paragrafo

"**Rapporti con parti correlate**".

La Fondazione Tor Vergata opera negli ambiti tematici corrispondenti alle aree disciplinari presenti nell'Università, anche in ambito interdisciplinare su tematiche quali, a titolo di esempio, sviluppo sostenibile, welfare, innovazione tecnologica e strategica, salute e benessere, beni culturali e turismo, riduzione delle disuguaglianze, *smart communities*, governance europea.

La Fondazione Sebastiano e Rita Raeli per Tor Vergata ha come scopo principale il sostegno agli studenti e studentesse e ai giovani laureati dell'Ateneo con premi di laurea e incentivi allo studio e alla ricerca.

Le tabelle che seguono riepilogano nel dettaglio la valorizzazione delle partecipazioni in società ed enti controllati dall'Ateneo (confronto con la quota di Patrimonio Netto di pertinenza dell'Ateneo emergente dall'ultimo bilancio approvato della partecipata) e la movimentazione del costo storico e del relativo fondo svalutazione.

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ ED ENTI CONTROLLATI – Confronto con la quota di Patrimonio Netto	P.N. ultimo Bilancio disponibile	Quota di P.N. al 31.12.2024 di pertinenza dell'Ateneo	Valore di Iscrizione della Partecipazione al 31.12.2024	Valore di Iscrizione della Partecipazione al 31.12.2023
Fondazione Universitaria INUIT in liq.*	(543.165)	(543.165)	-	-
Fondazione Universitaria Economia Tor Vergata*	269.313	269.313	-	-
Fondazione Sebastiano e Rita Raeli per Tor Vergata*	14.660.620	14.660.620	-	-
Fondazione Enzo e Ivan Salomoni	/	/	-	-
TOTALE			-	-

(*) I dati sono riferiti al bilancio al 31.12.2023, ultimo disponibile alla data di predisposizione del Bilancio unico d'Ateneo

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ ED ENTI CONTROLLATI – Movimentazione	Costo storico 2023	Fondo Sval.ne 2023	Acquisti 2024	Cessioni / Dismiss. 2024	Costo storico 2024	Acc.ti al fondo Sval.ne 2024	Storni fondo Sval.ne 2024	V.N.C. 2024
Fondazione Universitaria INUIT in liq.	-	-	-	-	-	-	-	-
Fondazione Universitaria Economia Tor Vergata	-	-	-	-	-	-	-	-
Fondazione Sebastiano e Rita Raeli per Tor Vergata	-	-	-	-	-	-	-	-
Fondazione Enzo e Ivan Salomoni	-	-	700.000	-	700.000	(700.000)	-	-
TOTALE	-	-	700.000	-	700.000	(700.000)	-	-

Partecipazioni in altre società ed enti, collegati e non

PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETÀ ED ENTI–Movimentazione	Costo storico 2023	Fondo Sval.ne 2023	Acquisti 2024	Cessioni / Dismiss. 2024	Riclass. a capitale circol. 2024	Costo storico 2024	Acc.ti al fondo Sval.ne 2024	Storni fondo Sval.ne 2024	V.N.C. 2024

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ ED ENTI COLLEGATI	76.088	(22.989)	-	-	-	76.088	-	-	53.099
PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETÀ ED ENTI	429.368	(62.909)	5.000	-	-	434.368	-	-	371.459
TOTALE	505.456	(85.897)	5.000	-	-	510.456	-	-	424.558

Di seguito si riporta il dettaglio delle altre società ed enti partecipati dall'Università con le relative informazioni in merito alla percentuale di partecipazione (quelle con percentuale di partecipazione superiore o uguale al 20% costituiscono "società ed enti collegati") e alla valutazione effettuata tramite il confronto con la quota di patrimonio netto di pertinenza dell'Ateneo. Non sono stati effettuati ripristini di valore di partecipazioni.

PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETÀ ED ENTI Confronto con la quota di Patrimonio Netto	%	P.N. ultimo Bilancio disponibile	Quota di P.N. al 31/12/2024 di pertinenza dell'Ateneo	Valore di Iscrizione della Partecipazione al 31.12.2024	Valore di Iscrizione della Partecipazione al 31.12.2023
Fondazione Policlinico Tor Vergata*	50%	21.667.922	10.833.961	-	-
ARES Consorzio*	50%	10.001	5.000	5.000	5.000
Carma Scarl in liq.**	50%	(16.988)	(8.494)	-	-
Certia Consorzio in liq.***	33%	39.763	13.122	-	-
Craveb Consorzio*	33,33%	49.030	16.342	12.688	12.688
Scire Consorzio*	25%	149.786	37.447	12.911	12.911
Tor Vergata-Confapi ContaminAction Hub Srl*	45%	85.709	38.569	22.500	22.500
Partecipazioni in società ed enti collegati				53.099	53.099
Almalaurea Consorzio	1,99%	3.636.718	72.371	4.648	4.648
Cineca Consorzio*	0,03%	150.590.544	45.177	517	517
Cini Consorzio*	2,2%	996.932	21.933	9.858	9.858
Cisia Consorzio	1,82%	2.923.889	53.215	10.000	10.000
CNISM Consorzio *	2,56%	135.775	3.476	-	-
CNIT Consorzio*	2,7%	25.241.068	681.509	5.165	5.165
Co.In.Fo. Consorzio	2%	565.054	11.301	2.580	2.580
Coirich Scarl	14,29%	59.799	8.545	-	-
Conisma Consorzio*	3%	547.597	16.428	14.699	14.699
Icon Consorzio	5,47%	678.863	37.134	13.583	13.583
Italbiotech Consorzio	6,6%	896.830	59.191	-	-

PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETÀ ED ENTI Confronto con la quota di Patrimonio Netto	%	P.N. ultimo Bilancio disponibile	Quota di P.N. al 31/12/2024 di pertinenza dell'Ateneo	Valore di Iscrizione della Partecipazione al 31.12.2024	Valore di Iscrizione della Partecipazione al 31.12.2023
DARE Fondazione*	4,29%	328.422	14.089	15.000	15.000
DTT Scarl*	0,5%	15.859.035	79.295	-	-
Gestioni Alberghiere Raeli Srl*	5%	2.715.574	135.779	-	-
GRINS Fondazione	5,26%	1.699.511	89.394	10.000	10.000
HEAL Italia Fondazione	9,1%	944.784	85.975	20.000	20.000
INBB Consorzio*	4,35%	486.174	21.149	5.165	5.165
INRC Consorzio*	5,2%	382.292	19.879	1.283	1.283
INSTM Consorzio*	2,08%	10.639.123	221.294	205.526	205.526
Italbiotec Consorzio	6,6%	896.830	59.191	-	-
Mnesys S.c.a r.l.*	4,67%	500.001	23.350	22.500	22.500
Nitel Consorzio*	5,26%	163.332	8.591	5.165	5.165
Pastis-CNRSM Scarl in Liq.*	0,0023%	(3.020.985)	(69)	-	-
Restart Fondazione*	5,56%	1.476.110	82.072	10.000	10.000
Rome Technopole Fondazione*	9,1%	1.093.676	99.525	10.000	10.000
Space It Up S.c.a r.l	3,03%	165.000	3.300	5.000	/
Ulisse Consorzio*	2%	75.142	1.503	770	770
Partecipazioni in altre società ed enti				371.459	366.459
TOTALE				424.558	419.558

(*) I dati sono riferiti al bilancio al 31.12.2023, ultimo disponibile alla data di predisposizione del Bilancio unico d'Ateneo 2024
(**) I dati sono riferiti al bilancio al 31.12.2022, ultimo disponibile alla data di predisposizione del Bilancio unico d'Ateneo 2024
(***) I dati sono riferiti al bilancio al 31.12.2016, ultimo disponibile alla data di predisposizione del Bilancio unico d'Ateneo 2024

Nel corso del 2024 non si è provveduto a incrementare il fondo svalutazione delle altre partecipazioni in conseguenza di perdite di valore, prudenzialmente ritenute durevoli, delle quote possedute in nessuna delle entità. Il minor valore della quota di patrimonio netto della partecipata Space It Up S.c.ar.l. non è stato considerato indicatore di una perdita di valore poiché il 2024 è il primo esercizio di attività della Società consortile. Per il dettaglio della composizione del "Fondo Svalutazione partecipazioni immobilizzate in altre società ed enti", non movimentato dall'esercizio precedente, si veda la tabella che segue.

PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETÀ ED ENTI Movimentazione del Fondo Svalutazione	FONDO SVAL.NE 2023	ACC.TI 2024	STORNI 2024	FONDO SVAL.NE 2024
CARMA Scarl	5.000	-	-	5.000

PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETÀ ED ENTI Movimentazione del Fondo Svalutazione	FONDO SVAL.NE 2023	ACC.TI 2024	STORNI 2024	FONDO SVAL.NE 2024
Consorzio Certia in liquidazione	13.634	-	-	13.634
Consorzio Craveb	4.354	-	-	4.354
Consorzio MEBIC	-	-	-	-
Consorzio CIFS	-	-	-	-
Consorzio CNISM	15.000	-	-	15.000
Consorzio Coirich	2.858	-	-	2.858
Consorzio Conisma	801	-	-	801
DTT Scarl	5.000	-	-	5.000
G.A. Raeli Srl	4.873	-	-	4.873
Consorzio INRC	6.517	-	-	6.517
Consorzio INSTM	18.745	-	-	18.745
Pastis CNRSM Scarl in Liquidazione	4.720	-	-	4.720
Consorzio Ulisse	4.394	-	-	4.394
Fondazione Enzo e Ivan Salomoni	-	700.000	-	700.000
TOTALE	85.897	700.000	-	785.897

Per quanto riguarda la partecipazione nella Fondazione Policlinico Tor Vergata si rimanda al capitolo "**Rapporti con parti correlate**". Si evidenzia qui esclusivamente come lo Stato Patrimoniale accolga, tra le immobilizzazioni materiali, il fabbricato in uso alla Fondazione Policlinico Tor Vergata (partecipata al 50% insieme al socio paritetico Regione Lazio) per 122.756 migliaia di Euro (al netto del fondo ammortamento) e gli impianti del P.T.V. per un residuo da ammortizzare di 8 migliaia di Euro. Tali importi trovano riscontro nel passivo patrimoniale a causa dell'iscrizione, tra i risconti passivi, dei contributi ricevuti in conto capitale e delle altre forme di finanziamento non soggette a restituzione. Coerentemente con l'impostazione che ha portato ad iscrivere il fabbricato e i relativi impianti - in uso alla Fondazione P.T.V. - tra le immobilizzazioni materiali, nello Stato Patrimoniale non è valorizzata (valore contabile di iscrizione pari a zero) la partecipazione al 50% nella Fondazione P.T.V. stessa.

Per quanto attiene infine a eventuali altre partecipate con patrimoni netti negativi alla data dell'ultimo bilancio disponibile (Fondazione INUIT, Carma S.c.a r.l. e Consorzio PASTIS - CNRSM in liquidazione), si fa presente che ad eccezione della Fondazione INUIT, controllata integralmente, le quote di pertinenza dell'Università nelle altre partecipate sono di importi modesti e pertanto non si è provveduto all'iscrizione di un apposito fondo rischi per copertura perdite delle partecipate. Le passività della Fondazione INUIT sono, peraltro, relative per la quota più significativa a posizioni nei confronti dell'Ateneo, a fronte delle quali il presente Bilancio recepisce pienamente la svalutazione delle corrispondenti partite creditorie. Pertanto anche con riferimento alla Fondazione INUIT non si è ritenuto necessario provvedere alla costituzione di un apposito fondo rischi.

L'imputazione a valore zero di quote di partecipazione in società ed enti in funzionamento deve essere intesa come mera applicazione del principio di prudenza al bilancio d'Ateneo e non come valutazione circa la rilevanza e strategicità degli investimenti nelle entità stesse. Si rimanda pertanto alla **Relazione sulla Gestione** e al Rapporto di Sostenibilità per informazioni circa le sinergie tra l'Università e le sue entità partecipate.

Il riepilogo complessivo di tutti gli enti e le società partecipati dall'Ateneo alla data del 31 dicembre 2024 – con indicazione dell'oggetto sociale, dell'esistenza o meno di personalità giuridica, dell'eventuale contributo annuo da parte dell'Università all'entità partecipata e del risultato d'esercizio risultante dall'ultimo bilancio approvato – è riportato alla **Tavola 4** in Appendice.

Crediti immobilizzati

Il bilancio 2024 non accoglie crediti finanziari a medio/lungo termine da iscriversi nell'attivo immobilizzato, così come il bilancio dell'esercizio a confronto.

ATTIVO CIRCOLANTE (B)

5.1.4 RIMANENZE (B.I)

Le rimanenze di magazzino sono pari a zero al 31 dicembre.

	SALDO AL 31-12-2024	SALDO AL 31-12-2023	VARIAZIONE
B.I – RIMANENZE	-	13.227	(13.227)

Le rimanenze presenti nell'esercizio a confronto facevano interamente riferimento a prodotti di *merchandising* d'Ateneo (felpe, polo e magliette con il logo dell'Università) e alle bottiglie di acciaio inossidabile (progetto G.O.C.C.I.A.) e non rilevavano alcuna movimentazione rispetto all'esercizio 2022. Poiché la vendita di prodotti di *merchandising* con il logo dell'Ateneo non è ancora stata attivata al 31 dicembre 2024 e a seguito della modifica stilistica del sigillo d'Ateneo rispetto a quello presente sulla merce in stock, si è ritenuto prudente e opportuno svalutare interamente la posta.

5.1.5 CREDITI (B.II)

	SALDO AL 31-12-2024	SALDO AL 31-12-2023	VARIAZIONE
B.II – CREDITI	274.225.337	269.833.906	4.391.431

Il saldo dei crediti dell'attivo circolante si incrementa rispetto all'esercizio precedente in

coerenza con l'incremento dei proventi propri e dei proventi per contributi. Di segno opposto la variazione derivante dall'avvio del processo di stralcio delle componenti non riconciliate a seguito dell'attacco informatico del 2020, con l'obiettivo di eliminare il residuo ancora esistente entro un orizzonte temporale di tre anni; ciò ha comportato una riduzione netta dei crediti di 4.651 migliaia di Euro che ha impattato, in particolare, le voci "Crediti verso altri privati" (4.503 migliaia di Euro) e "Crediti verso studenti" (147 migliaia di Euro).

	SALDO AL 31-12-2024	SALDO AL 31-12-2023	VARIAZIONE
1) Verso MUR e Altre Amministrazioni Centrali	130.216.528	138.302.208	(8.085.680)
2) Verso Regioni e Province Autonome	16.257.474	17.196.344	(938.870)
3) Verso Altre Amministrazioni Locali	2.193.571	2.498.600	(305.030)
4) Verso U.E. e Resto del Mondo	16.993.438	11.131.896	5.861.542
5) Verso Università	12.889.923	11.153.347	1.736.575
6) Verso Studenti per Tasse e Contributi	468.319	471.568	(3.249)
7) Verso Società ed Enti Controllati	-	-	-
8) Verso Altri (Pubblici)	13.308.970	9.162.393	4.146.578
9) Verso Altri (Privati)	81.897.115	79.917.551	1.979.564
TOTALE	274.225.337	269.833.906	4.391.431

Il credito verso il MUR (52.933 migliaia di Euro, era 47.713 migliaia di Euro nel bilancio dell'esercizio precedente) si riferisce a:

- assegnazioni di F.F.O. 2024 per 11.865 migliaia di Euro;
- Accordo di Programma 2021-2024 per 4 milioni di Euro;
- D.M. 1061/2021 per 2.516 migliaia di Euro (finanziamento di borse di dottorato), D.M. 1062/2021 per 2.279 migliaia di Euro (reclutamento di personale ricercatore di tipo "A"), D.M. 934/2022 (Orientamento PNRR) per 2.139 migliaia di Euro, DD.MM. 352/2022, 117/2023 e 630/2024 (dottorati innovativi) per 4.298 migliaia di Euro, DD.MM. 351/2022, 118/2023 e 629/2024 (dottorati in programmi specificamente dedicati e declinati) per 9.910 migliaia di Euro; D.M. 1432/2022 (edilizia universitaria, Nuovo Polo Didattico) per 9.188 migliaia di Euro;
- 4.928 migliaia di Euro di crediti a valere sui progetti finanziati dal PNRR;
- 1.395 migliaia di Euro per progetto FISA Brainfederation;
- altri minori per 415 migliaia di Euro.

Il credito verso altre Amministrazioni centrali (77.284 migliaia di Euro, erano 90.589 migliaia di Euro nel bilancio 2023) è riferito per 40 milioni di Euro alla posizione di cui alla L. 8/2020 (si rimanda a quanto illustrato nella sezione "**Rapporti con parti correlate**").
La voce accoglie inoltre il valore dei contratti di formazione specialistica dei medici da incassare

dal MEF per 28.822 migliaia di Euro (erano 38.921 migliaia di Euro nell'esercizio precedente), e per 2.650 migliaia di Euro dal Ministero della Salute, così suddivisi:

- a.a. 2022/2023 per 14.252 migliaia di Euro;
- a.a. 2021/2022 per 14.570 migliaia di Euro;
- a.a. 2020/2021 per 2.650 migliaia di Euro;

Infine sono iscritte 3.136 migliaia di Euro verso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, 917 migliaia di Euro verso il Ministero della Salute, 322 migliaia di Euro di crediti verso il Ministero degli Affari esteri e Cooperazione internazionale, 419 migliaia di Euro verso il Ministero della Cultura, 188 migliaia di Euro verso il Ministero dello Sviluppo economico, 299 migliaia di Euro verso il Ministero della Transizione ecologica e 531 migliaia di Euro di crediti di minore entità, tutti per progetti di ricerca e terza missione.

I crediti verso le regioni – pari a complessive 16.257 migliaia di Euro – sono relativi per 16.203 migliaia di Euro alla Regione Lazio; in particolare, 15 milioni di Euro fanno riferimento alla posizione di cui alla L.R. 14/2021 (si rimanda a quanto illustrato nella sezione "**Rapporti con parti correlate**"), mentre la differenza comprende i crediti vantati verso la Regione Lazio per contributi per la permanenza nel mondo accademico delle eccellenze (109 migliaia di Euro), quello vantato nei confronti della Regione Lazio riferito al progetto di ricerca ISIS@Mach per 199 migliaia di Euro e altri minori verso la Regione Lazio per 895 migliaia di Euro. I crediti verso altre regioni d'Italia accolgono quelli verso la Regione Emilia Romagna per 35 migliaia di Euro, quelli verso la Regione Puglia per 24 migliaia di Euro e altri minori.

I crediti verso comuni e province per 2.194 migliaia di Euro (2.499 migliaia nell'anno precedente) sono principalmente relativi a progetti di ricerca. L'Ateneo vanta un credito di 600 migliaia di Euro verso la Città metropolitana di Roma Capitale, di cui 400 migliaia relative alla Convenzione "Foresta urbana per l'Orto botanico come rifugio di biodiversità per una comunità sostenibile", un credito di 443 migliaia di Euro nei confronti della società Giubileo 2025 S.p.A. per il finanziamento dell'intervento di realizzazione dell'impianto sportivo polivalente d'Ateneo, un credito di 193 migliaia di Euro verso il Consorzio CoNISMa (Consorzio nazionale interuniversitario per le scienze del mare) e altri minori, tutti riferiti a progetti di ricerca.

I crediti verso UE e resto del mondo - per 16.993 migliaia di Euro - sono relativi per 14.203 migliaia di Euro a progetti di ricerca finanziati dalla Commissione Europea e per 2.790 migliaia di Euro ad altri enti e organismi internazionali.

I crediti verso università per 12.890 migliaia di Euro (11.153 migliaia di Euro nell'esercizio precedente) fanno riferimento per 3.271 migliaia di Euro all'Università Alma Mater di Bologna (di cui 1.367 migliaia di Euro per il partenariato GRINS finanziato con fondi PNRR e 1.849 migliaia di Euro per il progetto DARE, nell'ambito degli ecosistemi per l'innovazione PNRR), per 1.911 migliaia di Euro al Politecnico di Torino per il partenariato PNRR SpaceItUp, per 1.766 all'Università di Pavia, per 883 migliaia di Euro all'Università della Tuscia per il progetto "Giustizia Agile", per 732 migliaia di Euro all'Università di Padova, anche in questo caso riferiti al partenariato GRINS, per 542 migliaia di Euro all'Università di Milano e infine per 450 migliaia di Euro all'Università Bicocca di Milano. La differenza, fortemente frazionata, è relativa a crediti

per progetti di ricerca e convenzioni per la didattica con altri atenei italiani.

I crediti verso studenti per 468 migliaia di Euro fanno riferimento principalmente a quote di iscrizione per le quali l'Ateneo al 31 dicembre 2024 era in attesa di incasso. Vengono eliminate partite rivenienti dagli esercizi precedenti per 2.090 migliaia di Euro, delle quali 1.943 migliaia coperte dal corrispondente fondo svalutazione crediti.

La voce "Credito verso altri (pubblici)" per totali 13.309 migliaia di Euro fa riferimento, per la parte più significativa, a posizioni verso ASI – Agenzia Spaziale Italiana (1.316 migliaia di Euro), verso INDIRE (1.159 migliaia di Euro), verso CNR (906 migliaia di Euro), verso INFN (1.969 migliaia di Euro), verso INAF (1.327 migliaia di Euro), verso l'ENEA (1.248 migliaia di Euro), il PTV (1.868 migliaia di Euro) e altri minori. In particolare, il credito lordo verso il Policlinico Tor Vergata ammonta a 19.242 migliaia di Euro e ad esso fa riferimento l'intero ammontare del fondo svalutazione crediti relativo alla voce in esame (17.373 migliaia di Euro). Maggiori informazioni sulle partite tra l'Università e il Policlinico Tor Vergata sono esposte nel paragrafo "**Rapporti con parti correlate**".
Sono inoltre ricompresi crediti verso istituti previdenziali per 195 migliaia di Euro e crediti tributari per 29 migliaia di Euro (di cui 8 migliaia di Euro relative a IVA).

I crediti verso imprese e altri soggetti privati per 81.897 migliaia di Euro riguardano principalmente proventi derivanti da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico e con finanziamenti competitivi, finanziamento di posti di specialità e borse di dottorato, competenze per il personale S.S.N. (indennità di esclusività, indennità perequativa, libera professione e competenze accessorie). Le poste più significative sono relative all'iscrizione dei crediti su progetti e partenariati PNRR e in particolare:
- verso la Fondazione DARE per 28.508 migliaia di Euro per il progetto "*Digital Life-Long Prevention*";
- verso la Fondazione Heal Italia per 10.403 migliaia di Euro per il relativo partenariato esteso;
- verso Mnesys S.c.a r.l. per 3.704 migliaia di Euro, relativamente al partenariato esteso;
- verso la Fondazione RESTART per 5.919 migliaia di Euro per il partenariato esteso;
- verso la Fondazione Rome Technopole per 9.043 migliaia di Euro;
- verso la Fondazione CN3 per 2.954 migliaia di Euro;
- verso la Fondazione CN1 per 1.310 migliaia di Euro.

Il valore dei crediti esposto in bilancio costituisce l'ammontare netto del valore nominale dei crediti vantati dall'Ateneo e dei fondi svalutazione crediti stanziati a copertura di eventuali rischi di incasso.
La tabella che segue evidenzia la composizione della voce netta, a confronto con l'esercizio precedente.

	VALORE NOMINALE 2024	F.DO SVAL.NE 2024	V.N.C. 2024	VALORE NOMINALE 2023	F.DO SVAL.NE 2023	V.N.C. 2023
1) VERSO MUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	130.216.528	-	130.216.528	138.302.208	-	138.302.208

2) Verso Regioni e Province Autonome	16.257.474	-	16.257.474	17.196.344	-	17.196.344
3) Verso Altre Amministrazioni Locali	2.193.571	-	2.193.571	2.498.600	-	2.498.600
4) Verso U.E. e Resto del Mondo	16.993.438	-	16.993.438	11.131.896	-	11.131.896
5) Verso Università	12.889.923	-	12.889.923	11.153.347	-	11.153.347
6) Verso Studenti per Tasse e Contributi	468.319	-	468.319	2.414.504	(1.942.937)	471.568
7) Verso Società ed Enti Controllati	886.857	(886.857)	-	886.857	(886.857)	-
8) Verso Altri (Pubblici)	30.682.225	(17.373.255)	13.308.970	26.535.648	(17.373.255)	9.162.393
9) Verso Altri (Privati)	91.436.609	(9.539.494)	81.897.115	91.894.717	(11.977.166)	79.917.551
TOTALE	302.024.942	(27.799.605)	274.225.337	302.014.121	(32.180.214)	269.833.906

La movimentazione del fondo svalutazione crediti nel corso dell'esercizio oggetto di bilancio può essere sintetizzata come riportato nella tabella che segue, che evidenzia – come richiesto dal M.T.O. del MUR – la quota di fondo relativa ai crediti vantati dall'Ateneo verso gli studenti per tasse e contributi dovuti e non versati.

	VALORE	DI CUI SU CREDITI VERSO STUDENTI PER TASSE E CONTRIBUTI	DI CUI SU ALTRI CREDITI
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI AL 31-12-2023	(32.180.214)	(1.942.937)	(30.237.277)
Utilizzi 2024	-	-	-
Riclassifiche 2024	-	-	-
Rilasci per crediti incassati 2024	-	-	-
Riduzione per stralcio 2024	4.380.609	1.942.937	2.437.672
Accantonamento a fondo 2024	-	-	-
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI AL 31-12-2024	(27.799.605)	-	(27.799.605)

La valutazione della capienza del fondo svalutazione crediti è stata condotta secondo le *policy* interne descritte nel paragrafo "**Criteri di valutazione delle voci di bilancio - Crediti**".

Di seguito si riporta infine la suddivisione dei crediti lordi in base alla data di scadenza, a confronto con i medesimi dati dell'esercizio precedente.

	CREDITI LORDI 2024 [ENTRO 12 MESI]	CREDITI LORDI 2024 [OLTRE 12 MESI]	CREDITI LORDI 2023 [ENTRO 12 MESI]	CREDITI LORDI 2023 [OLTRE 12 MESI]
1) VERSO MUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	98.216.528	32.000.000	98.302.208	40.000.000
2) VERSO REGIONI E PROVINCE AUTONOME	16.257.474	-	17.196.344	-
3) VERSO ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI	2.193.571	-	2.498.600	-
4) VERSO U.E. E RESTO DEL MONDO	16.746.624	246.813	10.838.062	293.834
5) VERSO UNIVERSITÀ	12.175.521	714.402	10.415.245	738.102
6) VERSO STUDENTI PER TASSE E CONTRIBUTI	468.319	-	2.414.504	-
7) VERSO SOCIETÀ ED ENTI CONTROLLATI	886.857	-	886.857	-
8) VERSO ALTRI (PUBBLICI)	30.675.975	6.250	26.507.648	28.000
9) VERSO ALTRI (PRIVATI)	91.330.208	106.401	91.766.357	128.359
TOTALE	268.951.077	33.073.866	260.825.826	41.188.295

5.1.6 ATTIVITÀ FINANZIARIE (B.III)

	SALDO AL 31-12-2024	SALDO AL 31-12-2023	VARIAZIONE
B.III – ATTIVITÀ FINANZIARIE	5.186	30.222	(25.037)

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni al 31 dicembre 2024 sono interamente costituite da partecipazioni e ammontano complessivamente a circa 5 migliaia di Euro. Il valore esposto al 31 dicembre 2024 è dato da:

ATTIVITÀ FINANZIARIE	COSTO D'ACQUISTO 2024	F.DO SVAL.NE 2024	V.N.C. 2024	COSTO D'ACQUISTO 2023	F.DO SVAL.NE 2023	V.N.C. 2023
CESTER IMPRESA S.R.L. IN LIQ.	3.100	(3.100)	-	3.100	-	3.100
CRYOLAB S.R.L.	19.831	(19.831)	-	19.831	-	19.831
IN-TIME S.R.L.	5.185	-	5.185	5.185	-	5.185
NANOSHARE S.R.L. IN LIQ.	2.106	(2.106)	-	2.106	-	2.106
TOTALE	30.222	(25.037)	5.185	30.222	-	30.222

Nel 2024 sono stati interamente svalutati i valori delle attività finanziarie del circolante che rappresentano le quote possedute nelle società Cester Impresa S.r.l. in liquidazione, Cryolab S.r.l. e Nanoshare S.r.l. in liquidazione, per un totale di 25 migliaia di Euro.
La partecipazione in In-Time S.r.l. è stata invece mantenuta al suo valore di iscrizione, in vista

della prossima cessione, deliberata dagli organi di Governance.

5.1.7 DISPONIBILITÀ LIQUIDE (B.IV)

	SALDO AL 31-12-2024	SALDO AL 31-12-2023	VARIAZIONE
B.IV – DISPONIBILITÀ LIQUIDE	96.383.102	33.088.976	63.294.126

La variazione in forte incremento rispetto al saldo emergente dal bilancio dell'esercizio precedente fa riferimento alle normali dinamiche di incassi e pagamenti.

	31-12-2024	31-12-2023	VARIAZIONE
DEPOSITI BANCARI E POSTALI	96.383.102	33.088.976	63.294.126
DI CUI ISTITUTO CASSIERE	*96.383.102*	*33.088.976*	63.294.126
DI CUI CONTO CORRENTE POSTALE	-	-	-
DENARO E VALORI IN CASSA	-	-	-
TOTALE	96.383.102	33.088.976	63.294.126

L'ammontare dei depositi bancari include l'entità delle risorse necessarie e disponibili destinate all'estinzione delle passività operative correnti, così come risultanti dal saldo del conto presso l'Istituto Cassiere. La composizione del flusso di cassa generato dalla gestione nel corso dell'esercizio, suddiviso in base alla natura delle operazioni hanno contribuito ad alimentarlo nelle tre componenti:

- flusso di cassa generato (assorbito) dalla gestione operativa;
- flusso di cassa generato (assorbito) dalla gestione di investimento;
- flusso di cassa generato (assorbito) dalla gestione di finanziamento,

è riepilogata - in coerenza con l'allegato 1 del D.I. del 15 gennaio 2025 n. 34 - nel **Rendiconto finanziario**.

RATEI E RISCONTI ATTIVI (C) E RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (D)

	SALDO AL 31-12-2024	SALDO AL 31-12-2023	VARIAZIONE
C – RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.849.374	2.425.009	(575.634)
D – RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE FINANZIATE O COFINANZIATE IN CORSO	3.962.936	3.152.652	810.284

La variazione della voce "C" rispetto al saldo emergente dal bilancio dell'esercizio precedente fa riferimento alla minore rilevazione di risconti attivi (1.143 migliaia di Euro). Al contrario i ratei attivi mostrano un incremento, che contribuisce per 567 migliaia di Euro all'effetto netto complessivo.

I ratei attivi per progetti e ricerche finanziate o cofinanziate in corso ("D"si incrementano

rispetto all'anno precedente sulla base della dinamica dei progetti di ricerca o di didattica cui fanno riferimento.

	31-12-2024	31-12-2023	VARIAZIONE
Ratei Attivi	583.105	15.816	567.289
Risconti Attivi	1.266.270	2.409.192	(1.142.922)
TOTALE (C)	1.849.374	2.425.009	(575.634)

I risconti attivi contabilizzati fanno riferimento a quote di costi con manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio che, in tutto o in parte, sono di competenza dell'esercizio successivo, al quale vengono rinviati. Circa 302 migliaia di Euro sono relative a quote riscontate agli esercizi successivi di contratti di assistenza informatica e manutenzione software.

	31-12-2024	31-12-2023	VARIAZIONE
Ratei attivi MUR contributi annuali e pluriennali in c/esercizio	18.119	4.494	13.625
Ratei attivi PNRR	-	3.722	(3.722)
Ratei attivi per PRIN	16.867	25.107	(8.240)
Ratei attivi altri ministeri	126.801	125.008	1.793
Ratei attivi Unione Europea	380.332	221.428	158.904
Ratei attivi Organismi Pubblici Internazionali	41.403	41.403	-
Ratei attivi Regioni e Province autonome	129.763	125.668	4.095
Ratei attivi Enti di Ricerca Pubblici	382.381	254.909	127.472
Ratei attivi altre Amm.ni Pubbliche	330.895	325.159	5.736
Ratei attivi Università	66.094	17.989	48.105
Ratei attivi altri soggetti	1.088.450	884.149	204.301
Ratei attivi per attività conto terzi	1.381.831	1.123.617	258.214
TOTALE (D)	3.962.936	3.152.652	810.284

I ratei attivi per ricerche in corso sorgono nel momento in cui i costi registrati nell'anno per competenza sono maggiori rispetto a quanto incassato del relativo contributo: è quindi necessario, per garantire la corretta corrispondenza tra costi e ricavi per competenza dei progetti di ricerca, valorizzare i proventi da attribuirsi all'anno oggetto di bilancio e iscrivere il relativo rateo attivo a Stato Patrimoniale.

6 ANALISI DELLE VOCI DEL PASSIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

PATRIMONIO NETTO (A)

	SALDO AL 31-12-2024	SALDO AL 31-12-2023	VARIAZIONE
A – PATRIMONIO NETTO	126.731.324	123.705.313	3.026.010

La variazione del Patrimonio Netto rispetto al dato emergente dal bilancio dell'esercizio precedente è da imputarsi al risultato dell'esercizio 2024 (4.534 migliaia di Euro) nonché alla movimentazione delle riserve vincolate per decisione di terzi e all'effetto netto dello stralcio delle partite indistinte descritto nelle "**Premesse alla Nota integrativa**".

La movimentazione del Patrimonio Netto nell'esercizio oggetto di Bilancio è rappresentata nella tabella che segue.

	SALDO AL 31-12-2023	DESTINAZIONE UTILE [C.d.A. del 29-4-2025]	RISULTATO D'ESERCIZIO 2024	ALTRI MOVIMENTI 2024	SALDO AL 31-12-2024
FONDO DI DOTAZIONE	8.333.567	-	-	-	8.333.567
I – FONDO DI DOTAZIONE	8.333.567	-	-	-	8.333.567
FONDI VINCOLATI DESTINATI DA TERZI	864.383	-	-	(700.000)	164.383
FONDI VINCOLATI PER DECISIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI	61.052.277	-	-	-	61.052.277
RISERVE VINCOLATE	27.671.733	-	-	(358.418)	27.313.315
II – PATRIMONIO VINCOLATO	89.588.394	-	-	(1.058.418)	88.529.976
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	8.207.170	(8.207.170)	4.533.723	-	4.533.723
RISULTATO DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	17.576.183	8.207.170		(449.295)	25.334.058
RISERVE STATUTARIE	-	-	-	-	-
III – PATRIMONIO NON VINCOLATO	25.783.353	-	4.533.723	(449.295)	29.867.781
PATRIMONIO NETTO	123.705.313	-	4.533.723	(1.507.712)	126.731.324

La **Tavola 1** in Appendice illustra il dettaglio dell'utilizzo di riserve di Patrimonio netto in relazione agli atti di destinazione e programmazione economico-patrimoniale approvati dagli organi di governo dell'Ateneo.

6.1.1 FONDO DI DOTAZIONE

	SALDO AL 31-12-2024	SALDO AL 31-12-2023	VARIAZIONE

A.I – FONDO DI DOTAZIONE	8.333.567	8.333.567	-

In questa voce, in coerenza con quanto previsto dal D.I. n. 34 del 15 gennaio 2025, è iscritta la differenza contabile emersa tra attivo e passivo in conseguenza della rilevazione nelle varie poste dei valori di apertura del primo Stato Patrimoniale in contabilità economica (1° gennaio 2015). La voce non presenta movimentazioni nell'esercizio 2024.

6.1.2 PATRIMONIO VINCOLATO

	SALDO AL 31-12-2024	SALDO AL 31-12-2023	VARIAZIONE
A.II – PATRIMONIO VINCOLATO	88.529.976	89.588.394	(1.058.418)

La voce si movimenta a seguito della riduzione delle riserve vincolate per decisione di terzi per l'imputazione dell'eredità del prof. Salomoni (decremento di 700 migliaia di Euro) per la costituzione della Fondazione Enzo ed Ivan Salomoni e alla movimentazione delle riserve vincolate per progetti specifici per 358 migliaia di Euro (utilizzo delle riserve ex Co.Fi. di un progetto di ricerca).

	SALDO AL 31-12-2024	SALDO AL 31-12-2023	VARIAZIONE
FONDI VINCOLATI DESTINATI DA TERZI	164.383	864.383	(700.000)
FONDI VINCOLATI PER DECISIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI	61.052.277	61.052.277	-
RISERVE VINCOLATE	27.313.315	27.671.733	(358.418)
TOTALE (A.II)	88.529.976	89.588.394	(1.058.418)

Fondi vincolati destinati da Terzi

La voce accoglie i fondi vincolati destinati da terzi attraverso lasciti testamentari. Nell'esercizio è stata decrementata per 700 migliaia di Euro come sopra descritto.

Fondi vincolati per decisione degli Organi Istituzionali

La voce accoglie fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali e finalizzati a differenti iniziative: margini di commessa per progetti conclusi o finanziati dall'Ateneo, i cui ammontari sono stati vincolati per scelte degli organi di governo dell'Ateneo o per scelte operate da terzi erogatori oppure ancora in vista del sostenimento di ulteriori spese afferenti i progetti che li hanno generati, edilizia, trasferimento tecnologico, progetti diversi finanziati da terzi o con risorse del bilancio e che non hanno prodotto accadimenti rilevabili in contabilità economico patrimoniale. La voce non presenta movimentazioni nell'esercizio 2024.

Riserve vincolate

Non risultano iscritte riserve in relazione a previsioni di legge e/o riserve destinate a interventi specifici. La voce è così composta:

	SALDO AL 31-12-2024	SALDO AL 31-12-2023	VARIAZIONE
DA RISULTATI GESTIONALI DI ESERCIZI PRECEDENTI (CO. FI.) 2014	10.090.703	10.449.120	(358.418)
ALTRE RISERVE DA BENI DI VALORE ARTISTICO E CULTURALE	14.751.297	14.751.297	-
RISERVE VINCOLATE PER TERRENI ACQUISITI TRAMITE LASCITI TESTAMENTARI	2.415.191	2.415.191	-
RISERVE PER PATRIMONIO LIBRARIO, ARTISTICO, OPERE D'ARTE, DI ANTIQUARIATO E MUSEALI	56.124	56.124	-
TOTALE	27.313.315	27.671.733	(358.418)

La voce "Riserve Vincolate" è così composta:

- 10.091 migliaia di Euro di risultati di esercizi precedenti all'impianto della contabilità economico-patrimoniale;
- 14.751 migliaia di Euro che rappresentano il valore dei fabbricati storico-artistici (per 11.151 migliaia di Euro relativi a Villa Mondragone e per la differenza al Monumento del Bimillenario Cristiano del 2000);
- 2.415 migliaia di Euro a fronte del valore dei terreni derivanti da lasciti testamentari;
- 56 migliaia di Euro a fronte del patrimonio librario artistico, opere d'arte, d'antiquariato e museali.

6.1.3 PATRIMONIO NON VINCOLATO

	SALDO AL 31-12-2024	SALDO AL 31-12-2023	VARIAZIONE
A.III – PATRIMONIO NON VINCOLATO	29.867.781	25.783.353	4.084.428

Nel 2024, il patrimonio non vincolato ha registrato un incremento - rispetto allo Stato Patrimoniale 2023 - determinato dal combinato impatto dell'imputazione del risultato economico dell'esercizio, pari a 4.534 migliaia di euro, e della contabilizzazione dell'effetto netto della ricognizione e dello stralcio di partite patrimoniali indistinte, pari a 449 migliaia di Euro. Si rimanda anche a quanto riportato nella "**Premessa alla Nota Integrativa**".

	SALDO AL 31-12-2024	SALDO AL 31-12-2023	VARIAZIONE
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	4.533.723	8.207.170	(3.673.447)
RISULTATI RELATIVI AGLI ESERCIZI PRECEDENTI	25.334.058	17.576.183	7.757.875
- DI CUI CO.E.P.	*14.864.084*	*7.106.209*	*7.757.875*
- DI CUI CO.FI.	*10.469.974*	*10.469.974*	-
RISERVE STATUTARIE	-	-	-

TOTALE	29.867.781	25.783.353	4.084.428

FONDI PER RISCHI E ONERI (B)

	SALDO AL 31-12-2024	SALDO AL 31-12-2023	VARIAZIONE
B – FONDI PER RISCHI E ONERI	20.185.310	14.633.254	5.552.056

La variazione rispetto al saldo emergente dal bilancio dell'esercizio precedente fa riferimento alla dinamica di accantonamenti per nuovi o aumentati rischi e di rilasci per utilizzi o per il venir meno di passività probabili, come di seguito indicato dettagliatamente.

I "Fondi per rischi e oneri" sono costituiti da passività derivanti da accantonamenti a fronte di rischi e oneri potenziali ritenuti probabili o di minori elementi dell'attivo certi e/o potenziali che non trovano esposizione in riduzione delle relative componenti dell'attivo.
Di seguito la movimentazione sintetica dei fondi:

	VALORE AL 31-12-2023	ACC.TI 2024	UTILIZZI 2024	RILASCI 2024	VALORE AL 31-12-2024
Contenziosi Tributari	151.346	1.028.575	-	(125.652)	1.054.270
Contenziosi con personale dipendente	515.000	-	-	(345.000)	170.000
Contenzioso con European Hospital	728.257	-	-	-	728.257
Altri contenziosi legali	347.297	422.232	-	(76.529)	693.000
FONDI RISCHI PER CONTENZIOSI	1.741.901	1.450.807	-	(547.181)	2.645.527
IRES pregressa	400.000	-	-	(400.000)	-
FONDI IMPOSTE	400.000	-	-	(400.000)	-
Fondo adeguamenti stipendiali	5.430.000	4.269.000	(971.341)	-	9.176.761
"Una tantum" del personale	449.102	-	-	-	449.102
Fondo Comune di Ateneo	1.171.775	1.040.370	(753.359)	-	1.458.787
Fondo Contrattazione integrativa	2.855.215	2.343.321	(2.274.057)	-	2.924.479
Indennità di responsabilità personale TAB	506.943	830.000	(304.006)	-	1.032.937
Fondo risultato dirigenti	35.152	264.000	-	-	299.152
Fondo maternità assegniste di ricerca	176.731	53.874	(8.281)	-	222.324
Fondo di Ateneo per la premialità	845.783	321.908	-	-	1.167.691
Altri Fondi per oneri	-	237.000	-	-	237.000

	VALORE AL 31-12-2023	ACC.TI 2024	UTILIZZI 2024	RILASCI 2024	VALORE AL 31-12-2024
FONDI PER ONERI DEL PERSONALE	11.470.702	9.359.473	(4.311.044)	-	16.519.132
FONDO PER RISCHI SU PROGETTI RENDICONTATI	1.020.651	-	-	-	1.020.651
ALTRI FONDI DIVERSI	1.020.651	-	-	-	1.020.651
TOTALE FONDI RISCHI E ONERI	14.633.254	10.810.279	(4.311.044)	(947.181)	20.185.310

Nell'ambito dei rischi da contenziosi, le principali movimentazioni effettuate nell'esercizio fanno riferimento a:

- accantonamento di 1.029 migliaia di Euro relativo a un ricorso avverso un avviso di accertamento esecutivo (TARI) per il quale nel 2024 è stata rigettata l'istanza di annullamento in autotutela;
- rilascio di parte del fondo per passività relative a contenziosi con il personale a seguito di rimodulazione della valutazione del rischio da parte dell'Ufficio Legale e dei consulenti legali esterni e a chiusura di singole posizioni (345 migliaia di Euro);
- accantonamento per integrare le passività potenziali relative ad altri contenziosi legali esistenti per 422 migliaia di Euro.

Per quanto riguarda il fondo imposte, fino al 31 dicembre 2023 pari a 400 migliaia di Euro relative a IRES pregressa, è stato interamente rilasciato.

Infine per quanto attiene ai fondi oneri per il personale dipendente, si segnalano le seguenti, principali, movimentazioni:

- accantonamento al fondo adeguamenti stipendiali per 4.269 migliaia di Euro relative a incrementi delle retribuzioni del personale TAB stimati per il rinnovo del CCNL 2022-2024 e utilizzo per 971 migliaia di Euro, stanziate al 31 dicembre 2023, per la valorizzazione del personale TAB 2022-2023;
- accantonamento al Fondo Comune d'Ateneo per 1.040 migliaia di Euro (utilizzato per 753 migliaia di Euro stanziate al 31 dicembre 2023);
- accantonamento al fondo risorse variabili per il personale (contrattazione integrativa) per 2.343 migliaia di Euro (utilizzato per 2.274 migliaia di Euro stanziate al 31 dicembre 2023);
- accantonamento di 830 migliaia di Euro per la copertura dei fondi ex artt. 119 e 121 del CCNL 2019-2021 per l'anno 2024;
- accantonamento di 264 migliaia di Euro per la copertura del fondo dei dirigenti 2024;
- utilizzo per 304 migliaia di Euro del fondo indennità di responsabilità del personale TAB;
- accantonamento agli altri fondi per oneri per 237 migliaia di Euro relativo alla stima dei costi per l'applicazione del DPCM 143/2022.

La sintesi degli accantonamenti dell'esercizio è esposta anche nel paragrafo del Conto Economico ad essi dedicato, "**Accantonamenti per rischi ed oneri**".

Ai sensi dell'OIC 31, par. 49, si segnala che è in corso un contenzioso intentato dalla Sig.ra Nina

Viola avente ad oggetto inizialmente la dichiarazione giudiziale di paternità della stessa nei confronti dell'Università e della Fondazione Sebastiano e Rita Raeli per Tor Vergata e che prosegue ora con riguardo al patrimonio ereditario. Il *petitum* massimo del contenzioso è di 36 milioni di Euro. Il giudice ha disposto una consulenza tecnica d'ufficio per la stima del patrimonio ereditario e il conferimento dell'incarico allo stesso CTU è fissato per l'11 aprile 2025. Con riferimento alle posizioni derivanti dall'eredità Raeli e iscritte nel bilancio dell'Università, al 31 dicembre 2024 sono presenti:

- terreni nei comuni di Noto, Siracusa e limitrofi per 2,4 milioni di Euro;
- riserve vincolate per terreni acquisiti attraverso lasciti testamentari per 2,4 milioni di Euro;
- partecipazione nella Fondazione Sebastiano e Rita Raeli per Tor Vergata, non valorizzata;
- partecipazione al 5% del capitale della Gestioni Alberghiere Raeli S.r.l., valorizzata inizialmente per 5 migliaia di Euro e interamente svalutata.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)

La variazione rispetto al saldo emergente dal bilancio dell'esercizio precedente fa riferimento all'accantonamento dell'esercizio e ad un'unica erogazione intervenuta nel periodo di riferimento.

	SALDO AL 31-12-2024	SALDO AL 31-12-2023	VARIAZIONE
C – FONDO TFR	156.152	186.092	(29.940)

Il fondo TFR rappresenta il progressivo accantonamento di quanto spettante, a questo titolo, ai collaboratori esperti linguistici (C.E.L.) di ruolo con contribuzione INPS (gestione ordinaria) e al 31 dicembre 2024 risulta pari a 156 migliaia di Euro. L'elenco dettagliato e aggiornato progressivamente degli aventi diritto e il relativo ammontare è conservato agli atti dell'Ateneo.

Di seguito si riporta la movimentazione del fondo TFR nell'esercizio oggetto di bilancio.

	VALORE AL 31-12-2022	ACC.TI 2024	UTILIZZI 2024	RILASCI 2024	VALORE AL 31-12-2024
FONDO TFR	186.092	21.938	(51.878)	-	156.152

DEBITI (D)

	SALDO AL 31-12-2024	SALDO AL 31-12-2023	VARIAZIONE
D – DEBITI	104.815.824	94.203.671	10.612.153

La variazione in aumento rispetto al saldo emergente dal bilancio dell'esercizio precedente fa riferimento principalmente al combinato effetto di:

- riduzione nei debiti verso banche per 2 milioni di Euro, determinata sulla base delle restituzioni delle rate di mutui avvenute nell'esercizio;

- incremento di 15,2 milioni di Euro nella voce residuale "Altri debiti" dovuta al fatto che il 2023 non accoglieva il debito per ritenute da versare all'Erario, estinto a dicembre 2023, mentre il 2024 include questa posizione;
- riduzione dei debiti verso regioni e province autonome per 3.408 migliaia di Euro dovuto al versamento di quanto riscosso a titolo di tassa regionale per il diritto allo studio alla data del 14 novembre 2024;
- avvio del processo di stralcio delle componenti non riconciliate a seguito dell'attacco informatico del 2020, con l'obiettivo di eliminare il residuo ancora esistente entro un orizzonte temporale di tre anni; ciò ha comportato una riduzione dei debiti di 1.518 migliaia di Euro, che ha impattato, in particolare, le voci "Altri debiti" (877 migliaia di Euro), "Debiti verso dipendenti" (445 migliaia di Euro), "Debiti verso studenti" (162 migliaia di Euro), "Debiti verso MUR e altre amministrazioni centrali (30 migliaia di Euro), e "Debiti verso università (4 migliaia di Euro).

	31-12-2024	31-12-2023	VARIAZIONE
1) Mutui e debiti verso banche	62.974.063	65.085.251	(2.111.188)
2) Debiti verso MUR e altre Amministrazioni centrali	67.231	97.839	(30.607)
3) Debiti verso Regioni e Province autonome	1.308.590	4.717.020	(3.408.430)
4) Debiti verso altre Amministrazioni locali	-	-	-
5) Debiti verso U.E. e Resto del Mondo	552.446	-	552.446
6) Debiti verso Università	692.303	322.298	370.005
7) Debiti verso Studenti	478.173	536.057	(57.884)
8) Acconti	1.027	18.590	(17.564)
9) Debiti verso Fornitori	7.619.377	7.558.927	(60.450)
10) Debiti verso Dipendenti	4.940.518	4.897.306	43.212
11) Debiti verso Società ed Enti Controllati	-	-	-
12) Altri debiti	26.182.096	10.970.383	15.211.713
TOTALE	104.815.824	94.203.671	10.612.153

Mutui e debiti verso banche

I debiti verso banche al 31 dicembre 2024 fanno riferimento a mutui ottenuti dall'Ateneo per la realizzazione delle strutture edilizie delle Macroaree, del Policlinico Tor Vergata e per la realizzazione delle nuove opere edilizie.

POSIZ. DEBITO	SOGGETTO EROGANTE	OGGETTO	DURATA (ANNI)	VALORE NOMINALE	QUOTA CAPITALE RESIDUA AL 31-12-2024	QUOTA INTERESSI RESIDUA AL 31-12-2024
4558055	CASSA DD.PP. SPA	EDIFICAZIONE I° STRALCIO FUNZIONALE NUOVO RETTORATO E SERVIZI D'ATENEO	30	63.000.000	52.103.614	23.582.296
4665600	ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO	POLO DIDATTICO D'ATENEO E CENTRO SPORTIVO POLIVALENTE	20	13.598.486	10.841.665	1.400.966
TOTALE					62.945.279	24.983.262

La tabella che segue illustra la ripartizione del debito verso banche per mutui in funzione della scadenza dello stesso, suddividendo il debito tra quota a breve, a medio e a lungo termine.

POSIZIONE DEBITO	SOGGETTO EROGANTE	OGGETTO	VALORE NOMINALE	QUOTA CAPITALE RESIDUA AL 31-12-2024	*QUOTA ENTRO 12 MESI*	*QUOTA ENTRO 3 ANNI*	*QUOTA ENTRO 5 ANNI*	*QUOTA OLTRE 5 ANNI*
4558055	CASSA DD.PP. SPA	EDIFICAZIONE I° STRALCIO FUNZIONALE NUOVO RETTORATO E SERVIZI D'ATENEO	63.000.000	52.103.614	*1.592.186*	*3.358.681*	*3.605.272*	*41.646.761*
4665600	ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO	POLO DIDATTICO D'ATENEO E CENTRO SPORTIVO POLIVALENTE	13.598.486	10.841.665	*599.475*	*1.246.423*	*1.312.512*	*7.683.255*
TOTALE				*62.945.279*	*2.191.661*	*4.605.104*	*4.917.784*	*51.230.730*

La sommatoria dei debiti con scadenza successiva a 12 mesi, presentati nella tabella, ammonta a 60.754 migliaia di Euro. I debiti verso banche entro 12 mesi - per complessive 2.220 migliaia di Euro - fanno riferimento per 2.192 migliaia di Euro alle quote a breve dei mutui, come indicato in tabella, e per la differenza a debiti per servizi di tesoreria.

Debiti verso MUR e altre Amministrazioni centrali

	DEBITO AL 31-12-2024	DI CUI ENTRO 12 MESI	DI CUI OLTRE 12 MESI
DEBITI VERSO MUR	63.367	63.367	-
DEBITI VERSO ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI DELLO STATO	3.864	3.864	-
TOTALE	67.231	67.231	-

La voce fa riferimento principalmente a restituzioni di costi non riconosciuti su progetti di ricerca e a competenze di rappresentanti del MUR in seno agli organi centrali d'Ateneo.

Debiti verso Regioni e Province autonome

La voce, pari a 1.309 migliaia di Euro, nel 2024 è interamente riferita a debiti entro i 12 mesi verso la Regione Lazio (ente LazioDiSCo) per la tassa regionale per il diritto allo studio relativa all'anno accademico 2024/2025 (1.282 migliaia di Euro) e a debiti verso la Regione Calabria (26 migliaia di Euro).

Debiti verso altre Amministrazioni locali

La voce è pari a zero nell'esercizio 2024 così come nell'esercizio a confronto.

Debiti verso Unione Europea e resto del mondo

La voce, pari a zero nell'esercizio a confronto, ammonta nel 2024 a 552 migliaia di Euro ed è costituita da debiti per trasferimenti a partner di ricerca.

Debiti verso Università

L'importo – interamente dovuto entro i 12 mesi e pari a 692 migliaia di Euro – fa riferimento a partite debitorie relative a rapporti dell'Ateneo con altre università italiane, principalmente per progetti di ricerca. Gli atenei titolari delle principali partite creditorie nei confronti di "Tor Vergata" sono l'Università degli Studi di Torino, l'Università degli Studi di Siena, il Politecnico di Milano, l'Università "Sapienza" di Roma.

Debiti verso studenti

L'ammontare della voce – per 478 migliaia di Euro – è interamente dovuto entro i 12 mesi e fa riferimento a quote di borse di studio assegnate ma ancora da erogare, rimborsi relativi a viaggi di istruzione, fondi per mobilità e ricerca dei dottorandi, attività culturali degli studenti ecc.

Acconti

La voce, pari a circa 1 migliaio di Euro, è relativa a pagamenti in anticipo per prestazioni ancora da eseguire alla data di bilancio.

Debiti verso fornitori

	DEBITO AL 31-12-2024	DI CUI ENTRO 12 MESI	DI CUI OLTRE 12 MESI
DEBITI VERSO FORNITORI PER FATTURE RICEVUTE	4.379.651	4.379.651	-
DEBITI VERSO FORNITORI PER FATTURE DA RICEVERE	3.239.726	3.239.726	-
TOTALE	7.619.377	7.619.377	-

La voce fa riferimento per 4.380 migliaia di Euro alla contropartita patrimoniale dei costi della gestione corrente sostenuti dall'Ateneo per l'acquisto di beni e di servizi per i quali le relative fatture non erano state ancora liquidate alla data del 31 dicembre 2024.

Per 3.239 migliaia di Euro la voce è invece relativa alla contropartita patrimoniale di costi della gestione corrente (in particolare servizi a canone) maturati nel corso dell'esercizio 2024, ma per i quali – alla data di bilancio – non era stata ancora ricevuta la fattura da parte del fornitore. L'Ateneo ha pertanto provveduto all'accantonamento per competenza del relativo debito attraverso l'iscrizione nel conto "Fatture da ricevere" al 31 dicembre 2023.

Debiti verso dipendenti

	DEBITO AL 31-12-2024	DI CUI ENTRO 12 MESI	DI CUI OLTRE 12 MESI
DEBITI VERSO DIPENDENTI PER ARRETRATI	-	-	-
DEBITI VERSO DIPENDENTI PER RETRIBUZIONI CORRENTI	466.925	466.925	-
DEBITI VERSO DIPENDENTI, INCLUSE FERIE E ORE ACCANTONATE	4.471.010	4.471.010	-
DEBITI VERSO DIPENDENTI PER MISSIONI	2.584	2.584	-
TOTALE	4.940.518	4.940.518	-

La voce fa riferimento a debiti verso i dipendenti per ore in esubero e per ferie maturate e non godute alla data di riferimento del bilancio.

Debiti verso società ed enti controllati

La voce è pari a zero nel presente bilancio, così come nell'esercizio a confronto.

Altri debiti

	DEBITO AL 31-12-2024	DI CUI ENTRO 12 MESI	DI CUI OLTRE 12 MESI
DEBITI VERSO INPS / INPDAP/ INAIL	9.068.638	9.068.638	-
ERARIO C/IVA, IVA INTRA-UE E SERVIZI ESTERI ISTITUZIONALI	1.253.573	1.253.573	-
DEBITI VERSO ERARIO PER IRAP	1.738.878	1.738.878	-
DEBITI VERSO ERARIO PER IRPEF	6.199.355	6.199.355	-
DEBITI TRIBUTARI	52.571	52.571	-
DEBITI VERSO PARTNER DI PROGETTI DI RICERCA	2.342.778	2.342.778	-
SPESE IN ATTESA DI DEFINIZIONE	492.857	492.857	-
MANDATI NON RISCOSSI	78.631	78.631	-
DEBITI VERSO LA FONDAZIONE POLICLINICO TOR VERGATA	3.356.697	3.356.697	-
ALTRI DEBITI	1.598.117	1.598.117	-
TOTALE	26.182.096	26.182.096	-

Per completezza di informazioni si riporta di seguito la composizione degli "Altri debiti" ed il

confronto tra la voce al 31 dicembre 2024 e la stessa voce come risultante dal bilancio dell'esercizio precedente.

	31-12-2024	31-12-2023	VARIAZIONE
Debiti verso INPS / INPDAP/ INAIL	9.068.638	90.135	8.978.503
Erario c/IVA, IVA intra-UE e Servizi esteri istituzionali	1.253.573	1.175.083	78.490
Debiti verso Erario per IRAP	1.738.878	39.020	1.699.858
Debiti verso Erario per IRPEF	6.199.355	38.714	6.160.641
Debiti Tributari	52.571	199.089	(146.518)
Debiti verso partner di progetti di ricerca	2.342.778	2.774.863	(432.085)
Spese in attesa di definizione	492.857	711.811	(218.954)
Mandati non riscossi	78.631	117.946	(39.315)
Debiti verso la Fondazione Policlinico Tor Vergata	3.356.697	3.420.848	(64.151)
Altri debiti	1.598.117	2.402.875	(804.758)
TOTALE	26.182.096	10.970.383	15.211.713

La differenza dei debiti verso INPS/INPDAP/INAIL e dei debiti verso Erario per IRPEF tra il 2024 e il 2023 è dovuta al pagamento anticipato dei contributi e ritenute relativi al mese di dicembre 2023 prima della chiusura dell'esercizio, in considerazione del cambiamento dell'Istituto Cassiere dal 1° gennaio 2024.

La voce residuale "Altri debiti" per 1.598 migliaia di Euro accoglie, principalmente:
- debiti verso V.I.U. Venice International University per 59 migliaia di Euro;
- debiti verso Fondazione Toscana G. Monasterio per 59 migliaia di Euro;
- debiti verso NTUA Research Committee per 55 migliaia di Euro;
- debiti verso Fondazione Centro nazionale di ricerca (CN3) per 50 migliaia di Euro;
- altri di importi minori di 50 migliaia di Euro ciascuno, fortemente frazionati.

RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E), RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (F)

	SALDO AL 31-12-2024	SALDO AL 31-12-2023	VARIAZIONE
E – RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	316.161.776	290.151.119	26.010.657
E1) CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	*257.022.576*	*242.843.264*	*14.179.312*
E2) ALTRI RATEI E RISCONTI PASSIVI	*59.139.200*	*47.307.855*	*11.831.345*

	SALDO AL 31-12-2024	SALDO AL 31-12-2023	VARIAZIONE
F – RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO	185.129.562	161.094.018	24.035.544

La variazione rispetto ai saldi emergenti dal bilancio dell'esercizio precedente fa riferimento:

- per 16.146 migliaia di Euro all'incremento dei risconti passivi per contributi agli investimenti in ragione del finanziamento ministeriale per la realizzazione del Nuovo Polo Didattico;
- alla fisiologica riduzione dei risconti passivi per contributi agli investimenti in ragione del maturare progressivo dell'ammortamento sui beni materiali ai quali il contributo è stato destinato;
- all'incremento dei risconti passivi per progetti e ricerche in corso, in particolare come conseguenza dell'iscrizione di risconti relativi al finanziamento dei Dipartimenti di Eccellenza;
- alla riduzione per l'avvio del processo di stralcio delle componenti non riconciliate a seguito dell'attacco informatico del 2020.

I risconti passivi su progetti di ricerca finanziati o cofinanziati si incrementano in ragione delle dinamiche (numero, ammontare e durata) relative ai progetti di ricerca.

6.1.4 RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)

Sono iscritti tra i "Risconti per contributi agli investimenti" i risconti relativi al valore residuo da ammortizzare per i fabbricati e gli impianti per un importo complessivo di 257.023 migliaia di Euro. Tali contributi sono gestiti con la tecnica del risconto ("sterilizzazione") come specificato nei principi richiamati in premessa. La movimentazione di questa voce è stata illustrata nel paragrafo precedente.

La voce "Ratei e risconti passivi", per un totale di 59.139 migliaia di Euro, fa riferimento per 59.132 migliaia di Euro a risconti passivi per ricavi con competenza economica futura. Il valore accoglie 22.088 migliaia di Euro derivanti dal finanziamento, da parte del MEF, dei contratti dei medici in formazione specialistica liquidati a partire da gennaio 2025. Sono stati inoltre iscritti risconti passivi per il rinvio agli esercizi successivi di proventi derivanti dal finanziamento dei Dipartimenti di eccellenza (8.233 migliaia di Euro), a copertura dei futuri costi.

La voce, per circa 7 migliaia di Euro, fa riferimento a ratei passivi per utenze e canoni pagati posticipatamente rispetto alla competenza economica del periodo.

	31-12-2024	31-12-2023	VARIAZIONE
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	257.022.576	242.843.264	14.179.312
RATEI E RISCONTI PASSIVI:	59.139.200	47.307.855	11.831.345
RATEI PASSIVI	*6.958*	*14.811*	*(7.853)*
RISCONTI PASSIVI	*59.132.243*	*47.293.044*	*11.839.199*

	31-12-2024	31-12-2023	VARIAZIONE
TOTALE	316.161.776	290.151.119	26.010.657

6.1.5 RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (F)

Nella voce "Risconti per progetti e ricerche in corso", pari 185.130 migliaia di Euro, sono valorizzate le somme di tutti i progetti di ricerca attivi al 31 dicembre 2024; esse costituiscono proventi da riscontare all'esercizio successivo, in quanto non ancora maturati poiché in attesa della correlazione con i relativi costi da sostenere. I risconti passivi su ricerche in corso si imputano nel caso in cui nell'anno i ricavi percepiti siano maggiori dei costi relativi all'effettuazione della ricerca; per garantire la corretta correlazione tra costi e ricavi della ricerca, richiesta dal principio contabile di riferimento, è quindi necessario rinviare parte dei proventi già percepiti agli esercizi successivi, utilizzando lo strumento contabile del risconto passivo.

	31-12-2024	31-12-2023	VARIAZIONE
Risconti passivi MUR contributi annuali e pluriennali in c/esercizio	14.918.349	6.585.911	8.332.438
Risconti passivi per PRIN e altri bandi competitivi MUR	20.096.956	28.015.042	(7.918.086)
Risconti passivi Regioni e Province autonome	1.428.529	1.407.913	20.616
Risconti passivi Comuni e altri Enti locali	104.520	129.661	(25.141)
Risconti passivi altri Ministeri	7.301.450	6.413.307	888.143
Risconti passivi Unione Europea	24.743.691	18.724.355	6.019.336
Risconti passivi Organismi Pubblici Internazionali	1.488.324	1.293.691	194.633
Risconti passivi Enti di Ricerca Pubblici	4.991.390	3.532.563	1.458.827
Risconti passivi altre Amm.ni Pubbliche	3.198.542	1.591.688	1.606.854
Risconti passivi Università	679.022	630.443	48.579
Risconti passivi altri soggetti	6.085.550	5.276.624	808.926
Risconti passivi per attività conto terzi	7.965.805	7.064.870	900.935
Risconti passivi per progetti di didattica finanziati con contributi studenteschi	198.590	297.884	(99.294)
Risconti passivi su progetti PNRR	91.928.843	80.130.066	11.798.777
TOTALE (F)	185.129.562	161.094.018	24.035.544

Le principali variazioni si riscontrano sulla voce di risconti di proventi da MUR per progetti Pro-Ben (2,8 milioni di Euro), per Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027 (7,1 milioni di Euro) e i per progetti avviati nell'ambito del PNRR che generano un risconto di quasi 92 milioni di Euro, con

un incremento di 12 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente. Sulla variazione impatta l'avvio del processo di stralcio delle componenti non riconciliate a seguito dell'attacco informatico del 2020, con l'obiettivo di eliminare il residuo ancora esistente entro un orizzonte temporale di tre anni; ciò ha comportato una riduzione dei risconti passivi di 2.683 migliaia di Euro, che ha impattato, in particolare, le voci relative ai risconti passivi per finanziamenti da organismi pubblici (1.503 migliaia di Euro), ai risconti passivi su ricerca commissionata (1.080 migliaia di Euro) e ai risconti passivi su progetti di didattica (100 migliaia di Euro).

7 ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

PROVENTI OPERATIVI (A)

	2024	2023	VARIAZIONE
I – PROVENTI PROPRI	79.328.207	70.094.511	9.233.696
II – CONTRIBUTI	277.478.518	254.350.613	23.127.905
III – PROVENTI PER LA GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-	-	-
IV – ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	18.634.872	16.699.666	1.935.206
V – VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	-	-	-
VI – INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-	-	-
TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)	375.441.597	341.144.789	34.296.807

La principale variazione rispetto al bilancio dell'esercizio precedente fa riferimento ai contributi da MUR e altre Amministrazioni centrali, che si incrementano di 19 milioni di Euro, come illustrato nel prosieguo del documento.

7.1.1 PROVENTI PROPRI (A.I)

	2024	2023	VARIAZIONE
PROVENTI PER LA DIDATTICA	39.797.840	36.670.795	3.127.045
PROVENTI DA RICERCHE COMMISSIONATE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	6.331.585	8.749.076	(2.417.490)
PROVENTI DA RICERCHE CON FINANZIAMENTI COMPETITIVI	33.198.781	24.674.640	8.524.141
TOTALE (A.I)	79.328.207	70.094.511	9.233.696

PROVENTI PER LA DIDATTICA

Si tratta delle tasse e dei contributi universitari ricevuti a fronte dei servizi resi dall'Università ai propri iscritti ai Corsi di studio di I e di II livello. L'importo per l'iscrizione annuale all'Università è costituito da due voci:

- la tassa d'iscrizione all'Università, il cui importo minimo viene determinato annualmente dal MUR;
- i contributi universitari, il cui importo è determinato autonomamente dall'Università in relazione ai servizi offerti agli studenti e ai costi per la realizzazione dei percorsi formativi.

Come riportato nel sito istituzionale dell'Ateneo, le tasse e contributi per i corsi di laurea sono stati determinati nel rispetto dei principi di equità, gradualità e progressività, al fine di garantire il diritto allo studio e di premiare l'impegno e il merito. La corresponsione avviene in due rate: la prima rata è versata al momento dell'iscrizione ed è costituita solo da tassa regionale, bollo e

una quota del contributo onnicomprensivo; la seconda (suddivisibile in due pagamenti) è costituita dal residuo del contributo onnicomprensivo sulla base dell'eventuale attestazione della condizione reddituale in base all'ISEE-U. L'ultima rata è di norma addebitata al netto dei rimborsi eventualmente dovuti allo studente, pertanto si ritiene accolta l'indicazione di cui alla Nota Tecnica n. 1 del 27 maggio 2017 della Commissione ministeriale CoEP.

I proventi per la didattica possono quindi essere così ripartiti:

	2024	2023	VARIAZIONE
TASSE E CONTRIBUTI PER LAUREE E LAUREE MAGISTRALI	27.617.562	26.345.747	1.271.815
PROVENTI DA CORSI DI ALTA FORMAZIONE	8.242.534	7.300.908	941.626
CONTRIBUTI PER ESAMI DI STATO	152.500	242.200	(89.700)
CONTRIBUTI DIVERSI	3.785.244	2.781.940	1.003.304
TOTALE	39.797.840	36.670.795	3.127.045

Il gettito generato dalle iscrizioni ai corsi di laurea è in crescita rispetto all'esercizio precedente, così come i proventi derivanti da iscrizione a corsi di alta formazione (scuole di specializzazione, master, corsi di perfezionamento) e i proventi da altri contributi (che includono i proventi derivanti dalla frequenza di corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni e alle alunne con disabilità della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I e II grado, detti "TFA - Tirocini formativi attivi").

PROVENTI DA RICERCHE COMMISSIONATE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Si rilevano in questa voce i ricavi relativi alle commesse commerciali realizzate dai dipartimenti universitari nell'ambito dell'attività di ricerca scientifica. La voce mostra una flessione (2.417 migliaia di Euro) rispetto all'esercizio precedente. Tali commesse sono prestazioni a favore di terzi e consistono in attività di ricerca, di consulenza, di progettazione, di sperimentazione, di verifica tecnica, di cessione di risultati di ricerca, di formazione, di didattica e di servizio svolte da strutture scientifiche, didattiche e amministrative dell'Università, avvalendosi delle proprie competenze e risorse, a condizione di percepire un corrispettivo atto a coprirne i costi.

Commissionare ricerche e consulenze ai ricercatori universitari è un modo per le aziende di poter utilizzare know-how, esperienze ed eccellenze maturate in campi di ricerca accademici specifici. In tal senso l'Ateneo svolge prestazioni di ricerca (di base o applicata) effettuata in base a contratti o convenzioni, prestazioni di consulenza (studi a carattere monografico, progettazione e realizzazione di prodotti multimediali, formulazione di pareri su problemi tecnici o scientifici, attività di progettazione), analisi, controlli, tarature, prove, esperienze e misure effettuate su materiali, apparecchi, manufatti e strutture di interesse del committente; realizzazione di apparecchiature e prototipi. Nel corso dell'esercizio 2024 l'Ateneo ha maturato, per competenza, ricavi da ricerca commissionata da terzi per circa 6,3 milioni di Euro; tra i committenti si annoverano entità di grande prestigio e rilevanza come Autostrade per l'Italia

S.p.A., Banca d'Italia, Enel Green Power Italia S.p.A., Leonardo S.p.A., Banca Nazionale del Lavoro, ESA Estec, Thales Alenia Space Italia S.p.A., Ferrari S.p.A., Fondazione Maxxi Museo nazionale delle Arti del XXI secolo, Enel Produzione S.p.A., Huawei Technologies Co. Ltd, GSK Vaccines e molti altri.

PROVENTI DA RICERCHE CON FINANZIAMENTI COMPETITIVI

In questa voce sono iscritti tutti i progetti istituzionali di ricerca e di didattica suddivisi per tipologia di ente finanziatore.

	2024	2023	VARIAZIONE
DA UE E RESTO DEL MONDO	13.722.043	11.210.083	2.511.960
DA MUR	11.462.627	3.727.865	7.734.762
DA PRIVATI	3.517.283	3.486.403	30.880
DA ENTI DI RICERCA PUBBLICI	1.601.810	814.041	787.769
DA REGIONI E PROVINCE AUTONOME	1.468.143	2.938.100	(1.469.957)
DA ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	286.133	850.624	(564.491)
DA ALTRI MINISTERI	701.925	1.042.302	(340.377)
DA ALTRE UNIVERSITÀ	427.719	550.127	(122.408)
DA ENTI LOCALI	11.099	55.095	(43.996)
TOTALE	33.198.781	24.674.640	8.524.141

Nei finanziamenti per progetti di ricerca competitiva sono inclusi numerosi progetti di grande rilevanza scientifica, si rimanda alla Relazione sulla Gestione per ulteriori significative informazioni in merito ("**Ricerca nazionale e Dottorati di ricerca**" e "**Ricerca Internazionale**") nonché alla sezione "Valore e impatto della ricerca" del Rapporto di Sostenibilità 2024 dell'Ateneo.

7.1.2 CONTRIBUTI (A.II)

	2024	2023	VARIAZIONE
DA MUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	246.012.326	226.362.180	19.650.146
DA REGIONI E PROVINCE AUTONOME	18.283	594.810	(576.526)
DA ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI	13.014	600	12.414
DA UNIONE EUROPEA E RESTO DEL MONDO	6.245.618	2.504.539	3.741.078
DA UNIVERSITÀ	738.478	645.034	93.444

DA ALTRI ENTI PUBBLICI	22.223.981	22.160.181	63.800
DA ALTRI PRIVATI	2.226.818	2.083.268	143.549
TOTALE	277.478.518	254.350.613	23.127.905

Nella tabella che segue si scompongono le voci e gli ammontari sopra riportati, suddividendo i contributi ricevuti in trasferimenti correnti e trasferimenti aventi natura di contributi agli investimenti.

	2024	2023	VARIAZIONE
CONTRIBUTI CORRENTI			
DA MUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	224.946.405	217.569.877	7.376.528
DA REGIONI E PROVINCE AUTONOME	-	354.080	(354.080)
DA ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI	13.014	-	13.014
DA UNIONE EUROPEA E RESTO DEL MONDO	1.738.600	1.329.432	409.168
DA UNIVERSITÀ	378.518	201.080	177.438
DA ALTRI ENTI PUBBLICI	19.361.743	20.163.608	(801.865)
DA ALTRI PRIVATI	894.172	714.102	180.070
TOTALE CONTRIBUTI CORRENTI	247.332.452	240.332.179	7.000.273
CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI			
DA MUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	21.065.921	8.792.303	12.273.618
DA REGIONI E PROVINCE AUTONOME	18.283	240.730	(222.447)
DA ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI	-	600	(600)
DA UNIONE EUROPEA E RESTO DEL MONDO	4.507.018	1.175.108	3.331.910
DA UNIVERSITÀ	359.960	443.953	(83.993)
DA ALTRI ENTI PUBBLICI	2.862.239	1.996.574	865.665
DA ALTRI PRIVATI	1.332.646	1.369.166	(36.520)
TOTALE CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI	30.146.067	14.018.434	16.127.633
TOTALE	277.478.518	254.350.613	23.127.905

CONTRIBUTI DA MUR E DA ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI

	2024	2023	VARIAZIONE

CONTRIBUTI CORRENTI DA MUR	191.968.016	184.240.382	7.727.634
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA MUR	20.253.243	8.318.700	11.934.543
TOTALE CONTRIBUTI DA MUR	212.221.259	192.559.082	19.662.177
CONTRIBUTI CORRENTI DA ALTRE AMM.NI CENTRALI	32.978.389	33.329.496	(351.107)
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA ALTRE AMM.NI CENTRALI	812.678	473.603	339.075
TOTALE CONTRIBUTI DA ALTRE AMM.NI CENTRALI	33.791.067	33.803.099	(12.032)
TOTALE CONTRIBUTI DA MUR E ALTRE AMM.NI CENTRALI	246.012.326	226.362.181	19.650.145

I proventi ministeriali rilevati per competenza economica (191.652 migliaia di Euro) derivanti dal Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO), sono dettagliati come segue:

- FFO 2024, complessivi 180.917 migliaia di Euro al netto dei Dipartimenti di Eccellenza (si rimanda alla Relazione sulla Gestione, sezione "**Proventi da FFO**", per una puntuale indicazione delle assegnazioni):
  - assegnazione base, premiale e perequativa per l'anno 2024 comprensiva del consolidamento dei piani straordinari e degli scatti stipendiali, per 165.593 migliaia di Euro, al netto della quota del 50% assegnata per la valorizzazione del personale tecnico amministrativo attribuita ai sensi dell'art. 1 comma 297, lett. b), Legge 30 dicembre 2021 n. 234, rinviata all'anno 2025 pari a 478 migliaia di Euro;
  - interventi a favore degli studenti per 13.458 migliaia di Euro, inclusa no-tax area per 4.858 migliaia di Euro;
  - attuazione D.M. 1673/2024 e 1676/2024 per 1.789 migliaia di Euro;
  - 54 migliaia di Euro a favore dell'integrazione per la maternità delle assegniste di ricerca e delle ricercatrici;
  - 23 migliaia di Euro per incentivare nell'offerta formativa i corsi di studi di genere.
- Quota proventi FFO 2023 per 5.576 migliaia di Euro, così composta:
  - scatti biennali delle retribuzioni del personale docente per 3.478 migliaia di Euro;
  - compensazione gettito ex D.M. 1014/2021 per 1.671 migliaia di Euro;
  - assegnazione per gli studenti e le studentesse con disabilità per 327 migliaia di Euro;
  - integrazione assegnazione per la maternità delle assegniste di ricerca e delle ricercatrici per complessive 59 migliaia di Euro;
  - integrazione a saldo della quota base per 41 migliaia di Euro.
- Quota proventi FFO 2022 per 230 migliaia di Euro, così composta:
  - chiamate dirette personale docente per 106 migliaia di Euro;
  - integrazione quota base per 11 migliaia di Euro;
  - assegnazione per lo sviluppo delle discipline SSH per 61 migliaia di Euro;
  - compensazione dell'ulteriore minor gettito per assegnazione per 52 migliaia di Euro;
- Quota proventi FFO 2021 per 183 migliaia di Euro (compensazione dell'ulteriore minor gettito);
- Quota proventi FFO 2019 per 150 migliaia di Euro per ulteriori interventi di cui all'art. 11 del DM 738/2019;

- Quota proventi di competenza del finanziamento ai Dipartimenti di eccellenza quinquennio 2023-2027 per 1.110 migliaia di Euro;
- Quota proventi di competenza del finanziamento ai Dipartimenti di eccellenza quinquennio 2018-2022 per 950 migliaia di Euro;
- Accordo di Programma 2021-2023 n. 4088 del 24 marzo 2022 per 2.501 migliaia di Euro;
- Contributo ex D.M. 752/2021 (azioni di orientamento e tutorato) per 35 migliaia di Euro.

I contributi correnti da MUR includono altresì:
- 115 migliaia di Euro di contributo 5 per mille dell'anno 2023;
- 121 migliaia di Euro per spese di funzionamento della Scuola di Specializzazione in Medicina e Cure palliative;
- 13 migliaia di Euro per il le spese di locazione abitativa sostenute da studenti e studentesse fuori sede;
- 44 migliaia di Euro a titolo di rimborso delle spese per il concorso per l'ammissione alle Scuole di Specializzazione medica;
- 21 migliaia di Euro per il CUS - Centro Universitario Sportivo.

Le 20.253 migliaia di Euro di contributi agli investimenti ricevute da MUR fanno riferimento:
- per 19.473 migliaia di Euro a finanziamenti nell'ambito del PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- per 338 migliaia di Euro relative al finanziamento di cui al D.M. 857/2020;
- per 281 migliaia di Euro al finanziamento di interventi finalizzati all'adeguamento della normativa antincendio di cui al D.M. 455/2023;
- per 95 migliaia di Euro al potenziamento di infrastrutture tecnologiche ex D.M. 81/2020.
- per 47 migliaia di Euro a contributi ex D.M. 734/2021 (Fondo per le esigenze emergenziali del sistema dell'università);
- per 20 migliaia di Euro a fondi ex D.M. 774/2024, destinati all'efficientamento energetico.

La voce "Contributi correnti da altre Amministrazioni centrali" 2024 si compone quasi interamente di contributi per il finanziamento dei contratti di formazione specialistica ai medici da parte del MEF (30.282 migliaia di Euro) e dal Ministero della Salute (2.650 migliaia di Euro), mentre i "Contributi agli investimenti da altre Amministrazioni centrali" rappresentano trasferimenti per la ricerca scientifica.

CONTRIBUTI DA REGIONI E PROVINCE AUTONOME

I "Contributi per investimenti da Regioni e Province Autonome" (18 migliaia di Euro) sono erogati interamente dalla Regione Lazio e rappresentano contributi previsti dal programma POR FESR 2021/2027.

CONTRIBUTI DA ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI

La voce, pari a 13 migliaia di Euro fa riferimento a due contributi, uno ricevuto dalla Città Metropolitana di Roma per 12 migliaia di Euro e uno, per circa 1 migliaio di Euro, ricevuto dal

Comune di Monte Compatri (RM).

CONTRIBUTI DA UNIONE EUROPEA E RESTO DEL MONDO

	2024	2023	VARIAZIONE
CONTRIBUTI CORRENTI DA UE	1.695.041	991.188	703.853
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA UE	4.305.084	779.701	3.525.383
TOTALE CONTRIBUTI DA UNIONE EUROPEA	6.000.125	1.770.889	4.229.236
CONTRIBUTI CORRENTI DA ALTRI ORGANISMI INTERNAZIONALI	43.559	338.243	(294.684)
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA ALTRI ORGANISMI INTERNAZIONALI	201.934	395.407	(193.473)
TOTALE CONTRIBUTI DA RESTO DEL MONDO	245.493	733.650	(488.157)
TOTALE CONTRIBUTI DA UNIONE EUROPEA E RESTO DEL MONDO	6.245.618	2.504.539	3.741.078

I contributi correnti da UE sono erogati principalmente a fronte di progetti di didattica e di ricerca non competitiva, fortemente frazionati. Tra essi si evidenziano il progetto Erasmus+ Mundus MASS (*Master Course in Astrophysics and Space Science*) per 958 migliaia di Euro e altri progetti di didattica finanziati nell'ambito del programma Erasmus per 41 migliaia di Euro, il Dottorato congiunto Swatnet per 77 migliaia di Euro e altri minori.
I contributi correnti da resto del mondo sono costituiti, per quota significativa, da finanziamenti ricevuti da organismi internazionali per il funzionamento di Master internazionali e per altri progetti didattici.

I contributi per investimenti da UE sono erogati principalmente a fronte di progetti di ricerca non competitiva, fortemente frazionati. I contributi per investimenti da resto del mondo sono costituiti, per quota significativa, da finanziamenti ricevuti da organismi internazionali per progetti di ricerca non competitiva.

CONTRIBUTI DA UNIVERSITÀ

La voce (738 migliaia di Euro) accoglie i contributi, in conto esercizio o in conto investimenti, provenienti da altri atenei per collaborazioni e accordi, per dottorati di ricerca, per programmi di mobilità per tesi di dottorato e altro.

CONTRIBUTI DA ALTRI (PUBBLICI)

	2024	2023	VARIAZIONE
CONTRIBUTI CORRENTI DA AZIENDE OSPEDALIERE	17.457.477	17.427.522	29.955
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AZIENDE OSPEDALIERE	-	144.658	(144.658)
TOTALE DA AZIENDE OSPEDALIERE	17.457.477	17.572.180	(114.703)
CONTRIBUTI CORRENTI DA ISTITUTI DI RICERCA A CARATTERE SCIENTIFICO	373.666	119.508	254.158

Contributi agli Investimenti da Istituti di Ricerca a Carattere Scientifico	28.962	-	28.962
TOTALE DA ISTITUTI DI RICERCA A CARATTERE SCIENTIFICO	402.628	119.508	283.120
Contributi correnti da Enti di Previdenza	-	66.438	(66.438)
Contributi agli Investimenti da Enti di Previdenza	16.287	43.401	(27.114)
TOTALE DA ENTI DI PREVIDENZA	16.287	109.839	(93.552)
Contributi Correnti da Enti di Ricerca	262.859	900.298	(637.439)
Contributi agli Investimenti da Enti di Ricerca	1.958.886	1.246.258	712.628
TOTALE DA ENTI DI RICERCA	2.221.745	2.146.556	75.189
Contributi Correnti da Imprese Pubbliche	54.998	104.849	(49.851)
Contributi agli Investimenti da Imprese Pubbliche	8.938	50.976	(42.038)
TOTALE DA IMPRESE PUBBLICHE	63.936	155.825	(91.889)
Contributi Correnti da Altre P.A.	1.212.743	1.611.431	(398.688)
Contributi agli Investimenti da Altre P.A.	849.165	444.843	404.322
TOTALE DA ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	2.061.908	2.056.274	5.634
TOTALE CONTRIBUTI DA ALTRI (PUBBLICI)	22.223.981	22.160.181	63.800

La voce accoglie principalmente i trasferimenti dalla Fondazione P.T.V. (14.802 migliaia di Euro) e da altre aziende ospedaliere (2.655 migliaia di Euro) per gli oneri connessi con le attività assistenziali della facoltà di Medicina e Chirurgia, nonché progetti di ricerca non competitiva per la quota dei ricavi di competenza dell'esercizio e contributi per programmi di mobilità internazionale degli studenti e delle studentesse.

Contributi da altri (privati)

	2024	2023	VARIAZIONE
Contributi correnti da Imprese Private	716.354	580.118	136.236
Contributi agli investimenti da Imprese Private	1.205.444	1.215.366	(9.922)
TOTALE DA IMPRESE PRIVATE	1.921.797	1.795.484	126.314
Contributi correnti da Famiglie	12.944	16.980	(4.036)
Contributi agli investimenti da Famiglie	-	150.000	(150.000)
TOTALE DA FAMIGLIE	12.944	166.980	(154.036)
Contributi correnti da Istituzioni Sociali Private	130.535	92.637	37.898
Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	127.202	3.800	123.402

TOTALE DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	257.738	96.437	161.300
CONTRIBUTI CORRENTI DA ISTITUTI ZOOPROFILATTICI SPERIMENTALI	34.339	24.368	9.971
CONTRIBUTI CORRENTI DA ISTITUTI ZOOPROFILATTICI SPERIMENTALI	-	-	-
CONTRIBUTI DA ISTITUTI ZOOPROFILATTICI SPERIMENTALI	34.339	24.368	9.971
TOTALE	2.226.818	2.083.268	143.549

La voce accoglie contributi di soggetti privati diversi destinati a finanziare borse di dottorato e funzionamento di altre attività istituzionali, nonché donazioni varie.

7.1.3 ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI (A.IV)

	2024	2023	VARIAZIONE
RECUPERI E RIMBORSI	2.176.730	2.481.261	(304.531)
FITTI ATTIVI DA FABBRICATI	15.000	65.208	(50.208)
FITTI ATTIVI DA TERRENI	65.061	185.026	(119.965)
PROVENTI DA ALTRE ATTIVITÀ COMMERCIALI	751.331	615.827	135.504
ALTRE VENDITE DI BENI E SERVIZI	68.771	44.813	23.958
ALTRE POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE	14.179.167	12.343.067	1.836.100
RIMBORSI PER PERSONALE COMANDATO	771.880	549.141	222.739
ALTRI RICAVI E PROVENTI DIVERSI	248.514	415.323	(166.809)
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO DERIVANTI DALLA CONTABILITÀ FINANZIARIA	358.418	-	358.418
TOTALE	18.634.872	16.699.666	1.935.206

Si segnala nelle "Altre poste correttive e compensative di spese" l'utilizzo di risconti passivi per 8.921 migliaia di Euro per la copertura dei costi degli ammortamenti 2024 dei cespiti. Per ulteriori informazioni si rimanda a quanto illustrato nei paragrafi "**Ammortamenti e svalutazioni**" e "**Risconti passivi per contributi agli investimenti**".
La voce accoglie anche 5.258 migliaia di Euro per rilasci di fondi rischi e oneri precedentemente accantonati a fronte dell'iscrizione - nelle opportune voci di costo - di componenti negative di reddito dell'esercizio relative alle fattispecie che avevano generato l'iscrizione del fondo in passato nonché a fronte della riduzione del rischio associato, da probabile o certo a remoto. Per il dettaglio dei rilasci dei fondi rischi e oneri si rimanda al commento della voce "**Fondi per rischi e oneri**" nel passivo patrimoniale.

7.1.4 VARIAZIONE DELLE RIMANENZE (A.V)

La voce "Variazione delle rimanenze" è pari a zero in questo bilancio, così come nei precedenti. Si rinvia al paragrafo "**Variazione delle rimanenze di materiali**" dei costi della gestione corrente.

7.1.5 INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI (A.VI)

Non si rilevano incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, così come nell'esercizio a confronto.

COSTI OPERATIVI (B)

	2024	2023	VARIAZIONE
VII – COSTI DEL PERSONALE	201.704.575	187.890.934	13.813.641
VIII – COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	123.406.420	105.901.573	17.504.847
IX – AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	18.676.571	19.015.425	(338.854)
X – ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	10.810.279	3.990.015	6.820.264
XI – ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.983.126	2.230.110	(246.984)
TOTALE COSTI OPERATIVI (B)	356.580.971	319.028.057	37.552.914

Le principali variazioni rispetto al bilancio dell'esercizio precedente fanno riferimento a:

- incremento dei costi del personale docente e ricercatore derivante dalle progressioni economiche in scatti biennali ai sensi dell'art. 6 comma 14 della L. 30 dicembre 2010 n. 240, nonché dall'applicazione dell'aumento del 4,8% stabilito dal D.P.C.M. del 17 agosto 2024 per circa 5 milioni di Euro;
- incremento dei costi del personale dirigente, tecnico, amministrativo e bibliotecario per 2.844 migliaia di Euro, in particolare come conseguenza della sottoscrizione, il 18 gennaio 2024, del CCNL Istruzione e Ricerca 2019-2021, inclusiva della quota per la valorizzazione del personale tecnico-amministrativo per gli anni 2022 e 2023 (L. 234/2021 art. 1 comma 297-b);
- incremento dei costi della gestione corrente per 17.579 migliaia di Euro come effetto in particolare dell'incremento dei costi per trasferimenti a partner di ricerca (15.588 migliaia di Euro), per il sostegno degli studenti e delle studentesse (1.988 migliaia di Euro) e per l'acquisto di materiale di consumo per laboratori (1.356 migliaia di Euro); sono invece in riduzione i costi per l'acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali (2.321 migliaia di Euro), in particolare come conseguenza dei minori costi per energia elettrica;
- aumento degli accantonamenti a fondi rischi e oneri per 6.820 migliaia di Euro.

7.1.6 COSTI DEL PERSONALE (B.VII)

	2024	2023	VARIAZIONE
1) Costi del Personale Dedicato alla Ricerca e alla Didattica	153.229.849	142.260.663	10.969.186
a) Docenti / Ricercatori	*136.448.672*	*128.474.152*	*7.974.520*
b) Collaborazioni Scientifiche	*12.670.487*	*10.010.251*	*2.660.237*
c) Docenti a Contratto	*1.664.447*	*1.490.280*	*174.168*
d) Esperti Linguistici	*530.259*	*764.913*	*(234.654)*
e) Altro Personale Dedicato alla Ricerca e alla Didattica	*1.915.983*	*1.521.067*	*394.916*
2) Personale Dirigente e Tecnico-Amministrativo	48.474.725	45.630.271	2.844.454
TOTALE	201.704.575	187.890.934	13.813.640

Il costo complessivo di 201.705 migliaia di Euro si riferisce ai costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica per 153.230 migliaia di Euro e a quelli relativi al personale dirigente e tecnico amministrativo per 48.475 migliaia di Euro (si veda anche quanto indicato nella Relazione sulla Gestione al paragrafo "**Costo del personale**").

I dati che seguono presentano la numerosità del personale attivo al 31 dicembre 2024, con un confronto rispetto all'analogo dato riferito al 2023.

	2024	2023	VARIAZIONE	VARIAZIONE %
Professori/Professoresse Ordinari/e	378	344	34	10%
Professori/Professoresse Associati/e	497	530	(33)	(6%)
Ricercatori/Ricercatrici a tempo indeterminato	185	210	(25)	(12%)
Ricercatori/Ricercatrici a tempo determinato	270	257	13	5%
Totale personale docente e ricercatore	1.330	1.341	(11)	(1%)
Direttore Generale	-	-	-	-
Dirigenti	3	2	1	50%
Personale Tecnico, Amministrativo e Bibliotecario	1.015	1.008	7	1%
Totale personale dirigente e T.A.B.	1.018	1.010	8	1%
TOTALE PERSONALE	2.348	2.351	(3)	0,1%

Di seguito si riporta un'analisi dei costi del personale per categoria. Ulteriori approfonditi dettagli in merito alle risorse umane dell'Ateneo – incluse le distribuzioni per genere, per fascia di età e per settore scientifico-disciplinare – e agli scostamenti rispetto all'esercizio precedente sono inclusi nel Rapporto di sostenibilità 2024.

Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica

Docenti / Ricercatori

Nella voce "Docenti / Ricercatori" sono comprese le competenze fisse e accessorie al personale docente e ricercatore di ruolo e a tempo determinato, nonché gli oneri riflessi. Le voci sopra indicate e presentate nella tabella che segue includono i compensi per attività libero professionale intramuraria per 13.681 migliaia di Euro e i relativi oneri riflessi (2.326 migliaia di Euro). L'IRAP è invece rilevata nel prospetto di Conto Economico alla voce "**Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate**".

	2024	2023	VARIAZIONE
COMPETENZE FISSE	91.314.179	82.410.614	8.903.565
COMPETENZE PER SUPPLENZE, ATTIVITÀ COMMERCIALE, INDENNITÀ DI RISCHIO, PREMIALITÀ E ALTRE COMPETENZE ACCESSORIE	14.936.986	17.661.594	(2.724.608)
INDENNITÀ DI MISSIONE E SPESE DI TRASFERTA	1.641.352	1.424.668	216.684
CONTRIBUTI OBBLIGATORI A CARICO DELL'ENTE	28.556.156	26.977.276	1.578.880
TOTALE DOCENTI / RICERCATORI	136.448.672	128.474.152	7.974.520

Il maggior costo per le competenze fisse e i contributi obbligatori del personale docente e ricercatore accoglie anche l'incremento del 4,8% stabilito dal D.P.C.M. del 17 agosto 2024 per circa 5 milioni di Euro.

Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti ecc.)

La voce in esame accoglie i costi per gli assegni di ricerca e per le collaborazioni del personale inserito nei progetti di ricerca realizzati dalle strutture dipartimentali.

	2024	2023	VARIAZIONE
ASSEGNI DI RICERCA	7.444.195	5.860.212	1.583.983
COLLABORAZIONI ESTERNE SCIENTIFICHE	3.532.643	2.824.244	708.399
INDENNITÀ DI MISSIONE E SPESE DI TRASFERTA	-	-	-
CONTRIBUTI OBBLIGATORI A CARICO DELL'ENTE	1.693.650	1.325.794	367.856
TOTALE COLLABORAZIONI SCIENTIFICHE	12.670.487	10.010.251	2.660.237

Docenti a contratto

La voce in esame accoglie i costi di competenza dell'esercizio per i contratti del personale docente esterno, inclusi i visiting professor.

	2024	2023	VARIAZIONE
CONTRATTI DI DOCENZA	1.178.558	1.181.468	(2.910)
CONTRATTI CON STUDIOSI ED ESPERTI STRANIERI O ITALIANI RESIDENTI ALL'ESTERO	192.769	55.355	137.414
INDENNITÀ DI MISSIONE E SPESE DI TRASFERTA	-	-	-
CONTRIBUTI OBBLIGATORI A CARICO DELL'ENTE	293.120	253.457	39.663
TOTALE DOCENTI A CONTRATTO	1.664.447	1.490.280	174.168

Esperti linguistici

Questa voce accoglie le retribuzioni dei 10 collaboratori esperti linguistici di ruolo al 31 dicembre 2024 e degli 11 a tempo determinato.

	2024	2023	VARIAZIONE
COLLABORATORI ED ESPERTI LINGUISTICI DI MADRE LINGUA A TEMPO INDETERMINATO	138.198	372.680	(234.482)
COLLABORATORI ED ESPERTI LINGUISTICI DI MADRE LINGUA A TEMPO DETERMINATO	248.841	232.015	16.826
INDENNITÀ TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO - TFR	21.938	28.853	(6.915)
INDENNITÀ DI MISSIONE E SPESE DI TRASFERTA	-	-	-
CONTRIBUTI OBBLIGATORI A CARICO DELL'ENTE	121.282	131.366	(10.084)
TOTALE ESPERTI LINGUISTICI	530.259	764.913	(234.654)

Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca

I "Compensi ad altro personale dedicato alla ricerca e alla didattica" includono prevalentemente i costi sostenuti nell'esercizio per la mobilità dei dottorati che, come si evince dalla tabella che segue, hanno subito nell'esercizio una drastica riduzione come conseguenza della pandemia.

	2024	2023	VARIAZIONE
COSTI PER ALTRO PERSONALE DEDICATO ALLA DIDATTICA E ALLA RICERCA	-	-	-
INDENNITÀ DI MISSIONE E SPESE DI TRASFERTA	1.915.983	1.521.067	394.916
CONTRIBUTI OBBLIGATORI A CARICO DELL'ENTE	-	-	-
TOTALE ALTRO PERSONALE DEDICATO ALLA DIDATTICA E ALLA RICERCA	1.915.983	1.521.067	394.916

COSTI DEL PERSONALE DIRIGENTE E TECNICO-AMMINISTRATIVO

Il costo del personale dirigente e tecnico amministrativo è di complessive 48.475 migliaia di Euro, a cui è necessario, per completezza d'informazione, aggiungere l'IRAP, valorizzata in Conto

Economico nella macrovoce "**Imposte sul reddito**".

Gli importi principali sono riferiti alle retribuzioni fisse delle diverse categorie di personale: direzione generale, dirigenti, tecnici amministrativi e bibliotecari a tempo indeterminato. Agli stipendi base si aggiungono i compensi a valere sul Fondo accessorio previsto dai contratti collettivi di lavoro; tale fondo comprende gli oneri riferiti alla retribuzione di posizione, agli straordinari, alla performance organizzativa e individuale ecc.

Nella voce si iscrivono altresì i compensi riconosciuti per le attività conto terzi del personale tecnico amministrativo e le somme, previste dalla legge, per le prestazioni tecniche interne svolte dal personale tecnico-amministrativo dipendente dell'Università per l'assunzione diretta di responsabilità di coordinamento, progettazione, direzione dei lavori e collaudo nelle opere di investimento. Sono compresi infine gli altri costi generali sostenuti per il personale e riferiti a buoni pasto, missioni, formazione, contributo asili nido, centri estivi, accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa e altri oneri per il personale.

	2024	2023	VARIAZIONE
COSTI PER COMPETENZE FISSE PERSONALE TECNICO, AMMINISTRATIVO E BIBLIOTECARIO	29.502.599	28.091.889	1.410.710
COMPETENZE PER ATTIVITÀ COMMERCIALE, INDENNITÀ DI RISCHIO, PREMIALITÀ, BUONI PASTO, ALTRE COMPETENZE ACCESSORIE	7.984.328	6.789.593	1.194.735
COSTI DEL PERSONALE DIRIGENTE	210.851	377.698	(166.847)
INDENNITÀ DI MISSIONE E SPESE DI TRASFERTA	182.579	111.765	70.814
CONTRIBUTI OBBLIGATORI A CARICO DELL'ENTE	10.594.368	10.259.326	335.042
TOTALE PERSONALE DIRIGENTE E TECNICO-AMMINISTRATIVO	48.474.725	45.630.271	2.844.454

	2024	2023	VARIAZIONE	VARIAZIONE %
PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	913	917	(4)	(0,4%)
DI CUI DIRIGENTI	2	2	-	-
DI CUI ELEVATE PROFESSIONALITÀ	30	26	4	15%
DI CUI FUNZIONARI, COLLABORATORI, OPERATORI E CEL	881	889	(8)	(1%)
PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	105	93	12	13%
DI CUI DIRIGENTI	1	-	1	100%
DI CUI ELEVATE PROFESSIONALITÀ	11	12	(1)	(8%)
DI CUI FUNZIONARI, COLLABORATORI, OPERATORI E CEL	93	81	12	15%
TOTALE PERSONALE DIRIGENTE E TAB	1.018	1.010	8	1%

Ulteriori informazioni quantitative e qualitative di natura non economico-finanziaria relative al

personale dipendente, incluse la distribuzione per genere, la ripartizione per sedi e altro, sono incluse nel Rapporto di Sostenibilità 2024.

7.1.7 COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE (B.VIII)

	2024	2023	VARIAZIONE
Costi per il Sostegno agli Studenti	58.374.976	56.387.189	1.987.787
Trasferimenti a Partner di Progetti Coordinati	23.519.612	7.931.309	15.588.303
Acquisto Materiali di Consumo per Laboratori	5.520.757	4.164.442	1.356.315
Acquisto Libri, Periodici e Materiali Bibliotecari	52.374	27.872	24.502
Acquisto di Servizi e Collaborazioni Tecnico-Gestionali	30.156.509	32.551.999	(2.395.491)
Acquisto Altri Materiali	1.492.336	1.264.381	227.956
Variazione delle rimanenze di materiali	13.227	-	13.227
Costi per Godimento di Beni di Terzi	330.517	259.130	71.387
Altri Costi	3.946.111	3.315.252	630.860
TOTALE	123.406.420	105.901.573	17.504.847

I "Costi della gestione corrente" mostrano un incremento di circa 17,5 milioni di Euro derivante, per la parte più rilevante, dall'andamento delle voci "Trasferimento a partner di progetti coordinati" e "Costi per il sostegno degli studenti", mentre si rileva una sensibile riduzione della voce "Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali".

COSTI PER IL SOSTEGNO DEGLI STUDENTI

Nella voce "Costi per sostegno agli studenti" sono esposti i costi sostenuti per le varie iniziative gestite dall'Università a favore degli studenti e delle studentesse. Le voci di costo più rilevanti riguardano le scuole di specializzazione medica, le borse di studio e i programmi di mobilità e scambi culturali degli studenti. Le borse di studio per le Scuole di specializzazione medica sono definite annualmente di concerto tra il MUR e il Ministero della Salute. Il costo delle borse viene finanziato dallo Stato (attraverso il MEF) ed è integrato da contributi di enti pubblici e privati con apposite convenzioni per il finanziamento di posti aggiuntivi. Ulteriori informazioni sulle azioni strategiche dell'Ateneo in materia di servizi agli studenti, incentivazione degli studenti meritevoli, mobilità degli studenti e altro sono riportate nella Relazione sulla Gestione e nel Rapporto di Sostenibilità 2024.

	2024	2023	VARIAZIONE
Contratti per medici specializzandi	32.885.028	32.928.923	(43.895)

	2024	2023	VARIAZIONE
Borse di studio per dottorati di ricerca	18.482.781	15.920.345	2.562.436
Altre borse di studio e di ricerca	991.218	1.577.769	(586.551)
Programmi di mobilità e scambi culturali studenti	3.202.376	2.588.367	614.009
Collaborazione a tempo parziale degli studenti ex art. 13 L. 390/91	586.224	493.510	92.714
Assegni per attività didattico integrative e di tutorato/incentivazione ex artt. 2 e 4 D.M. 198/2003	425.309	731.471	(306.162)
Attività culturali studenti	3.473	79.776	(76.303)
Premi agli studenti meritevoli	103.883	85.181	18.702
Sostegno agli studenti disabili	273.954	200.575	73.379
Altri servizi per gli studenti	1.420.730	1.781.272	(360.542)
TOTALE	58.374.976	56.387.189	1.987.787

Le borse di studio sono così suddivise:

- Borse di studio per la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca: 18.268 migliaia di Euro;
- Borse di studio per la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca, aumento estero: 215 migliaia di Euro;
- Altre borse di studio: 969 migliaia di Euro;
- Borse di studio per la frequenza di corsi di perfezionamento e specializzazione: 22 migliaia di Euro.

Gli altri servizi per gli studenti includono:

- contributi per le spese di locazione abitativa degli studenti fuori sede per 70 migliaia di Euro, di cui 13 migliaia di Euro finanziate dal MUR;
- costi destinati al finanziamento del CUS – Centro Sportivo Universitario per 129 migliaia di Euro;
- costi per servizi a favore degli studenti forniti dal Consorzio Almalaurea (73 migliaia di Euro).
- costi per favorire la mobilità degli studenti all'interno del Campus e tra il Campus e le principali stazioni ferroviarie e della metropolitana, oltre che con le residenze universitarie di Campus X per 105 migliaia di Euro (161 migliaia di Euro nell'esercizio 2023);
- costi per l'utilizzo di aule dedicate alla didattica del corso di laurea in Psicologia (44 migliaia di Euro), per la convenzione con l'Università degli Studi di Roma Foro Italico per l'utilizzo di spazi dedicati al corso di laurea in Giurisprudenza (46 migliaia di Euro) e per l'utilizzo di aule dell'Istituto Superiore Amaldi per il corso di specializzazione per le attività di sostegno (22 migliaia di Euro);
- orientamento studenti per 43 migliaia di Euro;
- costi per la Scuderia Tor Vergata per 31 migliaia di Euro;
- servizi di comunicazione rivolti agli studenti stranieri per 12 migliaia di Euro;
- rimborsi di tasse e contributi per 103 migliaia di Euro;

altri imputabili alla voce "Servizi agli studenti", fortemente frazionati, per la differenza.
Ulteriori informazioni sulle azioni strategiche dell'Ateneo in materia di servizi agli studenti, incentivazione degli studenti meritevoli, mobilità degli studenti e altro sono riportate nella Relazione sulla Gestione al paragrafo "**Didattica e servizi agli studenti**".

COSTI PER INTERVENTI DIRETTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

Non si rilevano costi per interventi diretti per il diritto allo studio in quanto sostenuti direttamente dall'ente LazioDiSCo (Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza).

COSTI PER L'ATTIVITÀ EDITORIALE

Nei "Costi per l'attività editoriale" sono incluse principalmente le spese la pubblicazione di studi e ricerche su riviste dell'Ateneo. Tale voce non accoglie costi nell'esercizio 2024.

TRASFERIMENTI A PARTNER DI PROGETTI COORDINATI

In presenza di progetti di ricerca comuni realizzati da più soggetti ed in cui l'Ateneo svolge il ruolo di capofila, esso acquisisce i contributi da terzi per lo svolgimento del progetto e provvede a trasferire agli altri partner le quote di loro spettanza. Nella voce "Trasferimenti a partner di progetti coordinati" sono iscritte appunto, per totali 23.520 migliaia di Euro, le somme che i responsabili scientifici di progetti coordinati dall'Università trasferiscono ai partner coinvolti.

	2024	2023	VARIAZIONE
TRASFERIMENTI SU RICERCA FINANZIATI DA UE E ALTRI ORGANISMI INTERNAZIONALI	12.853.243	4.937.008	7.916.235
TRASFERIMENTI SU RICERCA FINANZIATA SU PROGETTI PNRR	6.503.929	590.300	5.913.629
TRASFERIMENTI SU RICERCA FINANZIATA DA ALTRI ENTI PUBBLICI	3.497.408	2.244.200	1.253.208
TRASFERIMENTI SU RICERCA FINANZIATA DA ALTRI ENTI PRIVATI	509.970	149.431	360.539
TRASFERIMENTI A VALERE SU PROGETTI DI RICERCA C/T	109.377	10.370	99.007
TRASFERIMENTI A VALERE SU PROGETTI DI DIDATTICA	45.685	-	45.685
TOTALE	23.519.612	7.931.309	15.588.303

ACQUISTO MATERIALE DI CONSUMO PER LABORATORI

La voce accoglie i costi (5.521 migliaia di Euro, 4.164 migliaia di Euro nell'esercizio precedente) per l'acquisto di materiali di consumo per i laboratori, per lo più relativi ai dipartimenti scientifici. Nella maggior parte dei casi questi acquisti, essendo relativi ad attività di ricerca, sono coperti dai contributi (pubblici o privati) che finanziano la ricerca stessa.

ACQUISTO DI LIBRI, PERIODICI E MATERIALE BIBLIOGRAFICO

In questa voce sono valorizzati, per 52 migliaia di Euro, gli acquisti relativi a materiale

bibliografico non inventariabile.

ACQUISTO DI SERVIZI E COLLABORAZIONI TECNICO GESTIONALI

In questa voce sono compresi tutti i costi per acquisto di servizi che l'Ateneo sostiene per il proprio funzionamento, come di seguito dettagliato:

	2024	2023	VARIAZIONE
MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI	4.117.131	4.373.132	(256.001)
MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE APPARECCHIATURE	510.818	480.828	29.990
MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI E INFRASTRUTTURE	1.499.419	1.230.040	269.379
MANUTENZIONE ORDINARIA DI ALTRI BENI MOBILI	34.089	19.737	14.352
PULIZIE LOCALI	3.104.682	3.858.976	(754.294)
VIGILANZA LOCALI E IMPIANTI	2.543.764	2.567.721	(23.957)
SMALTIMENTO RIFIUTI	222.567	191.591	30.976
ENERGIA ELETTRICA	4.212.339	6.318.656	(2.106.317)
GAS	836.474	943.455	(106.981)
SPESE ACQUA	316.974	354.867	(37.893)
SPESE PER TELEFONIA	118.178	134.986	(16.808)
PREMI DI ASSICURAZIONE	593.291	715.146	(121.855)
ASSISTENZA INFORMATICA E MANUTENZIONE SW	1.530.802	1.172.140	358.662
LICENZE SW E PROCEDURE INFORMATICHE NON INVENTARIABILI	2.897.790	3.107.827	(210.037)
ACCESSO A BANCHE DATI E SIMILI	1.725.991	1.910.576	(184.585)
SPESE PER STUDI, CONSULENZE E INDAGINI	706.276	712.829	(6.553)
SERVIZI DI PUBBLICAZIONE	558.258	607.557	(49.299)
SERVIZI DI TRASPORTO E FACCHINAGGIO	140.853	173.869	(33.016)
SPESE LEGALI E NOTARILI	65.552	74.912	(9.360)
GETTONI DI PRESENZA/INDENNITÀ AI MEMBRI DI ORGANI ISTITUZIONALI	274.420	241.678	32.742
COSTI PER ACQUISTO DI CARBURANTI	32.220	42.769	(10.549)
COSTI PER PUBBLICITÀ	184.022	-	184.022
SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	43.665	56.668	(13.003)
COSTI PER LINEE DI TRASMISSIONE DATI	8.954	55.081	(46.127)

	2024	2023	VARIAZIONE
COSTI PER BREVETTI	10.479	11.301	(822)
COSTI PER SERVIZI A VALERE SU PROGETTI FINANZIATI DAL PNRR	847.586	14.833	832.753
ALTRI ACQUISTI DI SERVIZI	3.019.915	3.180.824	(160.909)
TOTALE	30.156.509	32.551.999	(2.395.491)

I costi per acquisto di servizi e collaborazioni si sono decrementati rispetto all'esercizio precedente e si rileva, in particolare, una significativa riduzione dei costi per energia elettrica.

I compensi, le indennità e i rimborsi ai componenti degli Organi Istituzionali sono indicati nella tabella che segue, a confronto con l'esercizio precedente[1].

	2024	2023	VARIAZIONE
RETTORE	72.311	72.311	-
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	*142.086*	*97.244*	*44.842*
SENATO ACCADEMICO	-	-	-
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	*36.487*	*39.157*	*(2.670)*
NUCLEO DI VALUTAZIONE	*95.846*	*105.277*	*(9.431)*
ALTRI ORGANI ISTITUZIONALI	274.420	241.678	32.741
TOTALE	346.730	313.989	32.741

Ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile si indica che non sono state concesse anticipazioni e che l'Ateneo non vanta crediti - fruttiferi o infruttiferi - nei confronti dei componenti degli Organi Istituzionali, né sussistono impegni assunti per loro conto per effetto di qualsiasi tipo di garanzia prestata. Non esistono rapporti patrimoniali di alcuna natura che possano compromettere l'indipendenza dei componenti del Collegio dei Revisori dei conti.

La voce "Altri acquisti di servizi" include infine ulteriori costi per servizi quali, a titolo di esempio, le prestazioni di servizi specifici e altamente specialistici a valere sui progetti di ricerca, i servizi di stabulario, i tirocini formativi non curriculari.

ACQUISTO ALTRI MATERIALI

Nella voce in esame (1.492 migliaia di Euro) si evidenziano i costi legati all'acquisto di materiali

[1] Si tenga conto del fatto che i compensi dei componenti degli Organi Istituzionali che percepiscono retribuzione attraverso busta-paga, in primo luogo il Rettore dell'Ateneo, sono inclusi nella voce "Costi del personale" e non nella voce "Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali". Pertanto il totale della tabella sopra riportata, in cui ai gettoni di presenza e ai compensi non corrisposti tramite busta paga si è aggiunto, per esigenze di migliore e più completa informazione, il compenso del Rettore, non coincide con il totale della voce di costo inclusa nei costi della gestione corrente. L'ammontare dei compensi annui stabiliti per gli Organi di Governance è riportato sul portale "Amministrazione trasparente". Inoltre si tenga conto che nel 2024 i costi relativi agli organi di governance non accolgono gli incrementi derivanti dall'applicazione del DPCM 143/2022; nelle more dell'approvazione da parte del Ministero vigilante la stima del costo è stata iscritta tra i Fondi per rischi e oneri.

non ricompresi nelle voci precedenti (materiale di consumo tecnico e informatico, giornali e riviste non inventariabili, acquisto di stampati e cancelleria).

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIALE

Non essendo stata attivata, al 31 dicembre 2024, la vendita di merchandising, si è ritenuto opportuno effettuare una svalutazione totale delle giacenze di magazzino, in particolare in quanto quelle oggetto di inventario al 31 dicembre 2023 – e non movimentate nel corso dell'esercizio – erano relative a capi di abbigliamento (felpe, polo, t-shirt) e bottiglie con il precedente sigillo dell'Ateneo, pertanto non più commercializzabili.

COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Si riporta di seguito il dettaglio delle voci riferite a questa categoria di costo.

	2024	2023	VARIAZIONE
NOLEGGI E SPESE ACCESSORIE	308.503	204.931	103.572
NOLEGGI AUTOVETTURE	14.216	11.931	2.285
SPESE PER AFFITTO LOCALI	7.798	29.514	(21.716)
LEASING	-	12.754	(12.754)
TOTALE	330.517	259.130	71.387

ALTRI COSTI

Si riporta, di seguito, il dettaglio delle voci riferite a questo conto che accoglie gli ulteriori costi della gestione operativa non ascrivibili alle categorie sopra riportate.

	2024	2023	VARIAZIONE
ONERI DA CONTENZIOSO E SENTENZE SFAVOREVOLI	28.016	22.584	5.432
VERSAMENTI ALLO STATO PER VINCOLI DI LEGGE	479.846	479.846	-
COMPENSI PER COMMISSIONI DI CONCORSO ED ESAMI DI STATO	456.746	492.700	(35.954)
RESTITUZIONI E RIMBORSI DIVERSI	783.891	338.856	445.035
RIMBORSI SPESE PER PERSONALE COMANDATO	25.410	185.923	(160.513)
ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI E CONGRESSI DI INTERESSE CULTURALE E SCIENTIFICO	1.311.879	892.125	419.755
ISCRIZIONI A CONVEGNI E CONGRESSI	87.923	103.237	(15.314)
QUOTE ASSOCIATIVE A CONSORZI E ASSOCIAZIONI	319.622	474.295	(154.673)
COSTI PER FUNZIONAMENTO DI ENTITÀ PARTECIPATE	286.947	244.317	42.630
ALTRI COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	165.830	81.369	84.461

	2024	2023	VARIAZIONE
TOTALE	3.946.111	3.315.252	630.860

La voce "Costi per il funzionamento di entità partecipate" fa riferimento per 115 migliaia di Euro ai contributi per il funzionamento di entità nate come "hub" per progetti finanziati dal PNRR, tra cui la nuova SpaceItUp S.c.a r.l., per 94 migliaia di Euro a costi per la copertura dei costi dei compensi del Collegio dei Revisori dei conti della Fondazione INUIT in liquidazione per gli anni 2021-2024 e infine per 78 migliaia di Euro al contributo di gestione anno 2024 della Tor Vergata-CONFAPI ContaminAction Hub.

La voce "Quote associative a consorzi e associazioni" fa riferimento a V.I.U. – Venice International University per 59 migliaia di Euro, alla Fondazione Rome Technopole per 40 migliaia di Euro, alla CRUI – Conferenza dei Rettori delle Università Italiane per 25 migliaia di Euro, al Centro Nazionale di ricerca in Hogh-performing computing, Big Data e Quantum computing per 25 migliaia di Euro, alla Fondazione GRINS per 25 migliaia di Euro, alla Fondazione Heal Italia per 20 migliaia di Euro e ad altri per importi frazionati e comunque inferiori a 20 migliaia di Euro.

La voce "Versamenti allo Stato per vincoli di legge" contiene le somme versate in ottemperanza a provvedimenti legislativi, come segue:

	2024	2023
▪ RIDUZIONI COSTI APPARATI POLITICI ED AMMINISTRATIVI DI CUI ALL'ART. 6 COMMI 3 E 8 DEL D.L. 31/5/2010 N. 78 *[Mandato n. 10446/2024 con versamento al Capo X cap. 3422]*	33.757	33.757
▪ CONTENIMENTO SPESA PUBBLICA L. 122/2010 ART. 6 COMMA 14 *[Mandato n. 10446/2024 con versamento al Capo X cap. 3422]*	15.527	15.527
▪ CONTENIMENTO SPESA PUBBLICA DI CUI ALL'ART. 61, COMMA 5, D.L. 112/2008 CONV. L. 133/2008 *[Mandato n. 10446/2024 con versamento al Capo X cap. 3422]*	28.883	28.883
▪ CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E DI CONTROLLO DEI CONTRATTI NAZIONALI ED INTEGRATIVI ART. 67 C. 6 D.L. 112/2008 CONV. L. 133/2008 *[Mandato n. 19364/2024 con versamento al Capo X cap. 3348]*	401.679	401.679
TOTALE	479.846	479.846

Per quanto riguarda il rispetto delle misure di contenimento della spesa, si rimanda ad apposito paragrafo "**Rispetto delle misure di contenimento della spesa**".

7.1.8 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI (B.IX)

	2024	2023	VARIAZIONE
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	326.458	306.157	20.301
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	18.350.113	17.174.268	1.175.845
SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	-	5.000	(5.000)

	2024	2023	VARIAZIONE
Svalutazione dei Crediti Compresi nell'Attivo Circolante e nelle Disponibilità Liquide	-	1.530.000	(1.530.000)
TOTALE	18.676.571	19.015.425	(338.854)

Le principali differenze rispetto all'esercizio precedente sono imputabili:

- alla svalutazione dei crediti del circolante, dovuta al fatto che il bilancio 2023 accoglieva una svalutazione per circa 1,5 milioni di Euro, mentre il presente bilancio non mostra questa categoria di costo;
- per quanto riguarda gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, l'incremento è dovuto all'acquisto di nuovi macchinari tecnico-scientifici e altri beni materiali (hardware, infrastrutture di rete).

Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali

L'impatto a Conto Economico degli ammortamenti per la parte riferita ai fabbricati (immobilizzazioni materiali) è in parte sterilizzato dalla rilevazione nella voce "Contributi per investimenti" del correlato provento a copertura. Per maggiori dettagli si veda il commento alla situazione patrimoniale relativamente alle immobilizzazioni e ai risconti passivi.

Nella tabella che segue si dettaglia la composizione degli ammortamenti, distinti tra immobilizzazioni immateriali e materiali.

	2024	2023	VARIAZIONE
Amm.to Diritti di Brevetto e Utilizzazione Opere dell'Ingegno	43.739	48.098	(4.359)
Amm.to Concessioni, Licenze, Marchi e Simili	424	-	424
Amm.to Altre Imm.ni Immateriali	282.294	258.060	24.234
TOTALE AMM.TO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	326.458	306.157	20.301
Amm.to Fabbricati	10.585.085	10.557.919	27.166
Amm.to Impianti e Attrezzature	1.411.182	1.606.127	(194.945)
Amm.to Attrezzature Scientifiche	3.259.837	2.275.080	984.757
Amm.to Patrimonio Librario	130.386	131.503	(1.117)
Amm.to Mobili e Arredi	454.009	421.425	32.584
Amm.to Altre Imm.ni Materiali	2.509.614	2.182.213	327.401
TOTALE AMM.TO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	18.350.113	17.174.268	1.175.845
TOTALE	18.676.571	17.480.425	1.196.146

Svalutazione di immobilizzazioni

Non sono state registrate nell'anno 2024 svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie. Le 700 migliaia di Euro per l'azzeramento del valore della partecipazione alla neo-costituita Fondazione Enzo e Ivan Salomoni sono state contabilizzate in contropartita alla voce di Patrimonio Netto "Fondi vincolati destinati da terzi" (delibera del C.d.A. del 23 aprile 2024).
Per ulteriori informazioni si rimanda al paragrafo "**Immobilizzazioni finanziarie**".

SVALUTAZIONE DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Nella predisposizione del bilancio 2024 non si è ritenuto opportuno effettuare ulteriori accantonamenti al Fondo Svalutazione crediti per tener conto di potenziali rischi di esigibilità delle partite creditorie più anziane o critiche, ritenendo congruo il fondo esistente anche alla luce della sistematica attività di monitoraggio e recupero dei crediti con maggiore anzianità, avviata nel 2023 attraverso la costituzione di un apposito ufficio, che sta consentendo un progressivo recupero di partite.

7.1.9 ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI (B.X)

	2024	2023	VARIAZIONE
ACCANTONAMENTO PER CONTENZIOSI IN CORSO	1.450.807	117.119	1.333.688
ACCANTONAMENTO AL FONDO PER ADEGUAMENTI STIPENDIALI	4.269.000	-	4.269.000
ACCANTONAMENTO AI FONDI PER INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ E RISULTATO TAB E DIRIGENTI	1.094.000	-	1.094.000
ACCANTONAMENTO PER RISORSE VARIABILI DEL FONDO CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA	2.343.321	2.994.375	(651.054)
ACCANTONAMENTO AL FONDO COMUNE D'ATENEO	1.040.370	-	1.040.370
ACCANTONAMENTO AL FONDO PER LA PREMIALITÀ	321.908	818.198	(496.290)
ACCANTONAMENTI AD ALTRI FONDI PER ONERI	290.874	60.323	230.551
TOTALE	10.810.279	3.990.015	6.820.265

Per il commento degli "Accantonamenti per rischi ed oneri" si rinvia alle considerazioni presentate in sede di esposizione della posta "**Fondi per rischi ed oneri**" del passivo patrimoniale.

7.1.10 ONERI DIVERSI DI GESTIONE (B.XI)

	2024	2023	VARIAZIONE
TARI	1.075.485	1.046.424	29.061
IMPOSTA DI BOLLO	768.830	772.096	(3.266)

Spese e Commissioni Bancarie	65.821	74.264	(8.443)
Imposta di registro	6.648	2.744	3.904
Altre Imposte e Tasse	60.415	42.894	17.521
Altri Oneri diversi di gestione	-	246.545	(246.545)
Somme dovute per sanzioni amministrative	5.928	45.143	(39.215)
TOTALE	1.983.126	2.230.110	(246.984)

Questa voce di tipo residuale comprende tutti i costi della gestione caratteristica non ascrivibili alle altre voci dell'aggregato B) ed i costi delle gestioni accessorie - diverse da quella finanziaria - che non abbiano natura di costi straordinari. Essa, inoltre, comprende tutti i costi di natura tributaria che non rappresentano oneri accessori di acquisto (imposte indirette, tasse e tributi vari), diversi dalle imposte sul reddito.

La voce residuale "Altri oneri diversi di gestione" presente nell'esercizio a confronto e pari a zero nel presente bilancio faceva riferimento ad attrezzature e macchinari tecnico-scientifici donati a un ospedale in CIAD nell'ambito di un accordo di cooperazione interuniversitaria per il potenziamento dei servizi ospedalieri, attraverso l'Agenzia Italiana per la Cooperazione e lo Sviluppo ("Progetto Sanità Italia-CIAD").

Le somme dovute per sanzioni amministrative sono riferite a sanzioni per ravvedimenti operosi.

RISULTATO OPERATIVO (A – B)

	2024	2023	VARIAZIONE
A–B – RISULTATO OPERATIVO	18.860.626	22.116.733	(3.256.107)

Il risultato operativo si decrementa sulla base delle dinamiche delle componenti positive e negative di reddito nel 2024 rispetto all'esercizio precedente:

- proventi operativi in crescita per 34,3 milioni di Euro;
- costi operativi in crescita per 37,6 milioni di Euro.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)

	SALDO NETTO 2024	SALDO NETTO 2023	VARIAZIONE
C – PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(2.125.140)	(2.208.047)	82.907

La variazione delle partite finanziarie nette rispetto al bilancio dell'esercizio precedente fa riferimento alla progressiva riduzione degli oneri finanziari annui sui mutui stipulati dall'Ateneo (circa 79 migliaia di Euro) contestualmente alla rilevazione di minori proventi finanziari per circa 4 migliaia di Euro.

	2024	2023	VARIAZIONE
PROVENTI FINANZIARI	10.527	6.903	3.624
INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	(2.135.486)	(2.214.561)	79.075
UTILI E PERDITE SU CAMBI	(180)	(388)	208
TOTALE	(2.125.140)	(2.208.047)	82.907

7.1.11 PROVENTI FINANZIARI

	2024	2023	VARIAZIONE
INTERESSI ATTIVI	-	3	(3)
DIVIDENDI DA PARTECIPAZIONI	10.527	-	10.527
PLUSVALENZE DA ALIENAZIONE PARTECIPAZIONI	-	6.900	(6.900)
TOTALE	10.527	6.903	3.624

Il provento iscritto nell'esercizio fa riferimento all'incasso di dividendi 2023 dalla partecipata Gestioni Alberghiere Raeli S.r.l.

7.1.12 ONERI FINANZIARI

	2024	2023	VARIAZIONE
INTERESSI PASSIVI SU MUTUI	2.135.486	2.203.870	(68.384)
INTERESSI PASSIVI SU ANTICIPAZIONI BANCARIE	-	10.691	(10.691)
TOTALE INTERESSI PASSIVI	2.135.486	2.214.561	(79.075)
PERDITE SU CAMBI	180	388	(208)
TOTALE	2.135.666	2.214.949	(79.283)

La voce "Interessi passivi su mutui" si compone come segue:

- 1.903 migliaia di Euro di interessi sul mutuo di 63 milioni di Euro per l'edificazione del Nuovo Rettorato;
- 232 migliaia di Euro di interessi sul finanziamento ottenuto dall'Istituto per il Credito Sportivo per la realizzazione del progetto del **Polo didattico** e del **Centro sportivo polivalente**.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Il bilancio 2024 presenta un saldo pari a 25 migliaia di Euro, derivante dall'azzeramento del valore delle partecipazioni classificate nelle Attività finanziarie dell'Attivo Circolante. In particolare sono stati azzerati i valori corrispondenti alle partecipazioni in Cester Impresa S.r.l. in liquidazione, in Nanoshare S.r.l. in liquidazione e in Cryolab S.r.l.

Si veda per maggiori dettagli quanto riportato in "Attività finanziarie".

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)

	SALDO NETTO 2024	SALDO NETTO 2023	VARIAZIONE
E – PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	202.485	93.445	109.041

Il saldo netto (positivo) delle partite straordinarie si incrementa rispetto all'esercizio precedente di circa 109 migliaia di Euro.

7.1.13 PROVENTI STRAORDINARI

	2024	2023	VARIAZIONE
Sopravvenienze Attive per carico Cespite	14.181	27.085	(12.904)
Altre Sopravvenienze Attive	652.758	468.184	184.574
TOTALE	666.939	495.270	171.669

Le "Altre sopravvenienze attive" accolgono, in particolare, la plusvalenza da cessione della porzione di terreno del Campus all'ANAS per 214 migliaia di Euro.

7.1.14 ONERI STRAORDINARI

	2024	2023	VARIAZIONE
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'Attivo	464.255	392.816	71.439
Minusvalenze da Scarico Cespite	-	9.009	(9.009)
Altre minusvalenze	198	-	198
TOTALE	464.454	401.825	62.628

La voce maggiormente significativa si riferisce a rimodulazione dei progetti di ricerca.

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A – B ± C ± D ± E)

	2024	2023	VARIAZIONE
A – B ± C ± D ± E – RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	16.912.934	20.002.130	(3.089.195)

Il risultato prima delle imposte si decrementa rispetto al bilancio dell'esercizio precedente per l'effetto combinato del peggioramento del risultato operativo (per 3.331 migliaia di Euro) e del miglioramento netto delle partite straordinarie (184 migliaia di Euro) e finanziarie (83 migliaia di Euro).

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE (F)

	2024	2023	VARIAZIONE
F – IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	12.379.212	11.794.961	584.251

Le imposte sul reddito presentano un incremento rispetto all'esercizio precedente di 584 migliaia di Euro, in conseguenza dell'incremento dei costi del personale.

	2024	2023	VARIAZIONE
IMPOSTE CORRENTI	12.379.212	11.794.961	584.252
IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE	-	-	-
IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE	-	-	-
TOTALE	12.379.212	11.794.961	584.252

La voce "Imposte correnti" è composta come di seguito indicato:

	2024	2023	VARIAZIONE
IRES	412.085	432.817	(20.732)
IRAP	11.967.127	11.362.144	604.983
TOTALE	12.379.212	11.794.961	584.252

Nelle tabelle che seguono è indicata la scomposizione delle due voci di imposte correnti sui redditi d'esercizio 2024.

	2024	2023	VARIAZIONE
IRAP PRODUTTIVO	-	-	-
IRAP RETRIBUTIVO:			
PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE	8.840.583	8.348.557	492.026
ESPERTI LINGUISTICI	33.233	50.543	(17.310)

Personale Dirigente e Tecnico-Amministrativo	3.093.311	2.963.044	130.267
TOTALE	11.967.127	11.362.144	604.983

RISULTATO DELL'ESERCIZIO (A – B ± C ± D ± E ± F)

	2024	2023	VARIAZIONE
A – B ± C ± D ± E ± F – RISULTATO DELL'ESERCIZIO	4.533.723	8.207.170	(3.673.447)

Il risultato dell'esercizio si decrementa di 3.673 migliaia di Euro rispetto al bilancio dell'esercizio precedente per effetto di un minor risultato ante-imposte (3.089 migliaia di Euro in meno rispetto all'esercizio a confronto) al quale si applicano maggiori imposte sul reddito, rispetto all'anno precedente, come emerge dalla tabella che segue.

	2024	2023	VARIAZIONE
Risultato prima delle Imposte	16.912.934	20.002.130	(3.089.195)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(12.379.212)	(11.794.961)	(584.251)
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	4.533.723	8.207.170	(3.673.447)

8 ALTRE INFORMAZIONI

STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

Il bilancio unico dell'Ateneo al 31 dicembre 2024 non presenta, poiché non sono intervenute nell'esercizio operazioni che ne abbiano richiesto la rilevazione, valutazione di strumenti finanziari al *fair value*, di contratti derivati, di strumenti finanziari derivati di qualsiasi genere. Pertanto nessuna delle informazioni richieste dall'art. 2427-bis comma 1 del Codice Civile deve essere inclusa nella presente Nota Integrativa.

EVENTI SUCCESSIVI E FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Il quadro normativo contabile di riferimento identifica due tipologie di eventi successivi alla data di bilancio:

- quelli che fanno riferimento a situazioni e condizioni che esistevano già alla data di riferimento del bilancio (cd. "eventi successivi");
- quelli che fanno riferimento a situazioni e condizioni che avvengono successivamente alla

data di riferimento del bilancio, ossia i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Non vi sono specifici fatti di rilievo rientranti né nella prima, né nella seconda fattispecie, da illustrare in questa sezione.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

La principale parte correlata con la quale l'Ateneo intrattiene rapporti significativi è la costituenda Azienda Ospedaliera Policlinico Tor Vergata, già Fondazione Policlinico Tor Vergata. La Legge Regionale n. 1 del 27 febbraio 2020, all'art. 22 commi 117-122 ha previsto, al fine di ricondurre la Fondazione Policlinico Tor Vergata al modello ordinario unico di azienda ospedaliero-universitaria e realizzare la completa integrazione tra l'attività di didattica, assistenza e ricerca tra il Servizio Sanitario Regionale e l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, l'istituzione dell'Azienda Ospedaliero Universitaria "Policlinico Tor Vergata", dotata di personalità giuridica pubblica e di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica, che subentri, senza soluzione di continuità, in tutti i rapporti attivi e passivi della Fondazione Policlinico Tor Vergata. La Legge 28 febbraio 2020 n. 8, di conversione del Decreto Legge 30 dicembre 2019 n. 162, ha poi previsto all'articolo 25 che: *"in relazione ai rapporti tra le università statali e il Servizio sanitario nazionale, instaurati attraverso la costituzione di aziende ospedaliero-universitarie di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 21 dicembre 1999, n. 517, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2029 è autorizzato un finanziamento di 8 milioni di euro annui in favore delle università statali, a titolo di concorso alla copertura degli oneri connessi all'uso dei beni destinati alle attività assistenziali di cui all'articolo 8, comma 4 del citato decreto legislativo n. 517 del 1999. L'attribuzione del predetto finanziamento è condizionata alla costituzione dell'azienda ospedaliero-universitaria con legge regionale nonché alla sottoscrizione, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della legge regionale, del relativo protocollo d'intesa di cui all'articolo 1 del medesimo decreto legislativo n. 517 del 1999, comprensivo della regolazione consensuale di eventuali contenziosi pregressi"*. Infine, con Legge Regionale 11 agosto 2021 n. 14, per il perseguimento delle finalità di cui al comma 117 della già citata Legge Regionale n. 1, si è stabilito che la Regione Lazio concorra alla copertura degli oneri connessi all'uso dei beni destinati alle attività assistenziali di cui all'art. 8, comma 4, del D.Lgs. 517/1999, attraverso la concessione di un finanziamento in favore dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, pari a 15 milioni di Euro.
Il 13 gennaio 2023 è stato trasmesso alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, ai fini dell'acquisizione dell'intesa prescritta dall'art. 25 comma 4 *decies* della L. 8/2020, lo schema di D.I. del Ministero della Salute di concerto con il MEF e il MUR che assegna all'Università degli Studi di Roma Tor Vergata il finanziamento di 8 milioni di Euro annui per ciascuno degli anni dal 2020 al 2029. Successivamente, il 26 gennaio, la Conferenza ha sancito l'intesa sullo schema di decreto. Al 31 dicembre 2024 sono state incassate cinque annualità (anni 2020–2024) relative al finanziamento di cui alla succitata L. 8/2020, assegnate con D.I. Ministero della Salute MEF/MUR del 19 aprile 2023 per un ammontare totale di 40 milioni di Euro.

La Regione e l'Università, per dotare l'ex Fondazione P.T.V. di adeguate risorse finanziarie, avevano concordato, nell'originario Protocollo d'Intesa, di assegnare al fondo di dotazione della Fondazione stessa:

- l'uso gratuito del fabbricato dell'Ateneo, già destinato in uso esclusivo alla precedente Azienda Universitaria P.T.V., inclusi i beni mobili di pertinenza, con onere di manutenzione a carico della stessa e con vincolo di destinazione alle attività assistenziali;
- i beni immobili e mobili già di proprietà dell'Azienda;
- gli apporti patrimoniali definiti dalla Regione a titolo di partecipazione alla Fondazione.

Lo Stato Patrimoniale dell'Ateneo pertanto accoglie, tra le **immobilizzazioni materiali**, il fabbricato in uso alla Fondazione Policlinico Tor Vergata (ora costituenda Azienda Ospedaliera Policlinico Tor Vergata) per 122.756 migliaia di Euro (al netto del fondo ammortamento) e gli impianti tecnologici del P.T.V. per 8 migliaia di Euro (al netto del fondo ammortamento). Tali importi hanno trovato riscontro nel passivo patrimoniale a causa dell'iscrizione, tra i risconti passivi, dei contributi ricevuti in conto capitale e delle altre forme di finanziamento non soggette a restituzione.

Coerentemente con l'impostazione che ha portato a iscrivere il fabbricato ed i relativi impianti - dati in uso alla Fondazione P.T.V. - tra le immobilizzazioni materiali, nello Stato Patrimoniale del bilancio unico d'Ateneo non è stata valorizzata (valore contabile di iscrizione pari a zero) la partecipazione al 50% nella Fondazione P.T.V. stessa.

Il 31 maggio 2022, con la sottoscrizione del Protocollo di Intesa di cui si è riferito precedentemente, si è definita la rinuncia da parte dell'Ateneo ad azionare qualsiasi pretesa creditoria; il bilancio al 31 dicembre 2022 ha accolto pertanto una svalutazione di 8.649 migliaia di Euro, pari alla differenza tra l'ammontare netto delle partite creditorie verso la Fondazione e i finanziamenti accordati dalla Regione Lazio (15 milioni di Euro, L.R. 14/2021) e dallo Stato (80 milioni di Euro, L. 8/2020). Le due posizioni creditorie sono state iscritte rispettivamente nelle voci "Crediti verso regioni e province autonome" e "Crediti verso MUR e altre amministrazioni centrali", quest'ultima suddivisa incassabile oltre i 12 mesi per 32 milioni di Euro. Contestualmente (anno 2022) sono stati svalutati crediti verso la Fondazione Policlinico Tor Vergata per 8.648 migliaia di Euro che, sommati a quelli già svalutati in fase di prima applicazione della contabilità economico-patrimoniale, danno luogo a un fondo svalutazione crediti totale, riferito alle partite verso il PTV, di 17.373 migliaia di Euro.

Il passivo dello Stato Patrimoniale, oltre ai risconti passivi cui sopra si è accennato, accoglie debiti verso la Fondazione P.T.V. per 3.357 migliaia di Euro derivanti da una convenzione per prestazioni mediche, sorveglianza sanitaria e sorveglianza medica svolte da personale della Fondazione verso dipendenti e studenti dell'Ateneo, nonché dal rimborso di personale comandato.

Ricordiamo che il quadro informativo economico-patrimoniale previsto dal D. Lgs. n. 18/2012, include – oltre al bilancio unico d'Ateneo d'esercizio ed al bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale e triennale – il bilancio consolidato dell'Ateneo con le proprie aziende, società ed enti controllati. Il successivo D.I. n. 248/2016 ha definito i principi generali di riferimento per il bilancio consolidato dei gruppi universitari e ha stabilito che le università considerate amministrazioni pubbliche siano tenute alla redazione del bilancio consolidato a partire

dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016. Ai fini della predisposizione del bilancio consolidato, redatto nell'ultima edizione alla data di riferimento del 31 dicembre 2023, in corso di approvazione, in ossequio al disposto dell'art. 6 del D. Lgs. 18/2012 e dell'art. 1 comma c) del D.I. 248/2016 sono stati inclusi gli enti appartenenti all'area di consolidamento, che la normativa citata individua come segue:

- fondazioni universitarie istituite ai sensi dell'art. 59, comma 3, della L. 388/2000 e successive modificazioni;
- società di capitali controllate dalle università ai sensi del codice civile;
- altri enti nei quali le università hanno il potere di esercitare la maggioranza dei voti nell'assemblea dei soci;
- altri enti nei quali le università possono nominare la maggioranza dei componenti negli organi di amministrazione.

In data 6 maggio 2024 l'Università ha costituito, come unico Ente fondatore, la Fondazione Enzo ed Ivan Salomoni, con lo scopo di realizzare ricerca scientifica nel campo della radiologia diagnostica o diagnostica per immagini nonché di promuovere la ricerca scientifica in tali ambiti. L'Università ha conferito 700 migliaia di Euro a titolo di fondo di dotazione.

Tenendo conto delle disposizioni sopra riportate, l'area di consolidamento cui si farà riferimento per la predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo Università degli Studi di Roma Tor Vergata al 31 dicembre 2024 è individuata come segue:

1. Università degli Studi di Roma Tor Vergata, in qualità di capogruppo;
2. Fondazione Universitaria INUIT in liquidazione (controllata al 100%);
3. Fondazione Universitaria Tor Vergata (controllata al 100%);
4. Fondazione Sebastiano e Rita Raeli per Tor Vergata (controllata al 100%);
5. Fondazione Enzo ed Ivan Salomoni (controllata al 100%).

La Fondazione Policlinico Tor Vergata (ora costituenda Azienda Ospedaliera PTV), non iscritta tra gli enti e le società controllati nel bilancio unico d'Ateneo di esercizio al 31 dicembre 2024 e precedenti, non rientrando in alcuna delle fattispecie previste dall'art. 6 del D. Lgs. 18/2012 e dall'art. 1 comma c) del D.I. 248/2016, non è stata inclusa tra le società e gli enti appartenenti all'area di consolidamento.

Nel 2022 l'Ateneo ha partecipato alla costituzione di enti con funzione di "Hub" dei progetti di ricerca finanziati con le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR):

- Fondazione ICSC - Centro Nazionale di Ricerca in High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing;
- Fondazione Centro Nazionale di Ricerca – Sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA;
- Fondazione Rome Technopole;

Sempre nel corso del 2022, l'Ateneo ha partecipato alla costituzione di enti con funzione di "Hub" dei partenariati estesi previsti dal Decreto MUR 341/2022 nell'ambito del PNRR:

- Fondazione Restart – *Research and innovation of future telecommunications systems and networks, to make Italy more smart*, per la quale l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata ha assunto il ruolo di "soggetto proponente";
- Fondazione Heal Italia – *Health extended alliance for innovative therapies, advanced lab-*

research and integrated approaches of precision medicine;
- Fondazione GRINS – *Growing Resilient, INclusive and Sustainable*;
- Mnesys S.c.a r.l. – *A Multiscale integrated approach to the study of the nervous system in health and desease*.

Inoltre l'Università ha aderito come partner nel progetto presentato dall'Alma Mater Studiorum, Università degli Studi di Bologna, denominato "Digital Life-Long Prevention (DARE)". La forma giuridica è quella della fondazione come referente unico per l'attuazione dell'iniziativa nei confronti del MUR, con svolgimento di attività di gestione e coordinamento del progetto.
Nel 2024 l'Ateneo è inoltre entrato con una quota di partecipazione (3,03%) nel capitale della società consortile Space It Up a r.l. (partenariato esteso ex D.M. 341/2022, tematica 15 "Attività spaziali").

RICLASSIFICAZIONE DELLA SPESA PER MISSIONI E PROGRAMMI

In base al decreto 21 del 16 gennaio 2014 e al Manuale Tecnico Operativo del MIUR è stata effettuata la riclassificazione della spesa per "Missioni" e per "Programmi". Ai fini della classificazione sono stati presi in considerazione, come avvenuto anche in fase di bilancio preventivo, i dati estratti dalla contabilità analitica.
In linea generale, le spese sono state attribuite ai vari programmi (e, a cascata, nelle varie missioni) in base al criterio della finalità, ovvero in base alla diretta riconducibilità delle stesse al programma, impiegando come base la struttura del piano dei conti.
Per le spese riconducibili in maniera diretta ai singoli programmi indicati negli art. 4 e 5 del decreto 21/2014, è stata indicata la corrispondenza con la relativa classificazione COFOG di II livello.
Al programma "Sistema universitario e formazione post-universitaria" sono imputate le spese relative a:
- incarichi di insegnamento e docenza a contratto; compensi aggiuntivi al personale di ruolo per attività didattica, ivi inclusi i compensi previsti dall'articolo 6, comma 4, legge 30 dicembre 2010, n. 240; contratti con professori esterni finalizzati allo svolgimento dell'attività didattica stipulati ai sensi dell'articolo 23, commi 1 e 2, legge 30 dicembre 2010, n. 240, nonché le spese relative ai collaboratori ed esperti linguistici, comprensive dei relativi oneri, ivi incluse le spese per i lettori di scambio di cui all'articolo 26, legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- borse di studio di qualsiasi tipologia, ivi incluse le borse di perfezionamento all'estero, le borse per collaborazione part-time, nonché i contratti di formazione per i medici specializzandi;
- borse di studio e altri interventi finanziari destinati agli studenti e alle studentesse capaci e meritevoli anche se privi di mezzi.

Al programma "Ricerca scientifica e tecnologica di base" sono imputate le spese relative a lavori sperimentali o teorici intrapresi principalmente per acquisire nuove conoscenze sui fondamenti dei fenomeni e dei fatti osservabili, non finalizzati a una specifica applicazione o utilizzazione, ivi incluse le spese relative a borse di dottorato e post dottorato, comprensive dei finanziamenti alla mobilità, e le spese per assegni di ricerca interamente a carico del bilancio d'Ateneo.

Al programma "Ricerca scientifica e tecnologica applicata" sono imputate invece le spese relative a lavori originali intrapresi al fine di acquisire nuove conoscenze e finalizzati principalmente a una pratica e specifica applicazione. In particolare, confluiscono in tale programma tutte le spese per ricerca scientifica e tecnologica applicata dell'area medica, corrispondenti alla classificazione COFOG di II livello "R&S per la sanità", e tutte le spese relative ad altre aree di ricerca ivi incluse quelle relative a personale a tempo determinato impegnato in specifici progetti, che corrispondono alla classificazione COFOG di II livello "R&S per gli affari economici".
Al programma "Ricerca scientifica e tecnologica applicata" sono imputate anche le spese sostenute per attività di ricerca, di consulenza e convenzioni di ricerca conto terzi, incluse le spese per la retribuzione del personale di ruolo.
Al programma "Indirizzo politico" sono imputate le spese relative alle indennità di carica, i gettoni e i compensi per la partecipazione agli organi di governo e tutte le altre spese direttamente correlate.
Al programma "Servizi e affari generali per le amministrazioni" sono imputate le spese per lo svolgimento di attività strumentali volte a garantire il funzionamento generale dell'Ateneo e non attribuibili in maniera puntuale ad altri specifici programmi.
Con riferimento alle spese destinate congiuntamente a diversi programmi sono state invece individuate specifiche percentuali di ripartizione, elaborate in base all'analisi della destinazione d'uso delle spese, tenendo conto delle disposizioni indicate dal Manuale Tecnico Operativo del MIUR. In particolare:

- Professori/professoresse: gli assegni fissi sono ripartiti in due quote pari al 50% ciascuna da assegnare ai programmi "Istruzione Superiore" (COFOG 09.4) e "Ricerca di base" (COFOG 01.4), ad eccezione di quelli afferenti all'area medica, per i quali la suddivisione è stata operata su tre programmi, includendo il COFOG 07.3; le indennità ospedaliere sono state attribuite in maniera puntuale al programma "Servizi Ospedalieri" (COFOG 07.3);
- Ricercatori/ricercatrici: gli assegni fissi sono ripartiti in due quote: 25% "Istruzione Superiore" (COFOG 09.4) e 75% "Ricerca di base" (COFOG 01.4). Le indennità relative al sistema sanitario sono state attribuite in maniera puntuale al programma "Servizi Ospedalieri" (COFOG 07.3);
- Personale Tecnico Amministrativo: le retribuzioni del personale TAB sono state ripartite sulla base di un criterio di afferenza (personale dei servizi generali al 100% su "Servizi affari generali per le amministrazioni" (COFOG 09.8); personale tecnico amministrativo di Dipartimento ripartito al 50% tra "Istruzione Superiore" (COFOG 09.4) e "Ricerca di base" (COFOG 01.4); il personale tecnico amministrativo assegnato all'area medica è stato imputato ripartendo i costi al 33%, includendo anche il COFOG 07.3.;
- Acquisto di servizi di manutenzione degli immobili e utenze, quote di capitale e interesse dei mutui, acquisto di materiali di consumo, di laboratorio e similari: tali costi sono stati imputati ad ogni programma in base alla destinazione d'uso, tenendo conto della suddivisione degli spazi e degli apparati, sulla base della mappatura degli spazi dell'Ateneo.

Dall'analisi a consuntivo dell'esercizio 2024 delle voci di spesa, si riporta in **Appendice** il rendiconto di Ateneo in contabilità finanziaria per "Missioni" e "Programmi".

RISPETTO DELLE MISURE DI CONTENIMENTO DELLA SPESA

Le istituzioni universitarie, individuate tra le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. n. 165 del 30 del marzo 2001, sono ricomprese tra i soggetti che costituiscono il settore istituzionale delle amministrazioni pubbliche (lista S.13), così come individuato dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), ai sensi dell'art. 1, comma 2, della L. n. 196/2009. L'inclusione nell'elenco ISTAT richiede il rispetto dei vincoli di finanza pubblica che si traducono nella necessità che le università rispondano alle regole dettate per l'armonizzazione e il raccordo dei sistemi contabili e all'adeguamento alla normativa di contenimento della spesa pubblica. Riguardo all'applicazione delle misure di contenimento della spesa pubblica applicabili alle università, occorre evidenziare le disposizioni contenute nella Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 che, con i commi dal 590 al 602 dell'art. 1, hanno introdotto nuove norme di razionalizzazione di specifiche tipologie di spesa a decorrere dal bilancio 2020. In particolare il comma 590 ha sostituito i precedenti vincoli di spesa previsti su singole voci di bilancio, con un tetto unico determinato sulla macro-categoria "spese per acquisto di beni e servizi", all'interno della quale ogni ente può, con ragionevole margine di manovra, stabilire come ripartire le risorse fra le singole voci di spesa. Per quanto attiene al calcolo del limite di spesa consentito, il comma 591 prevede che non si possano effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati. Il successivo comma 592 individua le voci di spesa per l'acquisto di beni e servizi di cui al comma 591 con riferimento alle voci B6), B7) e B8) del conto economico del bilancio di esercizio redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 al decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013. Il medesimo articolo precisa che le università, che adottano schemi di bilancio previsti dagli appositi decreti interministeriali, determinano tra le proprie voci di bilancio quelle riconducibili a quelle indicate. Il MEF con circolare n. 9 del 21 aprile 2020 ha fornito alcuni elementi esplicativi dell'art. 1 della L. 160/2019, rimandando però per le università, vista la specificità dei loro bilanci, a un'apposita disciplina da emanarsi a cura del ministero vigilante. Successivamente il MUR con la comunicazione prot. n. 5487 del 27 aprile 2020 ha informato le università del fatto che una nota esplicativa e di indirizzo in merito fosse in fase di predisposizione. Ad oggi il MUR non ha ancora provveduto a emanare l'attesa disciplina attuativa della L. n. 160/2019. Vengono a mancare soprattutto, anche in sede di elaborazione del Bilancio Unico di Ateneo di esercizio 2024, precise indicazioni relative all'effettiva corrispondenza tra le voci di bilancio delle università e le voci del conto economico del bilancio dello Stato indicate nel comma 592 della legge citata. L'Ateneo pertanto, in autonomia, ha ipotizzato una comparazione tra le voci del proprio piano dei conti e quelle indicate al comma 592, anche in assenza di determinazioni ufficiali a riguardo da parte del MUR. Ai fini di una verifica del rispetto dei limiti previsti dalla norma si è provveduto ad associare alla voce B6), B7) e B8) previste dalla tassonomia di cui al D.M. 27 marzo 2013 i conti del bilancio delle università relativi ai costi sostenuti, come segue:

Voce B6):

- acquisto materiale di consumo per laboratori;
- acquisto libri, periodici e materiale bibliografico;
- acquisto altri materiali.

Voce B7):

- acquisto di servizi e collaborazioni tecnico- gestionali;
- altri costi comprendenti le collaborazioni scientifiche, le docenze a contratto e i costi per altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca.

Voce B8):

- costi per il godimento di beni di terzi.

La circolare del Ministero delle Finanze n. 29 del 3 novembre 2023 consente agli enti e organismi pubblici rientranti nell'ambito di applicazione definito dalla legge, art. 1, commi 590 e ss., della legge n. 160/2019, di escludere – come già per l'anno 2023 – dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi, gli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali energia elettrica, gas, carburanti, combustibili. Conseguentemente, ai fini della determinazione del valore dei costi sostenibili per beni e servizi, nel rispetto dei limiti consentiti, le voci di costo relative ai consumi energetici per l'esercizio 2024 non concorrono alla determinazione della base di riferimento della media dei costi per l'acquisizione di beni e servizi sostenuti nel triennio 2016-2018.

Nella tabella che segue sono stati riportati i valori dei bilanci degli esercizi 2016-2018 sui conti individuati, è stata determinata la media e infine tale valore è stato messo a confronto con quello del bilancio 2024. L'Ateneo si riserva, all'emanazione delle disposizioni applicative da parte del MUR, di procedere alla verifica della coerenza della riclassificazione dei conti ad oggi effettuata autonomamente.

Descriz. voci C.E. ex DM 27.3.2013	Descrizione dei conti del C.E. dell'Ateneo soggetti al limite	Dati Bilancio 2016	Dati Bilancio 2017	Dati Bilancio 2018	Valore medio 2016-2018	dati Bilancio 2024	di cui su risorse esterne	di cui su risorse PNRR	Dati Bilancio 2024 netti
B6) Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci	B.VIII.5) Acquisto di materiale di consumo per laboratori	3.934.530	3.763.072	3.066.568	3.588.057	5.520.757	3.996.558	922.078	602.121
	B.VIII.7) Acquisto libri, periodici e materiale bibliografico	39.871	166.499	153.035	119.802	52.374	7.347	-	45.027
	B.VIII.9) Acquisto altri materiali	1.204.027	965.150	1.204.253	1.124.477	1.492.336	514.874	102.512	874.950
Tot. categoria B6)		5.178.428	4.894.721	4.423.856	4.832.335	7.065.467	4.518.779	1.024.590	1.522.098
B7) Costi per servizi	B.VIII.8) Acquisti di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali	33.742.633	30.722.969	28.951.707	31.139.103	30.156.509	4.243.402	1.247.340	24.665.766
	B.VIII.12) Altri costi (include gettoni di presenza, indennità e rimborsi organi istituz. classificati nei servizi)	137.057	228.882	107.166	157.702	274.420	-	-	274.420
	B.VII.1b) Collaborazioni scientifiche	11.886.370	12.174.056	11.493.387	11.851.271	12.670.487	8.696.271	1.602.775	2.371.441
	B.VII.1c) Docenti a contratto	687.687	1.061.732	995.761	915.060	1.664.447	91.833	-	1.572.614
	B.VII.1e) Altro personale dedicato alla didattica e alla	862.248	983.490	1.338.775	1.061.505	1.915.983	678.844	39.570	1.197.570

	ricerca								
TOT. CATEGORIA B7)		47.315.994	45.171.129	42.886.796	45.124.640	46.681.846	13.710.350	2.889.685	30.081.811
B8) COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	B.VIII.11) Costi per godimento di beni di terzi	2.597.529	2.431.902	519.951	1.849.794	330.517	78.163	-	252.354
TOT. CATEGORIA B8)		2.597.529	2.431.902	519.951	1.849.794	330.517	78.163	-	252.654
	TOTALE	55.091.951	52.497.752	47.830.604	51.806.769	54.077.830	18.307.293	3.914.274	31.856.263
	Costi per consumi energetici (Circ. MEF n. 29 del 3 novembre 2023)	*(3.722.343)*	*(4.015.381)*	*(4.155.558)*	*(3.964.427)*	*(5.081.033)*	-	-	*(5.081.033)*
	TOTALE AL NETTO DEI CONSUMI ENERGETICI	51.369.608	48.482.371	43.675.046	47.842.341	48.996.797	18.307.293	3.914.274	26.775.230
DI CUI SU RISORSE ESTERNE (CON PNRR NEL 2024)		15.011.827	15.701.378	14.654.035	15.122.413	22.221.567			
LIMITE DI SPESA NETTO		36.357.781	32.780.993	29.021.011	32.719.928	26.775.230			

Dall'esame della tabella si rileva il rispetto del contenimento della spesa. La legge 160/2020 al comma 594 dà ulteriori indicazioni in relazione ai riversamenti al Bilancio dello Stato. Si legge infatti: "al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti e gli organismi di cui al comma 590, ivi comprese le autorità indipendenti, versano annualmente entro il 30 giugno di ciascun anno al capitolo n. 3422 di Capo X di entrata del bilancio dello Stato-Versamenti da parte degli enti pubblici non territoriali delle somme derivanti da interventi di razionalizzazione per la riduzione delle proprie spese - un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 (...), incrementato del 10 *per cento*". Per quanto attiene ai versamenti effettuati allo Stato per oneri di legge nel 2024, sia i versamenti maggiorati sia quelli derivanti da norme precedenti ancora in vigore e perciò non maggiorati del 10%, si rimanda alla tabella inclusa nel paragrafo "**Altri costi**".

9 PROPOSTA AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI DESTINAZIONE DELL'UTILE / COPERTURA DELLA PERDITA E RIDEFINIZIONE DELLE RISERVE DI PATRIMONIO NETTO

Sulla base di quanto esposto, si propone di destinare il risultato positivo dell'esercizio 2024, ammontante a complessivi 4.533.723 Euro, interamente alla riserva "Risultati relativi ad esercizi precedenti", da utilizzarsi secondo le indicazioni e le delibere assunte e da assumersi dal C.d.A..

	VALORE ANTE DESTINAZIONE DELL'UTILE	DESTINAZIONE UTILE [C.d.A. 29-4-2025]	VALORE POST DESTINAZIONE DELL'UTILE
FONDO DI DOTAZIONE	8.333.567	-	8.333.567
I – FONDO DI DOTAZIONE	8.333.567	-	8.333.567
FONDI VINCOLATI DESTINATI DA TERZI	164.383	-	-

	VALORE ANTE DESTINAZIONE DELL'UTILE	DESTINAZIONE UTILE [C.d.A. 29-4-2025]	VALORE POST DESTINAZIONE DELL'UTILE
Fondi vincolati per decisione degli Organi Istituzionali	61.052.277	-	-
Riserve vincolate	27.313.315	-	-
II – Patrimonio vincolato	88.529.976	-	-
Risultato dell'esercizio	4.533.723	(4.533.723)	-
Risultati relativi ad esercizi precedenti	25.334.058	4.533.723	29.867.781
Riserve Statutarie	-	-	-
III – Patrimonio non vincolato	29.867.781	-	29.867.781
PATRIMONIO NETTO	126.731.324	-	126.731.324

UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO IN RELAZIONE AGLI ATTI DI DESTINAZIONE E PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-GESTIONALE APPROVATI [1/2]

	SITUAZIONE BILANCIO D'ESERCIZIO 2023			GESTIONE E BILANCIO D'ESERCIZIO 2023			
	P.N. DA BILANCIO D'ESERCIZIO 2023	APPROVAZIONE CDA 23-4-2024: DESTINAZIONE UTILE / COPERTURA PERDITA	P.N. 2023 POST DELIBERA CDA 23-4-2024	VARIAZIONI P.N. 2023 PER EFFETTO DI VARIAZIONI DI BUDGET ECONOMICO / DEGLI INVESTIMENTI	P.N. 2023 POST VARIAZIONI DI BUDGET ECONOMICO / DEGLI INVESTIMENTI	MOVIMENTAZIONI BILANCIO UNICO D'ATENEO 2024	P.N. 2024
Fondo di Dotazione	8.333.567	-	8.333.567	-	8.333.567	-	8.333.567
I – Fondo di Dotazione	**8.333.567**	**-**	**8.333.567**	**-**	**8.333.567**	**-**	**8.333.567**
Fondi vincolati destinati da terzi	864.383	-	864.383	-	864.383	(700.000)	164.383
Fondi vincolati per decisione degli Organi Istituzionali	61.052.277	-	61.052.277	-	61.052.277	-	61.052.277
Riserve vincolate	27.671.733	-	27.671.733	-	27.671.733	(358.418)	27.313.315
II – Patrimonio vincolato	**89.588.394**	**-**	**89.588.394**	**-**	**89.588.394**	**(1.058.418)**	**88.529.976**
Risultato dell'esercizio	8.207.170	(8.207.170)	-	-	-	4.533.723	4.533.723
Risultato degli esercizi precedenti	17.576.183	8.207.170	25.783.352	-	25.783.353	(449.295)	25.334.058
Riserve Statutarie	-	-	-	-	-	-	-
III – Patrimonio non vincolato	**25.783.353**	**-**	**25.783.353**	**-**	**25.783.353**	**4.084.428**	**29.867.781**
PATRIMONIO NETTO	123.705.313	-	123.705.314	-	123.705.314	3.026.011	126.731.324

UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO IN RELAZIONE AGLI ATTI DI DESTINAZIONE E PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-GESTIONALE APPROVATI [2/2]

	BILANCIO DI PREVISIONE 2024			BILANCIO DI PREVISIONE 2025		BILANCIO DI PREVISIONE 2026		P.N. FINALE
	UTILIZZO PER BUDGET ECONOMICO 2025 CDA 17-12-2024	UTILIZZO PER BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2025 CDA 17-12-2024	VALORE RESIDUO P.N. 2025	UTILIZZO PER BUDGET ECONOMICO 2026 CDA 17-12-2024	UTILIZZO PER BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2026 CDA 17-12-2024	UTILIZZO PER BUDGET ECONOMICO 2027 CDA 17-12-2024	UTILIZZO PER BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2027 CDA 17-12-2024	
Fondo di Dotazione	-	-	8.333.567	-	-	-	-	8.333.567
I – Fondo di Dotazione	**-**	**-**	**8.333.567**	**-**	**-**	**-**	**-**	**8.333.567**
Fondi vincolati destinati da terzi	-	-	164.383	-	-	-	-	164.383
Fondi vincolati per decisione degli Organi Istituzionali	-	(21.452.926)	39.599.351	-	-	-	-	39.599.351
Riserve vincolate	-	-	27.313.315	-	-	-	-	27.313.315
II – Patrimonio vincolato	**-**	**(21.452.926)**	**67.077.049**	**-**	**-**	**-**	**-**	**67.077.049**
Risultato dell'esercizio	-	-	4.533.723	-	-	-	-	4.533.723
Risultato degli esercizi precedenti	-	(18.763.922)	6.570.136	-	-	-	-	6.570.136
Riserve Statutarie	-	-	-	-	-	-	-	-
III – Patrimonio non vincolato	**-**	**(18.763.922)**	**11.103.859**	**-**	**-**	**-**	**-**	**11.103.859**
PATRIMONIO NETTO	-	(40.216.848)	86.514.475	-	-	-	-	86.514.475

TAVOLA 2

MOVIMENTAZIONE GENERALE DELLE IMMOBILIZZAZIONI (IMMATERIALI, MATERIALI E FINANZIARIE)

	VALORE NETTO AL 31-12-2023	INCREMENTI 2024	DECREMENTI 2024	STORNI FONDO AMM.TO / F.DO SVALUTAZ. 2024	AMMORTAMENTI/ SVALUTAZIONI 2024	VALORE NETTO AL 31-12-2024
1) Costi di impianto e ampliamento	-	-	-	-	-	-
2) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno	110.435	13.879	-	-	(43.739)	80.574
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	3.183	-	-	(424)	2.759
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	6.533	-	-	-	-	6.533
5) Altre immobilizzazioni immateriali	610.719	251.900	-	-	(282.294)	580.326
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	727.687	268.962	-	-	(326.458)	670.192
1) Terreni e Fabbricati	350.369.771	1.985.679	(149.091)	-	(10.585.085)	341.621.214
2) Impianti e Attrezzature	4.274.614	1.273.354	(2.731)	2.731	(1.411.182)	4.136.786
3) Attrezzature Scientifiche	5.670.388	7.884.017	(26.606)	26.606	(3.529.837)	10.294.568
4) Patrimonio Librario, Opere d'Arte, d'Antiquariato e Museali	89.349	130.386	(933)	933	(130.386)	89.349
5) Mobili e Arredi	1.178.930	427.744	(523)	523	(454.009)	1.150.665
6) Immobilizzazioni in Corso e Acconti	7.989.049	5.401.571	-	-	-	13.390.621
7) Altre Immobilizzazioni Materiali	4.710.130	2.775.544	(53.456)	53.456	(2.509.614)	4.976.060
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	374.282.230	19.876.235	(233.340)	84.249	(18.350.113)	375.659.262
Partecipazioni	419.558	705.000	-	-	(700.000)	424.558
Titoli	-	-	-	-	-	-
Crediti a M/L termine per depositi cauzionali	-	-	-	-	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	419.558	705.000	-	-	(700.000)	424.558
TOTALE	375.429.475	20.850.197	(233.340)	84.249	19.376.571	376.754.012

TAVOLA 3

MOVIMENTAZIONE DEL COSTO STORICO DEI FABBRICATI AD USO ISTITUZIONALE, DEI FABBRICATI STORICO-ARTISTICI E DEI FABBRICATI IN CORSO DI COSTRUZIONE

	31.12.2023			INCREMENTI/DECREMENTI 2024			31.12.2024		
	FABBRICATI	FABBRICATI STORICO-ARTISTICI	IMM. IN CORSO	FABBRICATI	FABBRICATI STORICO-ARTISTICI	IMM. IN CORSO	FABBRICATI	FABBRICATI STORICO-ARTISTICI	IMM. IN CORSO
MACROAREA DI LETTERE E FILOSOFIA	17.258.701	-	-	27.821	-	-	17.286.522	-	-
MACROAREA DI ECONOMIA	37.421.313	-	-	183.662	-	-	37.604.975	-	-
MACROAREA DI INGEGNERIA	47.573.448	-	-	23.844	-	-	47.597.292	-	-
MACROAREA DI MEDICINA E CHIRURGIA	67.017.556	-	-	245.453	-	-	67.263.009	-	-
STABULARIO	5.335.669	-	-	-	-	-	5.335.669	-	-
MACROAREA DI SCIENZE MM.FF.NN.	26.958.438	-	119.589	579.259	-	-	27.537.697	-	119.589
EDIFICIO PP3	331.210	-	-	-	-	-	331.210	-	-
STAZIONE DI IDROBIOLOGIA E ACQUACOLTURA	1.818.381	-	-	11.701	-	-	1.830.082	-	-
ORTO BOTANICO	883.359	-	-	-	-	-	883.359	-	-
EDIFICIO CD. "BOCCONE DEL POVERO"	2.985.683	-	-	-	-	-	2.985.683	-	-
APPARTAMENTO DI VIA LUCULLO	636.000	-	-	-	-	-	636.000	-	-
VILLA GENTILE	355.073	-	-	56.215	-	-	411.288	-	-
VILLA CONSOLINI	167.942	-	-	-	-	-	167.942	-	-
EDIFICI CD. "CASALI"	2.743.341	-	-	9.858	-	-	2.753.199	-	-
VILLA MONDRAGONE	-	11.421.835	-	-	595		-	11.422.430	-
MONUMENTO AL BIMILLENARIO CRISTIANO	-	3.360.140	-	-	-	-	-	3.360.140	-
POLICLINICO TOR VERGATA	209.405.668	-	-	-	-	-	209.405.668	-	-
NUOVO RETTORATO E MACROAREA DI GIURISPRUDENZA	103.591.508	-	-	223.669	-	-	103.815.177	-	-
BIBLIOTECA DI GIURISPRUDENZA	4.086.671	-	-	-	-	-	4.086.671	-	-
POLO DIDATTICO D'ATENEO	-	-	4.851.467	-	-	3.506.350	-	-	8.357.817
CENTRO SPORTIVO POLIVALENTE	-	-	14.246	-	-	-	-	-	14.246
LABORATORIO ETIC	-	-	-	623.542	-	-	623.542	-	-
TOTALI	528.569.961	14.781.975	4.985.302	1.985.023	595	3.506.350	530.554.985	14.782.570	8.491.652

DETTAGLIO DELLE PARTECIPAZIONI DELL'ATENEO, IMMOBILIZZATE E ISCRITTE NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

DENOMINAZIONE	FORMA SOCIALE	PERSONALITÀ GIURIDICA		OGGETTO SOCIALE	QUOTA DI CAPITALE POSSEDUTA	CONTRIBUTO ANNUO DELL'ATENEO	ULTIMO PATRIMONIO NETTO	ULTIMO RISULTATO DI ESERCIZIO	ANNO DI RIFERIMENTO
		SÌ	NO						
PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE IN SOCIETÀ ED ENTI CONTROLLATI									
Fondazione INUIT in liquidazione	Fondazione universitaria	X		Ideazione e realizzazione di soluzioni innovative in particolare nel settore del trattamento di informazioni multimediali. Attività di ricerca, didattica, progettazione e trasferimento di modelli e standard tecnologici, di sicurezza e tutela della privacy nei vari ambiti di applicazione	100%	-	€ (763.139)	€ (447.432)	2022
Fondazione Tor Vergata	Fondazione universitaria	X		Attività di ricerca, formazione, consulenza e trasferimento tecnologico	100%	-	€ 254.999	€ (59.949)	2022
Fondazione Enzo e Ivan Salomoni	Fondazione	X		Ricerca scientifica nel campo della radiologia diagnostica o diagnostica per immagini nonché la promozione della ricerca scientifica in tali ambiti	100%	-	non disponibile	non disponibile	2024
Fondazione Sebastiano e Rita Raeli per Tor Vergata	Fondazione	X		Sostegno agli studenti e alle studentesse di ogni livello, nonché ai giovani laureati dell'Ateneo con premi di laurea e incentivi allo studio e alla ricerca; ricerca connessa alla diffusione, allo sviluppo, al trasferimento tecnologico di creazioni intellettuali del dottor Sebastiano Raeli trasferite all'Università	100%	-	€ 14.676.458	€ (10.902)	2022
PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE IN SOCIETÀ ED ENTI COLLEGATI									
Consorzio ARES	Consorzio	X		Promozione, ricerca, sviluppo e formazione in campo aerospaziale e delle relative applicazioni terrestri; sistemi e servizi di navigazione	50%	-	€ 10.000	€ (750)	2022
Carma Scarl in liquidazione	Società consortile a responsabilità limitata	X		Gestione museale, archeologia preventiva	50%	-	€ (16.988)	€ (2.725)	2022
Policlinico Tor Vergata	Fondazione	X		Realizzare un'efficace integrazione tra Università e Regione nella definizione delle attività del Policlinico, favorire lo sviluppo della ricerca, sia sperimentale che clinica e tecnologica applicata	50%	-	€ 25.677.503	€ (58.932.087)	2022
CERTIA Consorzio Università / Impresa Centro per la ricerca, lo sviluppo e la formazione nelle tecnologie ed applicazioni informatiche in liquidazione	Consorzio	X		Attività nei campi dell'ingegneria del software, della validazione delle performance dei sistemi, della simulazione, intelligenza artificiale, elaborazione parallela, informatica cooperativa e multimediale, reingegnerizzazione dei processi, reti informatiche	33%	-	€ 39.763	€ (1.412)	2016
CRAVEB - Consorzio di Ricerca per l'Applicazione e la Valorizzazione Energetica dei Biocombustibili	Consorzio	X		Svolgimento di attività di ricerca, formazione e sviluppo industriale nel settore dei biocombustibili	33,33%	-	€ 49.030	€ 670	2023
SCIRE - Consorzio di Ricerca per lo Sviluppo e l'Applicazione di Metodologie di Fluidodinamica Computazionale	Consorzio	X		Promuovere e sviluppare attività di ricerca scientifica e/o tecnologica in tutti i settori dell'ingegneria con particolare riferimento alla termo-fluidodinamica computazionale, e diffonderne i risultati, mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di tecnologie	25%	-	€ 149.786	€ 2.434	2023
Tor Vergata-Confapi ContaminAction Hub Srl	Società a responsabilità limitata	X		Consulenza e di fornitura di servizi alle imprese in materia di struttura finanziaria, di strategia industriale e di questioni connesse [...] consulenza e servizi concernenti le concentrazioni e l'acquisto di imprese	45%	-	€ 85.709	€ (7.577)	2023
PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE IN ALTRE SOCIETÀ ED ENTI									
Almalaurea - Consorzi	Consorzio Interuniversitario	X		a) Implementare la banca-dati ALMALAUREA (carriera professionale dei laureati /diplomati/dottori di ricerca); b) realizzare e gestire per conto del MUR l'anagrafe nazionale dei laureati; c) favorire l'occupazione dei laureati; d) analizzare l'efficacia interna delle strutture formative degli atenei; e) analizzare l'efficacia esterna delle proposte formative degli atenei; f) realizzare un efficace raccordo sinergico con l'istruzione media superiore	1,99%	-	€ 3.636.718	€ 135.740	2024
Cineca	Consorzio Interuniversitario	X		Centro di servizio di elaborazione di elevata potenzialità e qualità, con priorità alle Università consorziate ed al MUR, ma accessibile anche alla comunità scientifica nazionale	0,03%	-	€ 150.590.544	€ 4.060.517	2023
CINI - Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica	Consorzio Interuniversitario	X		Promuove e coordina le ricerche sia di base sia applicative e le altre attività scientifiche e di trasferimento nel campo dell'informatica tra le Università consorziate favorendo da un lato collaborazioni tra Università, altri enti di ricerca, industriale e, dall'altro, il loro accesso e la loro eventuale partecipazione alla gestione di centri esteri o internazionali di informatica	2,2%		€ 996.932	€ 2.848	2023

TAVOLA 4

DENOMINAZIONE	FORMA SOCIALE	PERSONALITÀ GIURIDICA		OGGETTO SOCIALE	QUOTA DI CAPITALE POSSEDUTA	CONTRIBUTO ANNUO DELL'ATENEO	ULTIMO PATRIMONIO NETTO	ULTIMO RISULTATO DI ESERCIZIO	ANNO DI RIFERIMENTO
		SÌ	NO						
CISIA - Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso	Consorzio Interuniversitario	X		Il Consorzio ha per oggetto prevalente lo svolgimento di attività e ricerche nel campo dell'orientamento agli studi universitari, specialistici e di perfezionamento superiore	1,82%	-	€ 2.923.889	€ 388.045	2024
CNISM - Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze Fisiche della Materia	Consorzio Interuniversitario	X		Promuovere e coordinare ricerche nel campo delle scienze fisiche della materia	2,56%	-	€ 135.775	€ 41.691	2023
CNIT - Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Telecomunicazioni	Consorzio Interuniversitario	X		Promuovere e coordinare ricerche nel campo delle Telecomunicazioni e delle relative aree dell'elettromagnetismo; stimolare la divulgazione scientifica; collaborare anche con borse di studio allo sviluppo e all'attività di formazione dei Dottorati di ricerca; promuovere e svolgere attività di formazione professionale. Statuto e regolamenti sul sito www.cnit.it	2,7%	-	€ 25.241.068	n.d.	2023
CO.IN.FO. - Consorzio Interuniversitario sulla Formazione	Consorzio Interuniversitario	X		Il Consorzio progetta, promuove e realizza attività di formazione, apprendimento permanente e ricerca per le Università, per la comunità internazionale, per l'istituzione UE e per altri organismi pubblici e privati, nazionali ed internazionali. Al riguardo assume tutte le necessarie iniziative di carattere culturale e professionale	2%	€ 1.549	€ 565.054	€ 9.722	2024
ColRICH - Italian Research Infrastructure for Cultural Heritage Scarl	Società consortile a responsabilità limitata	X		Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze sociali e umanistiche	14,29%	-	€ 59.799	€ (21.611)	2024
CONISMA - Consorzio nazionale interuniversitario per le scienze del mare	Consorzio Interuniversitario	X		Ricerche nelle Scienze del Mare	3%	-	€ 547.597	€ 3.180	2023
Consorzio ICoN - Italian Culture on the Net	Consorzio Interuniversitario	X		Diffusione della lingua e cultura italiana nel mondo; progettazione e realizzazione di percorsi formativi per studenti residenti all'estero, diffusi con le tecniche multimediali dell'insegnamento a distanza	5,47%	€ 5.000	€ 678.863	€ (73.698)	2024
DARE Fondazione	Fondazione di partecipazione con funzione di soggetto attuatore ("Hub") in ambito PNRR	X		Finalità di ricerca innovativa in materia di tecnologie abilitanti in ambito sanitario al fine di migliorare la diagnosi, il monitoraggio e le cure, incluse quelle riabilitative, adottando un approccio multi-progetto	4,286%	€ 10.000	€ 328.422	€ 28.422	2023
DTT S.c. a r.l.	Società consortile a responsabilità limitata	X		Settore della fusione termonucleare controllata attraverso la macchina Divertor Tokamak Test	0,5%	-	€ 15.859.035	€ (15.897.699)	2023
G.A. Raeli Srl	Società a responsabilità limitata	X		Gestione alberghi, pensioni, alloggi e attività strumentali e connesse (bar, ristorazione, convegni)	5%	-	€ 2.715.574	€ 1.057.963	2023
GRINS Fondazione	Fondazione di partecipazione con funzione di soggetto attuatore ("Hub") in ambito PNRR	X		Sostenibilità economico-finanziaria dei sistemi e dei territori	5,263%	€ 25.000	€ 1.699.511	-	2024
HEAL Italia Fondazione	Fondazione di partecipazione con funzione di soggetto attuatore ("Hub") in ambito PNRR	X		Diagnostica e terapie innovative nella medicina di precisione	9,091%	-	€ 944.784	€ 67.234	2024
INBB - Istituto Nazionale Biostrutture e Biosistemi	Consorzio Interuniversitario	X		Promuovere e coordinare le ricerche e le altre attività scientifiche ed applicative nel campo delle Biostrutture e Biosistemi tra le Università consorziate favorendo da un lato collaborazioni tra Università, altri Enti di ricerca e/o Industrie e, dall'altro, il loro accesso e la loro eventuale partecipazione alla gestione di Laboratori Nazionali di Biostrutture e Biosistemi	4,35%	-	€ 486.174	€ 5.706	2023
INRC - Istituto Nazionale per le Ricerche Cardiovascolari	Consorzio Interuniversitario	X		Promuovere la ricerca scientifica e tecnologica e la diffusione delle conoscenze sull'apparato cardiovascolare, coordinare la partecipazione delle Università consorziate alle attività scientifiche nel campo cardiovascolare, in accordo con i programmi nazionali ed internazionali in cui l'Italia è impegnata	5,2%	-	€ 382.292	€ (265.371)	2023
INSTM - Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei materiali	Consorzio Interuniversitario	X		Promuovere e coordinare la partecipazione delle università consorziate alle attività scientifiche nel campo della scienza e tecnologia dei material	2,08%	-	€ 10.620.042	€ 10.877	2022
Italbiotech	Consorzio	X		Apporti in prestazione di opera scientifica	6,6%	-	€ 896.830	€ 518	2024
Mnesys S.c.a r.l.	Società consortile a responsabilità limitata con funzione di soggetto attuatore ("Hub") in ambito PNRR	X		Neuroscienze e neurofarmacologia	4,678%	-	€ 500.001	€ 2	2023
NITEL - Consorzio Nazionale Interuniversitario per Trasporti e Logistica	Consorzio Interuniversitario	X		Promuovere coordinare e svolgere attività di ricerca scientifica sul campo dei trasporti e della logistica e delle relative aree	5,26%	-	€ 163.332	€ 52	2023
PASTIS – CNRSM S.c.p.A in liquidazione	Società consortile per azioni	X		Realizzazione e gestione di un parco scientifico e tecnologico nel settore della ricerca e sviluppo dei materiali	0,0023%	-	€ (3.020.985)	€ (38.949)	2023

TAVOLA 4

DENOMINAZIONE	FORMA SOCIALE	PERSONALITÀ GIURIDICA		OGGETTO SOCIALE	QUOTA DI CAPITALE POSSEDUTA	CONTRIBUTO ANNUO DELL'ATENEO	ULTIMO PATRIMONIO NETTO	ULTIMO RISULTATO DI ESERCIZIO	ANNO DI RIFERIMENTO
		SÌ	NO						
RESTART Fondazione	Fondazione di partecipazione con funzione di soggetto attuatore ("Hub") in ambito PNRR	X		Telecomunicazioni del futuro	5,556%	-	€ 1.476.110	€ 860.643	2023
Rome Technopole Fondazione	Fondazione di partecipazione con funzione di soggetto attuatore ("Hub") in ambito PNRR	X		Favorire l'imprenditorialità e la creazione di innovazioni di impatto, ridurre il disallineamento tra le competenze richieste dalle imprese e quelle offerte dalle università, nonché valorizzare i risultati della ricerca trasferendoli direttamente all'impresa	9,09%	€ 30.000	1.023.320	100.434	2023
Space It Up S.c. a r.l.	Società consortile a responsabilità limitata	X		Attività di ricerca in campo spaziale ed aerospaziale, incluso lo sviluppo di percorsi di formazione e inserimento nel settore spaziale sia accademico sia industriale	3,03%	-	Non applicabile	Non applicabile	2024
ULISSE - Consorzio tra Università e Laboratori Industriali per lo Sviluppo di Sistemi Elettronici	Consorzio	X		Formazione e ricerca scientifica e tecnologica applicata ai sistemi, circuiti, componenti e tecnologie elettroniche, microelettroniche e opto-elettroniche	2%	-	€ 75.142	€ 13	2023
PARTECIPAZIONI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE									
CeSter Impresa Srl	Società a responsabilità limitata	X		Fornitura di servizi professionali e/o di supporto ad attività professionali connesse alla consulenza e formazione nel campo dell'archeologia preventiva e dell'archeologia del territorio	20%	-	€ 33.007	€ (4.146)	2022
Cryolab Srl	Società a responsabilità limitata	X		Attività nel campo del biostorage di materiale biologico per la ricerca e per uso clinico	15%	-	€ (323.523)	€ 28.511	2023
In-TIME Srl	Società a responsabilità limitata	X		Realizzazione di sistemi e fornitura di servizi di supporto orientati a sostenere i processi di pianificazione, gestione, monitoraggio, valutazione, consuntivazione degli enti e dei soggetti a rilevanza territoriale	10%	-	€ 77.148	€ 1.232	2023
NanoShare Srl in liq.	Società a responsabilità limitata	X		Sviluppo e prototipazione di sistemi alternativi per l'immagazzinamento dell'idrogeno e la fornitura di servizi di consulenza nel settore della nanometrologia, con investigazione e caratterizzazione avanzata delle proprietà di nanomateriali a nanostrutture e lo sviluppo di sistemi avanzati	20%	-	€ (271.603)	€ (26.601)	2023

Ente Codice	000715824000000
Ente Descrizione	UNIVERSITA' DEGLI STUDI TOR VERGATA (ATENEO)
Categoria	Universita'
Sotto Categoria	UNIVERSITA
Periodo	ANNUALE 2024
Prospetto	INCASSI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	13-mar-2025
Data stampa	20-mar-2025
Importi in EURO	

000715824000000 - UNIVERSITA' DEGLI STUDI TOR VERGATA (ATENEO)

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
2.00.00.00.000	**Trasferimenti correnti**	**280.720.661,36**	**280.720.661,36**
2.01.00.00.000	**Trasferimenti correnti**	**280.720.661,36**	**280.720.661,36**
2.01.01.00.000	**Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**	**276.353.842,31**	**276.353.842,31**
2.01.01.01.001	Trasferimenti correnti da Ministeri	255.755.979,62	255.755.979,62
2.01.01.01.003	Trasferimenti correnti da Presidenza del Consiglio dei Ministri	25.000,00	25.000,00
2.01.01.01.013	Trasferimenti correnti da enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	341.672,91	341.672,91
2.01.01.01.999	Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	160.624,97	160.624,97
2.01.01.02.001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	65.635,42	65.635,42
2.01.01.02.003	Trasferimenti correnti da Comuni	1.200,00	1.200,00
2.01.01.02.008	Trasferimenti correnti da Universita'	726.964,95	726.964,95
2.01.01.02.009	Trasferimenti correnti da Parchi nazionali e consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette	2.500,00	2.500,00
2.01.01.02.011	Trasferimenti correnti da Aziende sanitarie locali	26.714,97	26.714,97
2.01.01.02.012	Trasferimenti correnti da Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN	17.067.153,05	17.067.153,05
2.01.01.02.014	Trasferimenti correnti da Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici	339.024,95	339.024,95
2.01.01.02.017	Trasferimenti correnti da altri enti e agenzie regionali e sub regionali	300,00	300,00
2.01.01.02.999	Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	1.841.071,47	1.841.071,47
2.01.02.00.000	**Trasferimenti correnti da Famiglie**	**22.759,00**	**22.759,00**
2.01.02.01.001	Trasferimenti correnti da famiglie	22.759,00	22.759,00
2.01.03.00.000	**Trasferimenti correnti da Imprese**	**1.046.057,20**	**1.046.057,20**
2.01.03.01.999	Sponsorizzazioni da altre imprese	8.998,00	8.998,00
2.01.03.02.002	Altri trasferimenti correnti da altre imprese partecipate	102.432,38	102.432,38
2.01.03.02.999	Altri trasferimenti correnti da altre imprese	934.626,82	934.626,82
2.01.04.00.000	**Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private**	**729.560,13**	**729.560,13**
2.01.04.01.001	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	729.560,13	729.560,13
2.01.05.00.000	**Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo**	**2.568.442,72**	**2.568.442,72**
2.01.05.01.999	Altri trasferimenti correnti dall'Unione Europea	2.342.241,91	2.342.241,91
2.01.05.02.001	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	226.200,81	226.200,81
3.00.00.00.000	**Entrate extratributarie**	**53.465.525,71**	**53.465.525,71**
3.01.00.00.000	**Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni**	**49.562.633,04**	**49.562.633,04**
3.01.01.00.000	**Vendita di beni**	**5.000,00**	**5.000,00**
3.01.01.01.006	Proventi dalla vendita di riviste e pubblicazioni	5.000,00	5.000,00
3.01.02.00.000	**Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi**	**49.296.424,86**	**49.296.424,86**
3.01.02.01.013	Proventi da teatri, musei, spettacoli, mostre	19.227,17	19.227,17
3.01.02.01.023	Proventi da servizi per formazione e addestramento	333.907,90	333.907,90
3.01.02.01.027	Proventi da consulenze	2.183.092,80	2.183.092,80
3.01.02.01.036	Proventi da attivita' di monitoraggio e controllo ambientale	562.951,57	562.951,57
3.01.02.01.038	Proventi da analisi e studi nel campo della ricerca	4.786.635,45	4.786.635,45
3.01.02.01.039	Proventi dallo svolgimento di attivita' di certificazione	100.486,00	100.486,00

000715824000000 - UNIVERSITA' DEGLI STUDI TOR VERGATA (ATENEO)

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
3.01.02.01.040	Proventi per organizzazione convegni	26.322,40	26.322,40
3.01.02.01.042	Proventi derivanti dalle sponsorizzazioni	170.300,00	170.300,00
3.01.02.01.999	Proventi da servizi n.a.c.	2.005.862,79	2.005.862,79
3.01.02.02.001	Proventi da contribuzione studentesca per corsi di laurea di I, II livello	28.764.976,90	28.764.976,90
3.01.02.02.002	Proventi da contribuzione studentesca per corsi post lauream	10.150.293,86	10.150.293,86
3.01.02.02.999	Proventi da contribuzione studentesca per altri corsi	192.368,02	192.368,02
3.01.03.00.000	**Proventi derivanti dalla gestione dei beni**	**261.208,18**	**261.208,18**
3.01.03.02.001	Fitti di terreni e diritti di sfruttamento di giacimenti e risorse naturali	216.870,91	216.870,91
3.01.03.02.002	Locazioni di altri beni immobili	44.337,27	44.337,27
3.03.00.00.000	**Interessi attivi**	**2,72**	**2,72**
3.03.03.00.000	**Altri interessi attivi**	**2,72**	**2,72**
3.03.03.03.001	Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche	2,72	2,72
3.04.00.00.000	**Altre entrate da redditi da capitale**	**10.526,50**	**10.526,50**
3.04.99.00.000	**Altre entrate da redditi da capitale**	**10.526,50**	**10.526,50**
3.04.99.99.999	Altre entrate da redditi da capitale n.a.c.	10.526,50	10.526,50
3.05.00.00.000	**Rimborsi e altre entrate correnti**	**3.892.363,45**	**3.892.363,45**
3.05.02.00.000	**Rimborsi in entrata**	**2.222.134,41**	**2.222.134,41**
3.05.02.01.001	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc.)	1.300.444,57	1.300.444,57
3.05.02.02.001	Entrate per rimborsi di imposte indirette	699.760,00	699.760,00
3.05.02.03.003	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Enti Previdenziali	132.430,82	132.430,82
3.05.02.03.004	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Famiglie	88.097,16	88.097,16
3.05.02.03.005	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	1.401,86	1.401,86
3.05.99.00.000	**Altre entrate correnti n.a.c.**	**1.670.229,04**	**1.670.229,04**
3.05.99.99.999	Altre entrate correnti n.a.c.	1.670.229,04	1.670.229,04
4.00.00.00.000	**Entrate in conto capitale**	**71.821.686,92**	**71.821.686,92**
4.02.00.00.000	**Contributi agli investimenti**	**68.204.539,08**	**68.204.539,08**
4.02.01.00.000	**Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche**	**52.478.621,16**	**52.478.621,16**
4.02.01.01.001	Contributi agli investimenti da Ministeri	42.769.563,11	42.769.563,11
4.02.01.01.013	Contributi agli investimenti da enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	1.126.274,04	1.126.274,04
4.02.01.01.999	Contributi agli investimenti da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	104.636,60	104.636,60
4.02.01.02.001	Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	1.506.094,10	1.506.094,10
4.02.01.02.003	Contributi agli investimenti da Comuni	50.840,29	50.840,29
4.02.01.02.008	Contributi agli investimenti da Universita'	1.711.574,76	1.711.574,76
4.02.01.02.011	Contributi agli investimenti da Aziende sanitarie locali	1.355,34	1.355,34
4.02.01.02.012	Contributi agli investimenti da Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN	200.000,00	200.000,00

000715824000000 - UNIVERSITA' DEGLI STUDI TOR VERGATA (ATENEO)

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
4.02.01.02.014	Contributi agli investimenti da Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici	161.623,84	161.623,84
4.02.01.02.999	Contributi agli investimenti da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	4.846.659,08	4.846.659,08
4.02.03.00.000	**Contributi agli investimenti da Imprese**	**5.106.195,12**	**5.106.195,12**
4.02.03.03.999	Contributi agli investimenti da altre Imprese	5.106.195,12	5.106.195,12
4.02.04.00.000	**Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private**	**94.000,00**	**94.000,00**
4.02.04.01.001	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	94.000,00	94.000,00
4.02.05.00.000	**Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo**	**10.525.722,80**	**10.525.722,80**
4.02.05.07.001	Contributi agli investimenti dal Resto del Mondo	1.080.263,38	1.080.263,38
4.02.05.99.999	Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea	9.445.459,42	9.445.459,42
4.03.00.00.000	**Altri trasferimenti in conto capitale**	**3.065.022,84**	**3.065.022,84**
4.03.10.00.000	**Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche**	**8.124,00**	**8.124,00**
4.03.10.02.008	Altri trasferimenti in conto capitale da Universita'	8.124,00	8.124,00
4.03.12.00.000	**Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese**	**100.070,26**	**100.070,26**
4.03.12.99.001	Altri trasferimenti in conto capitale da altre Imprese	100.070,26	100.070,26
4.03.13.00.000	**Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private**	**47.000,00**	**47.000,00**
4.03.13.01.001	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	47.000,00	47.000,00
4.03.14.00.000	**Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo**	**2.909.828,58**	**2.909.828,58**
4.03.14.01.001	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea	2.909.828,58	2.909.828,58
4.04.00.00.000	**Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali**	**363.143,25**	**363.143,25**
4.04.02.00.000	**Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti**	**363.143,25**	**363.143,25**
4.04.02.01.999	Cessione di terreni n.a.c.	363.143,25	363.143,25
4.05.00.00.000	**Altre entrate in conto capitale**	**188.981,75**	**188.981,75**
4.05.04.00.000	**Altre entrate in conto capitale n.a.c.**	**188.981,75**	**188.981,75**
4.05.04.99.999	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	188.981,75	188.981,75
9.00.00.00.000	**Entrate per conto terzi e partite di giro**	**97.044.498,81**	**97.044.498,81**
9.01.00.00.000	**Entrate per partite di giro**	**85.462.968,65**	**85.462.968,65**
9.01.01.00.000	**Altre ritenute**	**8.693.583,36**	**8.693.583,36**
9.01.01.02.001	Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	8.689.958,36	8.689.958,36
9.01.01.99.999	Altre ritenute n.a.c.	3.625,00	3.625,00
9.01.02.00.000	**Ritenute su redditi da lavoro dipendente**	**71.783.923,93**	**71.783.923,93**
9.01.02.01.001	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	47.148.758,40	47.148.758,40
9.01.02.02.001	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	22.552.735,23	22.552.735,23
9.01.02.99.999	Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	2.082.430,30	2.082.430,30

000715824000000 - UNIVERSITA' DEGLI STUDI TOR VERGATA (ATENEO)

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
9.01.03.00.000 Ritenute su redditi da lavoro autonomo		**561.239,98**	**561.239,98**
9.01.03.01.001	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	421.987,76	421.987,76
9.01.03.02.001	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	139.252,22	139.252,22
9.01.99.00.000 Altre entrate per partite di giro		**4.424.221,38**	**4.424.221,38**
9.01.99.01.001	Entrate a seguito di spese non andate a buon fine	108.605,66	108.605,66
9.01.99.03.001	Rimborso di fondi economali e carte aziendali	16.500,00	16.500,00
9.01.99.99.999	Altre entrate per partite di giro diverse	4.299.115,72	4.299.115,72
9.02.00.00.000 Entrate per conto terzi		**11.581.530,16**	**11.581.530,16**
9.02.03.00.000 Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi		**6.815.870,16**	**6.815.870,16**
9.02.03.04.001	Trasferimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo per operazioni conto terzi	6.815.870,16	6.815.870,16
9.02.04.00.000 Depositi di/presso terzi		**13.500,00**	**13.500,00**
9.02.04.01.001	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	13.500,00	13.500,00
9.02.05.00.000 Riscossione imposte e tributi per conto terzi		**4.752.160,00**	**4.752.160,00**
9.02.05.01.001	Riscossione di imposte di natura corrente per conto di terzi	4.752.160,00	4.752.160,00
9.02.99.00.000 Altre entrate per conto terzi		**0,00**	**0,00**
9.02.99.99.999	Altre entrate per conto terzi	0,00	0,00
Entrate da regolarizzare		**0,00**	**0,00**
0.00.00.99.999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal cassiere)	0,00	0,00
TOTALE INCASSI		**503.052.372,80**	**503.052.372,80**

SIOPE	Denominazione SIOPE	Ricerca e innovazione			Istruzione universitaria		Tutela della salute	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche			TOTALI
		Ricerca di Base	R & S per gli affari economici	R & S per la sanità	Istruzione superiore	Servizi ausiliari all'istruzione	Servizi ospedalieri	Istruzione non altrove classificato - Indirizzo politico	Istruzione non altrove classificato - Serv. Affari gen. Ammin.	Istruzione non altrove classificato - Fondi da assegnare	
1.01.01.01.001	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	27,03	-	-	20,89	-	5,53	-	7,99	-	61,44
1.01.01.01.002	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	45.852.406,00	-	-	35.070.917,33	-	9.283.478,12	-	13.409.468,39	-	103.616.269,84
1.01.01.01.003	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	50.521,56	-	-	39.039,39	-	10.333,96	-	14.926,82	-	114.821,73
1.01.01.01.004	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	3.452.952,09	1.222.798,32	447.952,16	3.496.582,03	-	12.497.818,70	4.137,66	868.604,98	-	21.990.845,94
1.01.01.01.006	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	7.470.851,66	1.294.769,60	334.142,35	3.322.302,78	-	719.896,00	449.574,46	1.144.970,31	-	14.736.507,16
1.01.01.01.008	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	123.284,76	102.849,99	7.373,24	264.129,34	-	1.999.667,64	-	6.385,34	-	2.503.690,31
1.01.01.01.009	Assegni di ricerca	6.019.739,90	854.361,81	308.101,42	241.592,13	-	11.512,63	-	14.589,83	-	7.449.897,72
1.01.01.02.001	Contributi per asili nido e strutture sportive, ricreative o di vacanza messe a disposizione dei lavoratori dipendenti e delle loro famiglie e altre spese per il benessere del personale	34.977,91	-	-	30.577,91	-	6.256,75	-	18.122,45	-	89.935,02
1.01.01.02.002	Buoni pasto	168.539,01	-	-	168.539,00	-	24.785,15	-	133.839,80	-	495.702,96
1.01.01.02.999	Altre spese per il personale n.a.c.	19.885,17	-	-	20.084,93	-	2.924,29	-	16.566,17	-	59.460,56
1.01.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	13.066.330,06	484.032,02	139.438,85	9.037.537,41	-	3.949.563,76	85.753,30	3.293.159,30	-	30.055.814,70
1.01.02.01.002	Contributi previdenza complementare	138.546,07	-	-	137.280,20	-	20.702,57	-	107.244,42	-	403.773,26
1.01.02.01.003	Contributi per indennità di fine rapporto	2.321.369,44	61.723,24	15.909,79	1.686.741,17	-	759.900,37	-	639.070,23	-	5.484.714,24
1.02.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	4.177.495,01	199.243,93	68.449,39	3.174.938,00	-	1.795.287,04	30.108,40	1.134.908,31	-	10.580.430,08
1.02.01.02.001	Imposta di registro e di bollo	407.973,13	32,00	142,00	313.810,63	-	83.023,44	-	123.181,04	-	928.162,24
1.02.01.06.001	Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	365.664,90	-	-	365.664,90	-	53.774,25	-	290.380,95	-	1.075.485,00
1.02.01.10.001	Imposta sul reddito delle persone giuridiche (ex IRPEG)	181.317,40	-	-	140.108,90	-	37.087,65	-	53.571,05	-	412.085,00

SIOPE	Denominazione SIOPE	Ricerca e innovazione			Istruzione universitaria		Tutela della salute	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche			TOTALI
		Ricerca di Base	R & S per gli affari economici	R & S per la sanità	Istruzione superiore	Servizi ausiliari all'istruzione	Servizi ospedalieri	Istruzione non altrove classificato - Indirizzo politico	Istruzione non altrove classificato - Serv. Affari gen. Ammin.	Istruzione non altrove classificato - Fondi da assegnare	
1.02.01.99.999	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	16.531,25	724,76	-	6.353,68	-	1.217,09	-	15.958,59	-	40.785,37
1.03.01.01.001	Giornali e riviste	17.812,94	-	-	927,27	-	-	-	-	-	18.740,21
1.03.01.01.002	Pubblicazioni	416.778,36	47.759,92	28.799,50	81.873,17	-	4.155,39	-	10.417,19	-	589.783,53
1.03.01.02.001	Carta, cancelleria e stampati	54.738,83	16.395,22	7.679,99	33.377,93	-	246,90	-	52.991,61	-	165.430,48
1.03.01.02.002	Carburanti, combustibili e lubrificanti	6.668,32	-	-	6.668,32	-	980,64	-	5.295,44	-	19.612,72
1.03.01.02.003	Equipaggiamento	1.308,40	-	-	-	-	-	-	-	-	1.308,40
1.03.01.02.006	Materiale informatico	238.849,14	38.525,43	2.177,26	60.768,24	-	3.127,41	-	47.697,18	-	391.144,66
1.03.01.02.007	Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari	1.739.542,58	249.873,49	334.370,12	36.216,05	-	48.337,26	-	8.805,25	-	2.417.144,75
1.03.01.02.008	Strumenti tecnico-specialistici non sanitari	150.028,32	41.153,78	7.946,80	7.400,20	-	-	-	5.899,25	-	212.428,35
1.03.01.02.014	Stampati specialistici	22.517,03	1.964,43	-	26.590,06	-	2.249,68	-	16.766,96	-	70.088,16
1.03.01.02.999	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	231.777,65	13.943,47	20.430,07	232.543,99	-	19.859,33	-	312.105,59	-	830.660,10
1.03.01.03.001	Fauna selvatica e non selvatica	6.299,10	-	-	-	-	-	-	-	-	6.299,10
1.03.01.05.006	Prodotti chimici	2.073.063,61	154.267,53	209.145,84	67.024,00	-	-	-	46.823,52	-	2.550.324,50
1.03.01.05.007	Materali e prodotti per uso veterinario	75.336,09	-	10.111,22	-	-	-	-	-	-	85.447,31
1.03.01.05.999	Altri beni e prodotti sanitari n.a.c.	200.271,52	5.367,49	14.323,55	17.585,05	-	-	-	22.146,88	-	259.694,49
1.03.02.01.001	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	-	-	-	-	-	-	168.217,61	-	-	168.217,61
1.03.02.01.008	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	-	-	-	-	-	-	-	34.221,43	-	34.221,43
1.03.02.02.002	Indennità di missione e di trasferta	2.114.784,32	543.923,34	201.357,24	987.735,89	-	7.555,35	1.488,00	42.684,53	-	3.899.528,67
1.03.02.02.004	Pubblicità	54.067,60	-	-	79.067,60	-	7.951,12	-	42.936,04	-	184.022,36
1.03.02.02.005	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	480.174,59	123.046,15	15.343,37	235.635,96	-	4.127,19	4.865,08	551.612,89	-	1.414.805,23
1.03.02.02.999	Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c	1.041,67	-	-	-	-	-	-	-	-	1.041,67
1.03.02.04.004	Acquisto di servizi per formazione obbligatoria	37.719,30	3.550,00	-	31.719,30	-	4.664,60	-	25.623,18	-	103.276,38
1.03.02.04.999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	4.284,90	-	-	6.630,40	-	215,50	-	2.471,20	-	13.602,00

SIOPE	Denominazione SIOPE	Ricerca e innovazione			Istruzione universitaria		Tutela della salute	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche			TOTALI
		Ricerca di Base	R & S per gli affari economici	R & S per la sanità	Istruzione superiore	Servizi ausiliari all'istruzione	Servizi ospedalieri	Istruzione non altrove classificato - Indirizzo politico	Istruzione non altrove classificato - Serv. Affari gen. Ammin.	Istruzione non altrove classificato - Fondi da assegnare	
1.03.02.05.001	Telefonia fissa	18.085,10	-	-	18.085,10	-	2.659,57	-	15.218,78	-	54.048,55
1.03.02.05.002	Telefonia mobile	13.602,25	1.562,69	-	13.588,83	-	1.977,71	-	42.366,44	-	73.097,92
1.03.02.05.003	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	351.688,10	18.910,00	-	1.381.198,91	-	3.268,67	-	18.618,44	-	1.773.684,12
1.03.02.05.004	Energia elettrica	1.715.515,43	-	-	1.715.515,43	-	252.281,68	-	1.362.321,08	-	5.045.633,62
1.03.02.05.005	Acqua	117.614,65	-	-	117.614,65	-	17.296,27	-	93.399,87	-	345.925,44
1.03.02.05.006	Gas	232.516,65	-	-	232.516,65	-	34.193,63	-	184.645,58	-	683.872,51
1.03.02.07.001	Locazione di beni immobili	-	-	-	13.593,01	-	-	-	-	-	13.593,01
1.03.02.07.002	Noleggi di mezzi di trasporto	5.898,11	3.660,00	-	5.898,11	-	867,37	-	4.683,79	-	21.007,38
1.03.02.07.003	Noleggi di attrezzature scientifiche e sanitarie	21.110,00	-	1.679,28	-	-	-	-	-	-	22.789,28
1.03.02.07.004	Noleggi di hardware	74.834,59	3.877,04	-	60.428,81	-	7.325,60	-	52.840,12	-	199.306,16
1.03.02.07.006	Licenze d'uso per software	1.410.601,20	108.167,22	7.307,50	1.354.817,84	-	105.131,55	-	590.232,43	-	3.576.257,74
1.03.02.07.008	Noleggi di impianti e macchinari	4.826,00	4.146,60	14.347,20	614,50	-	-	-	47.222,39	-	71.156,69
1.03.02.09.004	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	572.459,07	7.930,00	46.791,61	476.530,76	-	70.078,05	-	445.044,04	-	1.618.833,53
1.03.02.09.005	Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature	208.482,94	33.977,20	47.862,55	48.380,43	-	6.858,06	-	144.010,30	-	489.571,48
1.03.02.09.008	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	1.559.855,12	-	-	1.551.492,02	-	227.829,58	-	1.374.512,98	-	4.713.689,70
1.03.02.09.009	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili di valore culturale, storico ed artistico	19.609,63	-	-	19.117,97	-	2.811,47	-	23.435,21	-	64.974,28
1.03.02.09.011	Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali	-	-	-	16.104,00	-	-	-	17.292,28	-	33.396,28
1.03.02.10.001	Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	391.595,03	147.686,73	48.530,83	1.291.769,23	-	2.662,04	-	44.972,96	-	1.927.216,82
1.03.02.10.002	Esperti per commissioni, comitati e consigli	5.829,55	22.211,20	-	24.857,12	-	1.192,41	-	1.722,37	-	55.812,65
1.03.02.10.003	Incarichi a società di studi, ricerca e consulenza	221.574,30	90.811,75	157.326,46	57.121,66	-	36.399,32	-	-	-	563.233,49
1.03.02.11.001	Interpretariato e traduzioni	6.063,64	-	-	-	-	-	-	-	-	6.063,64
1.03.02.11.008	Prestazioni di natura contabile, tributaria e del lavoro	-	26.221,87	-	-	-	-	-	-	-	26.221,87
1.03.02.11.009	Prestazioni tecnico-scientifiche a fini di ricerca	83.150,41	2.580,63	-	64.609,69	-	-	-	921,65	-	151.262,38
1.03.02.11.010	Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti	4.936,20	1.772,13	1.700,47	4.186,99	-	-	-	-	-	12.595,79
1.03.02.11.999	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	157.371,82	17.517,10	6.066,62	518.997,15	-	13,12	-	3.224,09	-	703.189,90

SIOPE	Denominazione SIOPE	Ricerca e innovazione			Istruzione universitaria		Tutela della salute	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche			TOTALI
		Ricerca di Base	R & S per gli affari economici	R & S per la sanità	Istruzione superiore	Servizi ausiliari all'istruzione	Servizi ospedalieri	Istruzione non altrove classificato - Indirizzo politico	Istruzione non altrove classificato - Serv. Affari gen. Ammin.	Istruzione non altrove classificato - Fondi da assegnare	
1.03.02.12.003	Collaborazioni coordinate e a progetto	17.212,19	1.967,39	1.500,01	743.226,61	-	40,00	-	211.451,26	-	975.397,46
1.03.02.12.004	Tirocini formativi extracurriculari	2.264,83	-	-	7.609,50	-	333,06	-	1.798,54	-	12.005,93
1.03.02.13.001	Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza	856.471,78	-	-	856.471,78	-	125.951,73	-	728.581,91	-	2.567.477,20
1.03.02.13.002	Servizi di pulizia e lavanderia	1.056.226,83	-	-	1.056.226,83	-	155.327,48	-	865.106,45	-	3.132.887,59
1.03.02.13.003	Trasporti, traslochi e facchinaggio	53.624,26	20.690,82	8.809,22	28.330,47	-	3.245,23	-	19.031,98	-	133.731,98
1.03.02.13.006	Rimozione e smaltimento di rifiuti tossico-nocivi e di altri materiali	59.730,10	719,15	-	59.730,10	-	8.783,84	-	47.432,71	-	176.395,90
1.03.02.14.999	Altri servizi di ristorazione	3.651,73	-	-	7.577,87	-	-	-	-	-	11.229,60
1.03.02.16.002	Spese postali	25.151,02	5.084,45	120,48	2.834,64	-	374,17	-	10.727,80	-	44.292,56
1.03.02.16.004	Spese notarili	508,48	-	-	508,48	-	74,78	-	23.357,64	-	24.449,38
1.03.02.16.999	Altre spese per servizi amministrativi	629.005,66	9.403,73	8.129,73	228.033,30	-	12.722,78	-	138.752,69	-	1.026.047,89
1.03.02.17.001	Commissioni per servizi finanziari	28.663,07	66,43	-	22.094,68	-	5.848,57	-	8.535,19	-	65.207,94
1.03.02.17.002	Oneri per servizio di tesoreria	465,32	323,00	3.548,37	601,25	-	27,56	-	174,83	-	5.140,33
1.03.02.17.999	Spese per servizi finanziari n.a.c.	49,22	-	-	38,04	-	10,07	-	14,54	-	111,87
1.03.02.18.001	Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	96.762,31	-	-	74.770,87	-	19.792,29	-	28.588,86	-	219.914,33
1.03.02.19.001	Gestione e manutenzione applicazioni	185.444,83	701,50	315,98	133.532,53	-	18.970,93	-	112.288,14	-	451.253,91
1.03.02.19.004	Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione	3.044,52	-	-	3.044,52	-	447,72	-	2.417,71	-	8.954,47
1.03.02.19.005	Servizi per i sistemi e relativa manutenzione	386.107,38	2.663,70	-	332.264,56	-	45.310,02	-	252.588,87	-	1.018.934,53
1.03.02.19.999	Altri servizi informatici e di telecomunicazioni n.a.c.	31,98	-	-	-	-	-	-	-	-	31,98
1.03.02.99.002	Altre spese legali	106,83	-	-	82,55	-	21,85	-	39.447,36	-	39.658,59
1.03.02.99.003	Quote di associazioni	112.467,85	42.391,82	17.350,00	65.590,68	-	11.596,86	-	43.828,90	-	293.226,11
1.03.02.99.005	Spese per commissioni e comitati dell'Ente	39.912,49	-	-	349.440,39	-	8.163,92	-	11.792,33	-	409.309,13
1.03.02.99.008	Servizi di mobilità a terzi (bus navetta, ...)	125.793,61	4.303,20	-	165.575,66	-	15.690,24	-	94.802,28	-	406.164,99
1.03.02.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.	1.648.729,17	217.598,16	254.027,31	984.520,54	-	30.427,75	98,80	606.386,59	-	3.741.788,32
1.04.01.01.013	Trasferimenti correnti a enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	514.218,75	26.305,99	-	-	-	-	-	-	-	540.524,74

SIOPE	Denominazione SIOPE	Ricerca e innovazione			Istruzione universitaria		Tutela della salute	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche			TOTALI
		Ricerca di Base	R & S per gli affari economici	R & S per la sanità	Istruzione superiore	Servizi ausiliari all'istruzione	Servizi ospedalieri	Istruzione non altrove classificato - Indirizzo politico	Istruzione non altrove classificato - Serv. Affari gen. Ammin.	Istruzione non altrove classificato - Fondi da assegnare	
1.04.01.01.020	Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa	211.132,31	-	-	163.147,69	-	43.186,15	-	62.380,01	-	479.846,16
1.04.01.01.999	Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	14.833,67	-	-	-	-	-	-	-	-	14.833,67
1.04.01.02.001	Trasferimenti correnti a Regioni e province autonome	-	28.997,50	-	-	-	-	-	-	-	28.997,50
1.04.01.02.008	Trasferimenti correnti a Università	398.623,45	100.474,37	7.000,00	47.575,78	-	-	-	16.367,35	-	570.040,95
1.04.01.02.012	Trasferimenti correnti a Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN n.a.f.	22.004,75	-	-	-	-	-	-	-	-	22.004,75
1.04.01.02.014	Trasferimenti correnti a Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici n.a.f.	123.891,90	-	-	95.734,65	-	25.341,53	-	36.604,42	-	281.572,50
1.04.01.02.017	Trasferimenti correnti a altri enti e agenzie regionali e sub regionali	44.352,00	-	-	-	-	-	-	-	-	44.352,00
1.04.01.02.018	Trasferimenti correnti a Consorzi di enti locali	7.500,00	-	-	-	-	-	-	-	-	7.500,00
1.04.01.02.999	Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.	-	66.205,42	-	-	-	-	-	-	-	66.205,42
1.04.02.03.001	Borse di studio	1.153.537,64	345.294,21	118.122,36	3.144.691,09	-	11.893,92	-	11.067,98	-	4.784.607,20
1.04.02.03.002	Contratti di formazione specialistica area medica	14.291.941,73	-	-	11.043.773,16	-	2.923.351,72	-	4.222.619,15	-	32.481.685,76
1.04.02.03.003	Dottorati di ricerca	17.781.871,78	330.977,54	19.721,16	16.697,80	-	-	-	-	-	18.149.268,28
1.04.02.03.005	Tirocini formativi curriculari	660,00	-	-	11.346,00	-	135,00	-	195,00	-	12.336,00
1.04.02.05.999	Altri trasferimenti a famiglie n.a.c.	119.443,44	-	-	1.439.573,95	-	588,63	-	5.971,04	-	1.565.577,06
1.04.03.02.001	Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate	37.500,00	196.725,00	-	-	-	-	-	-	-	234.225,00
1.04.03.99.999	Trasferimenti correnti a altre imprese	54.000,00	-	-	4.000,00	-	-	-	-	-	58.000,00
1.04.04.01.001	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	50.688,43	3.700,00	8.000,00	35.688,43	-	-	-	-	-	98.076,86
1.04.05.99.001	Altri Trasferimenti correnti alla UE	-	28.937,10	-	-	-	-	-	-	-	28.937,10
1.07.04.05.001	Interessi passivi su finanziamenti a breve termine ad altri soggetti	4.704,22	-	-	3.635,08	-	962,23	-	1.389,87	-	10.691,40

SIOPE	Denominazione SIOPE	Ricerca e innovazione			Istruzione universitaria		Tutela della salute	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche			TOTALI
		Ricerca di Base	R & S per gli affari economici	R & S per la sanità	Istruzione superiore	Servizi ausiliari all'istruzione	Servizi ospedalieri	Istruzione non altrove classificato - Indirizzo politico	Istruzione non altrove classificato - Serv. Affari gen. Ammin.	Istruzione non altrove classificato - Fondi da assegnare	
1.07.05.04.003	Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti SPA su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	837.539,07	-	-	647.189,28	-	171.314,81	-	247.454,73	-	1.903.497,89
1.07.05.05.999	Interessi passivi su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine ad altri soggetti	102.074,79	-	-	78.875,97	-	20.878,93	-	30.158,46	-	231.988,15
1.09.01.01.001	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	41.049,43	-	-	31.720,02	-	8.396,48	-	12.128,24	-	93.294,17
1.09.03.01.001	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	-	-	-	8.333,50	-	-	-	-	-	8.333,50
1.09.99.01.001	Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Centrali di somme non dovute o incassate in eccesso	20.610,59	-	-	-	-	-	-	-	-	20.610,59
1.09.99.02.001	Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Locali di somme non dovute o incassate in eccesso	469,87	2.122,75	-	162.110,60	-	-	-	-	-	164.703,22
1.09.99.03.001	Rimborsi di parte corrente a Enti Previdenziali di somme non dovute o incassate in eccesso	7.477,31	-	34.076,26	-	-	-	-	-	-	41.553,57
1.09.99.04.001	Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	20.179,27	-	1.400,25	87.299,76	-	385,00	-	21.672,96	-	130.937,24
1.09.99.05.001	Rimborsi di parte corrente a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	139.796,31	257,98	-	142,70	-	20,99	-	769,05	-	140.987,03
1.09.99.06.001	Rimborsi di parte corrente a Istituzioni Sociali Private di somme non dovute o incassate in eccesso	3.518,34	-	-	-	-	-	-	-	-	3.518,34
1.10.03.01.001	Versamenti IVA a debito per le gestioni commerciali	254.173,13	-	-	254.173,13	-	37.378,40	-	201.843,36	-	747.568,02
1.10.04.01.001	Premi di assicurazione su beni mobili	457,00	229,00	-	-	-	-	-	-	-	686,00
1.10.04.01.003	Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi	24.908,83	-	-	51.495,35	-	2.927,77	-	17.508,96	-	96.840,91
1.10.04.01.999	Altri premi di assicurazione contro i danni	-	-	-	219,00	-	-	-	1.300,00	-	1.519,00
1.10.04.99.999	Altri premi di assicurazione n.a.c.	165.148,20	4.770,00	-	166.471,86	-	24.234,63	-	133.366,01	-	493.990,70

SIOPE	Denominazione SIOPE	Ricerca e innovazione			Istruzione universitaria		Tutela della salute	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche			TOTALI
		Ricerca di Base	R & S per gli affari economici	R & S per la sanità	Istruzione superiore	Servizi ausiliari all'istruzione	Servizi ospedalieri	Istruzione non altrove classificato - Indirizzo politico	Istruzione non altrove classificato - Serv. Affari gen. Ammin.	Istruzione non altrove classificato - Fondi da assegnare	
1.10.05.01.001	Spese dovute a sanzioni	2.608,21	-	-	2.015,43	-	533,50	-	770,60	-	5.927,74
1.10.05.04.001	Oneri da contenzioso	-	-	-	-	-	-	-	19.564,14	-	19.564,14
1.10.99.99.999	Altre spese correnti n.a.c.	9.158,75	-	50,00	9.726,28	-	264,91	-	718.638,18	-	737.838,12
2.02.01.03.001	Mobili e arredi per ufficio	90.374,85	19.094,37	4.763,40	162.839,28	-	9.302,69	-	72.024,09	-	358.398,68
2.02.01.03.002	Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	-	-	-	4.848,69	-	-	-	12.548,92	-	17.397,61
2.02.01.03.999	Mobili e arredi n.a.c.	4.202,51	-	-	4.398,10	-	-	-	18.655,66	-	27.256,27
2.02.01.04.001	Macchinari	414,80	-	-	-	-	-	-	640,50	-	1.055,30
2.02.01.05.001	Attrezzature scientifiche	3.538.856,08	2.526.604,94	636.845,53	105.378,42	-	5.002,50	-	94.020,52	-	6.906.707,99
2.02.01.05.999	Attrezzature n.a.c.	501.706,87	9.662,36	265,18	469.608,67	-	57.720,96	-	373.091,66	-	1.412.055,70
2.02.01.06.001	Macchine per ufficio	241,56	-	-	-	-	-	-	-	-	241,56
2.02.01.07.001	Server	274.978,14	171.716,22	-	260,91	-	38,37	-	207,19	-	447.200,83
2.02.01.07.002	Postazioni di lavoro	291.517,70	165.742,07	10.571,78	89.205,73	-	8.115,44	-	40.139,58	-	605.292,30
2.02.01.07.003	Periferiche	42.376,55	68.319,19	1.370,46	12.632,49	-	-	-	16.021,03	-	140.719,72
2.02.01.07.004	Apparati di telecomunicazione	321.745,94	434,88	-	344.352,98	-	28.309,83	-	153.826,58	-	848.670,21
2.02.01.07.005	Tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile	59.004,32	12.119,36	2.953,62	8.835,47	-	5.365,56	-	3.104,90	-	91.383,23
2.02.01.07.999	Hardware n.a.c.	464.885,20	85.728,18	8.504,03	324.965,42	-	3.402,52	-	72.992,26	-	960.477,61
2.02.01.09.019	Fabbricati ad uso strumentale	421.562,65	711.968,74	-	5.493.308,82	-	61.994,51	-	381.130,35	-	7.069.965,07
2.02.01.10.009	Fabbricati ad uso strumentale di valore culturale, storico ed artistico	202,45	-	-	202,45	-	29,77	-	160,78	-	595,45
2.02.01.99.001	Materiale bibliografico	21.131,41	3.172,00	2.406,00	91.880,70	-	-	-	-	-	118.590,11
2.02.01.99.002	Strumenti musicali	1.790,00	-	-	3.113,00	-	-	-	-	-	4.903,00
2.02.01.99.999	Altri beni materiali diversi	29.459,94	-	-	-	-	-	-	2.861,21	-	32.321,15
2.02.03.02.001	Sviluppo software e manutenzione evolutiva	49.636,80	13.293,12	27.328,00	6.636,80	-	976,00	-	5.270,40	-	103.141,12
2.02.03.02.002	Acquisto software	39.826,90	15.677,00	38.887,50	44.693,48	-	4.459,10	-	24.079,14	-	167.623,12
2.02.03.03.001	Brevetti	547,17	8.566,51	-	-	-	-	-	-	-	9.113,68
2.02.03.04.001	Opere dell'ingegno e Diritti d'autore	40.699,18	88.985,40	117.950,00	27.806,00	-	-	-	-	-	275.440,58
2.02.03.99.001	Spese di investimento per beni immateriali n.a.c.	3.183,10	-	-	-	-	-	-	-	-	3.183,10
2.03.01.01.013	Contributi agli investimenti a enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	9.451,86	-	-	-	-	-	-	-	-	9.451,86
2.03.01.02.008	Contributi agli investimenti a Università	1.023.694,88	1.180.599,00	5.112.933,03	-	-	-	-	-	-	7.317.226,91
2.03.03.03.999	Contributi agli investimenti a altre Imprese	540.311,71	736.003,79	230.578,09	-	-	-	-	-	-	1.506.893,59
2.03.05.01.001	Contributi agli investimenti all'Unione Europea	3.746.907,58	1.780.720,33	-	103.700,00	-	-	-	-	-	5.631.327,91
2.03.05.02.001	Contributi agli investimenti al Resto del Mondo	48.643,20	-	86.000,00	-	-	-	-	-	-	134.643,20

SIOPE	Denominazione SIOPE	Ricerca e innovazione			Istruzione universitaria		Tutela della salute	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche			TOTALI
		Ricerca di Base	R & S per gli affari economici	R & S per la sanità	Istruzione superiore	Servizi ausiliari all'istruzione	Servizi ospedalieri	Istruzione non altrove classificato - Indirizzo politico	Istruzione non altrove classificato - Serv. Affari gen. Ammin.	Istruzione non altrove classificato - Fondi da assegnare	
2.05.04.01.001	Rimborsi in conto capitale ad Amministrazioni Centrali di somme non dovute o incassate in eccesso	26.382,49	-	-	-	-	-	-	-	-	26.382,49
2.05.99.99.999	Altre spese in conto capitale n.a.c.	862,30	-	-	67,36	-	9,91	-	53,49	-	993,06
3.01.01.03.002	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale in altre imprese partecipate	-	5.000,00	-	-	-	-	-	-	-	5.000,00
4.03.01.04.003	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Cassa Depositi e Prestiti - Gestione CDP SPA	676.179,11	-	-	522.502,04	-	138.309,36	-	199.780,20	-	1.536.770,71
4.03.01.05.001	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine ad altri soggetti con controparte residente	257.042,40	-	-	198.623,67	-	52.576,85	-	75.944,35	-	584.187,27
7.01.01.02.001	Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	3.053.871,90	-	-	3.053.871,90	-	449.098,81	-	2.425.133,57	-	8.981.976,18
7.01.01.99.999	Versamento di altre ritenute n.a.c.	154,55	-	-	154,55	-	22,73	-	122,72	-	454,55
7.01.02.01.001	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	13.841.150,17	-	-	13.841.150,17	-	2.035.463,26	-	10.991.501,62	-	40.709.265,22
7.01.02.02.001	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	6.740.206,51	-	-	6.740.206,51	-	991.206,84	-	5.352.516,93	-	19.824.136,79
7.01.02.99.999	Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	752.753,17	-	-	752.753,17	-	110.699,00	-	597.774,58	-	2.213.979,92
7.01.03.01.001	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	136.191,27	-	-	136.191,27	-	20.028,13	-	108.151,89	-	400.562,56
7.01.03.02.001	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	12.055,16	-	-	12.055,16	-	1.772,82	-	9.573,22	-	35.456,36
7.01.03.99.999	Altri versamenti di ritenute al personale con contratto di lavoro autonomo per conto di terzi	606,90	-	-	606,90	-	89,25	-	481,95	-	1.785,00
7.01.99.01.001	Spese non andate a buon fine	35.456,22	-	-	35.456,22	-	5.214,15	-	28.156,42	-	104.283,01

SIOPE	Denominazione SIOPE	Ricerca e innovazione			Istruzione universitaria		Tutela della salute	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche			TOTALI
		Ricerca di Base	R & S per gli affari economici	R & S per la sanità	Istruzione superiore	Servizi ausiliari all'istruzione	Servizi ospedalieri	Istruzione non altrove classificato - Indirizzo politico	Istruzione non altrove classificato - Serv. Affari gen. Ammin.	Istruzione non altrove classificato - Fondi da assegnare	
7.01.99.03.001	Costituzione fondi economali e carte aziendali	5.610,00	-	-	5.610,00	-	825,00	-	4.455,00	-	16.500,00
7.01.99.99.999	Altre uscite per partite di giro n.a.c.	1.660.862,22	3.203,57	-	1.286.136,91	-	186.155,94	-	1.005.242,07	-	4.141.600,71
7.02.03.02.999	Trasferimenti per conto terzi a altre imprese	-	1.209.249,95	-	-	-	-	-	-	-	1.209.249,95
7.02.03.04.001	Trasferimenti per conto terzi all'Unione Europea e al Resto del Mondo	30.000,00	2.717.954,59	-	-	-	-	-	-	-	2.747.954,59
7.02.05.01.001	Versamenti di imposte e tasse di natura corrente riscosse per conto di terzi	2.790.883,20	-	-	2.790.883,20	-	410.424,00	-	2.216.289,60	-	8.208.480,00
	Totale complessivo	**182.371.815,96**	**18.926.063,86**	**9.268.334,43**	**127.717.701,71**	**-**	**40.455.120,16**	**744.243,31**	**60.274.967,38**	**-**	**439.758.246,79**

ATTESTAZIONE ANNO 2024
(art. 41 D.l. 24 aprile n. 66 convertito in Legge 23 giugno 2014 n. 89)

L'art. 41 del D.L. 66/2014 prevede che alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.L. 30 marzo 2001 n. 165, sia allegato un prospetto, sottoscritto dal legale rappresentante e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.L. 9 ottobre 2002 n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.L. 14 marzo 2013 n. 33.
Tale indicatore è stato pubblicato, in data 30 gennaio 2025, sul sito dell'Ateneo nella sezione "Amministrazione trasparente – Pagamenti dell'Amministrazione – Indicatore di tempestività dei pagamenti" accessibile al seguente link https://amministrazionetrasparente.uniroma2.it/?page_id=288
ed era pari a **- 7,44 giorni** *(dati aggiornati al 30/01/2025).*

Si fa presente che, essendo in corso l'allineamento contabile tra lo stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati elaborato automaticamente dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC) e quello derivante dalle scritture contabili dell'Ateneo, l'ITP ha subito un lieve miglioramento dovuto all'inserimento di pagamenti non acquisiti automaticamente per il tramite del SIOPE+ e che ad oggi è pari a **- 7,46 giorni (***dati aggiornati all'08/04/2025).*

Dall'esame della lista delle fatture incluse nel calcolo dell'indicatore di tempestività dei pagamenti dell'anno 2024, estratta dalla Piattaforma dei crediti commerciali del MEF (PCC), risulta che nell'anno 2024 sono state pagate fatture come di seguito sintetizzato:

DATI SULLE FATTURE PAGATE NEL 2024			
Numero totale di fatture pagate	**Importo complessivo pagato**	***Di cui numero di fatture pagate in ritardo***	***Importo complessivo delle fatture pagate in ritardo***
10196	50.187.346,62	*1386*	*11.114.740,74*

Al fine di consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti, l'Ateneo ha posto in essere le seguenti misure:

- monitoraggio continuo da parte della Direzione Stipendi e Bilancio dello stock del debito e dell'ITP;
- controllo trimestrale delle fatture ricevute tramite lo SDI e non create in contabilità da parte dei responsabili degli IPA d'Ateneo (sia dei centri autonomi di spesa che delle Divisioni dell'Amministrazione Generale);
- controllo trimestrale delle fatture create in contabilità ma non pagate;
- controllo trimestrale della comunicazione all'Area RGS dello stato delle fatture (ad es. non liquidabili, sospese);

- attivazione del servizio di invio giornaliero, tramite mail, delle fatture ricevute dallo SDI ai RUP direttamente dal programma di contabilità Easy;
- attivazione del servizio di invio giornaliero, tramite mail, delle fatture da pagare ai responsabili degli IPA d'Ateneo (sia dei centri autonomi di spesa che delle Divisioni dell'Amministrazione Generale) direttamente dal programma di contabilità Easy.

LA DIRIGENTE DELLA DIREZIONE
"STIPENDI E BILANCIO"
(Dott.ssa Silvia Pistoia)

SILVIA PISTOIA
24.04.2025 08:46:17
UTC

LA DIRETTRICE GENERALE
(Dott.ssa Silvia Quattrociocche)

SILVIA
QUATTROCIOCCHE
24.04.2025 09:27:17
UTC

IL RETTORE
(Prof. Nathan Levialdi Ghiron)

NATHAN LEVIALDI
GHIRON
24.04.2025 11:38:18
UTC